SENATO DELLA REPUBBLICA

Doc. XV n. 134

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI (ENS ETS APS)

(Esercizio 2021)

Comunicata alla Presidenza il 18 ottobre 2023





SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI ETS APS (ENS)

2021

Relatore: Consigliere Francesco Uccello



Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

il dott. Ermete Francocci



Determinazione n. 112/2023



SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 12 ottobre 2023;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214; viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 marzo 1961, con il quale l'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo alla gestione dell'esercizio finanziario 2021, nonché le annesse relazioni del Presidente nazionale e del Collegio centrale dei sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958; esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Francesco Uccello e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio finanziario 2021;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio di esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e sindacali – e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;





P.Q.M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio dell'esercizio 2021 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e sindacali – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi –Ets Aps, per il menzionato esercizio.

RELATORE
Francesco Uccello
firmato digitalmente

PRESIDENTE Andrea Zacchia firmato digitalmente

DIRIGENTE Fabio Marani depositato in segreteria



INDICE

P	REMESSA	1
	QUADRO DI RIFERIMENTO	
	ASSETTO ORGANIZZATIVO	
	2.1. Corpo sociale	5
	2.2. Organi	7
	2.3. Spese per gli organi	10
	2.4. Personale e collaborazioni esterne	13
3.	ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	18
4.	RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	21
	4.1 Principali risultati della gestione	22
	4.2 Stato patrimoniale	2 3
	4.3 Rendiconto gestionale	27
5	CONSIDER AZIONI CONCLUSIVE	33



INDICE DELLE TABELLE

Гabella 1 – Soci tesserati	6
Гabella 2 - Contributi associativi	7
Fabella 3 – Compensi unitari per gli organi della sede centrale – anno 2021	11
Tabella 4 - Costi per gli organi della sede centrale	11
Tabella 5 - Oneri complessivi per gli organi (sede centrale e sedi periferiche)	12
Tabella 6 – Personale e collaboratori	14
Tabella 7 - Costo del personale	15
Tabella 8 - Costi per collaborazioni esterne	16
Tabella 9 - Risultati della gestione	22
Гabella 10 - Stato patrimoniale	24
Гabella 11 - Rendiconto gestionale	27
Гabella 12 - Spesa per servizi	31



PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, a norma dell'art. 2 della legge medesima, sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi – Ets Aps per l'esercizio 2021, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

La Corte ha riferito sulla gestione dell'Ente, relativamente agli esercizi finanziari 2019 e 2020, con la determinazione n. 77 del 23 giugno 2022, pubblicata in Atti Parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 586.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

L'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi – Ets Aps (acronimo Ens) è una associazione non lucrativa di promozione sociale già iscritta nel Registro delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus), ai sensi del d.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, e nel Registro delle Associazioni di promozione sociale (Aps), ai sensi della legge 7 dicembre 2000, n. 383, e ora iscritta per trasmigrazione, con l'entrata in vigore del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante il "Codice del Terzo settore" (Cts), nel Registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) assumendone la relativa qualifica dal 16 giugno 2022.¹

È un'organizzazione nazionale unitaria che si articola in strutture regionali e provinciali ed ha lo scopo di promuovere l'inclusione nella società delle persone sorde e con disabilità aggiuntive, salvaguardandone l'unità, la dignità e l'autonomia. Per il perseguimento dei fini istituzionali si avvale, prevalentemente, delle attività dei propri associati, prestate in forma volontaria e gratuita, promuovendo ogni iniziativa e/o collaborazione nel campo della salute, della ricerca, della comunicazione, della formazione, dell'assistenza e della tutela dei diritti delle persone con minorazioni uditive.

L'Ens è membro fondatore della Federazione tra le Associazioni nazionali dei disabili (Fand) insieme alle altre associazioni storiche di rappresentanza e tutela: l'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti (Uici), l'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili (Anmic), l'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro (Anmil) e l'Unione nazionale mutilati per servizio (Unms).

L'Ente opera, altresì, in campo internazionale nell'ambito delle organizzazioni europee e mondiali dei sordi (*European Union of the Deaf – EUD* e *World Federation of the Deaf -* WFD) delle quali è membro fondatore.

La vigilanza sull'Ente è svolta dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Mlps).

Lo statuto dell'Ens, in vigore dal 31 luglio 2015, è stato modificato, ai sensi dell'art. 75 dello stesso, dall'Assemblea nazionale con delibera n. 9 del 28 giugno 2019, per adeguarlo alle

 1 Il Runts, previsto dall'art. 45 del Cts, è disciplinato dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 settembre 2020, pubblicato nella G.U. n.261 del 21-10-2020.

_

nuove disposizioni dettate dal d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) in materia di enti *no profit*. Vanno in questa direzione anche le modifiche da ultimo apportate dal XXVII Congresso nazionale in data 14 maggio 2022, elaborate dal Consiglio direttivo su proposta delle assemblee precongressuali e di una Commissione tecnica di esperti. Le innovazioni statutarie più significative, di cui è fatta più analitica menzione nel seguito del referto, hanno riguardato lo *status* di socio, la composizione, i requisiti e le competenze degli organi sociali, nonché la disciplina delle attività diverse e sussidiarie a quelle istituzionali di interesse generale.

Entro 12 mesi dall'entrata in vigore del nuovo statuto devono essere approvati il nuovo regolamento generale esecutivo e il regolamento amministrativo-contabile, oltre ai regolamenti dei congressi nazionale, regionale e provinciale.

Nell'anno in esame è giunto a conclusione l'iter legislativo che ha portato al formale riconoscimento della lingua dei segni italiana e delle professioni di interprete in Lis e List.² Con l'inserimento dell'art. 34-ter in sede di conversione in legge del d.l. 22 marzo 2021, n. 41, ad opera della legge 21 maggio 2021, n. 69, recante misure di sostegno alle imprese e agli operatori economici coinvolti nell'emergenza da Covid-19, sono state individuate le modalità per definire i percorsi formativi per l'accesso alle professioni di interprete in Lis e List, promuovere la diffusione dei relativi servizi di interpretariato e favorire l'inclusione delle persone con disabilità uditiva. Con il successivo d.p.c.m. 10 gennaio 2022, adottato di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca (Mur), sono stati istituiti i relativi corsi di laurea sperimentali ad orientamento professionale e l'elenco degli interpreti.

Al fine di sostenere l'attività dell'Ens, l'art. 1, co. 324, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha concesso un contributo straordinario di 1 mln per ciascuno degli anni 2019 e 2020. Il contributo è stato utilizzato, nel corso del 2021 e 2022, per un progetto diretto a migliorare i processi organizzativi interni e a sostenere le reti sociali mediante la selezione di 22 giovani collaboratori in possesso di adeguata conoscenza nella Lingua dei segni italiana (Lis) e capacità di *problem solving*.

² In particolare, i professionisti specializzati nella traduzione e interpretazione della lingua dei segni italiana (Lis) e lingua dei segni italiana tattile (List) hanno visto riconosciuti i loro percorsi formativi e i relativi attestati di idoneità mediante l'istituzione dell'elenco degli interpreti in lingua dei segni italiana.

Con il contributo straordinario di 250.000 euro previsto dall'art. 1, co. 455, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 per gli anni 2020, 2021 e 2022, è stato invece implementato, a partire dalla fine del 2021, il servizio di videochiamata previsto dal progetto "Comunic@ENS" per migliorare i canali comunicativi con le persone sorde.

Inoltre, la legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178, ha concesso per l'anno 2021 un ulteriore contributo straordinario di 1 mln per un progetto multifunzionale diretto a promuovere l'inclusione sociale e lavorativa e ad implementare la ricerca e le piattaforme multimediali.

I detti contributi sono stati, in parte, utilizzati anche per la ristrutturazione della sede centrale dell'Ens.

Si segnala, infine, che, sempre al fine di sostenere l'attività dell'Ens, l'art. 1, co. 355, della legge di bilancio 29 dicembre 2022, n. 197, ha autorizzato l'ulteriore spesa di 200.000 euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025.

2. ASSETTO ORGANIZZATIVO

2.1. Corpo sociale

L'ENS, come recita l'art. 14 dello statuto approvato nel 2022 (art. 23 del vecchio statuto), è un'organizzazione nazionale unitaria che si articola in una sede centrale nazionale e in organi periferici, costituiti da 122 sedi territoriali (18 consigli regionali e 104 sezioni provinciali) nonché da 50 rappresentanze intercomunali.

La compagine sociale nell'anno 2021 è costituita da 23.175 soci, di cui 21.427 soci effettivi, 355 soci aggregati³ e 1.393 soci sostenitori. Quest'ultima categoria di soci non è più contemplata dal nuovo statuto, che denomina "amici" dell'Ens quelli che in passato erano qualificati come soci sostenitori.⁴ Anche il nuovo statuto contempla la categoria dei soci onorari, dedicata a coloro i quali abbiano reso particolari e significativi servizi all'Ens e ai sordi, ma non ne è più espressamente prevista l'attribuzione anche "alla memoria".

Tutti i soci aventi una età non superiore a 35 anni fanno parte, secondo lo statuto approvato nel 2022, del Comitato giovani sordi italiani, organizzazione giovanile interna dotata di una propria struttura nazionale e periferica, con sede presso gli organi centrali, regionali e provinciali dell'Ente.

Il numero dei soci, in calo di 499 unità rispetto al 2020, conferma la costante flessione delle iscrizioni, ridottesi del 18,3 per cento nell'ultimo decennio.

La riduzione del numero degli iscritti si riflette anche sulle procedure di rappresentanza interna, giacché il rinnovo delle cariche sociali (riservate ai soli soci effettivi) viene, sempre più di frequente, impedito dalla mancanza del numero minimo di candidati necessario per la composizione dell'organo.

_

³ Il nuovo statuto, al pari del precedente, qualifica i soci "effettivi" come i maggiori di età, affetti da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva, che abbia compromesso il normale apprendimento della lingua parlata e siano riconosciuti sordi ai sensi della legge 26 maggio 1970, n. 381 (il costo della quota associativa annua è di euro 100).

I soci "aggregati" comprendono, invece, due categorie di soggetti: i genitori di persona minorenne, il tutore, il curatore e l'amministratore di sostegno di coloro i quali sono affetti da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva che abbia compromesso il normale apprendimento della lingua parlata (quota associativa di euro 10), e coloro i quali siano colpiti da sordità profonda a qualsiasi età e non siano riconosciuti sordi ai sensi della legge n. 381 del 1970 (quota associativa di euro 100). Secondo la dizione dello statuto in vigore nel 2021, potevano rientrare tra i soci aggregati "i legali rappresentanti dei minori e degli interdetti giudiziali" affetti da sordità congenita o acquisita o colpiti da sordità profonda a qualsiasi età.

⁴ Al pari dello statuto approvato nel 2019, il nuovo statuto attribuisce la qualifica di "amici" dell'Ens a coloro che condividono le finalità e gli obiettivi dell'Ens e contribuiscono economicamente alle sue attività (il costo della quota associativa annua è di euro 50).

Nel 2021 il numero di commissariamenti delle sezioni provinciali conseguenti a tali fattori è salito a 12, a cui si aggiungono ulteriori 5 sezioni commissariate per le dimissioni della maggioranza dei componenti dei consigli provinciali e un consiglio regionale commissariato per inerzia nella gestione.

Per arginare il fenomeno, nel dicembre 2021 sono state diramate alle sedi periferiche le nuove modalità di iscrizione all'Ens da parte degli aspiranti soci. Purtuttavia, al termine del 2022 le sedi territoriali commissariate erano ancora 17 (2 consigli regionali e 15 sezioni provinciali), 7 delle quali reintegrate nei loro organi ordinari entro la prima metà del 2023.

Secondo l'art. 53 del nuovo statuto approvato dal XXVII Congresso nazionale, il Commissario straordinario resta in carica per il tempo strettamente necessario al ripristino degli organi sociali sciolti e, comunque, per un periodo non superiore ad un anno, con possibilità di proroga in ipotesi di comprovate ragioni.⁵

È da considerare, altresì, che il ridimensionamento del corpo sociale si traduce anche in un progressivo calo dei contributi associativi da tesseramento, i cui proventi si sono ridotti, nel quinquennio 2017-2021, del 10,3 per cento, a fronte di quote da tesseramento rimaste costanti. Nelle tabelle seguenti si espone il quadro analitico dei soci e del riparto dei relativi contributi associativi al termine dell'anno in esame, posti a raffronto con i dati del 2020.

Tabella 1 - Soci tesserati

	2020	2021	Variaz. % 2021/2020
Soci con delega INPS *	20.920	20.491	-2,0
Soci senza delega INPS, di cui:	2.754	2.684	-2,5
Soci effettivi	1.103	936	-15,1
Soci aggregati	266	355	33,5
Soci sostenitori	1.385	1.393	0,6
Totale Soci	23.674	23.175	-2,1

Fonte: Ens

_

(*) I soci ordinari (effettivi e aggregati), titolari di pensioni, indennità di accompagnamento e/o indennità speciali, possono esercitare il diritto di versare il contributo associativo mediante trattenuta effettuata dall'Inps sulla prestazione erogata ai sensi dell'art. 130 d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112.

⁵ Il previgente art. 71 prevedeva un termine non superiore a 6 mesi, prorogabili fino ad un massimo complessivo di 2 anni, al termine dei quali il Commissario straordinario decadeva e doveva essere sostituito.

Tabella 2 - Contributi associativi

	2020	2021	Variaz. % 2021/2020
Contributi INPS soci ordinari	2.088.532	2.025.448	-3,0
Contributi soci ordinari versati direttamente	143.620	140.852	-1,9
Totale contributi soci ordinari	2.232.152	2.189.132	-1,9
Soci ordinari - Quota spettante alla sede centrale (45%)	1.004.468	985.109	-1,9
Soci ordinari - Quota spettante ai Consigli regionali (10%)	223.216	218.914	-1,9
Soci ordinari - Quota spettante alle sezioni provinciali (45%)	1.004.468	985.109	-1,9
Soci sostenitori – Quota interamente spettante alle sezioni provinciali	69.250	61.939	-10,6
Totale contributi associativi	2.301.402	2.251.071	-2,2

Fonte: Ens

Si osserva come il ridimensionamento della compagine sociale nel 2021 (-2,1 per cento) sia più contenuto rispetto al 2020 (-5,4 per cento), con una riduzione dei soci ordinari di 491 unità, a fronte di una riduzione media del triennio precedente di 648 unità l'anno. Il più ridotto calo dei soci ordinari ha inciso sull'entità dei contributi da tesseramento per il 2021 in misura pari a euro 43.020 (-1,9 per cento), a fronte di una riduzione media del triennio precedente di euro 59.788 l'anno.

Cresce il numero dei soci sostenitori (+8 unità), ma diminuisce l'entità dei loro contributi (-7.311 euro).

2.2. Organi

L'art. 14 del nuovo statuto individua otto organi centrali (in luogo dei sei precedenti), sette organi a livello regionale (contro i sei precedenti) e tre organi a livello di sezioni provinciali.

Il diritto di elettorato attivo e passivo è di pertinenza dei soli soci effettivi, a condizione che risultino in regola con il pagamento della quota sociale da almeno un anno.⁶ I componenti di tutti gli organi sociali durano in carica cinque anni e possono essere rieletti, ad eccezione del Presidente (che non può essere rieletto per più di due mandati consecutivi e, comunque, per un periodo superiore a 10 anni) e dei componenti del Collegio dei probiviri (i cui membri possono essere riconfermati una sola volta). Non è ammesso il cumulo delle cariche in seno agli organi.⁷

⁶ In passato, anche i soci aggregati avevano diritto di elettorato attivo e i soci effettivi dovevano risultare regolarmente tesserati da almeno tre anni.

⁷ Il nuovo statuto stabilisce che i dirigenti che si candidano a competizioni elettorali non decadono più automaticamente dalla carica, ma solo se vengono eletti.

Sono organi centrali dell'Ente: il Congresso nazionale, l'Assemblea nazionale, il Consiglio direttivo, il Presidente nazionale, il Segretario nazionale, il Collegio dei probiviri, il Revisore legale dei conti e l'Organo centrale di controllo.

Le funzioni consultive all'interno del Congresso nazionale e dell'Assemblea nazionale sono svolte dal Comitato giovani sordi italiani, membro ospitante dell'Assemblea nazionale e del Congresso, il quale promuove anche numerose iniziative relativamente all'organizzazione interna, alla valutazione delle proposte di modifica statutaria, alle attività didattiche, ricreative e seminariali per i giovani sordi.

Organo di vertice dell'Ens è il *Congresso nazionale*, al quale è rimessa la determinazione dell'indirizzo della politica associativa ad ogni livello. È convocato in via ordinaria ogni cinque anni ed è costituito dai delegati eletti nei Congressi provinciali (in ragione di un rappresentante ogni 400 soci o frazione superiore a duecento) e dai componenti di diritto (il Presidente nazionale, i membri del Consiglio direttivo e i Presidenti dei Consigli regionali e delle Sezioni provinciali). Il Congresso approva le modifiche allo statuto, elegge il Presidente nazionale e il Consiglio direttivo, nonché "discute" il bilancio consuntivo, il bilancio sociale e la relazione di missione del Consiglio direttivo.⁸

Come riferito nel precedente referto, il XXV Congresso nazionale, in data 5 giugno 2015, oltre ad approvare lo statuto previgente, ha provveduto al rinnovo, per il quinquennio 2015/2020, del Presidente e dei sei membri del Consiglio direttivo.

Nell'ambito del XXVI Congresso nazionale, tenutosi il 30 e 31 luglio 2021 per un rinvio dovuto allo slittamento dei Congressi regionali e provinciali a causa della pandemia, si è dovuto procedere alla sola elezione dei nuovi rappresentanti nazionali per il quinquennio 2021-2026, con la nomina del nuovo Presidente e dei sei membri del Consiglio direttivo, rinviando ad altro Congresso l'approvazione delle modifiche allo statuto sociale.

Dopo il XXVII Congresso nazionale straordinario, tenutosi il 14 maggio 2022 per approvare il nuovo statuto dell'Ens, è stato convocato il XXVIII Congresso nazionale straordinario che, in data 23 luglio 2022, ha eletto nuovamente i rappresentanti nazionali per il quinquennio 2022-

⁸ In caso di eventuali dimissioni in corso di mandato si procede, sino alla convocazione del successivo Congresso, con il metodo della surrogazione secondo l'ordine di graduatoria in base alle preferenze ricevute.

2027, dopo la presentazione di una mozione di sfiducia al Consiglio direttivo presentata e votata dall'Assemblea nazionale nei giorni 29 e 30 aprile 2022.

L'Assemblea nazionale, costituita dal Presidente nazionale, dai componenti del Consiglio direttivo e dai Presidenti dei 18 Consigli regionali, si riunisce in via ordinaria una volta l'anno per approvare il bilancio. Tra le sue competenze è prevista, altresì, l'approvazione del regolamento generale ed organizzativo interno, delle indennità degli organi centrali e periferici, dell'importo delle quote di tesseramento e della loro ripartizione tra la sede centrale, i Consigli regionali e le sezioni provinciali, nonché la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente. L'Assemblea nazionale si è riunita 3 volte nel 2021.

Il *Consiglio direttivo*, costituito dai sette membri eletti dal Congresso (compreso il Presidente), sovrintende a tutti i principali atti di gestione e svolge le funzioni di coordinamento e di indirizzo degli organi regionali e provinciali. Il Consiglio direttivo si è riunito 15 volte nel 2021.

Il *Presidente nazionale* convoca e presiede gli organi di indirizzo eseguendone le deliberazioni; coordina l'attività istituzionale e in caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vicepresidente. È coadiuvato dal *Segretario nazionale*, nuovo organo della sede centrate istituito dallo statuto approvato nel 2022 e nominato dal Consiglio direttivo, su proposta del Presidente, per redigere, sotto la sua personale responsabilità, tutti gli atti amministrativi ed esercitare le funzioni di raccordo tra il Segretario amministrativo e gli organi associativi.

La struttura nazionale si compone di due ulteriori organi che esercitano le funzioni disciplinari e di controllo: rispettivamente, il *Collegio dei probiviri* (nominato dall'Assemblea nazionale il 24 aprile 2018) e l'*Organo centrale di controllo* (nominato dall'Assemblea nazionale il 4 agosto 2022), entrambi composti da tre membri effettivi e due supplenti.¹¹

¹⁰ Il nuovo statuto, integrando la disciplina prevista dal previgente statuto, stabilisce che l'Assemblea nazionale ha facoltà di proporre istanza al Collegio dei probiviri per aprire il procedimento disciplinare nei confronti dei componenti del Consiglio direttivo.

__

sezioni provinciali.

⁹ La distribuzione delle quote associative nell'anno in esame prevede, come visto, l'assegnazione alla sede centrale ed alle sezioni provinciali del 45 per cento ciascuna dei contributi versati dai soci ordinari, mentre la restante quota del 10 per cento è assegnata ai Consigli regionali. Dall'anno 2023, le quote associative annuali, corrispondenti ad euro 100 per i soci effettivi e aggregati, euro 10 per i soci minorenni ed euro 50 per gli amici dell'Ens, sono distribuite assegnando alle sezioni provinciali il 60 per cento dei versamenti effettuati dai soci effettivi e aggregati, mentre il restante 40 per cento è diviso in parti uguali tra i Consigli regionali e la sede centrale. Le quote dei soci minorenni e degli amici dell'Ens sono appannaggio integrale delle

¹¹ Relativamente all'Organo centrale di controllo, un membro effettivo ed un supplente sono indicati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

L'Organo centrale di controllo (che sostituisce il Collegio centrale dei sindaci) vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. La verifica della gestione economica e finanziaria è demandata, invece, al *Revisore legale dei conti*, nominato dall'Assemblea nazionale tra i professionisti iscritti nell'apposito registro.

A livello di organi periferici, le strutture regionali confermano, per ciascun ambito territoriale di competenza, l'accennata organizzazione funzionale, salva l'assenza del Collegio dei probiviri. In particolare, si evidenzia l'essenziale funzione contabile assolta dall'Assemblea regionale, che approva il bilancio consuntivo unico, costituito dai bilanci consuntivi del Consiglio regionale e delle relative Sezioni provinciali. Il nuovo statuto istituisce, altresì, a livello regionale un organo di controllo che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto oltreché sulla corretta gestione dell'Ente.

Gli organi provinciali sono costituiti, invece, dal Congresso provinciale e dai soli Consigli e Presidenti provinciali. Le rappresentanze intercomunali o locali sono gestite da un rappresentante nominato dal Consiglio provinciale.

2.3. Spese per gli organi

A norma del nuovo statuto, i componenti degli organi sociali hanno diritto al rimborso delle spese vive sostenute nello svolgimento del loro mandato e ad una indennità di carica determinata dall'Assemblea nazionale. Le indennità non sono cumulabili tra loro.

Per l'anno in esame, le indennità di carica, i gettoni di presenza e le indennità di missione da attribuire agli organi di amministrazione e di controllo sono disciplinati dalla delibera dell'Assemblea nazionale del 23 novembre 2018, che ha definito gli importi massimi e le modalità di rimborso delle spese sostenute per trasferte e incarichi di missione anche per consulenti e collaboratori.

Le spese di funzionamento degli organi dell'ENS sono a carico delle singole strutture presso cui operano; quelle del Congresso nazionale e dell'Assemblea nazionale sono a carico della sede centrale, ad eccezione delle spese di viaggio che restano a carico dei rispettivi organi territoriali.

Nelle tabelle seguenti si espongono i compensi unitari previsti per gli organi centrali e i relativi oneri complessivi sostenuti dall'Ente nel 2021, posti a raffronto con quelli del 2020. I dati confermano il permanere dei medesimi compensi unitari del 2020 per indennità varie e gettoni di presenza. Quanto ai costi, prosegue il *trend* in flessione iniziato dal 2018, che nel 2021 si è tradotto in una ulteriore riduzione degli oneri complessivi pari a euro 26.121 (-15,8 per cento). Si mostrano in controtendenza i soli costi per gli organi di controllo ed il collegio dei probiviri (+54,9 per cento).

Tabella 3 - Compensi unitari per gli organi della sede centrale - anno 2021

Organi centrali	Indennità di carica annua	Indennità di permanenza giornaliera	Gettone di presenza	Indennità di missione (< di 12 ore)	Indennità di missione (> di 12 ore)
Assemblea nazionale			65	55	80
Presidente nazionale	10.200	77,8	65	55	80
Componente del Consiglio direttivo	5.400		65	55	80
Presidente Collegio centrale dei sindaci	6.300		65		
Componente Collegio centrale dei sindaci	4.300		65		
Presidente Collegio dei probiviri			155		
Componente Collegio dei probiviri			105		

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ens

Tabella 4 - Costi per gli organi della sede centrale

	2020	2021	Variaz. % 2021/2020
Competenze per gli organi elettivi (indennità di carica, gettoni di presenza e oneri assicurativi)	113.352	94.339	-16,8
Competenze per gli organi di controllo e di disciplina (indennità di carica, gettoni di presenza e oneri assicurativi)	20.556	31.838	54,9
Trasferte e diarie di missione per gli organi elettivi, di controllo e di disciplina	31.454	13.064	-58,5
Trasferte membri di commissioni, dipartimenti, settori, comitati	0	0	0,0
Totale costi	165.362	139.241	-15,8

Fonte: Ens

Mentre le spese di funzionamento degli organi centrali rappresentano una componente di costo del tutto fisiologica, quelle per gli organi periferici costituiscono una criticità che questa Corte ha più volte evidenziato, in un'ottica di sana gestione e di rispetto del complessivo equilibrio economico-finanziario dell'Ente.

Da un'analisi comparativa con enti similari, emerge come la spesa per gli organi periferici dell'Ens abbia assunto, nel biennio 2017-2018, una pericolosa tendenza espansiva, il cui *trend* ha subito una iniziale inversione nel 2019 e, soprattutto, nel 2020, a causa del diffondersi della pandemia. Nel 2021, la spesa ha ripreso a crescere nella sua componente fissa (indennità di carica, gettoni di presenza e oneri assicurativi), mentre i costi di viaggio, vitto e alloggio registrano ancora una positiva flessione del 14 per cento.

La tabella seguente mostra la fase ascendente e poi discendente dei costi sostenuti complessivamente per gli organi sociali della sede centrale e delle sedi periferiche, prendendo a base di riferimento i dati del quinquennio 2017-2021, posti a raffronto con i rispettivi costi totali della produzione a fini di calcolo della relativa incidenza percentuale, particolarmente accentuata proprio nel richiamato biennio.

Tabella 5 - Oneri complessivi per gli organi (sede centrale e sedi periferiche)

	2017	2018	2019	2020	2021
Competenze per organi elettivi	367.673	418.729	364.290	354.110	487.653 (*)
Competenze per organi di controllo	27.598	22.770	17.591	20.556	32.142
Costi di viaggio, vitto e alloggio	878.306	910.601	663.245	286.038	246.094
Totale costi per organi (A)	1.273.577	1.352.100	1.045.126	660.704	765.889
Totale costi della produzione (**) (B)	8.670.630	9.237.245	9.194.968	8.678.411	9.648.178
Incidenza % (A/B)	14,7	14,6	11,4	7,6	7,9

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto gestionale ENS

Il recupero di efficienza conseguito a partire dal 2020, per fattori legati all'emergenza pandemica, ha consentito di ridurre le cause dello squilibrio dei costi di missione per gli organi delle sedi periferiche, che rappresentavano più dei due terzi della spesa di funzionamento degli stessi (incidenza ridottasi ad un terzo nel 2021).

Si raccomanda, pertanto, di monitorare costantemente l'andamento della spesa e di autorizzare trasferte ed incarichi di missione per le sole esigenze necessarie, indifferibili e non altrimenti fronteggiabili, effettuando, altresì, il puntuale riscontro della documentazione giustificativa di spesa in ordine alle autorizzazioni effettuate.

^(*) La voce comprende anche oneri relativi ad anni precedenti, pari a euro 40.424;

^(**) Costi da attività istituzionale e accessoria, al netto degli oneri finanziari e patrimoniali.

2.4. Personale e collaborazioni esterne

La gestione del personale dipendente e dei collaboratori dell'ENS è di competenza del Segretario amministrativo, che, in base al nuovo statuto, sovrintende al funzionamento degli uffici e ne è responsabile.¹²

Per lo svolgimento dell'attività amministrativa l'Ente si avvale di un consistente numero di unità di personale a tempo parziale distribuito fra le diverse sedi territoriali. Per detto motivo, la consistenza effettiva del personale viene espressa dall'Ente in base alla media annuale delle unità lavorative occupate a tempo pieno (Ula). Secondo tale criterio di calcolo, il personale dipendente in servizio nel 2021 corrisponde ad una media di 60 unità, di cui 54 assunte a tempo indeterminato e 6 a tempo determinato. Di queste, solo 17 unità svolgono servizio a tempo pieno. I profili di inquadramento prevedono 36 impiegati, 11 facilitatori alla comunicazione, 5 assistenti alla comunicazione e 8 operatori.

Ad essi si applica il contratto collettivo nazionale Uneba¹³ 2017-2019 per il personale dipendente dei settori socio-assistenziale, socio sanitario ed educativo.

Per lo svolgimento delle attività didattiche e formative, l'Ens si avvale di ulteriori collaborazioni con contratto di lavoro autonomo a cui sono affidati incarichi di assistenza alla comunicazione scolastica degli alunni con deficit uditivo, di interpretariato o di docenza nella Lingua dei segni (Lis). Trattasi di attività per le quali l'Ente ritiene non sia possibile effettuare una precisa programmazione pluriennale, in quanto il numero delle assistenze richieste, dei corsi realizzabili o dei corsisti varia di anno in anno, sicché i docenti e/o gli interpreti (quando necessari) non possono che essere liberi professionisti o collaboratori occasionali.

Nel 2021 il numero delle collaborazioni esterne è cresciuto a 95 unità (54 unità nel 2020).

Circa un quarto del personale risulta assegnato alla sede centrale dell'Ente, come evidenziato dalla seguente tabella, che espone l'andamento del triennio 2019-2021 distinguendo le tipologie contrattuali tra la sede centrale e le sedi periferiche in base alle unità effettivamente occupate nell'anno e non in base alla media Ula.

¹² Come detto, con l'approvazione dello statuto del 2022, la direzione della struttura amministrativa passa dal Segretario generale al Segretario amministrativo, a seguito dell'inserimento fra gli organi dell'Ens del Segretario nazionale, organo con funzioni di raccordo tra il Segretario amministrativo della struttura operativa e gli organi associativi.

¹³ Unione nazionale istituzioni ed iniziative di assistenza sociale.

I dati mostrano, per la sede centrale, l'assenza di personale a tempo determinato, la relativa stabilità di quello a tempo indeterminato (di cui solo 3 unità *part time*) e la variabilità delle collaborazioni a progetto, aumentate di 27 unità rispetto al 2020 per effetto dell'utilizzo del contributo statale di cui alla legge n. 205 del 2017 diretto a sostenere i processi organizzativi interni.

Per le sedi periferiche, si evidenzia una leggera flessione del personale subordinato (quasi tutto a tempo parziale), compensata dalla crescita dei contratti di collaborazione.

Tabella 6 - Personale e collaboratori

	2019	2020	2021
Sede centrale			
Dipendenti a tempo indeterminato	14	14	15
di cui part-time	3	3	3
Dipendenti a tempo determinato	1	0	0
Collaboratori a progetto	10	5	32
Totale sede centrale	25	19	47
Sedi periferiche			
Dipendenti a tempo indeterminato	67	64	63
di cui part-time	61	57	58
Dipendenti a tempo determinato	15	11	8
Collaboratori a progetto	72	49	63
Totale sedi periferiche	154	124	134

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati istruttori Ens

L'assunzione del personale dipendente presso la sede centrale, i Consigli regionali e le Sezioni provinciali è di competenza del Consiglio direttivo, al quale è rimessa la decisione in ordine anche ai rapporti di consulenza e/o di collaborazione, previa proposta e verifica della copertura economica da parte dei rispettivi organi territoriali.

La tabella seguente evidenzia gli oneri per il personale in servizio nell'esercizio 2021, posti a raffronto con quelli degli anni 2019 e 2020 e con i rispettivi costi totali della produzione.

15 —

Tabella 7 - Costo del personale

	2019	2020	Var. % 20-19	2021	Var. % 21-20
Stipendi ed assegni fissi	1.498.774	1.445.431	-3,6	1.433.859	-0,8
Oneri sociali	424.862	383.075	-9,8	400.901	4,7
T.F.R.	99.008	100.626	1,6	110.461	9,8
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0,0	0	0,0
Altri costi del personale	113	970	758,4	5.728	490,5
Totale costo del personale (A)	2.022.757	1.930.102	-4,6	1.950.949	1,1
Totale costi della produzione (*) (B)	9.194.968	8.678.411	-5,6	9.648.178	11,2
Incidenza % (A/B)	22,0	22,2		20,2	

Fonte: Rendiconto gestionale Ens

Il costo del personale, ridottosi del 4,6 per cento nel 2020, è rimasto sostanzialmente stabile nel 2021 (+1,1 per cento). L'incidenza sui costi della produzione dell'esercizio registra, invece, un sensibile miglioramento, riducendosi dal 22,2 per cento al 20,2 per cento, per effetto della ripresa delle attività istituzionali.

Nella successiva tabella viene, invece, illustrato, distinguendo fra attività di interesse generale e attività diverse, l'andamento degli oneri sostenuti dall'Ens per le collaborazioni esterne negli anni 2019-2021, posti a raffronto con i relativi costi totali della produzione.

^(*) Costi da attività istituzionale e accessoria, al netto degli oneri finanziari e patrimoniali

Tabella 8 - Costi per collaborazioni esterne

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	2019	2020	Var.% 20-19	2021	Var.% 21-20
Compensi a collaboratori	596.338	491.991	-17,5	1.354.136	175,2
Spese interpreti LIS/tutorato/stenotipia	492.420	431.609	-12,3	813.562	88,5
Prestazioni professionali e di terzi (*)	702.543	630.906	-10,2	595.355	-5,6
Totale attività di interesse generale	1.791.301	1.554.506	-13,2	2.763.053	77,7
ATTIVITÀ DIVERSE					
Compensi a collaboratori	11.770	13.685	16,3	0	-100
Spese interpreti LIS/tutorato/stenotipia	0	0	0,0	0	0,0
Prestazioni professionali e di terzi	761.527	608.871	-20,0	32.171	-94,7
Totale attività diverse	773.297	622.556	-19,5	32.171	-94,8
Totale costo per collaborazioni esterne (A)	2.564.598	2.177.062	-15,1	2.795.224	28,4
Totale costi della produzione (**) (B)	9.194.968	8.678.411	-5,6	9.648.178	11,2
Incidenza % (A / B)	27,9	25,1		29,0	

Fonte: Rendiconto gestionale ENS

Dal confronto dei dati esposti nelle due suindicate tabelle, l'incidenza dei costi per le collaborazioni esterne sopravanza ampiamente quella dei costi per il personale in servizio, a dimostrazione dell'ampio utilizzo delle prime rispetto a quest'ultimo.

Si segnala, altresì, come l'utilizzo delle prestazioni professionali di terzi per le attività riferite all'organizzazione dei corsi di formazione nella Lingua dei segni registri nel 2021 una anomala battuta d'arresto per mere ragioni connesse alla diversa classificazione delle voci di spesa in bilancio.

Si evidenziano, infine, profili di criticità legati, soprattutto, ai costi di funzionamento complessivi per dipendenti e collaborazioni esterne, che nel 2021 hanno quasi toccato la metà dei costi totali della produzione.

Al riguardo, questa Corte non può che ribadire come, a fronte di un costo medio unitario del personale dipendente relativamente ridotto, la spesa per collaborazioni esterne debba essere riconsiderata dall'Ente in un quadro di più efficiente ed equilibrata gestione delle risorse umane necessarie ad assolvere efficacemente le finalità istituzionali di interesse generale.

^(*) incluse le "spese legali"

^(**) Costi da attività istituzionale e accessoria, al netto degli oneri finanziari e patrimoniali

Sul piano contabile, si invita l'Ente a dare più compiuta evidenza delle spese per le collaborazioni esterne, esplicitando nella relazione di missione le motivazioni di ogni scostamento dei relativi esborsi rispetto a quelli programmati e rappresentando in un quadro di sintesi le variazioni intervenute, con informazioni dettagliate circa l'utilizzo delle risorse nei diversi settori di intervento, ciò anche al fine di escludere la eventuale distribuzione, anche indiretta, di avanzi di gestione.

3. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'ENS è presente in Italia con i suoi 18 Consigli regionali e 104 sedi provinciali, oltre a numerose rappresentanze intercomunali (ciascuna costituita da almeno 50 soci). Questa diffusione sul territorio le permette di svolgere azioni integrate intese a ridurre le barriere della comunicazione delle persone con deficit uditivo e ad offrire una assistenza sociale e sanitaria più capillare.

Sul territorio, tali azioni si traducono in: servizi di supporto alla persona sorda ed alla famiglia nell'accesso ai servizi e nell'esercizio dei diritti e doveri, servizi di interpretariato, assistenza scolastica e post-scolastica, servizi di accompagnamento al lavoro, oltre all'organizzazione di seminari, convegni, corsi di formazione, attività ludico-ricreative con finalità sociali e di sviluppo della personalità in ogni ambito della vita quotidiana.

Nel corso del 2021, nonostante la chiusura temporanea delle sedi territoriali e la sospensione dei congressi regionali e provinciali, sono proseguite le attività dirette a superare le molteplici difficoltà sociali legate all'emergenza sanitaria da Covid-19. In tale contesto, si è protratta la pubblicazione sul sito istituzionale di una pagina dedicata all'emergenza sanitaria ed agli aggiornamenti delle informazioni e delle problematiche comunicative ad essa connesse, diffuse anche sui canali social.

È proseguito, altresì, il servizio gratuito volto a consentire ai pazienti sordi ricoverati con Covid-19 di comunicare in Lingua dei segni mediante interpreti professionisti volontari con il personale ospedaliero o i familiari. Per tale progetto sono stati distribuiti circa 1.000 *devices* e altrettante *Sim* a traffico gratuito a circa 75 enti ospedalieri situati in 11 regioni.

Altre iniziative proseguite nel 2021 riguardano i seminari informativi in ambito sanitario e le attività ludico-didattiche di sensibilizzazione per i bambini sordi (oltre 1.600 iscritti) nell'ambito della campagna inclusiva di prevenzione e supporto alla salute finanziata dal Mlps e il corso di formazione e aggiornamento a distanza degli insegnanti di ruolo della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria, avente ad oggetto l'alunno sordo e con altre disabilità. Il corso, articolato in tre diverse edizioni della durata di 30 ore ciascuno, ha previsto una parte teorica ed una pratica.

Tra le iniziative di carattere progettuale avviate nel 2021 sono da segnalare: i) quelle dirette a sostenere i processi organizzativi interni mediante l'utilizzo di giovani collaboratori

selezionati grazie al contributo straordinario di 1 mln stanziato dalla legge n. 205 del 2017; ii) le iniziative volte all'abbattimento delle barriere della comunicazione mediante l'implementazione delle attività editoriali e delle piattaforme multimediali, lo studio delle problematiche relative all'inserimento delle persone disabili nel mondo del lavoro, le borse di studio e l'attività promozionale in genere, nell'ambito del contributo straordinario di 1 mln stanziato dalla legge n. 178 del 2020; iii) l'implementazione del progetto "Comunic@ENS", un servizio multimediale, avviato nel 2012 in Piemonte e ora attivo in sei regioni, nato per facilitare la comunicazione tra sordi e udenti attraverso un contact center gestito da operatori specializzati nell'utilizzo delle nuove tecnologie e che si propone di estenderne l'utilizzo nelle regioni dove non è ancora operativo grazie alla selezione di nuovi operatori finanziati con il contributo straordinario annuo di 250.000 euro previsto dalla legge n. 160 del 2019.14 L'ENS ha partecipato, altresì, a diverse riunioni di coordinamento in seno alla Fand, al Forum italiano sulla disabilità, al Forum nazionale del Terzo settore e al Comitato tecnicoscientifico dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, organizzando numerose manifestazioni, eventi, seminari, incontri e ricorrenze, ai quali ha continuato a dare il proprio contributo in termini di promozione e visibilità mediatica al mondo delle persone affette da deficit uditivo.

In linea con le raccomandazioni della Commissione europea in materia di diritti delle persone con disabilità e del loro pieno coinvolgimento nelle politiche assistenziali e previdenziali,¹⁵ è stato istituito un tavolo di confronto permanente tra l'Inps e le associazioni di categoria rappresentative delle persone con disabilità, volto ad avviare una collaborazione strutturale tra le parti per migliorare le prestazioni rese dall'Inps in materia di disabilità.¹⁶

L'Ente ha approvato il Codice di condotta per il trattamento dei dati personali ed è dotato di un sistema di gestione per la qualità, di cui risultano formalizzate le analisi del rischio e del contesto operativo e settoriale, nonché gli obiettivi strategici da conseguire (uniformità delle

¹⁵ Cfr. la Comunicazione della Commissione europea in data 3 marzo 2021 al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, dal titolo "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030".

¹⁴ Nel 2021 il servizio, presente nelle regioni Abruzzo, Campania, Lazio, Piemonte, Toscana e Umbria, ha gestito oltre 118 mila comunicazioni mediante chat, mail, sms, telegram e videochiamate.

¹⁶ L'accordo vede impegnati l'Ens insieme all'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili (Anmic), l'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti (Uici) e l'Associazione nazionale famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale (Anffas).

procedure, qualità dei servizi e ottimizzazione del personale). Nel corso dell'*audit* di mantenimento per l'anno 2021, l'Ente di certificazione ha verificato le attività di direzione, amministrazione e coordinamento delle sedi territoriali nonché i processi previsti dal piano di *audit*.

4. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il sistema contabile dell'Ens riflette la struttura organizzativa dell'associazione, articolata in una sede centrale e in una pluralità di sedi periferiche (regionali e provinciali) dotate di autonomia gestionale e contabile. Ciascuna struttura adotta un bilancio distinto, collegato ad un medesimo piano dei conti, e le loro risultanze si compongono a formare un prospetto unico aggregato, mediante apposito sistema gestionale, eliminando le operazioni e i saldi reciproci.¹⁷

Fino al 2011 l'Ens ha adottato una contabilità finanziaria e patrimoniale, secondo la disciplina prevista dal regolamento amministrativo-contabile del 19 luglio 1958. Dal 2012 ha abbandonato la contabilità finanziaria per adottare la contabilità economica, in conformità alle disposizioni civilistiche in materia (artt. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile) e alle linee guida emanate dall'Agenzia delle onlus.

A partire dalla redazione del bilancio per l'esercizio 2021, l'Ens conforma i propri elaborati contabili agli schemi definiti dal decreto Mlps del 5 marzo 2020, come previsto dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (d.lgs. n. 117 del 2017).

Si applicano, pertanto, i principi generali e i criteri di valutazione della contabilità privatistica, nonché i principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.¹⁸

La contabilità dell'Ens, come richiesto dalla normativa degli enti del Terzo settore, mantiene separata la rendicontazione delle attività gestionali di istituto (cd. "tipiche") da quelle meramente "accessorie" (complementari e strumentali al reperimento di risorse utili al perseguimento delle finalità istituzionali).

Il bilancio consuntivo dell'Ens per l'esercizio 2021 è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, accompagnati dal bilancio sociale e dalla relazione socio-politica e finanziaria. Gli stessi sono stati redatti tenendo conto degli schemi

¹⁷ In base all'art. 57 del nuovo statuto, i Consigli provinciali approvano i rispettivi bilanci consuntivi entro il 20 febbraio e li inviano ai Consigli regionali, i quali li coordinano in un unico schema di bilancio unico regionale che le Assemblee regionali approvano entro il 20 marzo. L'Assemblea nazionale approva, infine, il bilancio consuntivo aggregato entro il 30 aprile.

¹⁸ Cfr. in tal senso il d.m. 5 marzo 2020, richiamato dal principio contabile OIC 35, applicabile agli enti del Terzo settore.

di bilancio approvati dal Mlps con decreto del 5 marzo 2020 e delle linee guida definite con decreto del 4 luglio 2019 per gli enti del Terzo settore.

Il rendiconto è stato deliberato dal Consiglio direttivo il 21 aprile 2022 ed approvato dall'Assemblea nazionale nella seduta del 29 aprile 2022.

Nella relazione al bilancio, il Collegio centrale dei sindaci si limita a prendere atto dei documenti contabili, senza documentare le analisi effettuate e senza esprimere osservazioni in merito.

4.1 Principali risultati della gestione

Si espone di seguito una sintesi dei principali risultati dell'esercizio 2021, posti a raffronto con quelli del 2019 e 2020 per un più esaustivo quadro degli andamenti tendenziali in epoca pre e post pandemica.

Tabella 9 - Risultati della gestione

·	2019	2020	Var.% 20/19	2021	Var.% 21/20
Disponibilità liquide	4.534.574	7.463.731	64,6	9.497.839	27,3
Crediti	4.276.671	2.877.688	-32,7	3.017.805	4,9
Debiti	10.018.402	8.759.456	-12,6	9.913.125	13,2
Risultato gestionale / Avanzo economico	347.003	47.290	-86,4	1.215.951	2.471,3
Patrimonio netto	7.257.986	7.305.276	0,7	8.521.227	16,6

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati ENS

I principali saldi economici e patrimoniali denotano, anche per l'anno in esame, il permanere di buoni risultati, con un cospicuo consolidamento del patrimonio netto, cresciuto del 16,6 per cento per effetto di un avanzo economico di insolite dimensioni (euro 1.215.951). Anche le disponibilità liquide segnano una marcata crescita (+27,3 per cento), nonostante il corrispondente aumento dei crediti (+4,9 per cento), mentre i debiti tornano ai livelli del 2019 con un incremento del 13,2 per cento.

Benché negli anni precedenti la gestione istituzionale risultasse strutturalmente in perdita, con saldi tra entrate e spese costantemente negativi, per effetto delle riclassificazioni dovute al nuovo schema di rendiconto gestionale introdotto per gli enti del Terzo settore, il risultato gestionale del 2021 registra saldi ampiamente positivi tanto per le attività di interesse

generale quanto per le attività diverse, rimanendo negativo il solo saldo delle attività finanziarie e patrimoniali.

All'equilibrio della gestione reddituale corrisponde un *trend* positivo della gestione patrimoniale, con un attivo circolante in costante crescita ed un valore delle immobilizzazioni materiali di rilevante consistenza.

Come per l'anno 2020, l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha gravato sulle attività istituzionali determinando l'ulteriore rinvio di alcune delle attività programmate; ciò ha prodotto l'incremento dei risconti passivi, che ammontano a euro 3.381.382, quale effetto dei contributi pubblici che l'Ente non è riuscito ad impiegare per le specifiche finalità per le quali doveva rendicontare e che ha dovuto rinviare alla competenza degli esercizi successivi.

I maggiori contributi pubblici di cui l'Ens ha beneficiato (+92,3 per cento) hanno comunque assolto una funzione compensativa delle minori entrate proprie, assicurando all'Ente la necessaria liquidità.

4.2 Stato patrimoniale

La tabella che segue espone i dati patrimoniali riassuntivi al 31 dicembre 2021, raffrontati con quelli dei due esercizi precedenti.

Tabella 10 - Stato patrimoniale

- Stato patrimoniale	2019	2020	Var. % 20-19	2021	Var. % 21-20
ATTIVO			20-17		21-20
Immobilizzazioni:					
- Immobilizzazioni immateriali	77.563	43.520	-43,9	171.976	295,2
- Immobilizzazioni materiali	9.849.886	9.856.508		10.599.233	7,5
- Immobilizzazioni finanziarie	20.055	20.056	0,0	21.903	9,2
Totale Immobilizzazioni	9.947.504	9.920.084		10.793.112	8,8
Attivo circolante:					- / -
- Rimanenze	0	0	0,0	0	0,0
- Crediti			<u> </u>		,
1) Verso clienti	1.187.454	965.507	-18,7	546.550	-43,4
2) Crediti tributari	32.022	33.743	5,4	37.047	9,8
3) Crediti per imposte anticipate	0	0	0,0	0	0,0
4) Verso altri	3.057.195	1.878.437	-38,6	2.434.208	29,6
Totale crediti	4.276.671	2.877.688	-32,7	3.017.805	4,9
- Att. finanz. che non costituiscono immob.ni	0	0	0,0	0	0,0
- Disponibilità liquide	4.534.574	7.463.731	64,6	9.497.839	27,3
Totale Attivo circolante	8.811.245	10.341.419	17,4	12.515.644	21,0
Ratei e risconti attivi	94.317	137.523	45,8	110.593	-19,6
TOTALE ATTIVO	18.853.066	20.399.026	8,2	23.419.349	14,8
PASSIVO					
Patrimonio netto:					
- Fondo di dotazione	4.149.132	4.149.132	0,0	4.149.132	0,0
- Patrimonio vincolato	0	0	0,0	0	0,0
- Patrimonio libero	-		-,-	-	-,-
- riserva di consolidamento	742.057	742.057	0,0	742.057	0,0
- avanzi di gestione esercizi precedenti	2.019.793	2.366.797	17,2	2.414.087	2,0
- risultato di esercizio	347.004	47.290	-86,4	1.215.951	2471,3
Totale Patrimonio netto	7.257.986	7.305.276	0,7	8.521.227	16,6
Fondi per rischi ed oneri	948.355	1.044.746	10,2	1.213.988	16,2
Trattamento di fine rapporto di lavoro	402.094	406.193	1,0	389.234	-4,2
Debiti					
1) verso banche	6.628.207	5.555.515	-16,2	6.917.615	24,5
3) acconti	2.600	0	-100	53.473	100
4) verso fornitori	789.290	684.912	-13,2	618.887	-9,6
6) tributari	670.171	661.287	-1,3	667.595	1,0
7) verso istit. di prev. e di sicurezza sociale	672.147	731.956	8,9	793.313	8,4
8) altri debiti	1.255.987	1.125.786	-10,4	862.242	-23,4
Totale Debiti	10.018.402	8.759.456	-12,6	9.913.125	13,2
Ratei e risconti passivi	226.229	2.883.355	1.174,5	3.381.775	17,3
TOTALE PASSIVO	18.853.066	20.399.026		23.419.349	14,8

Fonte: Ens

Lo stato patrimoniale del 2021 espone un patrimonio netto in ulteriore incremento del 16,6 per cento, passando da euro 7.305.276 del precedente esercizio a euro 8.521.227, da imputare all'intero avanzo economico dell'esercizio, di euro 1.215.951. Nel corso del tempo, l'Ens ha

valorizzato il fondo iniziale di dotazione, di euro 4.149.132, con avanzi di gestione per euro 3.630.038 ed una riserva di consolidamento di euro 742.057.

L'attivo registra un valore in immobilizzazioni materiali di rimarchevole consistenza (euro 10.599.233), in aumento del 7,5 per cento rispetto al 2020, per effetto dell'ulteriore acquisto di un immobile ubicato nel Comune di Messina, cui fa seguito la vendita dell'immobile di Siena, conclusasi nel 2022. La voce è da riferire, principalmente, alla patrimonializzazione del costo degli immobili di proprietà dell'Ens, per la maggior parte adibiti a sedi sociali. Limitate variazioni attengono, altresì, a ristrutturazioni ed ammortamenti.

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali si riferisce all'acquisto di licenze *software* per complessivi 181.597 euro.

Figurano iscritti in bilancio importi relativi a immobilizzazioni finanziarie pari a euro 21.903, di cui euro 15.900 rappresentano la partecipazione al capitale sociale di alcune cooperative. La quota restante è costituita da depositi.

L'attivo circolante presenta una crescita del 21 per cento, passando da euro 10.341.419 ad euro 12.515.644. L'incremento è dovuto, principalmente, alle maggiori disponibilità liquide, che si attestano a euro 9.497.839, con un aumento del 27 per cento rispetto al 2020. Il saldo del conto corrente della sede centrale ammonta a euro 3.688.828.

Quanto ai crediti, in crescita del 4,9 per cento, la voce "Verso clienti", rappresentata da crediti commerciali a breve termine (metà dei quali imputabili alla sede centrale), registra una ulteriore flessione del 43,4 per cento sul 2020, mentre la voce "Crediti verso altri", che ricomprende i crediti per contributi pubblici e privati, verso istituti previdenziali e per progetti, cresce da euro 1.878.437 a euro 2.434.209 (+29,6 per cento). Quest'ultima voce risulta costituita, principalmente, da contributi pubblici di competenza dell'anno in esame (pari a euro 1.507.283, di cui euro 67.516 relativi alla sede centrale, oltre ad euro 50.450 per contributi 5 per mille) e da crediti della sede centrale verso l'Inps (per quote Tfr pari a euro 352.483), verso i fornitori (per anticipazioni pari a euro 47.422) e verso gli organi statutari (per euro 31.383).

Dal lato passivo, i debiti sono nuovamente in crescita, passando da euro 8.759.456 a euro 9.913.125 (+13,2 per cento). La quota più consistente di debiti rimane quella nei confronti degli istituti bancari, che si attesta a euro 6.917.615, con una crescita di euro 1.362.100 imputabile in buona misura al ricorso ad anticipazioni di cassa della sede centrale dovute al

disallineamento temporale dei flussi in entrata e in uscita con le sedi periferiche. Nel complesso, trattasi per il 50 per cento di debiti di finanziamento per mutui della sede centrale con scadenza oltre i 12 mesi.

Alla voce "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" trova correlazione l'importo del credito verso l'Inps esposto nell'attivo dello stato patrimoniale, mentre la voce "altri debiti", pari a euro 862.242, attiene, principalmente, a debiti verso gli organi sociali e verso dipendenti e collaboratori.

L'importo del Tfr, pari a euro 389.234, è costituito, quanto a euro 160.075, dal fondo accantonato dalle varie sedi periferiche e, quanto a euro 229.159, dal fondo accantonato per il personale dipendente in forza alla sede centrale.

La posta del passivo di più consistente ammontare, dopo i debiti, è costituita dai ratei e risconti passivi, che passano da euro 2.883.355 a euro 3.381.775. In disparte i ratei passivi (pari a soli 393 euro), l'incremento dei risconti passivi, dovuto nel 2020 all'incasso di contributi di scopo per complessivi euro 2.250.000 (2 mln riscontati ai sensi della legge di bilancio 27 dicembre 2017, n. 205 ed euro 250.000 ai sensi della l. 27 dicembre 2019, n. 160, non essendo state ancora rendicontate le relative spese), si consolida nel 2021 di un ulteriore incremento del 17,3 per cento (pari a euro 498.420) per nuovi risconti imputabili, principalmente, alla sede centrale. Trattasi del contributo di 1 mln riscosso ai sensi della legge n. 178 del 2020 per il progetto multifunzionale (speso solo in parte per l'importo di euro 275.608), del contributo "Comunic@ENS" di euro 250.000 per il 2021, di cui alla legge n. 160 del 2019 (utilizzato per l'importo di euro 91.500), e, infine, del contributo di euro 349.736, incassato ed interamente utilizzato nel 2021, quale sostegno alle associazioni di promozione sociale e alle fondazioni del Terzo settore, ai sensi del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, per fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia da Sars Cov2 (cd. "Avviso 3").

A questi si aggiungono le quote di contributi relativi ai predetti finanziamenti di competenza degli esercizi successivi, che l'Ente ha contabilizzato separatamente tra i risconti passivi della sede centrale. In proposito, infatti, l'Ente distingue, per la sola sede centrale, tra ricavi anticipati ("somme incassate e non spese a causa dell'emergenza sanitaria"), pari a euro 2.377.642, e risconti passivi ("quote di competenza dei prossimi esercizi"), pari a 513.856.

Per le sedi periferiche, i risconti passivi, pari a euro 490.277, rappresentano i ricavi da corsi LIS incassati nel corso dell'esercizio ma di competenza di quello successivo.

4.3 Rendiconto gestionale

La tabella che segue espone i dati gestionali dell'esercizio 2021 secondo il nuovo schema definito con decreto Mlps del 5 marzo 2020 per gli enti del Terzo settore, raffrontati con quelli dei due esercizi precedenti opportunamente riclassificati.

Lo schema redatto dall'Ente non valorizza le attività di supporto generale, che invece avrebbe dovuto accogliere i costi e i proventi di tutte le attività di direzione e conduzione dell'ENS che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base.

Tabella 11 - Rendiconto gestionale

PROVENTI	2019	2020	Var. % 20-19	2021	Var. % 21-20
A) Proventi da attività di interesse generale:					
- Da soci	2.370.671	2.301.403	-2,9	2.251.071	-2,2
- Contributi pubblici	3.137.951	2.816.749	-10,2	5.415.448	92,3
- Contributi da progetti	259.189	447.413	72,6	876.277	95,8
- Contributi da privati	5.836	17.202	194,7	69.795	305,7
- Proventi da prestazioni e cessioni	3.179.021	2.452.920	-22,8	1.677.008	-31,6
- Altri proventi	695.246	342.653	-50,7	278.738	-18,6
Totale proventi da attività di interesse gen. (A)	9.647.914	8.378.340	-13,2	10.568.337	26,1
B) Proventi da attività diverse					
- Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	579.409	571.025	-1,4	197.970	-65,3
- Proventi da contratti con enti pubblici	-	ı		368.531	100
- Altri proventi	57.378	16.240	-71,7	32.209	98,3
Totale proventi da attività diverse (B)	636.787	587.265	-7,8	598.710	1,9
C) Proventi da raccolta fondi	-	•		1	
D) Proventi finanziari e patrimoniali					
- Da rapporti bancari	1.333	916	-31,3	552	-39,7
- Altri proventi	25.272	17.922	-29,1	600	-96,7
Totale proventi finanziari e patrimoniali (D)	26.605	18.838	-29,2	1.152	-93,9
E) Proventi di supporto generale	-	-		-	
TOTALE PROVENTI	10.311.306	8.984.443	-12,9	11.168.199	24,3

(Segue)

(Segue)

(Segue) ONERI E COSTI	2019	2020	Var. % 20-19	2021	Var. % 21-20
A) Oneri da attività di interesse generale					
Materiali di consumo	185.263	168.160	-9,2	155.133	-7,7
Servizi	4.952.807	4.152.637	-16,2	6.117.663	47,3
Godimento beni di terzi	369.326	304.266	-17,6	361.439	18,8
Personale			,		,
Salari e stipendi	1.456.488	1.413.869	-2,9	1.404.669	-0,6
Oneri sociali	412.394	373.814	-9,4	392.305	4,9
Trattamento di fine rapporto	96.155	97.980	1,9	108.515	10,7
Altri costi del personale	113	970	758,4	5.728	490,5
Totale costi per il personale	1.965.150	1.886.633	-4,0	1.911.217	1,3
Ammortamenti e svalutazioni	331.636	413.785	24,8	571.579	38,1
Accantonamento per rischi ed oneri	68.831	95.136	38,2	169.242	77,9
Oneri diversi di gestione	181.123	704.923	289,2	90.443	-87,2
Totale oneri da attività di interesse generale(A)	8.054.136	7.725.540	-4,1	9.376.716	21,4
Avanzo (+) / Disavanzo (-) attività di interesse generale	+1.593.778	+652.800	-59,0	+1.191.621	82,5
B) Costi e oneri da attività diverse					
Materiali di consumo	3.092	2.562	-17,1	0	-100
Servizi	899.750	736.769	-18,1	70.757	-90,4
Godimento beni di terzi	0	0	0,0	0	0,0
Personale			,		,
Salari e stipendi	42.285	31.562	-25,4	29.190	-7,5
Oneri sociali	12.469	9.262	-25,7	8.596	-7,2
Trattamento di fine rapporto	2.853	2.646	-7,3	1.946	-26,5
Altri costi del personale	0	0	0,0	0	0,0
Totale costi per il personale	57.607	43.470	-24,5	39.732	-8,6
Ammortamenti e svalutazioni	83.867	67.342	-19,7	74.267	10,3
Accantonamento per rischi ed oneri	0	1.335	100	0	-100
Oneri diversi di gestione	96.516	101.393	5,0	86.706	-14,5
Totale costi e oneri da attività diverse (B)	1.140.832	952.871	-16,5	271.462	-71,5
Avanzo (+) / Disavanzo (-) attività diverse	-504.045	-365.606	27,5	+327.248	189,5
C) Costi e oneri da raccolta fondi	-	-		-	
Avanzo (+) / Disavanzo (-) da raccolta fondi	-	-		-	
D) Costi e oneri finanziari e patrimoniali					
Su rapporti bancari	-	_	-	16.329	100
Su prestiti	177.342	162.409	-8,4	138.954	-14,4
Altri oneri	476.630	0	-100	904	100
Totale costi e oneri finanziari e patrimoniali(D)	653.972	162.409	-75,2	156.187	-3,8
Avanzo (+) / Disavanzo (-) attività finanziarie e patrimoniali	-627.367	-143.571	77,1	-155.035	-8,0
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-		-	
Avanzo (+)/Disavanzo (-) di supporto generale	-	-		-	
TOTALE ONERI E COSTI	9.964.303	8.937.153	-10,3	9.804.365	9,7
AVANZO (+) / DISAVANZO (-) DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	+462.367	+143.623	-68,9	+1.363.834	849,6
Imposte	115.363	96.333	-16,5	147.883	53,5
AVANZO ECONOMICO	+347.004	+47.290	-86,4	+1.215.951	2.471,3

Fonte: Ens.

I risultati gestionali registrano ripetuti avanzi economici, che nell'anno in esame assumono una rilevante entità, passando da euro 47.290 nel 2020 a euro 1.215.951 nel 2021. L'avanzo è determinato, principalmente, dal saldo positivo delle attività istituzionali di interesse generale (+1.191.621 euro), al quale si aggiunge, a differenza dei precorsi esercizi, anche l'avanzo delle attività accessorie o diverse (+327.248 euro), mentre la gestione delle attività finanziarie e patrimoniali chiude con saldi costantemente in perdita.

Per quel che riguarda le entrate, cresciute del 24,3 per cento, per effetto, essenzialmente, dei maggiori contributi pubblici, i proventi più significativi si riferiscono alle attività di interesse generale (euro 10.568.337), in crescita del 26,1 per cento e costituiti, tra gli altri, per il 21 per cento dal tesseramento dei soci (era il 27,5 per cento nel 2020), per il 59,5 per cento da contributi da enti pubblici e per il 16 per cento da ricavi per servizi e altri incassi da iniziative delle sezioni provinciali.

I proventi da tesseramento, pari a euro 2.251.071, diminuiscono, in media, del 2 per cento l'anno, con tendenza in lieve miglioramento. In progressivo declino si mostrano anche i proventi da prestazioni di servizi e cessioni a terzi (euro 1.677.008), in buona misura a causa delle limitazioni conseguenti all'evolversi della pandemia.

I contributi pubblici registrano una crescita del 92,3 per cento, passando da euro 2.301.403 nel 2020 a euro 5.415.448, al pari dei contributi da progetti (+95,8 per cento).

Come detto, nel corso dell'esercizio 2021 la sede centrale ha riscosso contributi pubblici con finalità specifiche per complessivi euro 1.599.736, così distinti: 1 mln, quale contributo per il progetto multifunzionale di cui alla legge 30 dicembre 2020, n. 178; euro 349.736, quale contributo per un progetto inclusivo e di supporto ai bisogni sociali e assistenziali emergenti dalla pandemia (cd. "Avviso 3") avviato nel corso del 2020 nell'ambito dei finanziamenti stanziati dall'art. 67 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34; euro 250.000, quale contributo annuale per il progetto del servizio di videochiamata "Comunic@ENS anno 2021" previsto dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Complessivamente, i contributi pubblici alla sede centrale, iscritti tra i ricavi dell'esercizio 2021 in corrispondenza ai relativi costi sostenuti nell'anno, ammontano a euro 1.700.394. I rimanenti 3,7 mln sono, dunque, contributi pubblici assegnati alle diverse sedi territoriali, ai quali si aggiungono contributi da progetti per euro 876.277 e proventi da contratti con enti pubblici per complessivi euro 368.531.

I proventi delle attività diverse, pari a euro 598.710, si riferiscono, principalmente, ai fitti attivi per la locazione di immobili strumentali.

Con riferimento agli oneri dell'attività istituzionale, risultano ancora in diminuzione i costi per acquisti di beni di consumo (-7,7 per cento) e gli oneri diversi di gestione (-87,2 per cento), mentre risultano in aumento tutte le altre voci di spesa, in particolare gli accantonamenti al fondo oneri per la manutenzione degli immobili (+77,9 per cento).

Gli oneri da attività diverse flettono del 71,5 per cento, per ragioni connesse alla diversa classificazione delle voci di spesa in bilancio.

Il totale degli oneri, compresa l'attività accessoria, finanziaria e patrimoniale, registra un aumento complessivo del 9,7 per cento, per effetto, principalmente, dell'aumento della spesa per servizi (+1.965.026 euro).

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci della spesa per servizi dell'attività istituzionale e delle attività diverse, dal quale emerge l'assoluta preponderanza degli oneri per attività istituzionali (pari al 99 per cento), la cui crescita del 47,3 per cento è da imputare, principalmente, al maggior impiego delle collaborazioni esterne e degli incarichi di interpretariato o di docenza nella Lingua dei segni (LIS).

Quanto ai servizi da attività diverse, la contrazione degli oneri è da attribuire, come detto, alla diversa classificazione delle prestazioni professionali per l'organizzazione dei corsi di formazione nella Lingua dei segni italiana.

Tabella 12 - Spesa per servizi

Servizi da attività di interesse generale:	2019	2020	Var. % 20-19	2021	Var. % 21-20	
Organi statutari	364.290	354.110	-2,8	433.738	22,5	
Organi di controllo	17.591	20.556	16,9	32.142	56,4	
Collaboratori	596.338	491.991	-17,5	1.158.342	135,4	
Interpreti LIS/tutorato/stenotipia	492.420	431.609	-12,3	813.562	88,5	
Prestazioni professionali e di terzi	532.315	456.211	-14,3	595.355	30,5	
Contrib. prev. e assist. collaboratori e organi soc.li	181.041	135.702	-25,0	249.709	84,0	
Altre prestazioni per il personale	7.586	950	-87,5	72.286	7.509,1	
Vitto, alloggio e viaggi	663.245	286.038	-56,9	246.094	-14,0	
Assemblee, convegni, seminari ecc.	475.612	205.372	-56,8	357.451	74,1	
Spese di rappresentanza	17.031	2.413	-85,8	1.230	-49,0	
Spese legali	170.228	174.695	2,6	181.774	4,1	
Stampa rivista e ufficio stampa	559.037	524.750	-6,1	719.814	37,2	
Utenze	320.993	248.925	-22,5	229.164	-7,9	
Spese di pulizia	100.933	62.567	-38,0	103.248	65,0	
Spese postali, telegrafiche	12.081	8.769	-27,4	21.600	146,3	
Servizi informatici	27.142	35.370	30,3	71.731	102,8	
Servizi finanziari	34.338	33.147	-3,5	29.010	-12,5	
Manutenzioni varie	103.668	84.159	-18,8	64.965	-22,8	
Assicurazioni varie	71.225	68.147	-4,3	76.622	12,4	
Spese condominiali	60.653	68.132	12,3	79.480	16,7	
Altre spese per servizi	145.040	459.024	216,5	580.346	26,4	
TOTALE	4.952.807	4.152.637	-16,2	6.117.663	47,3	
	4.952.807 2019					
TOTALE		4.152.637	-16,2 Var. %	6.117.663	47,3 Var. %	
TOTALE Servizi da attività diverse:	2019	4.152.637 2020	-16,2 Var. % 20-19	6.117.663 2021	47,3 Var. % 21-20	
TOTALE Servizi da attività diverse: Organi statutari	2019 0	4.152.637 2020 0	-16,2 Var. % 20-19	6.117.663 2021 0	47,3 Var. % 21-20	
Servizi da attività diverse: Organi statutari Organi di controllo Collaboratori	2019 0 0	4.152.637 2020 0	-16,2 Var. % 20-19 0,0 0,0	6.117.663 2021 0	47,3 Var. % 21-20 0,0 0,0	
Servizi da attività diverse: Organi statutari Organi di controllo	2019 0 0 11.770	4.152.637 2020 0 0 13.685	-16,2 Var. % 20-19 0,0 0,0 16,3	6.117.663 2021 0 0 0	47,3 Var. % 21-20 0,0 0,0 -100,0	
Servizi da attività diverse: Organi statutari Organi di controllo Collaboratori Interpreti LIS/tutorato/stenotipia	0 0 11.770 0	4.152.637 2020 0 0 13.685 0	-16,2 Var. % 20-19 0,0 0,0 16,3 0,0	6.117.663 2021 0 0 0 0	47,3 Var. % 21-20 0,0 0,0 -100,0 0	
Servizi da attività diverse: Organi statutari Organi di controllo Collaboratori Interpreti LIS/tutorato/stenotipia Prestazioni professionali e di terzi	2019 0 0 11.770 0 761.527	4.152.637 2020 0 0 13.685 0 608.871	-16,2 Var. % 20-19 0,0 0,0 16,3 0,0 -20,0	6.117.663 2021 0 0 0 0 32.171	47,3 Var. % 21-20 0,0 0,0 -100,0 0 -94,7	
Servizi da attività diverse: Organi statutari Organi di controllo Collaboratori Interpreti LIS/tutorato/stenotipia Prestazioni professionali e di terzi Altre prestazioni per il personale	2019 0 0 11.770 0 761.527 0	4.152.637 2020 0 0 13.685 0 608.871 0	-16,2 Var. % 20-19 0,0 0,0 16,3 0,0 -20,0 0,0	6.117.663 2021 0 0 0 0 32.171 0	47,3 Var. % 21-20 0,0 0,0 -100,0 0 -94,7 0,0	
Servizi da attività diverse: Organi statutari Organi di controllo Collaboratori Interpreti LIS/tutorato/stenotipia Prestazioni professionali e di terzi Altre prestazioni per il personale Vitto, alloggio e viaggi Assemblee, convegni, seminari ecc.	2019 0 0 11.770 0 761.527 0 0	4.152.637 2020 0 0 13.685 0 608.871 0 0	-16,2 Var. % 20-19 0,0 0,0 16,3 0,0 -20,0 0,0	6.117.663 2021 0 0 0 32.171 0 0	47,3 Var. % 21-20 0,0 0,0 -100,0 0 -94,7 0,0 0,0	
Servizi da attività diverse: Organi statutari Organi di controllo Collaboratori Interpreti LIS/tutorato/stenotipia Prestazioni professionali e di terzi Altre prestazioni per il personale Vitto, alloggio e viaggi	2019 0 0 11.770 0 761.527 0 0	4.152.637 2020 0 13.685 0 608.871 0 0	-16,2 Var. % 20-19 0,0 0,0 16,3 0,0 -20,0 0,0 0,0 0,0	6.117.663 2021 0 0 0 32.171 0 0 0	47,3 Var. % 21-20 0,0 0,0 -100,0 0 -94,7 0,0 0,0 0,0	
Servizi da attività diverse: Organi statutari Organi di controllo Collaboratori Interpreti LIS/tutorato/stenotipia Prestazioni professionali e di terzi Altre prestazioni per il personale Vitto, alloggio e viaggi Assemblee, convegni, seminari ecc. Spese di rappresentanza	2019 0 0 11.770 0 761.527 0 0 0	4.152.637 2020 0 13.685 0 608.871 0 0 0	-16,2 Var. % 20-19 0,0 0,0 16,3 0,0 -20,0 0,0 0,0 0,0 0,0	6.117.663 2021 0 0 0 0 32.171 0 0 0	47,3 Var. % 21-20 0,0 0,0 -100,0 0 -94,7 0,0 0,0 0,0 0,0	
Servizi da attività diverse: Organi statutari Organi di controllo Collaboratori Interpreti LIS/tutorato/stenotipia Prestazioni professionali e di terzi Altre prestazioni per il personale Vitto, alloggio e viaggi Assemblee, convegni, seminari ecc. Spese di rappresentanza Stampa rivista e ufficio stampa	2019 0 0 11.770 0 761.527 0 0 0 0	4.152.637 2020 0 13.685 0 608.871 0 0 0	-16,2 Var. % 20-19 0,0 16,3 0,0 -20,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0	6.117.663 2021 0 0 0 32.171 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	47,3 Var. % 21-20 0,0 -100,0 0 -94,7 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0	
Servizi da attività diverse: Organi statutari Organi di controllo Collaboratori Interpreti LIS/tutorato/stenotipia Prestazioni professionali e di terzi Altre prestazioni per il personale Vitto, alloggio e viaggi Assemblee, convegni, seminari ecc. Spese di rappresentanza Stampa rivista e ufficio stampa Utenze	2019 0 11.770 0 761.527 0 0 0 0 19.974	4.152.637 2020 0 0 13.685 0 608.871 0 0 0 15.660	-16,2 Var. % 20-19 0,0 16,3 0,0 -20,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 -21,6	6.117.663 2021 0 0 0 32.171 0 0 0 18.743	47,3 Var. % 21-20 0,0 -100,0 -100,0 0,0 -94,7 0,0 0,0 0,0 0,0 19,7	
Servizi da attività diverse: Organi statutari Organi di controllo Collaboratori Interpreti LIS/tutorato/stenotipia Prestazioni professionali e di terzi Altre prestazioni per il personale Vitto, alloggio e viaggi Assemblee, convegni, seminari ecc. Spese di rappresentanza Stampa rivista e ufficio stampa Utenze Spese di pulizia	0 0 11.770 0 761.527 0 0 0 0 19.974	4.152.637 2020 0 0 13.685 0 608.871 0 0 0 15.660	-16,2 Var. % 20-19 0,0 16,3 0,0 -20,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0	6.117.663 2021 0 0 0 32.171 0 0 0 18.743	47,3 Var. % 21-20 0,0 -100,0 -100,0 0,0 -94,7 0,0 0,0 0,0 0,0 19,7 0,0	
Servizi da attività diverse: Organi statutari Organi di controllo Collaboratori Interpreti LIS/tutorato/stenotipia Prestazioni professionali e di terzi Altre prestazioni per il personale Vitto, alloggio e viaggi Assemblee, convegni, seminari ecc. Spese di rappresentanza Stampa rivista e ufficio stampa Utenze Spese di pulizia Spese postali, telegrafiche	0 0 11.770 0 761.527 0 0 0 0 19.974	4.152.637 2020 0 0 13.685 0 608.871 0 0 0 15.660 0 0	-16,2 Var. % 20-19 0,0 16,3 0,0 -20,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0	6.117.663 2021 0 0 0 32.171 0 0 0 18.743 0 0	47,3 Var. % 21-20 0,0 0,0 -100,0 0 -94,7 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 19,7 0,0 0,0	
Servizi da attività diverse: Organi statutari Organi di controllo Collaboratori Interpreti LIS/tutorato/stenotipia Prestazioni professionali e di terzi Altre prestazioni per il personale Vitto, alloggio e viaggi Assemblee, convegni, seminari ecc. Spese di rappresentanza Stampa rivista e ufficio stampa Utenze Spese di pulizia Spese postali, telegrafiche Servizi informatici	0 0 11.770 0 761.527 0 0 0 0 19.974 0 0	4.152.637 2020 0 0 13.685 0 608.871 0 0 15.660 0 0 0	-16,2 Var. % 20-19 0,0 0,0 16,3 0,0 -20,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0	6.117.663 2021 0 0 0 32.171 0 0 0 18.743 0 0 0 0	47,3 Var. % 21-20 0,0 0,0 -100,0 0 -94,7 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 19,7 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0	
Servizi da attività diverse: Organi statutari Organi di controllo Collaboratori Interpreti LIS/tutorato/stenotipia Prestazioni professionali e di terzi Altre prestazioni per il personale Vitto, alloggio e viaggi Assemblee, convegni, seminari ecc. Spese di rappresentanza Stampa rivista e ufficio stampa Utenze Spese di pulizia Spese postali, telegrafiche Servizi informatici Servizi finanziari	0 0 11.770 0 761.527 0 0 0 0 19.974 0 0	4.152.637 2020 0 13.685 0 608.871 0 0 15.660 0 0 0 0	-16,2 Var. % 20-19 0,0 0,0 16,3 0,0 -20,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0	6.117.663 2021 0 0 0 32.171 0 0 0 18.743 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	47,3 Var. % 21-20 0,0 0,0 -100,0 0 -94,7 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 19,7 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0	
Servizi da attività diverse: Organi statutari Organi di controllo Collaboratori Interpreti LIS/tutorato/stenotipia Prestazioni professionali e di terzi Altre prestazioni per il personale Vitto, alloggio e viaggi Assemblee, convegni, seminari ecc. Spese di rappresentanza Stampa rivista e ufficio stampa Utenze Spese di pulizia Spese postali, telegrafiche Servizi informatici Servizi finanziari Manutenzioni varie	0 0 11.770 0 761.527 0 0 0 0 19.974 0 0 0 0	4.152.637 2020 0 0 13.685 0 608.871 0 0 15.660 0 15.660 0 0 49.057	-16,2 Var. % 20-19 0,0 0,0 16,3 0,0 -20,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 -21,6 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 -5,7	6.117.663 2021 0 0 0 0 32.171 0 0 0 18.743 0 0 0 0 0 18.743	47,3 Var. % 21-20 0,0 0,0 -100,0 0 -94,7 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 19,7 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0	
Servizi da attività diverse: Organi statutari Organi di controllo Collaboratori Interpreti LIS/tutorato/stenotipia Prestazioni professionali e di terzi Altre prestazioni per il personale Vitto, alloggio e viaggi Assemblee, convegni, seminari ecc. Spese di rappresentanza Stampa rivista e ufficio stampa Utenze Spese di pulizia Spese postali, telegrafiche Servizi informatici Servizi finanziari Manutenzioni varie Assicurazioni varie	0 0 11.770 0 761.527 0 0 0 0 19.974 0 0 0 0 52.020	4.152.637 2020 0 0 13.685 0 608.871 0 0 0 15.660 0 49.057 8.185	-16,2 Var. % 20-19 0,0 0,0 16,3 0,0 -20,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 -21,6 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 -5,7	6.117.663 2021 0 0 0 0 32.171 0 0 0 18.743 0 0 0 0 6.537 5.163	47,3 Var. % 21-20 0,0 0,0 -100,0 0 -94,7 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0,0 0	

Fonte: Ens

Con riguardo agli oneri figurativi, il controvalore economico dell'opera dei volontari prestata in favore dell'Ens (214 unità, di cui 65 per la sede centrale, nell'ambito del progetto "Come ti

senti?" finanziato dal Mlps, e 56 per il Comitato giovani sordi italiani e relativi gruppi di lavoro) è pari a euro 806.780.¹⁹ Gli oneri per i rimborsi spese e le polizze assicurative dei volontari sono, invece, inclusi in bilancio alle rispettive poste contabili.

I volontari sono assegnati a mansioni di supporto psicologico, comunicativo e di tipo assistenziale (seminari, corsi di formazione, assistenza al disbrigo di pratiche amministrative, attività ludiche, didattiche etc.).

 $^{^{19}}$ Il controvalore economico è determinato in base ad un costo figurativo di euro 14,50/ora, su un orario di lavoro di 5 ore settimanali per 52 settimane.

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi – Ets Aps è una associazione non lucrativa di promozione sociale del Terzo settore volta a salvaguardare l'unità, la dignità e l'autonomia delle persone con *deficit* uditivo nonché a rappresentarne gli interessi morali, civili, culturali ed economici.

L'Ente svolge attività nei settori dell'assistenza, della beneficenza, dell'istruzione e formazione professionale, dello sport dilettantistico nonché della ricerca scientifica al fine di migliorare le condizioni di vita delle persone sorde in Italia.

Lo statuto, modificato dall'Assemblea nazionale con delibera n. 9 del 28 giugno 2019 per adeguarlo al Codice del Terzo settore, è stato ulteriormente modificato dal XXVII Congresso nazionale in data 14 maggio 2022 nelle parti riguardanti lo *status* di socio, la composizione, i requisiti e le competenze degli organi sociali, nonché la disciplina delle attività diverse e sussidiarie a quelle istituzionali di interesse generale.

In ordine alla struttura organizzativa, l'Ente si articola in una sede centrale nazionale e in 122 sedi periferiche (18 Consigli regionali e 104 Sezioni provinciali) dotate di autonomia gestionale e contabile. La compagine sociale, al 31 dicembre 2021, è costituita da 21.427 soci effettivi e 355 soci aggregati, oltre a 1.393 soci sostenitori. Il dato conferma la costante flessione delle iscrizioni, ridottesi del 18,3 per cento nell'ultimo decennio.

La riduzione del numero dei soci si riflette anche sulle procedure di rappresentanza interna, causando, talvolta, il commissariamento delle Sezioni provinciali per mancanza del numero minimo di candidati necessario per la composizione degli organi sociali. Nel 2021 il numero di commissariamenti delle Sezioni provinciali conseguenti a tali fattori è salito a 12, a cui si aggiungono ulteriori 5 Sezioni commissariate per dimissioni della maggioranza dei componenti dell'organo e un Consiglio regionale commissariato per inerzia nella gestione.

Ulteriore effetto del ridimensionamento del corpo sociale è il progressivo calo dei contributi associativi da tesseramento, i cui proventi, pari a euro 2.251.071 nel 2021, si sono ridotti, nel quinquennio 2017-2021, del 10,3 per cento.

Nel corso del 2021, la situazione di emergenza legata al diffondersi della pandemia ha provocato la chiusura temporanea delle sedi territoriali e la sospensione dei Congressi regionali e provinciali, ma non ha impedito le attività tese a garantire l'erogazione dei servizi

di supporto alle persone minorate dell'udito nonché ad assicurare gli aiuti necessari in termini di accesso a tutte le informazioni utili a superare le molteplici difficoltà del momento. Anche la vita organizzativa interna ha subìto i riflessi delle restrizioni alla libera circolazione delle persone, con minori spese per l'attività istituzionale degli organi nazionali (giunte a euro 139.241), in ulteriore flessione del 15,8 per cento dopo quella del 36,8 per cento registrata nel 2020. Tali economie di spesa sono conseguenti ai minori costi di rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute per trasferte e incarichi di missione (-58,5 per cento rispetto al 2020).

Altro profilo di criticità riguarda l'incidenza dei costi per le collaborazioni esterne, la quale sopravanza ampiamente l'incidenza dei costi per il personale in servizio, a dimostrazione di un utilizzo tutt'altro che secondario e strumentale e di un assorbimento di risorse non proporzionato alle esigenze istituzionali della struttura.

Questa Corte, pur tenendo conto della particolare organizzazione delle attività dell'Ente, non può che confermare il proprio invito, già espresso nelle precedenti relazioni, ad una riconsiderazione della spesa per collaborazioni esterne in un'ottica di più efficiente ed equilibrata gestione delle risorse umane.

Con riguardo ai risultati contabili della gestione, si evidenzia come, per effetto delle riclassificazioni dovute al nuovo schema di rendiconto gestionale introdotto per gli enti del Terzo settore, il risultato gestionale del 2021 registri saldi ampiamente positivi tanto per le attività di interesse generale quanto per le attività diverse, rimanendo negativo il solo saldo delle attività finanziarie e patrimoniali.

All'equilibrio della gestione reddituale corrisponde un *trend* positivo della gestione patrimoniale, con un attivo circolante in costante crescita e un valore delle immobilizzazioni materiali di rilevante consistenza.

Come per l'anno 2020, l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha gravato sulle attività istituzionali determinando l'ulteriore rinvio di alcune delle attività programmate. Ciò ha prodotto la sospensione e il rinvio alla competenza degli esercizi successivi di buona parte dei ricavi per contributi pubblici che l'Ente non è riuscito ad impiegare per le specifiche finalità per le quali avrebbe dovuto rendicontare nell'anno. I maggiori contributi pubblici di cui l'Ens ha beneficiato (+92,3 per cento) hanno comunque assolto una funzione più che

compensativa delle minori entrate proprie, assicurando all'Ente una maggiore liquidità, cresciuta a euro 9.497.839 (+27,3 per cento).

I principali saldi economici e patrimoniali denotano, anche per l'anno in esame, il permanere di buoni risultati, con un cospicuo consolidamento del patrimonio netto, cresciuto del 16,6 per cento per effetto di un avanzo economico di insolite dimensioni (euro 1.215.951), dovuto, essenzialmente, ai maggiori contributi pubblici.

I proventi da tesseramento, pari a euro 2.251.071, diminuiscono, in media, del 2 per cento l'anno, con tendenza in lieve miglioramento. Dal lato della spesa per le attività istituzionali, risultano ancora in diminuzione i costi per acquisti di beni di consumo (-7,7 per cento) e gli oneri diversi di gestione (-87,2 per cento), mentre aumenta la spesa per servizi (+1.965.026 euro), legata al maggior impiego delle collaborazioni esterne e degli incarichi di interpretariato o di docenza nella Lingua dei segni (Lis).

Il patrimonio netto, pari a euro 8.521.227, risulta costituito da un fondo iniziale di dotazione di euro 4.149.132, da avanzi di gestione per euro 3.630.038 ed una riserva di consolidamento di euro 742.057.

La posta del passivo di più consistente ammontare, dopo i debiti nei confronti degli istituti bancari, è costituita dai risconti passivi, che passano da euro 2.883.355 a euro 3.381.775. Trattasi, principalmente, delle quote residue dei contributi straordinari di 2 mln, per sostenere i processi organizzativi interni (legge 27 dicembre 2017, n. 205), di euro 500.000, per il servizio di videochiamata "Comunic@ENS" (legge 27 dicembre 2019, n. 160), e di 1 mln per il progetto di inclusione multifunzionale di cui alla legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178. L'Ente non risulta coinvolto in iniziative riguardanti il Pnrr, pur avendo manifestato l'interesse a partecipare, direttamente o in collaborazione con terzi, alla realizzazione di eventuali progetti.



Bilancio Sociale 2021



Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi – Onlus APS

Sommario

<u>1.</u>	PREMESSA/INTRODUZIONE	<u>4</u>
2	NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE I	Б
<u>2.</u>		
<u>DI</u>	FFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
3.	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
<u> </u>	<u>. , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,</u>	
Arı	E TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ	6
VAI	ORI E FINALITÀ PERSEGUITE	6
Απ	rività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo	O N.
112	2/2017 O ART. 1 L. N. 381/1991)	8
Col	LEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	11
Stc	ORIA DELL'ORGANIZZAZIONE	12
<u>4.</u>	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	14
Col	NSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA	14
	FEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI	
	DALITÀ DI NOMINA E DURATA CARICA	
	DI CDA/ANNO + PARTECIPAZIONE MEDIA	
	OLOGIA ORGANO DI CONTROLLO	
	SENZA SISTEMA DI RILEVAZIONI DI FEEDBACK	
	MMENTO AI DATI	_
-		
<u>5.</u>	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	23
Tip	OLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO)	22
	MPOSIZIONE DEL PERSONALE	
	IVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE	
	NTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI LAVORATORI	
	NTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI LAVORATORI	
	TURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI	_
	UTTURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI UTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA E MODALITÀ E IMPORTI DEI RIMBOR:	
	OLONTARI "EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI	
AI V	GANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI"	26
	PPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE	
IVAI	PONTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LUNDA INIASSIMA E INIINIIMA DEI LAVORATURI DIFENDENTI DELL'ENTE	40
<u>6.</u>	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	40
	VI CONGRESSO NAZIONALE	
	POSIZIONI E NORME ORGANIZZATIVE INTERNE PER LA PREVENZIONE E CONTRASTO DEL COVID19	
	VIZI PER L'ACCESSIBILITÀ DELL'INFORMAZIONE IN RIFERIMENTO ALLA PANDEMIA COVID19	
	ONOSCIMENTO DELLA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA: UN PASSO STORICO	
	NTRIBUTO PER ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE: AVVISO 3/2020	49
	DGETTO FINANZIATO COL CONTRIBUTO PREVISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 324, DELLA LEGGE N.	
	5/2017. Anno finanziario 2019	EΛ

ATTRIBUZIONE DEL CONTRIBUTO PREVISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 370, DELLA LEGGE N.178/2020.
ANNO FINANZIARIO 2021
ATTRIBUZIONE DEL CONTRIBUTO PREVISTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 455, DELLA LEGGE N. 160/2019 ANNO
FINANZIARIO 2020-2021-2022
COMUNIC@ENS
PROMOZIONE E VISIBILITÀ
112 SORDI
PROGETTO PANCAKE
FAMIGLIE AL CENTRO
PROGETTO COME TI SENTI? CAMPAGNA INCLUSIVA DI PREVENZIONE E SUPPORTO ALLA SALUTE PER LE PERSONE
SORDE
AFFARI GENERALI
ATTIVITÀ DELLE SEDI TERRITORIALI
COMITATO GIOVANI SORDI ITALIANI (A CURA DEL CGSI)
COMITATO GIOVANI SONDI ITALIANI JA CONA DEL COSIJ
DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO
POSSESSO DI CERTIFICAZIONI DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE, DI QUALITÀ (SE PERTINENTI)80
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA80
PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI 80
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE81
INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE
SOCIALE
ALTRI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA
CORRUZIONE ECC
INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO,
NUMERO DEI PARTECIPANTI
PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (MODALITÀ
DI EFFETTUAZIONE DEGLI ESITI)
RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

«Il bilancio sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione» (dalle linee guida Bilancio sociale D.M. 04/07/19 § 2).

Il Decreto Legislativo n.117 per il Codice del Terzo settore è entrato in vigore ad agosto 2017, rendendo obbligatoria la redazione e pubblicazione del bilancio sociale di alcuni Enti del Terzo Settore (ETS). L'ENS intende non solo adempiere alla norma ma disporre virtuosamente di tale nuovo strumento di trasparenza e comunicazione condivisa per fornire una panoramica aggiornata del proprio assetto istituzionale, della propria organizzazione e delle proprie attività in riferimento a queste ultime si rende noto che l'ENS ogni anno predispone già una relazione programmatica nonché il resoconto, sociale e finanziario, delle dettagliate attività svolte durante l'anno, cui si rimanda per l'elenco di attività, progetti, processi di organizzazione interni, azioni messe in atto nel corso dell'anno passato.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

L'Ente Nazionale Sordi in ossequio all'"Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" (Decreto 4 luglio 2019) redige il presente bilancio sociale al fine di rendere maggiormente conto delle proprie attività istituzionali in rapporto allo scenario sempre mutevole in cui opera, alle esigenze dei destinatari primari delle proprie azioni ovvero le persone sorde, dei loro nuclei familiari, degli operatori del settore ampiamente intesi, delle Istituzioni e altri interlocutori sia del mondo dell'associazionismo che esterni.

Se "il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione....al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio" (principio citato nelle Linee guida), il presente documento mira a dare una panoramica a completamento della relazione consuntiva sulle attività svolte nel 2020, nonché di quanto esposto nei bilanci.

Viene redatto dalla Sede Centrale ENS e si ispira in linea generale ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 e agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative), oltre che alla declinazione di tali

principi nel più concreto ambito del mondo dell'associazionismo e del Terzo Settore. Condivide principi e modalità operative con il Sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2008, con il Codice Etico e il Codice di Condotta per il trattamento dei dati personali

L'ambito rispetto al quale il bilancio sociale si propone di rendere conto è relativo a una visione d'insieme dell'Ente e della sua organizzazione, in linea con gli ambiti di intervento definiti dallo Statuto, con le norme di autoregolamentazione e con le linee programmatiche deliberate dal Consiglio Direttivo in attuazione delle volontà a lungo termine espresse dall'organo supremo, il Congresso Nazionale.

<u>Viene pubblicato sul sito web istituzionale www.ens.it</u> nella sezione Amministrazione <u>trasparente</u> e reso noto in tal modo ai diversi stakeholder al fine di farlo diventare un'occasione di dialogo, in una prospettiva di continuo miglioramento, non solo delle attività dell'Associazione ma della redazione dello stesso bilancio sociale.

Il presente bilancio sociale tiene principalmente conto delle attività di coordinamento svolte dalla Sede Centrale con sede a Roma, ma sempre in un'ottica di declinazione generale delle attività istituzionali condotte su tutto il territorio nazionale.

Si rammenta che è disponibile online, come ulteriore elemento di approfondimento sulle attività sociali dell'ENS, la Relazione sulle attività dell'ENS dal 2015 al primo semestre 2021, presentata nell'ambito del Congresso nazionale ENS svoltosi a Roma il 30-31 luglio 2021.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi – Onlus APS (ENS)				
Codice fiscale	04928591009				
Partita IVA	06960941000				
	Ente preposto alla tutela e rappresentanza delle persone sorde.				
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del	È Associazione di Promozione Sociale iscritta nel relativo registro nazionale con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 ottobre 2002, nelle more dell'iscrizione al RUNTS.				
codice del Terzo settore	Ai sensi della Legge 12 maggio 1942 n. 889 l'E.N.S. è stato eretto ad Ente Morale ed ai sensi della Legge 21 agosto 1950 n. 698 è stato riconosciuto quale Ente Morale per la protezione e l'assistenza dei Sordi. Le predette finalità sono state mantenute in capo all'ENS anche a seguito dell'emanazione del D.P.R. 31 marzo 1979, con il quale il				

	medesimo è stato trasformato in Ente con personalità giuridica di diritto privato; l'art. 2 di detto D.P.R. prevede che "L'E.N.S. conserva i compiti associativi nonché quelli di rappresentanza e tutela dei minorati dell'udito e della favella, previsti dalle norme di legge vigenti e da quelle statutarie".				
	Via Gregorio VII, 120 – 00165 – ROMA				
Indirizzo sede legale	Tel. ++39-06-398051				
	protocollo@ens.it - protocollo@pec.ens.it				
	Sito web nazionale e sedi territoriali: www.ens.it				
	Amministrazione trasparente: https://ens.it/chi-				
	siamo/amministrazione-trasparente				
	Comitato Giovani Sordi Italiani: https://cgsi.ens.it/				
	Facebook - Twitter - Instagram: ENSOnlus				
	You Tube: www.youtube.com/webenstv				
	PROGETTI e SERVIZI				
	Emergenza Coronavirus Covid-19:				
Web e social	https://ens.it/coronavirus				
web e social	Servizio Comunic@ENS (Comunicazione tra persone sorde e				
	udenti): www.comunicaens.it				
	Progetti: https://progetti.ens.it/				
	Musei accessibili: www.accessibitaly.it				
	App AccessibItaly: (dedicata ai borghi italiani, per Android e IOS)				
	Città dei Sordi: http://www.cittadeisordi.it/				
	Famiglie al centro: https://famigliealcentro.ens.it/				
	Piattaforma e-learning: www.ensacademy.it				

Aree territoriali di operatività

L'Ente opera su tutto il territorio nazionale con 104 Sezioni Provinciali, 18 Consigli Regionali ed oltre 50 rappresentanze intercomunali. L'ENS svolge alcune attività anche a livello internazionale nell'ambito dell'adesione a federazioni che operano in ambito sordità e disabilità, e per la partecipazione ad attività progettuali europee ed extraeuropee, in linea con le finalità statutarie.

Valori e finalità perseguite

Fondato nel 1932, ai sensi della Legge 12 maggio 1942 n. 889 l'E.N.S. è stato eretto ad Ente Morale ed ai sensi della Legge 21 agosto 1950 n. 698 è stato riconosciuto quale Ente Morale per la

protezione e l'assistenza dei Sordi con l'espresso scopo, tra gli altri, di avviare le persone sorde alla vita sociale, aiutandole a partecipare all'attività produttiva ed intellettuale, di agevolare, nel periodo post-scolastico, lo sviluppo della loro attività e capacità alle varie attività professionali, di agevolare il loro collocamento al lavoro, di collaborare con le competenti Amministrazioni dello Stato, nonché con gli Enti e gli Istituti che hanno per oggetto l'assistenza, l'educazione e l'attività delle persone sorde, nonché di rappresentare e difendere i loro interessi morali, civili, culturali ed economici presso le pubbliche Amministrazioni.

Le predette finalità sono state mantenute in capo all'ENS anche a seguito dell'emanazione del D.P.R. 31 marzo 1979, con il quale il medesimo è stato trasformato in Ente con personalità giuridica di diritto privato; l'art. 2 di detto D.P.R. prevede che "L'E.N.S. conserva i compiti associativi nonché quelli di rappresentanza e tutela dei minorati dell'udito e della favella, previsti dalle norme di legge vigenti e da quelle statutarie".

In linea generale la mission dell'ENS pertanto è l'inclusione delle persone sorde nella società, la promozione della loro crescita, autonomia e piena realizzazione umana.

Si occupa del miglioramento progressivo delle condizioni di vita delle persone sorde e delle loro famiglie in tutti gli ambiti, interagendo con le Istituzioni, con i territori, con altre realtà del terzo Settore.

Tra i vari temi affrontati:

- SEGRETARIATO SOCIALE: sportelli informativi, assistenza e consulenza.
- PREVENZIONE E RIABILITAZIONE;
- AZIONE POLITICO-LEGISLATIVA per l'approvazione di provvedimenti tesi a migliorare le condizioni di vita delle persone sorde;
- EROGAZIONE DI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ accessibili in collaborazione con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione;
- DIRITTO ALLA COMUNICAZIONE: azioni per l'accessibilità dell'informazione e della comunicazione;
- INTEGRAZIONE SCOLASTICA e UNIVERSITARA: servizi di assistenza alla comunicazione e interpretariato e politiche per una istruzione e formazione inclusiva;
- INSERIMENTO LAVORATIVO: per la piena e reale integrazione dei sordi nel mondo del lavoro;
- RICERCA: sordità, metodologie educative, tecniche riabilitative, Lingua dei Segni, nuove tecnologie;
- FORMAZIONE delle figure professionali che operano nel mondo della sordità;

 CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE per la promozione di un'immagine positiva della sordità.

In più specifici termini normativi, ai sensi dell'art. 3 del proprio Statuto:

Scopo dell'ENS, che opera senza fini di lucro per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, è inclusione dei sordi nella società, perseguendone l'unità. L'ENS tutela, rappresenta, promuove e valorizza la dignità e l'autonomia della persona sorda, i suoi pieni diritti di cittadinanza in tutti i campi della vita, l'autodeterminazione, l'accessibilità e l'informazione, l'educazione, la formazione e l'inclusione scolastica, post scolastica, professionale, lavorativa e sociale, la piena attuazione del diritto al lavoro dei sordi, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative, la lingua dei segni, la comunicazione totale e il bilinguismo, la riabilitazione, la cultura, lo sport, il tempo libero e le attività ricreative.

L'ENS garantisce, tutela e promuove il diritto alla libertà di scelta di comunicazione della persona sorda. L'ENS ripudia l'accanimento terapeutico ed ogni forma di discriminazione tendente a limitare e mortificare la libertà e la dignità della persona.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

In base all'art. 4 del proprio Statuto l'ENS e in linea con l'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", esercita in via esclusiva una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sulla base della propria mission istituzionale di tutela e rappresentanza delle persone sorde.

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 3, l'ENS:

- a. promuove ogni iniziativa presso gli organi competenti dello Stato e degli Enti locali territoriali per l'emanazione di leggi e di atti amministrativi, linee guida, buone prassi;
- b. promuove particolari interventi, anche assistenziali in favore dei sordi e sordociechi, anche pluriminorati e/o affetti da malattie genetiche, in collaborazione con lo Stato, gli Enti Locali e gli Organismi privati;
- c. promuove servizi di volontariato e servizi di carattere mutualistico tra gli associati in tutti i settori della vita sociale;
- d. promuove e divulga ogni iniziativa nel campo della salute della persona, della profilassi, della prevenzione, della riabilitazione, dell'educazione sanitaria, anche in collaborazione con i Servizi Sanitari nazionali e regionali;

- e. partecipa a mezzo di propri rappresentanti a Consigli di amministrazione all'uopo istituiti secondo le leggi vigenti;
- f. promuove ed attua iniziative in favore dei sordi e/o degli associati, anche mediante la creazione di apposite strutture operative, nonché in base a specifiche convenzioni e/o protocolli con pubbliche amministrazioni, società e/o gli organismi competenti, pubblici e/o privati;
- g. promuove iniziative nel campo della ricerca tecnologica e della sperimentazione delle nuove tecnologie, favorendo in particolare l'utilizzo delle stesse per l'abbattimento delle barriere della comunicazione e l'accessibilità universale nel campo dei media, della telefonia fissa e mobile, dell'informatica, del digitale e quant'altro ad esso attinente;
- h. istituisce, anche con la partecipazione di propri soci, cooperative, imprese sociali e/o comitati, per la gestione di specifiche attività e per l'erogazione di servizi;
- i. promuove ed organizza, attività didattica domiciliare, per il recupero scolastico e del doposcuola e corsi di formazione professionale;
- j. collabora con le Istituzioni e/o gli Organismi locali, regionali, statali, Organizzazioni non Governative, Organizzazioni Internazionali nel campo della prevenzione, riabilitazione, istruzione, educazione scolastica, inserimento, formazione professionale, avviamento al lavoro, e ad ogni azione finalizzata alla piena inclusione sociale e all'autonomia della persona sorda;
- k. collabora con lo Stato, le Regioni, gli Enti Locali nel campo dell'istruzione e dell'educazione dei sordi per assicurare un sistema scolastico pienamente inclusivo attraverso il sistema del bilinguismo, della Lingua dei Segni Italiana e della lingua parlata/scritta;
- I. promuove e organizza, anche in collaborazione con le Università, le Regioni, gli Enti Locali, iniziative di sensibilizzazione sulla Lingua dei Segni e Cultura dei Sordi, corsi per l'apprendimento della Lingua dei Segni e LIS tattile, iniziative per la formazione, specializzazione e/o aggiornamento di Docenti dei corsi di Lingua dei Segni e LIS tattile, Assistenti alla comunicazione, Interpreti della Lingua dei Segni e LIS tattile secondo i programmi e le procedure definite nel Piano di Offerta Formativa dell'ENS (POF), proposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea Nazionale, cura la tenuta del Registro Nazionale dei Docenti dei corsi di LIS e LIS tattile (RND), del Registro Assistenti alla comunicazione (RNA) e del Registro Nazionale Interpreti della Lingua dei Segni e LIS tattile (RNI);
- m. collabora con Università, Istituti di ricerca, Organismi nazionali ed internazionali, nonché con le strutture pubbliche e private, per lo sviluppo delle capacità operative nelle varie attività

- artigiane, professionali e imprenditoriali; a tal fine promuove ed organizza anche tirocini lavorativi, stages ed esperienze formative presso strutture ed enti pubblici e privati;
- n. cura, stimola, promuove studi, ricerche e ogni iniziativa sulla sordità nei suoi aspetti medicolegali, psico-pedagogici, linguistico-culturali;
- o. divulga opere, sussidi scientifici e culturali, produce notiziari, riviste, bollettini informativi anche utilizzando sistemi, piattaforme, applicazioni multimediali innovative che garantiscano pari opportunità di accesso alle persone sorde e l'abbattimento delle barriere della comunicazione anche mediante sistemi multimediali;
- p. può collaborare con le Associazioni Nazionali di interpreti e di interpreti di Lingua dei Segni riconosciute dallo Stato;
- q. attua iniziative per la promozione dei diritti e delle pari opportunità per l'infanzia, l'adolescenza, la gioventù e la condizione femminile della categoria;
- r. può concorrere, in caso di discriminazione dovuta alla sordità o ogni volta che sarà ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo, all'assistenza dei propri soci o dei dirigenti, per questioni sorte nello svolgimento delle proprie funzioni, nelle controversie di natura civile, penale, amministrativa sia in sede giudiziale che extragiudiziale;
- s. esplica attività promozionale attraverso centri di cultura, ricreativi, sportivi e di educazione, nonché ogni altra iniziativa per i giovani, le donne, gli anziani e i cittadini sordi stranieri;
- t. può attuare, su deliberazione del Consiglio Direttivo, iniziative di patronato in favore dei sordi autonomamente o in accordo con altri soggetti;
- u. partecipa, con la Sede Centrale e/o con le articolazioni periferiche territorialmente competenti, a bandi e gare di appalto, pubbliche e/o private, per l'acquisizione di servizi;

Come evidenziato inoltre dagli artt. 5 e 6 dello Statuto l'ENS si ispira ai principi della Costituzione della Repubblica Italiana, alla "Carta dei diritti dell'uomo", alla Dichiarazione di Salamanca del 1984 in materia di educazione, alla "Dichiarazione di Madrid sulla non discriminazione" del 2002, alla "Conferenza di Salonicco" del 2003 sulle pari opportunità dei disabili nel mondo del lavoro, alle Risoluzioni del Parlamento Europeo del 17 giugno 1988 (C 187 del 18.07.1988), e del 18 novembre 1998 (C 379 del 07.12.1998), alla "Convenzione O.N.U. sui diritti delle Persone con disabilità" 13.12.06 ratificata dall'Italia con Legge n. 18 del 3 marzo 2009 e ai documenti e dichiarazioni nazionali ed internazionali tendenti a garantire l'attuazione dei diritti delle persone con minorazioni uditive.

L'ENS per il conseguimento dei propri fini opera con criteri di assoluta apartiticità ed aconfessionalità e non persegue fini di lucro.

Adotta il principio della sovranità dell'assemblea dei soci e si ispira ai principi della democrazia e del pluralismo.

Attua una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo con esclusione anche temporanea dalla partecipazione alla vita associativa nelle modalità previste e disciplinate dallo Statuto e prevedendo per gli associati maggiori di età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti, nonché per la nomina degli Organi Sociali.

In termini di partnership l'Ente opera anche all'interno di Federazioni nazionali e internazionali, nonché di specifici tavoli tecnici in ambito istituzionale, facendo parte:

- come membro fondatore della **Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND)** insieme alle altre associazioni storiche di rappresentanza e tutela: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UIC), Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (ANMIC), Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro (ANMIL), Unione Nazionale Mutilati per Servizio (UNMS);
 - del Forum Italiano sulla Disabilità (FID);
 - del Forum Nazionale del Terzo Settore (FTS);
 - dell'European Disability Forum (EDF);
- della World Federation of the Deaf (WFD) in qualità di membro fondatore, a Roma nel
 1951 organizzazione con sede a Helsinki costituitasi, che raggruppa associazioni di sordi da 133
 paesi;
- dell'European Union of the Deaf (EUD) in qualità di membro fondatore, organizzazione con sede a Bruxelles che rappresenta le associazioni di sordi dei 28 Stati Membri EU oltre ai Paesi EFTA Islanda, Norvegia e Svizzera.

In ambito giovanile, in riferimento al proprio Comitato Giovani Sordi Italiani, è altresì associato all'EUDY.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative:

Denominazione	Anno
Forum Italiano sulla Disabilità (FID)	Quota di adesione annuale
Forum Nazionale del Terzo Settore (FTS)	Quota di adesione annuale
European Disability Forum (EDF)	Quota di adesione annuale
World Federation of the Deaf (WFD)	Quota di adesione annuale

European Union of the Deaf (EUD) e EUDY	Quota di adesione annuale
Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND)	Quota di adesione annuale

Altre partecipazioni e quote:

Denominazione	Valore partecipazione iscritta in bilancio
COOP. SEGNI DI INTEGRAZIONE Campania	€ 3.350
COOP. SEGNI DI INTEGRAZIONE Puglia	€ 3.350
COOP. SEGNI DI INTEGRAZIONE Abruzzo	€ 3.350

Storia dell'organizzazione

La storia dell'ENS è una storia intensa, una storia di persone che hanno creduto nell'unità, nella condivisione di obiettivi comuni, nella forza di una comunità. Un lungo cammino costellato di progressi, di sacrifici, di battaglie quotidiane di chi non si arrende e che premia chi ha sempre creduto nell'autodeterminazione delle persone sorde.

Quando l'Ente Nazionale Sordomuti si è costituito – era il 1932 – le persone sorde erano praticamente prive di qualsiasi diritto sul piano giuridico e sociale: equiparate a soggetti incapaci di intendere e di volere, erano escluse da ogni facoltà giuridica, non avevano diritto all'istruzione, se non presso istituti religiosi o precettori privati. La loro esistenza nella società era, nei fatti, negata.

Il sordomutismo inizia ad essere affrontato come problema sociale, in Italia, a partire dal 1784, quando grazie all'esempio del primo – pionieristico – educatore dei sordi Tommaso Silvestri, cominciano a nascere diverse scuole per sordi: prima a Roma e in seguito in altre città italiane.

Da allora, i sordi che avevano conquistato i fondamenti dell'istruzione, cominciarono ad acquisire una sempre maggior coscienza della propria esistenza sociale, acquistando così la consapevolezza dell'importanza del mutuo soccorso (come nel frattempo avveniva per le leghe operaie), e quindi della necessità di associarsi per difendere legittimi interessi comuni, come l'occupazione, i sussidi per le malattie, le sussistenze economiche.

Il primo sodalizio di cui si abbia notizia certa nacque a Milano nel 1874 con la denominazione "Società di Mutuo Soccorso Cardano". Da quel momento l'esempio diede origine a molte altre società, come venivano definite allora, a Torino, Genova, e quindi in altre città.

Naturalmente queste iniziative, seppur positive per l'acquisizione di coscienza, scontavano per altro verso una certa miopia campanilistica, con l'affiorare di particolarismi nelle scelte culturali

e politiche che frenarono a lungo una crescita protesa al riconoscimento della necessità di costruire un movimento unitario.

Il Primo Congresso internazionale dei *sordomuti* si tenne a Roma nel 1911 e, dopo la Prima Guerra Mondiale che aveva spazzato via molti dei semi gettati in quel coraggioso inizio, i contatti fra le varie società furono faticosamente ripresi, fino a giungere, grazie all'opera instancabile di Giuseppe Enrico Prestini, all'istituzione, nel primo Convegno dei sordomuti italiani tenutosi a Genova nel 1920, della Federazione Italiana delle Associazioni fra i Sordomuti (FIAS).

Il successivo convegno di Roma del 1922 propose le linee di azione della neonata forza rivendicativa: istruzione obbligatoria dei sordi, avviamento e collocamento al lavoro per sordi, istituzione del patronato per la difesa e l'assistenza dei lavoratori sordi nei conflitti con privati e istituzioni.

È del 1923 il primo riconoscimento dello Stato in favore dei sordomuti con l'emanazione della legge sull'istruzione obbligatoria, ottenuta proprio grazie all'azione della FIAS.

Sulle priorità dei punti programmatici e sulle modalità di attuazione delle istanze, nonché su alcuni principi fondamentali legati al concetto di sordomutismo si formarono due linee interpretative contrapposte. Il confronto diede luogo a una scissione di alcune società dalla Federazione, le quali costituirono un altro organismo nazionale, l'Unione Sordomuti Italiani, nel 1924.

Da questo momento si approfondirono sempre più i contrasti, che portarono alla convocazione di Congressi separati dai quali vennero a definirsi due linee programmatiche differenti: privilegiare la peculiarità culturale dei sordi, oppure accettare il modello degli udenti cercando di colmare il divario.

Nel 1930 il Governo, forse per ragioni che oggi potremmo definire "di immagine", vietò alle associazioni di sordomuti di convocare convegni nazionali.

Al padovano Magarotto allora venne un'idea che permise di aggirare il divieto: fece convenire i sordi da tutta Italia con il pretesto delle celebrazioni del VII Centenario della morte di Sant'Antonio, alle quali il Governo non poteva certo opporsi.

Fu così che i sordi, resisi conto del valore dell'unità, poterono gettare le basi, in un contraddittorio serrato, della nuova unione. Al convegno parteciparono praticamente tutte le società italiane, e soprattutto le due Federazioni antagoniste, che a Padova, nei giorni dal 24 al 26 settembre 1932, furono protagoniste di confronti molto accesi e critici ma evidentemente non distruttivi se, alla fine del convegno, venne sancito il cosiddetto Patto di Padova, nel quale si stabiliva la nascita dell'Ente Unico in rappresentanza dei sordi italiani e per il quale fu chiesto il riconoscimento pubblico al Governo.

Il riconoscimento ufficiale venne solo con la L. 12 maggio 1942 n. 889, ma nel frattempo la forza dell'unità ebbe modo di mostrarsi in un importantissimo evento che rivoluzionò per sempre la vita dei sordi italiani: l'abrogazione – nel 1938 – delle disposizioni relative al Codice Civile che inabilitavano la persona sorda, con l'acquisizione della piena capacità giuridica, che consentì ai sordi, da quel momento, di godere dei diritti civili come tutti gli altri sudditi del Regno d'Italia.

La Legge 21 agosto 1950 n. 698 riorganizzò l'Ente Nazionale Sordomuti riconoscendone la personalità giuridica di diritto pubblico, per l'importanza dei compiti di rappresentanza e tutela svolti a livello nazionale per tutti i Sordi Italiani.

A seguito del decentramento amministrativo voluto dal decreto n. 616 del 1977, l'ENS – come le altre associazioni storiche di disabili – è stato trasformato in Ente morale di diritto privato, pur conservando i compiti di rappresentanza e tutela riconosciuti in un successivo decreto del 1979.

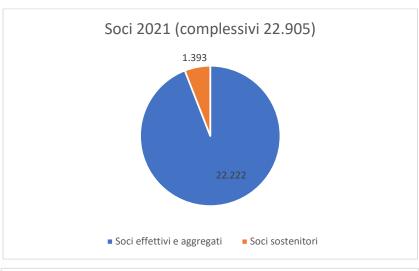
Dall'anno della sua fondazione l'ENS ha subito diverse trasformazioni nella propria struttura, rinnovandosi continuamente ma mantenendo il focus centrale della propria azione: lottare, giorno per giorno, per il miglioramento continuo della qualità della vita delle persone sorde.

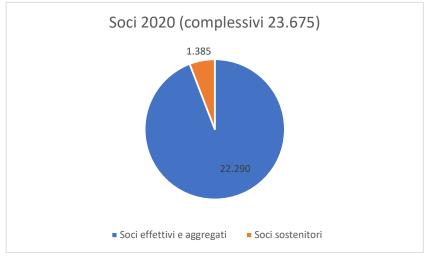
Arriviamo quindi all'Ente come lo conosciamo oggi.

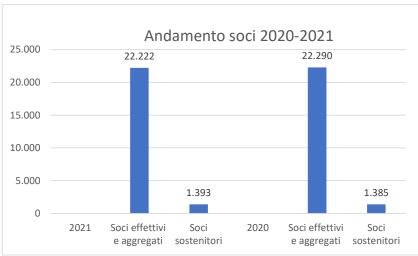
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci					
22.905 (al 31/12/2021)	Soci effettivi e aggregati: 22.222 Soci sostenitori: 1.393					
Raffronto rispetto all'anno precedente						
23.675 (al 31/12/2020)	Soci effettivi e aggregati: 22.290 Soci sostenitori: 1.385					







Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA (gennaio 2021 – luglio 2021):

Nome e Cognome amministrat ore	Rappresen tante legale	Sess o	Data e luogo di nascita	Data nomina	Eventual e grado di parentela con almeno un altro compone nte C.d.A.	Numer o manda ti (compr eso il presen te)	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Giuseppe Petrucci		М	Palma di Montechiaro (AG) 05/01/1973	05/06/2015- 31/07/2021		2	Presidente
Francesco Bassani		М	Martinengo (BG), il 29/06/1964	05/06/2015- 01/03/2021 (dimissioni)		1	Vice Presidente
Camillo Galluccio		М	Ischia (NA), il 15/02/1963	05/06/2015- 31/07/2021		1	Consigliere Direttivo
Sergio Cao		М	Decimomannu (CA) il 18/04/1947	05/06/2015- 01/03/2021 (dimissioni)		1	Consigliere Direttivo
Giuseppe Corsini		М	Salerno il 20/11/1967	05/06/2015- 31/07/2021		3	Consigliere Direttivo / Vice Presidente (ultimi mesi 2021)
Pier Alessandro Samueli		М	Terni il 12/11/1977	05/06/2015- 01/03/2021 (dimissioni)		2	Consigliere Direttivo
Corrado Gallo		М	Torremaggiore (FG) il 04/09/1952	05/06/2015- 01/03/2021 (dimissioni)		1	Consigliere Direttivo
Ferdinando Cericola		М	Orsara di puglia (FG) il 21/02/1964	23/03/2021- 31/07/2021		2	Consigliere Direttivo
Carmelo Ollio		М	13/05/1963	23/03/2021- 31/07/2021		1	Consigliere
Giuseppe Pizio		М	14/02/1977	23/03/2021- 31/07/2021		1	Consigliere
Orazio Di Primo		М	13/03/1968	03/05/2021- 31/07/2021		1	Consigliere

Dati amministratori – CDA (agosto 2021 – dicembre 2021):

Nome e Cognome amministrat ore	Rappresen tante legale	Sess o	Data e luogo di nascita	Data nomina	Eventual e grado di parentela con almeno un altro compone nte C.d.A.	Numer o manda ti (compr eso il presen te)	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Angelo Raffaele Cagnazzo	Angelo Raffaele Cagnazzo	М	Taranto il 22/02/1979	31/07/2021		1	Presidente

Marco Batresi	М	Vaprio D'Adda (MI), il 30/11/1977	31/07/2021	1	Vice Presidente
Ferdinando Cericola	М	Orsara di puglia (FG) il 21/02/1964	31/07/2021	3	Consigliere Direttivo
Rosella Ottolini	F	Brescia, il 07/11/1967	31/07/2021	1	Consigliere Direttivo
Rocco Roselli	М	Massafra (TA), il 11/12/1966	31/07/2021	1	Consigliere Direttivo
Francesco Bassani	М	Martinengo (BG), il 29/06/1964	31/07/2021	3	Consigliere Direttivo
Camillo Galluccio	М	Ischia (NA), il 15/02/1963	31/07/2021	2	Consigliere Direttivo

Descrizione tipologie componenti CdA (in carica da agosto 2021):

Numero	Membri CdA	
7	totale componenti (persone)	
6	di cui maschi	
1	di cui femmine	

Modalità di nomina e durata carica

Le nomine sono effettuate nell'ambito delle elezioni ogni 5 anni, con la convocazione del Congresso Nazionale. In caso di eventuali dimissioni si procede con la surroga in ordine votazione, sino alla convocazione del Congresso. La carica di un mandato è quinquennale.

Il Consiglio Direttivo in carica è stato eletto nell'ambito del <u>Congresso Nazionale ENS</u> svoltosi presso l'Hotel Villa Pamphili a Roma il 30-31 luglio 2021.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso del 2021, tra precedente e attuale dirigenza, sono stati effettuati **n. 15 Consigli Direttivi** oltre una riunione specifica per il passaggio di consegne ad agosto, di cui due in presenza e gli su piattaforma Zoom, e **n. 3 Assemblee Nazionali**, che hanno delineato i principali orientamenti politico-istituzionali dell'Ente ai quali è stata registrata una partecipazione media della quasi totalità dei Consiglieri di Amministrazione, oltre al Segretario Generale.

Tipologia organo di controllo

Collegio Centrale dei Sindaci

 Presidente del Collegio Sindacale: dott.ssa Antonella Chiametti – Presidente (nomina anno 2017 scadenza mandato anno 2022);

- Sindaco: dott.ssa Enza Amato membro effettivo designato dal Ministero del Lavoro (nomina anno 2017 scadenza mandato anno 2022);
- Sindaco: dott. Salvatore Alesci membro effettivo (nomina anno 2017 scadenza mandato anno 2022);
- Sindaco Supplente: dott. Giuseppe Filippetti (nomina anno 2017 scadenza mandato anno 2022);
- Sindaco Supplente: dott.ssa Maria Teresa Lotti designato dal Ministero del Lavoro (nomina anno 2019 scadenza mandato anno 2022).

Partecipazione dei soci e modalità:

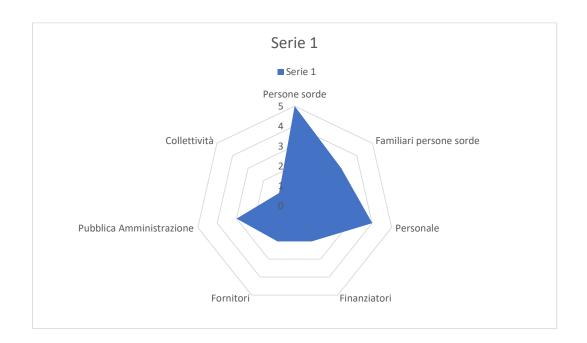
Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2 018	Ordinaria	26/06/2018	<mark>4</mark>	61,00	<mark>0,00</mark>
2 019	Ordinaria	19/06/2019	<mark>3</mark>	50,00	0,00
<mark>2020</mark>	Ordinaria	28/04/2020	<mark>4</mark>	59,00	<mark>0,00</mark>

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Persone sorde L. 381/70, persone con sordità, persone sordocieche	Operativo	5 – Co-gestione
Familiari persone sorde	Operativo	3 – Co-progettazione
Personale	Coinvolgimento attivo nella produttività quotidiana	4 - Co-produzione
Finanziatori	Coinvolti a puro scopo informativo	2 - Consultazione
Fornitori	Coinvolgimento informativo	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	Coinvolgimento al fine di produrre cambiamenti sociali	3 - Informazione
Collettività	Coinvolgimento al fine di produrre cambiamenti sociali	1 - Informazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 Informazione
- 2 Consultazione
- 3 Co-progettazione
- 4 Co-produzione
- 5 Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Protocolli di intesa, accordi, convenzioni, sia nazionali che territoriali	Altri ETS, aziende, Pubblica Amministrazione	Protocolli di intesa	Finalizzate a specifici progetti o attività per l'accessibilità per le persone sorde e abbattimento delle barriere della comunicazione e dell'informazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- Feedback per diverse attività tra cui:
 - progetto "Come ti senti?" (finanziato art. 72 del decreto legislativo n.117/2017, Avviso 1/2018);
 - Progetto "Famiglie al Centro" (bando EUD);
 - Raccolta report collaboratori progetto L. 205/2017 annualità 2019;

- Dati comunicazioni, regioni raggiunte, destinatari e canali di utilizzo del Servizio Comunic@ENS;
- Procedure feedback avviate: monitoraggio account qualita@ens.it come da Sistema di gestione per la qualità UNI EN ISO 9001:2008;
- Monitoraggio su procedure per il contrasto e prevenzione della pandemia da SARS Covid19 presso i Consigli Regionali e Sezioni Provinciali ENS;
 - Monitoraggio volontari attivi presso i Consigli Regionali e Sezioni Provinciali ENS;
- Monitoraggio incarichi RSPP per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro presso i Consigli Regionali e Sezioni Provinciali ENS;
- Monitoraggio referenti e responsabili diverse attività presso i Consigli Regionali e Sezioni Provinciali ENS;

Monitoraggio richieste nell'ambito dei servizi di segretariato e assistenza erogati presso le sedi territoriali ENS.

Commento ai dati

L'ENS ha rivolto nel 2021 e come di consueto la propria attività istituzionale prevalentemente alle persone sorde, riconosciute tali ai sensi della L. 381/70 e 360° ai suoi destinatari indiretti ovvero Istituzioni, operatori, nuclei familiari, altri attori del mondo dell'associazionismo e del terzo settore, soggetti profit, media, cittadini comuni, reti e interlocutori internazionali, al fine di garantire il miglioramento continuo della qualità della vita delle persone sorde, estendere le azioni per l'accessibilità ampliandone la portata e lottando per l'abbattimento delle barriere della comunicazione in ogni ambito e contesto.

Il 2021 è stato un anno particolare e difficile in quanto è proseguita l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da SARS Covid 19 che ha colpito l'intero pianeta. Sin da subito è emerso che le persone con disabilità sarebbero state categorie particolarmente fragili e colpite da questa drammatica emergenza e l'ENS si è attivato a tutti i livelli per far sì che l'impatto della pandemia pesasse il meno possibile sulla vita delle persone sorde e delle loro famiglie.

L'ENS, al contrario di quanto accaduto ad altri Enti, non ha mai sospeso le proprie attività di tutela delle proprie categorie nel corso del 2020 e 2021, al contrario intensificando energie ed impegno nell'erogazione di servizi che potessero, sin dai primi giorni dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid19, sostenere le persone sorde e le loro famiglie nelle molteplici difficoltà di accesso all'informazione, all'assistenza, alla scuola, al lavoro, alla socialità, mettendo in atto quanto possibile per garantire accessibilità e inclusione sociale.

Sono stati attivati con urgenza servizi per garantire accesso all'informazione, sportelli di supporto, modalità per proseguire le attività delle sedi territoriali in remoto, per dare aiuto alle persone sorde e loro familiari duramente colpiti da questa emergenza sanitaria, come riportato in dettaglio nelle prossime pagine.

Anche la vita organizzativa interna ha subito grandi modifiche nel rispetto delle norme, in continuo cambiamento nei mesi, per il contenimento della diffusione del virus. Nonostante le grandi difficoltà logistiche l'ENS è riuscito a organizzare e portare a termine le Assemblee precongressuali e a indire il Congresso Nazionale, appuntamento fondamentale della vita associativa, nel mese di luglio 2021, quando le condizioni non hanno finalmente consentito di programmarne lo svolgimento.

Il Consiglio Direttivo ENS ha continuato a lavorare e a monitorare attentamente l'evolversi della situazione in attesa delle disposizioni varate dalle Autorità competenti e non è stata possibile una valutazione oggettiva e sicura degli scenari futuri.

La situazione di emergenza proclamata dal Governo Italiano e le effettive condizioni legate al diffondersi della pandemia e alle misure di prevenzione e contenimento hanno portato l'ENS nella sua globalità, nazionale territoriale, ad adottare comportamenti, norme, decisioni che fossero il più prudenti possibili in linea con le norme nazionali e territoriali e che fossero soprattutto attente alla tutela della salute e sicurezza dei soci, dirigenti, lavoratori, volontari, operatori e tutti quelli che gravitano intorno al mondo della sordità e dell'Associazione.

L'ENS – a tutti i suoi livelli, nazionale e sui territori - ha messo in campo tutte le energie possibili e invece di sospendere le attività, come accaduto purtroppo a molte realtà, ha reagito e si è attivato per garantire il maggior supporto possibile ai dirigenti locali nell'erogazione di servizi, nell'accesso a fondi straordinari e a tutte le persone sorde per consentire loro di affrontare questa straordinaria emergenza, che è ancora in essere, con gli aiuti necessari in termini di accesso all'informazione, alla comunicazione e a servizi di supporto alla persona nei diversi ambiti.

Questi mesi di isolamento e distanziamento hanno avuto un forte impatto sulle persone sorde, in alcuni casi modificando le interazioni nella quotidianità, nel lavoro, nei rapporti con i servizi.

Quello che credevamo fosse un periodo temporaneo e passeggero di fatto ha modificato il nostro stile di vita e sulle persone con disabilità ha avuto e sta avendo effetti importanti. Di fatto l'emergenza sanitaria si è protratta anche per tutto il 2021 e mentre scriviamo, la cessazione formale è fissata al 31 marzo ma impatto sociale e normativo avranno ripercussioni ancora per molto tempo.

In questo scenario complesso e difficile l'Ente Nazionale Sordi Onlus è stato – e continua ad esserlo - al fianco di tutti con una serie di iniziative nazionali e locali per aiutare la comunità sorda a fronteggiare al meglio l'emergenza, per aiutare nella comunicazione in contesti difficili e per sollecitare le Istituzioni nel dare aiuto alle persone sorde in ogni contesto, dalla didattica a distanza per gli alunni sordi, alla gestione di singole emergenze, all'accesso ai servizi territoriali.

In questa situazione di emergenza le difficoltà sono aumentate e le persone sorde rischiavano di non avere alcun accesso alle comunicazioni e ai bollettini diramati quotidianamente: per questo l'ENS è intervenuto da subito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero della Salute, la Protezione Civile e a livello territoriale richiedendo l'attivazione di servizi di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana (LIS) affinché le comunicazioni diramate alla cittadinanza fossero fruibili da tutti, nessuno escluso.

In questi mesi sia a livello nazionale che sui territori ci siamo attivati per richiedere accessibilità nelle comunicazioni rivolte ai cittadini, soprattutto considerato che ci troviamo in uno scenario mutevole, in cui le norme, i dati, le restrizioni, l'andamento della pandemia e i comportamenti adeguati cambiano in continuazione.

Anche l'obbligo diffuso delle mascherine ha creato e crea numerosi problemi perché impediscono la lettura labiale di chi le indossa. Ricordiamo tra questi il protocollo diretto stipulato con l'Arma dei Carabinieri, buone prassi finalizzate a facilitare l'interazione in occasione di eventuali controlli delle forze dell'ordine.

Nonostante tali difficoltà si è riusciti a traghettare l'Associazione verso il Congresso Nazionale elettivo del 30-31 luglio 2021 nonché a proseguire il processo organizzativo interno di valutazione delle proposte di modifica dello Statuto ai fini dell'adeguamento alle norme cogenti del terzo settore.

Il riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana ha inoltre sancito il diritto fondamentale di utilizzo, tutela e promozione di questa lingua, dopo anni di battaglie da parte dell'ENS e della comunità sorda. Il riconoscimento è avvenuto con Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69, recante «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19», e, in particolare, l'art. 34-ter che introduce «misure per il riconoscimento della lingua dei segni italiana e l'inclusione delle persone con disabilità uditiva».

Già il Parlamento Europeo era intervenuto sul tema del diritto alla lingua dei segni, tra cui nel 2016 con la Risoluzione sulle lingue dei segni e gli interpreti di lingua dei segni professionisti in cui si sottolinea la necessità di ovviare alla carenza di interpreti professionisti e qualificati della

lingua dei segni, ribadendo che tale obiettivo può essere realizzato solo sulla base di un approccio che preveda: a) il riconoscimento ufficiale negli Stati membri e in seno alle istituzioni dell'UE delle lingue dei segni nazionali e regionali; c) l'iscrizione in un registro (sistema di accreditamento ufficiale e di controllo di qualità, come il perfezionamento professionale continuo), d) il riconoscimento formale della professione.

Il Consiglio Direttivo e l'Assemblea Nazionale hanno delineato i principali orientamenti politico-istituzionali dell'Ente, proseguendo nel solco del rafforzamento degli strumenti di gestione interna e visibilità esterna, e della realizzazione di nuove iniziative volte a:

- migliorare costantemente la struttura, la gestione, di comunicazione e coordinamento interno dell'ENS a livello centrale e locale;
 - realizzare servizi e consolidare gli esistenti;
 - rafforzare l'immagine dell'ENS in termini di visibilità esterna;
 - promuovere iniziative legislative per la tutela dei diritti delle persone sorde;
 - promuovere campagne di sensibilizzazione a livello istituzionale;
- informare i soci, le loro famiglie, gli operatori del settore, sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie, in merito a tutte le iniziative e fornendo un canale privilegiato di accesso alle informazioni che riguardano in modo diretto o indiretto la categoria.

Tali azioni sono state portate avanti con l'intento di non rivestire mai un ruolo passivo, attuando un'opera costante e continua di sensibilizzazione delle Istituzioni, delle forze politiche, del mondo aziendale, Terzo Settore e dell'opinione pubblica per migliorare giorno per giorno la vita delle persone sorde; dall'altro creare servizi laddove sono carenti, andando a rafforzare una progettazione positiva che porti a colmare lacune istituzionali sulla base della decennale esperienza e *know how* dell'ENS.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
<mark>60</mark>	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
13	di cui maschi
<mark>47</mark>	di cui femmine

N.	Cessazioni
<mark>6</mark>	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
<mark>5</mark>	di cui femmine

Il numero dei dipendenti è calcolato in base alla media annuale degli U.L.A.

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	53	8
Impiegati	53	8
Operai fissi	0	0

N. dipendenti	Profili
<mark>60</mark>	Totale dipendenti
37	Impiegati
9	Facilitatori alla comunicazione
14	Assistenti alla comunicazione
0	operai/e
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
<mark>5</mark>	Totale dipendenti
<mark>5</mark>	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
5	Totale persone con svantaggio	5	0
<mark>5</mark>	persone con disabilità uditiva (L.68/99)	<u>5</u>	0

5 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Le attività svolte nell'anno 2021 sono state ridotte a causa della pandemia rispetto agli anni precedenti, le azioni primarie portate avanti sono state i corsi di Lingua dei Segni e azioni di formazione e sensibilizzazione per la Pubblica Amministrazione, tra cui corso per le risorse umane di TIM; corsi accreditati MIUR per docenti della scuola.

Formazione salute e sicurezza:

In merito al tema sicurezza Sede Centrale e sedi territoriali si sono attivate tempestivamente, ad inizio emergenza, per garantire la redazione e il rispetto di protocolli di contrasto e prevenzione del contagio da Covid19, nel rispetto delle normative nazionali e locali, e relativo costante aggiornamento, nonché per gli incarichi agli RSPP territoriali.

È stato organizzato il corso sulla sicurezza per i lavoratori dedicato ai collaboratori L. 205/2017.

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
53	Totale dipendenti indeterminato	<mark>18</mark>	<mark>35</mark>
12	di cui maschi	9	<mark>3</mark>
41	di cui femmine	9	<mark>32</mark>

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
8	Totale dipendenti determinato	0	8
1	di cui maschi	0	1
<mark>7</mark>	di cui femmine	0	<mark>7</mark>

N.	Autonomi
<mark>48</mark>	Totale lav. autonomi
2	di cui maschi
<mark>46</mark>	di cui femmine

Contratto collettivo applicato

Nei confronti del personale dipendente l'Ente applica il CCNL Socio Assistenziale Uneba.

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari costituiscono un forte motore dell'Associazione in quanto ne supportano le attività istituzionali a livello territoriale, aiutano nel promuovere le attività, nel dare informazioni e sensibilizzare la società civile circa i corretti approcci alla sordità e alla persona sorda, sostengono progetti, processi e azioni finalizzati all'inclusione sociale e all'abbattimento delle barriere della comunicazione. Tali molteplici attività generalmente vengono realizzate nell'ambito operativo delle sedi territoriali, per l'anno 2021 tuttavia a causa della pandemia da Covid19 le attività sono state ridotte e/o svolte in modalità a distanza.

Per lo specifico progetto "Come ti senti? Campagna inclusiva di prevenzione e supporto alla salute per le persone sorde" co-finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale e delle imprese, Avviso n. 1/2018, avviato nel mese di luglio 2020 con termine al 31 maggio 2022, sono stati coinvolti n. 65 volontari. È attualmente in corso di aggiornamento il registro volontari.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

CONSIGLIO DIRETTIVO

CONSIGLIO DIRETTIVO	INDENNITA ' DI CARICA ANNUA	INDENNITA' DI PERMANENZ A giornaliera per il Presidente Nazionale	GETTON E DI PRESENZ A per ogni singola Assemblea	INDENNIT A' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNIT A' DI MISSIONE superiore alle 12 ore
PRESIDENTE NAZIONALE	10200	77,5	<mark>65</mark>	<mark>55</mark>	80
CONSIGLIERE DIRETTIVO	<mark>5400</mark>	0	<mark>65</mark>	<mark>55</mark>	80

COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI

COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI	INDENNITA ' DI CARICA ANNUA	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea
PRESIDENTE	<mark>6300</mark>	<mark>65</mark>
MEMBRO	<mark>4300</mark>	<mark>65</mark>

REGIONE ABRUZZO

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIO NE PROVINCIALE	INDENNITA ' DI CARICA ANNUA PRESIDENT E	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIER E	GETTON E DI PRESENZ A per ogni singola Assemblea	INDENNIT A' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNIT A' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMER O SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE ABRUZZO	<mark>2040</mark>	<mark>960</mark>	<mark>55</mark>	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>***</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI CHIETI	816	408	30	<mark>55</mark>	80	187
SEZIONE PROVINCIALE L'AQUILA	<mark>816</mark>	<mark>408</mark>	<mark>30</mark>	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>163</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI PESCARA	<mark>816</mark>	408	30	<u>55</u>	<mark>80</mark>	163
SEZIONE PROVINCIALE DI TERAMO	<mark>816</mark>	408	30	<u>55</u>	<mark>80</mark>	103

REGIONE BASILICATA

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIO NE PROVINCIALE	'DI	CONSIGLIER	DDFCFN7	INDENNIT A' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	A' DI MISSIONE	NUMER O SOCI ANNO 2020
--	-----	------------	---------	---	-------------------	---------------------------------

	PRESIDENT E		singola Assemblea			
CONSIGLIO REGIONALE BASILICATA	1200	<mark>600</mark>	<u>55</u>	<u>55</u>	80	***
SEZIONE PROVINCIALE DI MATERA	<mark>624</mark>	312	30	<mark>55</mark>	80	<mark>80</mark>
SEZIONE PROVINCIALE POTENZA	816	408	30	55	80	248

REGIONE CALABRIA

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIO NE PROVINCIALE	INDENNITA ' DI CARICA ANNUA PRESIDENT E	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIER E	GETTON E DI PRESENZ A per ogni singola Assemblea	INDENNIT A' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNIT A' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMER O SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE CALABRIA	<mark>2040</mark>	<mark>960</mark>	<mark>55</mark>	<mark>55</mark>	80	<mark>* * *</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO	<mark>816</mark>	<mark>408</mark>	30	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>177</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI COSENZA	<mark>1140</mark>	<mark>564</mark>	<mark>30</mark>	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>425</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI CROTONE	<mark>624</mark>	312	<mark>30</mark>	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>97</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA	1140	<mark>564</mark>	30	55	<mark>80</mark>	451
SEZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA	624	312	30	<mark>55</mark>	80	<mark>77</mark>

REGIONE CAMPANIA

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIO NE PROVINCIALE	INDENNITA ' DI CARICA ANNUA PRESIDENT E	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIER E	GETTON E DI PRESENZ A per ogni singola Assemblea	INDENNIT A' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNIT A' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMER O SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE CAMPANIA	<mark>2040</mark>	<mark>960</mark>	<mark>55</mark>	<mark>55</mark>	80	<mark>***</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI AVELLINO	<mark>816</mark>	<mark>408</mark>	<mark>30</mark>	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>240</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO	816	408	30	<u>55</u>	80	<mark>186</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI CASERTA	1140	<mark>564</mark>	<mark>30</mark>	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	430
SEZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI	1800	<mark>900</mark>	<mark>30</mark>	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	1108
SEZIONE PROVINCIALE DI SALERNO	1140	<mark>564</mark>	<mark>30</mark>	<mark>55</mark>	80	<u>577</u>

REGIONE EMILIA ROMAGNA

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIO NE PROVINCIALE	INDENNITA ' DI CARICA ANNUA PRESIDENT E	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIER E	GETTON E DI PRESENZ A per ogni singola Assemblea	INDENNIT A' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNIT A' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMER O SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA	<mark>3600</mark>	1800	<u>55</u>	55	<mark>80</mark>	<mark>***</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA	1140	564	30	<u>55</u>	80	<mark>502</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI FERRARA	<mark>816</mark>	<mark>408</mark>	30	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	112
SEZIONE PROVINCIALE DI FORLI CESENA	<mark>816</mark>	<mark>408</mark>	<mark>30</mark>	<mark>55</mark>	80	144

SEZIONE PROVINCIALE DI MODENA	1140	564	30	<u>55</u>	80	<mark>335</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI PARMA	<mark>816</mark>	<mark>408</mark>	<mark>30</mark>	<mark>55</mark>	80	<mark>198</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA	<mark>816</mark>	408	30	<mark>55</mark>	80	127
SEZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA	<mark>816</mark>	408	30	<u>55</u>	80	133
SEZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA	<mark>816</mark>	408	30	<u>55</u>	<mark>80</mark>	<mark>190</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI RIMINI	<mark>816</mark>	408	30	<u>55</u>	80	188

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIO NE PROVINCIALE	INDENNITA ' DI CARICA ANNUA PRESIDENT E	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIER E	GETTON E DI PRESENZ A per ogni singola Assemblea	INDENNIT A' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNIT A' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMER O SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA	<mark>2040</mark>	<mark>960</mark>	<u>55</u>	55	<mark>80</mark>	<mark>***</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI GORIZIA	624	312	30	<mark>55</mark>	80	<mark>63</mark>
SEZIONE PROVINCIALE PORDENONE	816	408	30	<mark>55</mark>	80	116
SEZIONE PROVINCIALE DI TRIESTE	816	408	30	<mark>55</mark>	80	115
SEZIONE PROVINCIALE UDINE	816	<mark>408</mark>	30	<mark>55</mark>	80	202

REGIONE LAZIO

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIO NE PROVINCIALE	INDENNITA ' DI CARICA ANNUA PRESIDENT E	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIER E	GETTON E DI PRESENZ A per ogni singola Assemblea	INDENNIT A' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNIT A' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMER O SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE LAZIO	<mark>2040</mark>	<mark>960</mark>	<mark>55</mark>	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>***</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE	<mark>816</mark>	408	<mark>30</mark>	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>151</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI LATINA	<mark>816</mark>	408	<mark>30</mark>	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>191</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI RIETI	<mark>624</mark>	312	<mark>30</mark>	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>59</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI ROMA	1440	<mark>780</mark>	<mark>30</mark>	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>991</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI VITERBO	816	408	30	<mark>55</mark>	80	103

REGIONE LIGURIA

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIO NE PROVINCIALE	INDENNITA ' DI CARICA ANNUA PRESIDENT E	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIER E	GETTON E DI PRESENZ A per ogni singola Assemblea	INDENNIT A' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNIT A' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMER O SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE LIGURIA	<mark>2040</mark>	<mark>960</mark>	<mark>55</mark>	<mark>55</mark>	80	<mark>***</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI GENOVA	<mark>1140</mark>	564	30	<u>55</u>	80	362
SEZIONE PROVINCIALE IMPERIA	<mark>624</mark>	312	30	<u>55</u>	80	<mark>69</mark>

SEZIONE PROVINCIALE LA SPEZIA	<mark>816</mark>	408	30	<mark>55</mark>	80	112
SEZIONE PROVINCIALE DI	<mark>624</mark>	312	30	<u>55</u>	80	<mark>77</mark>
SAVONA						

REGIONE LOMBARDIA

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIO NE PROVINCIALE	INDENNITA ' DI CARICA ANNUA PRESIDENT E	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIER E	GETTON E DI PRESENZ A per ogni singola Assemblea	INDENNIT A' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNIT A' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMER O SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE LOMBARDIA	<mark>3600</mark>	1800	<mark>55</mark>	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>***</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO	1140	<mark>564</mark>	30	<mark>55</mark>	80	<mark>375</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI BRESCIA	1440	780	30	<mark>55</mark>	80	<mark>699</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI COMO	<mark>816</mark>	<mark>408</mark>	30	<u>55</u>	80	142
SEZIONE PROVINCIALE DI CREMONA	<mark>816</mark>	<mark>408</mark>	30	<u>55</u>	80	136
SEZIONE PROVINCIALE DI LECCO	<mark>624</mark>	312	30	<u>55</u>	80	<mark>68</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI LODI	<mark>624</mark>	312	30	<mark>55</mark>	80	<mark>36</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI MANTOVA	<mark>816</mark>	408	30	<mark>55</mark>	80	155
SEZIONE PROVINCIALE DI MILANO	1800	900	30	55	80	1035

SEZIONE PROVINCIALE DI MONZA- BRIANZA	<mark>816</mark>	408	30	55	80	203
SEZIONE PROVINCIALE DI PAVIA	<mark>816</mark>	408	<mark>30</mark>	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	175
SEZIONE PROVINCIALE DI SONDRIO	<mark>624</mark>	312	30	<mark>55</mark>	80	81
SEZIONE PROVINCIALE DI VARESE	<mark>816</mark>	<mark>408</mark>	<mark>30</mark>	<mark>55</mark>	80	<mark>205</mark>

REGIONE MARCHE

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIO NE PROVINCIALE	INDENNITA ' DI CARICA ANNUA PRESIDENT E	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIER E	GETTON E DI PRESENZ A per ogni singola Assemblea	INDENNIT A' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNIT A' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMER O SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE MARCHE	2040	<mark>960</mark>	55	<mark>55</mark>	80	***
SEZIONE PROVINCIALE DI ANCONA	<mark>816</mark>	<mark>408</mark>	30	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	285
SEZIONE PROVINCIALE ASCOLI-PICENO	<mark>624</mark>	312	30	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>67</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI FERMO	<mark>624</mark>	312	30	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>76</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI MACERATA	<mark>816</mark>	<mark>408</mark>	30	<u>55</u>	<mark>80</mark>	195
SEZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO	816	<mark>408</mark>	30	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	140

REGIONE MOLISE

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIO NE PROVINCIALE	INDENNITA ' DI CARICA ANNUA PRESIDENT E	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIER E	GETTON E DI PRESENZ A per ogni singola Assemblea	INDENNIT A' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNIT A' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMER O SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE MOLISE	1200	<mark>600</mark>	<mark>55</mark>	<mark>55</mark>	80	<mark>***</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI CAMPOBASSO	<mark>624</mark>	312	30	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>96</mark>
SEZIONE PROVINCIALE ISERNIA	624	312	30	<mark>55</mark>	80	<u>50</u>

REGIONE PIEMONTE

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIO NE PROVINCIALE	INDENNITA , DI CARICA ANNUA PRESIDENT E	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIER E	GETTON E DI PRESENZ A per ogni singola Assemblea	INDENNIT A' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNIT A' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMER O SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE PIEMONTE	<mark>3600</mark>	1800	<mark>55</mark>	<mark>55</mark>	80	<mark>***</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI ALESSANDRIA	816	408	30	<mark>55</mark>	80	117
SEZIONE PROVINCIALE DI ASTI	<mark>624</mark>	312	30	<mark>55</mark>	80	<mark>71</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI BIELLA	<mark>624</mark>	312	30	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>69</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI CUNEO	816	<mark>408</mark>	30	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>163</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI NOVARA	<mark>624</mark>	312	30	<mark>55</mark>	80	<mark>94</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI TORINO	1440	<mark>780</mark>	30	<u>55</u>	80	848

SEZIONE PROVINCIALE DI VERBANIA	<mark>624</mark>	312	30	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>44</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI	<mark>624</mark>	312	<mark>30</mark>	<u>55</u>	80	<mark>62</mark>

REGIONE PUGLIA

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIO NE PROVINCIALE	INDENNITA ' DI CARICA ANNUA PRESIDENT E	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIER E	GETTON E DI PRESENZ A per ogni singola Assemblea	INDENNIT A' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNIT A' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMER O SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA	<mark>2040</mark>	<mark>960</mark>	<mark>55</mark>	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>***</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI BARI	1140	<u>564</u>	30	55	80	<mark>470</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI BAT	816	408	30	55	80	136
SEZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI	816	408	30	55	80	197
SEZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA	816	408	30	55	80	229
SEZIONE PROVINCIALE DI LECCE	1140	564	30	<u>55</u>	80	354
SEZIONE PROVINCIALE DI TARANTO	<mark>1140</mark>	<mark>564</mark>	30	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	315

REGIONE SARDEGNA

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIO NE PROVINCIALE	INDENNITA ' DI CARICA ANNUA	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIER E	GETTON E DI	INDENNIT A' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	A' DI MISSIONE	NUMER O SOCI ANNO 2020
--	-----------------------------	---	-------------	---	-------------------	---------------------------------

	PRESIDENT E		singola Assemblea			
CONSIGLIO REGIONALE SARDEGNA	2040	<mark>960</mark>	55	55	80	***
SEZIONE PROVINCIALE DI CAGLIARI	1140	<mark>564</mark>	30	<mark>55</mark>	80	332
SEZIONE PROVINCIALE NUORO	<mark>624</mark>	312	30	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>72</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO	<mark>624</mark>	312	30	55	80	<mark>49</mark>
SEZIONE PROVINCIALE SASSARI	816	408	30	55	80	<mark>101</mark>

REGIONE SICILIA

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIO NE PROVINCIALE	INDENNITA ' DI CARICA ANNUA PRESIDENT E	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIER E	GETTON E DI PRESENZ A per ogni singola Assemblea	INDENNIT A' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNIT A' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMER O SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE SICILIA	3600	1800	<mark>55</mark>	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>* * *</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI AGRIGENTO	816	408	30	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	251
SEZIONE PROVINCIALE DI CATANISSETTA	<mark>816</mark>	<mark>408</mark>	<mark>30</mark>	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	142
SEZIONE PROVINCIALE DI CATANIA	1440	<mark>780</mark>	30	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>740</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI ENNA	816	<mark>408</mark>	<mark>30</mark>	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	152
SEZIONE PROVINCIALE DI MESSINA	1140	<mark>564</mark>	30	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>430</mark>

SEZIONE PROVINCIALE DI PALERMO	1440	<mark>780</mark>	30	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>608</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI RAGUSA	<mark>816</mark>	<mark>408</mark>	30	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>197</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI SIRACUSA	<mark>816</mark>	<mark>408</mark>	30	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>278</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI TRAPANI	1140	<mark>564</mark>	30	<mark>55</mark>	80	387

REGIONE TOSCANA

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIO NE PROVINCIALE	INDENNITA , DI CARICA ANNUA PRESIDENT E	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIER E	GETTON E DI PRESENZ A per ogni singola Assemblea	INDENNIT A' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNIT A' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMER O SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE TOSCANA	<mark>3600</mark>	1800	<mark>55</mark>	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>* * *</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI AREZZO	<mark>816</mark>	<mark>408</mark>	30	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>167</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE	1140	564	30	<mark>55</mark>	80	<mark>599</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO	<mark>624</mark>	312	30	<mark>55</mark>	80	<mark>89</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI LIVORNO	816	<mark>408</mark>	30	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>119</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI LUCCA	816	<mark>408</mark>	30	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>199</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI MASSA	<mark>624</mark>	312	30	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>76</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI PISA	<mark>816</mark>	<mark>408</mark>	30	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>192</mark>

SEZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA	624	312	30	<mark>55</mark>	80	<mark>59</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI PRATO	<mark>624</mark>	312	<mark>30</mark>	<mark>55</mark>	80	<mark>63</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI SIENA	624	312	30	<u>55</u>	80	<mark>78</mark>

REGIONE UMBRIA

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIO NE PROVINCIALE	INDENNITA ' DI CARICA ANNUA PRESIDENT E	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIER E	GETTON E DI PRESENZ A per ogni singola Assemblea	INDENNIT A' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNIT A' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMER O SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE UMBRIA	1200	<mark>600</mark>	<mark>55</mark>	<u>55</u>	<mark>80</mark>	<mark>***</mark>
SEZIONE PROVINCIALE PERUGIA	<mark>816</mark>	408	30	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>209</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI TERNI	624	312	30	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>77</mark>

REGIONE VENETO

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIO NE PROVINCIALE	INDENNITA ' DI CARICA ANNUA PRESIDENT E	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIER E	GETTON E DI PRESENZ A per ogni singola Assemblea	INDENNIT A' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNIT A' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMER O SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE VENETO	<mark>2040</mark>	<mark>960</mark>	<mark>55</mark>	<mark>55</mark>	80	<mark>***</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO	<mark>624</mark>	312	<mark>30</mark>	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>68</mark>

SEZIONE PROVINCIALE DI PADOVA	1140	<mark>564</mark>	30	<u>55</u>	80	390
SEZIONE PROVINCIALE DI ROVIGO	<mark>624</mark>	312	<mark>30</mark>	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>60</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI TREVISO	<mark>816</mark>	408	30	55	80	188
SEZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA	<mark>816</mark>	408	30	55	80	<mark>254</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI VERONA	<mark>816</mark>	408	<mark>30</mark>	<mark>55</mark>	<mark>80</mark>	<mark>234</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI VICENZA	<mark>816</mark>	<mark>408</mark>	30	<mark>55</mark>	80	232

REGIONE AUTONOME

SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA ' DI CARICA ANNUA PRESIDENT E	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIER E	GETTON E DI PRESENZ A per ogni singola Assemblea	INDENNIT A' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNIT A' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMER O SOCI ANNO 2020
SEZIONE PROVINCIALE DI AOSTA	1200	<mark>600</mark>	<mark>55</mark>	<mark>55</mark>	80	<mark>* * *</mark>
SEZIONE PROVINCIALE BOLZANO	1200	<mark>600</mark>	<mark>55</mark>	<u>55</u>	80	<mark>* * *</mark>
SEZIONE PROVINCIALE DI TRENTO	1200	<mark>600</mark>	<mark>55</mark>	<mark>55</mark>	80	<mark>***</mark>

Le indennità di carica, i gettoni di presenza e le indennità di missione da attribuire agli organi di amministrazione e di controllo sono regolamentati negli importi massimi dalla Delibera dell'Assemblea Nazionale del 23/11/2018, come sono stabilite le modalità di rimborso delle spese sostenute per trasferte e incarichi di missione anche per consulenti e collaboratori.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

La differenza tra la retribuzione annua lorda massima e minima è di uno a tre, in quanto la retribuzione lorda minima è pari al 37% della massima. Per calcolare tale percentuale i contratti a tempo parziale sono stati ricondotti ad un contratto full-time.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Tutte le attività svolte nel corso dell'anno 2021 sono dettagliatamente esposte nella "la "Relazione socio-politica sulle attività 2021", di cui si fornisce qui una sintetica panoramica.

Sul <u>sito web</u> sono state messe a disposizione una serie di informazioni riguardanti le candidature pervenute, le modalità di collegamento in streaming per gli osservatori, e altre informazioni logistiche.

XXVI Congresso Nazionale

Un evento fondamentale nell'anno 2021 è stato rappresentato dallo svolgimento del Congresso Nazionale ENS, tenutosi il 30 e 31 luglio presso l'Hotel Villa Pamphili in Roma, e che ha visto l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.







Angelo Raffaele Cagnazzo è stato eletto nuovo Presidente Nazionale ENS per guidare l'ENS per cinque anni. I nuovi 6 membri del Consiglio Direttivo votati dal Congresso sono risultati Rosella Ottolini, Marco Batresi, Camillo Galluccio, Francesco Bassani, Rocco Roselli e Ferdinando Cericola.





Il 9 agosto 2021 si è svolto il passaggio di consegne tra il Presidente Giuseppe Petrucci e il neo eletto Angelo Raffaele Cagnazzo.

Con nota 5866 del 26/11/2021 è stata comunicata la nomina del Segretario Generale nella persona del dott. Riccardo Loreto, sino all'approvazione delle modifiche statutarie conseguenti al Congresso nazionale previsto nel mese di maggio 2022.

Nel corso del 2021, tra precedente e attuale dirigenza, sono stati effettuati **n. 15 Consigli Direttivi** oltre una riunione specifica per il passaggio di consegne ad agosto, di cui due in presenza e gli su piattaforma Zoom, e **n. 3 Assemblee Nazionali**, che hanno delineato i principali orientamenti politico-istituzionali dell'Ente, proseguendo nel solco del rafforzamento degli strumenti di gestione interna e visibilità esterna, e della realizzazione di nuove iniziative volte a:

- migliorare costantemente la struttura, la gestione, di comunicazione e coordinamento interno dell'ENS a livello centrale e locale;
 - realizzare servizi e consolidare gli esistenti;
 - rafforzare l'immagine dell'ENS in termini di visibilità esterna;
 - promuovere iniziative legislative per la tutela dei diritti delle persone sorde;
 - promuovere campagne di sensibilizzazione a livello istituzionale;
- informare i soci, le loro famiglie, gli operatori del settore, sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie, in merito a tutte le iniziative e fornendo un canale privilegiato di accesso alle informazioni che riguardano in modo diretto o indiretto la categoria.

Tali azioni sono state portate avanti con l'intento di non rivestire mai un ruolo passivo, attuando un'opera costante e continua di sensibilizzazione delle Istituzioni, delle forze politiche, del mondo aziendale, Terzo Settore e dell'opinione pubblica per migliorare giorno per giorno la vita delle persone sorde; dall'altro creare servizi laddove sono carenti, andando a rafforzare una progettazione positiva che porti a colmare lacune istituzionali sulla base della decennale esperienza e *know how* dell'ENS.

Disposizioni e norme organizzative interne per la prevenzione e contrasto del Covid19

Nel corso del 2021 è proseguito il monitoraggio delle norme e procedure da tenere sotto controllo per le azioni di prevenzione, contrasto e contenimento del Covid19 in relazione all'andamento dell0'emergenza sanitaria e al continuo evolversi della normativa locale e nazionale, con speciale riferimento alla gestione dell'Associazione.

Ricordiamo che con precedenti note nel 2020 si erano date numerose disposizioni tra cui la circolare n. 3966 dell'08 ottobre 2020 con cui si davano ulteriori precisazioni e con circolare n. 4237 del 20 ottobre 2020 si specificavano le procedure relative alle riunioni degli organi in videoconferenza. Sono poi proseguite le direttive alle sedi nel rispetto dell'evoluzione e cambiamento delle norme nazionali e locali.

Tra le diverse disposizioni date alle sedi territoriali ENS, prima di procedere all'apertura degli uffici, vi erano la sanificazione straordinaria degli ambienti e l'adozione di una procedura per il contenimento e la gestione del virus COVID-19 in conformità con i protocolli di sicurezza stabiliti dai decreti governativi e dalle linee guida regionali.

Con circolare n. 285 del 20 gennaio 2021 si dava disposizione per la sospensione dei Congressi Regionali e Provinciali ENS ai sensi del Dpcm 14 gennaio 2021.

Con circolare n. 1279 del 26/03/2021 "Aggiornamento periodico dei Documenti di Valutazione del Rischio e Protocolli di gestione Covid19" si faceva seguito alle precedenti circolari ENS aventi per oggetto la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro presso le sedi territoriali ENS, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo la prot. 9417 del 20/12/2018 e la n. 2507 del 18/05/2020, nonché le diverse disposizioni date dalla Sede Centrale ENS in relazione allo stato di emergenza sanitaria in corso, al fine di raccomandare la necessità di mantenere costantemente aggiornati e a norma di Legge i Documenti di Valutazione del Rischio (DVR) e le procedura e protocolli per il contenimento e la gestione del VIRUS COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'ENS, nonché di mettere in atto sempre tutte le procedure – es. formazione risorse umane, adempimenti tecnici, ecc. – che da questi derivano. Si rimarcava infatti che un'attenzione costante alla salute e sicurezza in ogni ambiente di lavoro – che prevedano specifiche informative e linee guida anche per chi opera da casa o in altri ambienti - è fondamentale per il benessere di tutti, per il costante rispetto delle normative e per il perseguimento in sicurezza delle finalità istituzionali.

Con la nota 3442 del 07/07/2021 si davano ulteriori indicazioni sui prerequisiti per la riapertura delle sedi in sicurezza a seguito delle nuove norme sulle riaperture emanate dal Governo - Decreto Legge del 22 aprile 2021, n. 52 - in relazione all'andamento del contagio da Covid-19.

La riapertura delle sedi veniva vincolata a una serie di verifiche tra cui il rispetto di tutte le norme in vigore per il contenimento del contagio da Covid-19, come ad esempio - a titolo

esemplificativo e non esaustivo - il distanziamento sociale di almeno 1 metro, l'utilizzo dei dispositivi di prevenzione e protezione all'interno dei locali e l'igienizzazione continua delle mani; l'aggiornamento da parte dei rispettivi RSPP territoriali del <u>piano per la prevenzione del contagio</u>, tenendo conto, oltre alle normative nazionali, anche delle eventuali ordinanze regionali, provinciali e comunali, delle modifiche tra "zone bianche" e "zone gialle", nonché trasmissione della documentazione alla Sede Centrale.

I Dirigenti ENS hanno continuato a mantenere con i soci un rapporto e una comunicazione costante a distanza, attraverso la posta elettronica, le videochiamate e con i canali social nonché l'erogazione di servizi a supporto delle persone sorde e loro familiari.

Servizi per l'accessibilità dell'informazione in riferimento alla pandemia Covid19

Questi mesi di isolamento e distanziamento hanno avuto un forte impatto sulle persone sorde, in alcuni casi modificando le interazioni nella quotidianità, nel lavoro, nei rapporti con i servizi.

Quello che credevamo fosse un periodo temporaneo e passeggero di fatto ha modificato il nostro stile di vita e sulle persone con disabilità ha avuto e sta avendo effetti importanti. Di fatto l'emergenza sanitaria si è protratta anche per tutto il 2021 e mentre scriviamo, la cessazione formale è fissata al 31 marzo ma impatto sociale e normativo avranno ripercussioni ancora per molto tempo.

In questo scenario complesso e difficile l'Ente Nazionale Sordi Onlus è stato – e continua ad esserlo - al fianco di tutti con una serie di iniziative nazionali e locali per aiutare la comunità sorda a fronteggiare al meglio l'emergenza, per aiutare nella comunicazione in contesti difficili e per sollecitare le Istituzioni nel dare aiuto alle persone sorde in ogni contesto, dalla didattica a distanza per gli alunni sordi, alla gestione di singole emergenze, all'accesso ai servizi territoriali.

In questa situazione di emergenza le difficoltà sono aumentate e le persone sorde rischiavano di non avere alcun accesso alle comunicazioni e ai bollettini diramati quotidianamente: per questo l'ENS è intervenuto da subito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero della Salute, la Protezione Civile e a livello territoriale richiedendo l'attivazione di servizi di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana (LIS) affinché le comunicazioni diramate alla cittadinanza fossero fruibili da tutti, nessuno escluso.

In questi mesi sia a livello nazionale che sui territori ci siamo attivati per richiedere accessibilità nelle comunicazioni rivolte ai cittadini, soprattutto considerato che ci troviamo in uno scenario mutevole, in cui le norme, i dati, le restrizioni, l'andamento della pandemia e i comportamenti adeguati cambiano in continuazione.

Anche l'obbligo diffuso delle mascherine ha creato e crea numerosi problemi perché impediscono la lettura labiale di chi le indossa. Ricordiamo tra questi il protocollo diretto stipulato con l'Arma dei Carabinieri, buone prassi finalizzate a facilitare l'interazione in occasione di eventuali controlli delle forze dell'ordine.

ENS e Arma dei Carabinieri insieme per una comunicazione accessibile

L'ENS e l'Arma dei Carabinieri hanno condiviso infatti una serie di buone pratiche e consigli per facilitare una corretta reciproca comprensione tra le pattuglie dell'Arma che operano sul territorio e le persone sorde in occasione di contatti e/o controlli svolti nell'ambito dei servizi istituzionali. Un importante passo verso una sempre maggiore collaborazione con le Istituzioni per l'inclusione delle persone sorde.





COMUNICATO STAMPA

CONCORDATE LE MODALITA' PER UNA CORRETTA RECIPROCA COMPRENSIONE DURANTE I CONTATTI
DELLE PATTUGLIE DELL'ARMA DEI CARABINIERI CON LE PERSONE SORDE

L'Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi e l'Arma dei Carabinieri hanno stilato un vademecum condiviso contenente consigli idonei a facilitare l'approccio con le persone sorde, per una corretta reciproca comprensione tra le pattuglie dell'Arma che operano sul territorio e le persone sorde in occasione di contatti e/o controlli svolti nell'ambito dei servizi istituzionali.

Nel particolare periodo l'esigenza scaturisce anche dall'uso di mascherine da parte delle pattuglie dell'Arma che impediscono la lettura labiale alle persone sorde.

Nel vademecum sono indicate le modalità da seguire durante i controlli, che vanno dall'allontanarsi un po' e abbassare la mascherina, all'utilizzare un interprete della lingua dei segni e/o ricorrere a servizi di supporto a distanza come il comunic@ens (www.comunicaens.it) per una comunicazione più complessa o lunga.

In allegato la scheda diramata a tutti comandi dell'Arma e alle sedi territoriali dell'Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei sordi.

Anche le interazioni a distanza sono cambiate così come la voglia di condividere e partecipare: molte persone sorde hanno messo a disposizione le loro capacità narrative per creare racconti, storie, laboratori a distanza per bambini e ragazzi. Hanno ideato visite guidate virtuali, messo a disposizione la loro professionalità per supporto psicologico, condiviso idee e risorse che potessero in qualche modo alleviare la tensione, allentare il senso di isolamento e sviluppare la creatività.

L'ENS ha provveduto a creare da subito una pagina sul proprio sito dedicata all'emergenza – arricchita nel 2021 più che altro da comunicazioni istituzionali e normative - nella quale hanno trovato spazio non solo traduzioni in Lingua dei Segni Italiana (LIS) di comunicati istituzionali e riferimenti normativi, ma anche tali iniziative solidali, che riuniscono materiali per bambini, dirette Facebook accessibili, spunti di riflessione, iniziative culturali e di approfondimento.



Un posto importante è stato quello dedicato alle traduzioni in LIS delle conferenze stampa riguardanti la pandemia, da parte della Presidenza del Consiglio, della Protezione Civile e Istituto Superiore di Sanità, ma anche tante altre Istituzioni.

L'ENS inoltre ha provveduto a una continua informazione accessibile e supporto alla comprensione di norme, comunicati, aggiornamenti, disposizioni, regole comportamentali, bonus e incentivi e avvisi riguardanti nello specifico le persone con disabilità in ogni ambito, dalla scuola allo *smart working* e tanti altri temi diramate dalle Istituzioni.

Un servizio molto importante è stato quello rappresentato dalle traduzioni in diretta effettuate sulla pagina Facebook dell'ENS.

Molte informazioni non rese accessibili direttamente dalle Istituzioni sono state tradotte in LIS e rese comprensibili nei testi da parte dell'ENS, creando un vasto e ricco archivio di notizie, delucidazioni, interpretazioni di norme, che hanno sostenuto le persone sorde in tale situazione difficile, in cui orientarsi tra le informazioni resta una sfida aperta.

Inoltre una pagina è stata creata per sostenere le persone sorde e le famiglie nei momenti più difficili di questa pandemia, andando a raggruppare notizie, materiali, iniziative utili nei giorni di lockdown.

Tra le diverse iniziative avviate nel 2020 e proseguite nel 2021 ricordiamo quella avviata con TIM e mirante ad <u>aiutare i pazienti sordi ricoverati a comunicare con il personale medico e con i propri familiari.</u> **Iniziativa organizzata in collaborazione con TIM**, che ha distribuito circa 1.000 device (tablet e cellulari), in circa 75 enti ospedalieri in 11 regioni del Paese (Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia e Veneto).



Il servizio gratuito consente ai pazienti sordi ricoverati con Covid-19 di comunicare in Lingua dei Segni mediante interpreti professionisti volontari.

In questi giorni drammatici le persone sorde e con disabilità uditiva grave affrontano l'emergenza sanitaria con maggiore ansia, isolamento e paura, per via delle difficoltà della comunicazione e dell'accesso a una piena informazione, diretta e completa.

Al fine di dare una risposta alle esigenze dei pazienti sordi ricoverati in Ospedali nei quali mancano protocolli che consentono la piena accessibilità alla comunicazione e all'informazione per i ricoverati sordi l'Ente Nazionale Sordi, in collaborazione con TIM e Fondazione TIM, avvia il servizio Covid-19 ENS per consentire alle persone sorde accolte in ospedale di poter comunicare efficacemente con il personale medico e paramedico, ma anche in caso di emergenza con i propri cari all'esterno delle strutture sanitarie.

Il servizio viene svolto a titolo volontario e gratuito grazie alla disponibilità di interpreti professionisti di Lingua dei Segni Italiana (LIS) mediante la piattaforma https://covid19.ens.it che consente di salvaguardare la salute dei volontari e durerà solo per l'Emergenza Covid19.

Nei device distribuiti da TIM un link consente di accedere direttamente sulla piattaforma del servizio, dotata di interfaccia semplice e intuitiva, che consente in pochi passaggi di attivare la comunicazione tra il paziente e l'Ospedale o tra paziente e famiglia all'esterno, mediante interpretariato in Lingua dei Segni.

Per tale progetto TIM ha distribuito circa 1.000 *device* e altrettante SIM a traffico gratuito a circa 75 enti ospedalieri con afferenti almeno 110 reparti Covid situati in 11 regioni del Paese, nell'ambito del proprio progetto "Operazione Risorgimento Digitale", la cui *mission* è

accelerare il processo di digitalizzazione del Paese anche attraverso attività a carattere sociale e a favore di chi ha bisogno.

Alla attività svolte è stato dedicato anche l'impegno volontario da parte delle persone sorde che lavorano in TIM. Considerato il protrarsi dell'emergenza sanitaria e vista la disponibilità di TIM il servizio proseguirà anche nel 2021, va avanti in questo modo l'impegno concreto dell'ENS a fianco di coloro che si trovano ad affrontare nel nostro Paese, con maggiori difficoltà e isolamento, difficoltà dovute alla diffusione del virus Covid-19.

Riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana: un passo storico

Finalmente dopo anni di battaglie la comunità sorda ha ottenuto il giusto riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana (LIS) da parte della Repubblica italiana.



Nei primi giorni di maggio un passaggio importante in Commissione Bilancio del Senato ha sancito di fatto il percorso formale mediante l'approvazione di un emendamento che prevedeva il riconoscimento, la promozione e la tutela della Lingua dei Segni Italiana nell'ambito della conversione in Legge del cosiddetto "Decreto sostegni".



Terminati i passaggi formali nei rami del Parlamento il 19 maggio 2021 è una data entrata di diritto nella storia della comunità sorda italiana, un giorno in cui l'Italia ha colmato il grave ritardo che l'aveva portata ad essere l'ultimo dei Paesi in Europa a non aver riconosciuto la propria lingua dei segni nazionale.

Dopo una lotta pluridecennale, speranze deluse, battaglie in tutte le sedi, campagne di sensibilizzazione, sit-in, petizioni, convegni, progetti e imponenti manifestazioni di piazza e dopo questo periodo così complicato, che non ha fatto altro che mettere a nudo e amplificare le discriminazioni che vivono ogni giorno le persone sorde, siamo arrivati finalmente a questo risultato importantissimo, un segno di civiltà e una conquista non solo per le persone sorde, ma per tutta Italia.

È stato infatti approvato il disegno di conversione in legge del cosiddetto Decreto Sostegni, la L. 21 maggio 2021, n. 69 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" pubblicata in GU n.120 del 21-5-2021 - Suppl. Ordinario n. 21.

Al fine di coordinare le azioni necessarie e rendere operativi alcuni passaggi del testo di legge in sinergia con altre realtà e Associazioni l'ENS ha voluto costituire un tavolo tecnico che si è riunito il 16 settembre per l'avvio dei lavori, finalizzati alla produzione di un documento condiviso sui percorsi formativi individuati dall'art. 34ter, la valorizzazione dei docenti sordi, le norme transitorie e altre tematiche collegate. Di tali temi si è discusso con: Centro Interuniversitario di Ricerca "Cognizione, Linguaggio e Sordità"; Laboratorio Language and Communication across Modalities (LaCAM) - Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR; ANIOS; ANIMU; T'AMILIS; ANILIS; Vedo Voci; La Scuola di LIS "Gruppo SILIS"; Movimento LIS Subito APS; Coop. Il Treno; 3CAMITALIA.



Contributo per attività di interesse generale: Avviso 3/2020

L'ENS ha presentato domanda di finanziamento al Ministero del lavoro e delle politiche sociali per attività generali messe in atto nel corso dell'anno 2020 a seguito della pandemia e ottenuto un finanziamento per circa 350 mila euro, da ripartire sulla base delle spese sostenute dalle sedi

territoriali ENS. Nell'ambito della legislazione dedicata all'emergenza epidemiologica da COVID-19 infatti, il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, all'articolo 67 ha disposto per il corrente anno l'incremento di 100 milioni di euro della seconda sezione del fondo dell'articolo 72 del Decreto legislativo n.117/2017, al fine di sostenere le attività delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni del Terzo Settore, volte a fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia di COVID-19.

Con atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato con D.M. n. 93 del 7 agosto 2020, sono stati individuati gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso le risorse incrementali assegnate dall'articolo 67 del D.L. n.34 del 2020 al Fondo ex articolo 72 del d.lgs. n.117/2017.

In particolare, il predetto atto di indirizzo destinava risorse al sostegno delle attività di interesse generale degli enti a rilevanza nazionale, concretizzatosi attraverso l'erogazione di contributi volti a coprire, nei limiti della provvista finanziaria sopra indicata, la realizzazione del programma di attività degli enti beneficiari finalizzato a fornire risposte ai bisogni sociali ed assistenziali emergenti dall'epidemia di COVID-19.

Con l'Avviso 3/2020, sulla base degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività contenute nell'atto di indirizzo, sono stati disciplinati i criteri di accesso al contributo, le modalità di assegnazione ed erogazione dello stesso, le susseguenti procedure di rendicontazione del finanziamento e la modulistica di riferimento.

La Sede Centrale ha avviato la raccolta, con circolare n. 1159 del 24/03/2021 e seguenti, della documentazione presso le sedi territoriali in attesa della verifica amministrativo-contabile prevista dall'Avviso a completamento della procedura di finanziamento.

Progetto finanziato col contributo previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 324, della legge n. 205/2017. Anno finanziario 2019

Con l'art. 1, comma 324, della legge n. 205/2017 è stato attribuito all'ENS un contributo straordinario di € 1 milione per ciascuno degli anni 2019 e 2020. L'ENS è un'organizzazione prevalentemente strutturata ed organizzata con l'apporto dei dirigenti e dei soci presenti nel territorio, pertanto il presente progetto è finalizzato a intensificare le reti sociali e cioè sostenere i Consigli Regionali ENS aventi maggiori necessità, e ad ampliare quella vitale e necessaria reti di rapporti con Istituzioni Pubbliche e private che possano sostenere l'attività dell'Ente sul territorio, far conoscere e comprendere le esigenze delle persone sorde e strutturare con esse solidi rapporti di dialogo per soddisfare i predetti bisogni.

Gli obiettivi generali del progetto miravano ad intensificare, rafforzare e a colmare, laddove fosse necessario, le reti sociali create, rapporti che vanno curati e spesso ricostruiti, compito primario delle risorse umane coinvolte dal progetto, nell'ambito della generale organizzazione dell'Associazione. Un progetto quindi che va a colmare delle gravi carenze ma con uno spirito propositivo, partecipativo e di rete, che valorizza e stimola la progettazione sociale dei percorsi culturali, il welfare di comunità e l'abbattimento di tutte le barriere.

Il progetto è declinato in diversi obiettivi specifici rivolti a migliorare i processi organizzativi interni, sia delle sedi territoriali che della Sede Centrale ENS, svolto operativamente nell'anno 2021 e attualmente in essere per l'anno 2022.

Le risorse umane sono state selezionate tramite avvisi pubblici rivolti a candidati quali giovani diplomati o laureati che conoscessero la Lingua dei Segni italiana (i candidati per la sede di Bolzano anche la Lingua dei Segni Tedesca) con spiccate capacità di *problem solving* per il supporto ai dirigenti locali e alla Sede Centrale ENS.

Il contesto socio-economico in cui si sono realizzati gli interventi è quello della tutela e rappresentanza delle persone sorde in Italia, *mission* dell'ENS rivestita in forza della L. 12 maggio 1942 n. 889, L. 21 agosto 1950 n. 698 e D.P.R. 31 marzo 1979, attraverso le quali l'Ente tutela, rappresenta, promuove e valorizza la dignità e l'autonomia della persona sorda, i suoi pieni diritti di cittadinanza in tutti i campi della vita, l'autodeterminazione, l'accessibilità e l'informazione, l'educazione, la formazione e l'inclusione scolastica, post scolastica, professionale, lavorativa e sociale, la piena attuazione del diritto al lavoro dei sordi, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative, la lingua dei segni, la comunicazione totale e il bilinguismo, la riabilitazione, la cultura, lo sport, il tempo libero e le attività ricreative.

In sintesi l'ENS, per il perseguimento dei suddetti fini, agisce mettendo in campo competenze, azioni, progetti, buone prassi, reti di collaborazione territoriale, supporto alle azioni della P.A. – ove possibile con azioni di co-programmazione e co-progettazione - nell'ambito dell'accessibilità e abbattimento delle barriere della comunicazione, sinergie con altre realtà del mondo no profit e del terzo settore, nazionali e internazionali.

Negli ultimi anni il contesto socio-economico è divenuto sempre più complesso per via della diffusa assenza di servizi dedicati all'abbattimento delle barriere della comunicazione per le persone sorde, in una società che continua ad essere costruita sul modello udito/parola e che fa della comunicazione e dell'informazione il cardine del benessere sociale, spesso però inaccessibili alle persone sorde. Le quali oltretutto, con impatto sociale e relazionale notevole per le sordità gravi e profonde insorte nei primi anni di vita, vanno incontro a difficoltà e ritardi nell'acquisizione del linguaggio, laddove non supportate da specifici programmi di bilinguismo Italiano/Lingua dei

Segni e generale presa in carico delle necessità della persona sorda nel percorso verso la sua piena autonomia e inclusione. Oltre alle costanti sfide poste alle organizzazioni come L'ENS nell'ambito dell'associazionismo e del terzo settore, dovendo misurarsi con la crescente complessità del contesto normativo in cui si opera, mediante adeguamenti strutturali interni, organizzazione sui territori, interlocuzione con la PA e con gli stakeholder, creazione di servizi dedicati, ascolto e presa in carico delle necessità delle persone sorde – non solo associate, formazione interna.

Le difficoltà di comunicazione delle persone sorde sono state inoltre gravemente accentuate a causa dell'emergenza sanitaria che ha colpito il pianeta dal 2020 e entro cui ci si è trovati ad operare, investendo energie e risorse nell'attenuazione dei suoi impatti sulla vita delle persone sorde e delle loro famiglie, nella declinazione delle azioni di cui al presente contributo, attuazione concreta – nei limiti delle possibilità dell'Associazione - dei principi contenuti nella Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, dell'Agenda 2020-2030 e della Strategia sui diritti delle persone con disabilità 2021-2030. L'ENS è un'organizzazione prevalentemente strutturata ed organizzata con l'apporto dei dirigenti e dei soci presenti nel territorio, pertanto le azioni sono state finalizzate prevalentemente a intensificare le reti sociali regionali e ad ampliare quella vitale e necessaria reti di rapporti con Istituzioni Pubbliche e private, al fine di sostenere l'attività dell'Ente su tutti i territori, consolidarne la presenza istituzionale, provvedere alla manutenzione straordinaria dell'immobile centrale sede del coordinamento delle attività e migliorare progressivamente la qualità della vita delle persone sorde.

L'ENS è stato impegnato per tutto il 2020 nella gestione dell'emergenza da Covid19 e ciò ha evidentemente costituito un rallentamento delle attività di pianificazione esecutiva del contributo in oggetto. Negli ultimi mesi del 2020 inoltre l'Ente è stato notevolmente assorbito dalla gestione di una serie di finanziamenti a carattere nazionale per il perseguimento di diverse attività istituzionali nonché progetti attivi sempre su tutto il territorio nazionale, con la struttura amministrativa dedicata al coordinamento sita presso la Sede Centrale dell'Associazione, le cui risorse umane allocate sono poche e pienamente impegnate nel far fronte alle attività ordinarie cui da un anno si sono aggiunti i molteplici adempimenti dovuti alla gestione della pandemia. In tale scenario, al contrario di quanto accaduto ad altri Enti, l'ENS non ha mai sospeso le proprie attività di tutela delle proprie categorie nel corso del 2020, al contrario intensificando energie ed impegno nell'erogazione di servizi che potessero, sin dai primi giorni dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid19, sostenere le persone sorde e le loro famiglie nelle molteplici difficoltà di accesso all'informazione, all'assistenza, alla scuola, al lavoro, alla socialità, mettendo in atto quanto possibile per garantire accessibilità e inclusione sociale.

Ciò ha causato come detto ritardi nella gestione del contributo e nell'avvio attività – considerato anche il periodo di chiusura delle sedi territoriali e delle difficoltà di gestione anche a sedi aperte – generando di conseguenza una riduzione delle spese in quanto le collaborazioni previste sono state avviate operativamente con ritardo, nel mese di febbraio 2021, per concludersi – in virtù della proroga concessa nello sviluppo delle attività (note ministeriali 0013560 del 03/12/2020 e 0009012 del 06/07/2021) nel mese di dicembre 2021.

Le attività, anche in un contesto appunto non semplice, e che hanno altresì visto un passaggio di consegne nel mese di agosto 2021 tra il precedente e il nuovo organo Direttivo a seguito del Congresso elettivo svolto a luglio 2021, sono state condotte con successo e ottimi risultati.

Queste hanno riguardato nello specifico le seguenti macro-azioni:

- A) Attivazione di una rete di 24-27 collaborazioni, sulla base delle richieste e disponibilità dei Consigli Regionali nonché della Sede Centrale ENS, finalizzata a dare un supporto al perseguimento delle attività istituzionali, ascolto e assistenza delle persone sorde; creazione, sviluppo e rafforzamento della rete istituzionale sui territori e coinvolgimento di tutti gli stakeholder; assistenza specifica nel superamento delle criticità legate alla pandemia da SARS Covid19.
- B) Lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione dell'immobile di Via Gregorio VII, 120 a Roma.
- A) Le attività sono iniziate con un serrato confronto con le sedi regionali dell'Associazione al fine di approfondire e valutare le esigenze locali in relazione all'affiancamento ai Consigli Regionali di risorse umane dedicate allo sviluppo della struttura di contatti e rete istituzionale. Sono stati pubblicati quindi gli avvisi per la ricerca delle risorse umane (Avviso 1, Avviso 2, Avviso 3) (sia per il supporto alle sedi regionali che ad alcune attività istituzionali della Sede Centrale, nonché alla definizione contrattuale, con la loro declinazione sulla base delle specificità degli obiettivi progettuali.

In ambito centrale le collaborazioni hanno riguardato un supporto all'organizzazione delle numerose attività portate avanti: funzionamento interno; supporto ai diversi progetti in corso; organizzazione di eventi; supporto alla promozione e visibilità esterna; comunicazione interna; supporto alle sedi territoriali; espletamento delle attività legate ai contributi straordinari; supporto alle Aree di competenza del Consiglio Direttivo; attività di formazione, aggiornamento, informazione supporto per le persone sorde. Nell'ambito delle azioni coordinate dalla Sede Centrale, dalla dirigenza e propri uffici.

Attribuzione del contributo previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 370, della legge n.178/2020. Anno finanziario 2021.

Nell'ambito dell'articolo 1, comma 370, della legge n.178/2020 l'ENS ha ricevuto un contributo straordinario che il Consiglio Direttivo in carica sino al mese di luglio 2021 ha inteso dedicare alla realizzazione di una serie di attività istituzionali che mettono al centro la persona sorda, la persona con altre disabilità, i nuclei familiari e gli stakeholder che gravitano all'interno del mondo della sordità, al fine di contribuire all'abbattimento progressivo delle barriere della comunicazione e dell'accesso all'informazione. Il Consiglio Direttivo attualmente in carica ha ritenuto opportuno proseguire sul binario tracciato, andando a definire in dettaglio il programma di attività, che riguardano le seguenti macro-azioni, declinate al loro interno in una serie di attività specifiche, definite ed approvate progressivamente:

AZIONE A Attività del Comitato Nazionale Sordi con più Disabilità;

AZIONE B Attività di implementazione della Biblioteca nazionale ed attività editoriale;

AZIONE C Azioni speciali giovani e anziani;

AZIONE D Centro studi sulla L. 68/99 e l'inclusione lavorativa;

AZIONE E Borse di studio e ricerca sulla sordità, l'inclusione sociale, l'accessibilità, il sostegno agli studi;

AZIONE F Centro multimedia;

AZIONE G Attività di promozione e divulgazione;

AZIONE H Formazione dirigenti e risorse umane;

AZIONE I Implementazioni piattaforme.

Con la restante parte del contributo si procederà al completamento delle ristrutturazioni dell'immobile sito in Via Gregorio VII 120 a Roma, laddove le coperture dei bonus edilizia non saranno sufficienti a coprire gli investimenti necessari.

Attribuzione del contributo previsto ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge n. 160/2019 Anno finanziario 2020-2021-2022

L'ENS con L. legge n. 160/2019 ha ricevuto, per gli anni finanziari 2020-2021-2022, un contributo straordinario per la prosecuzione del progetto Comunic@ENS. Obiettivi del presente intervento sono quelli di ampliare il servizio in termini di destinatari raggiunti e territori coperti, dietro impulso e supervisione dell'Area TIAC - Tecnologia, Innovazione, Accessibilità e Comunicazione coordinata dal Geom. Marco Batresi.

Gli **obiettivi generali** sono relativi al potenziamento del servizio in termini di visibilità, di funzionalità dei canali comunicativi utilizzati, dei territori coperti e di ampliamento delle risorse disponibili.

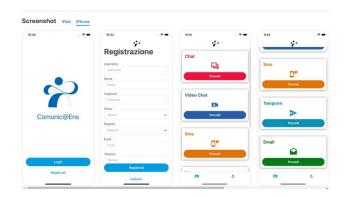
In termini operativi si è potuto procedere solo nell'inverno 2021 all'avvio del progetto, quando l'attuale dirigenza ha avviato le procedure per la realizzazione dell'app multimediale che ora si affianca al servizio implementandolo anche da mobile.

Ricordiamo che Comunic@ENS è un'esclusiva tecnologia per l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere della comunicazione che facilita la comunicazione tra sordi e udenti grazie ad una serie di servizi. Prima di questa nuova APP la persona sorda che necessitava di contattare un udente poteva inviare una richiesta testuale attraverso vari canali di comunicazione - Telegram, Email, CHAT o SMS - all'operatore del Comunic@ENS, che a sua volta "prestava" la sua voce tramite telefonia.

Con questo progetto, grazie alla nuova app, a questi servizi si aggiunge la possibilità per la persona sorda di videochiamare, ovunque si trovi e in qualunque regione d'Italia, un operatore del Comunic@ENS, esperto in Lingua dei Segni Italiana. È possibile accedere al nuovo servizio di Video Chat LIS anche direttamente dal sito: https://www.comunicaens.it/

"È una giornata importante per tutta la comunità sorda italiana e un grande risultato per l'ENS - ha commentato il **Presidente Nazionale ENS Angelo Raffaele Cagnazzo** - Da oggi, finalmente, le persone sorde segnanti di tutta Italia vedranno riconosciuto il loro diritto ad avere una comunicazione autonoma, completa ed efficace, ad esempio con il medico o anche semplicemente un familiare, esprimendosi nella propria lingua madre".





Si è proceduto inoltre all'avvio delle procedure relative alla pubblicazione dell'avviso pubblico per la ricerca di candidati idonei a ricoprire il ruolo di operatori Interpreti nella Lingua dei Segni Italiana, di operatori Interpreti in International Sign e di risorse umane per la gestione del servizio.

Comunic@ENS

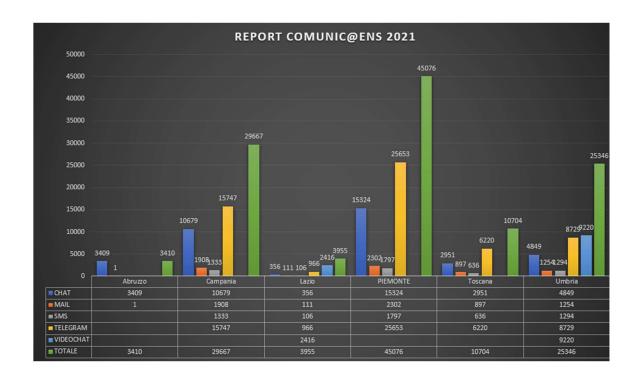
Il Comunic@ENS, di cui le attività illustrate in precedenza rappresentano l'implementazione straordinaria, è stato inaugurato **agli inizi del 2012 dal Consiglio Regionale ENS Piemonte** con il supporto della Regione Piemonte, rielaborato dalla Sede Centrale che ne ha predisposto una versione standardizzata e adottabile con annesso regolamento d'uso ed organigramma dedicato. Si tratta di un *contact center* che consente di mettere in comunicazione persone sorde e udenti attraverso operatori specializzati e utilizzando le nuove tecnologie.



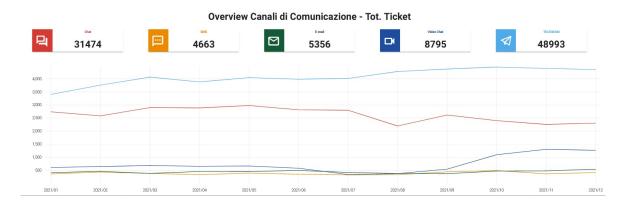
https://www.comunicaens.it



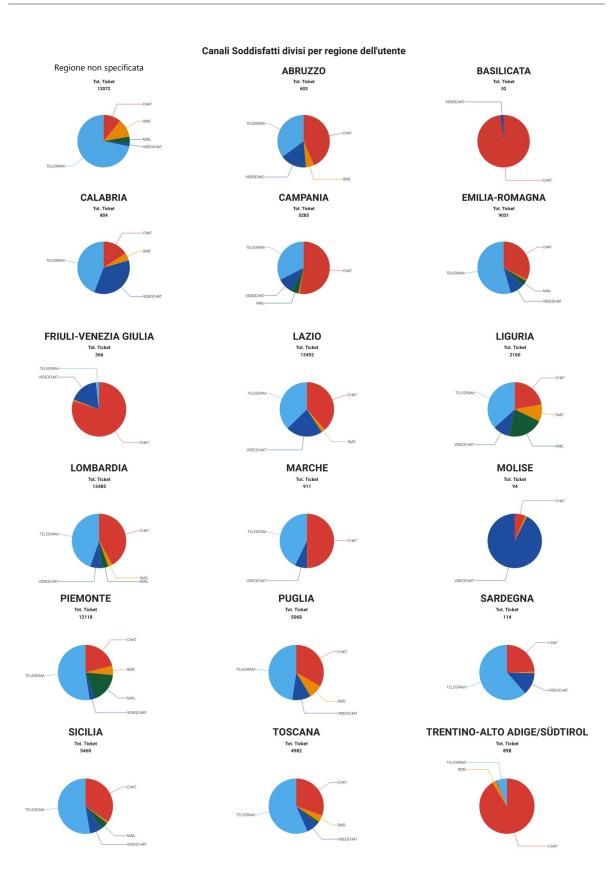
Dati di accesso 2021



Panoramica generale del servizio

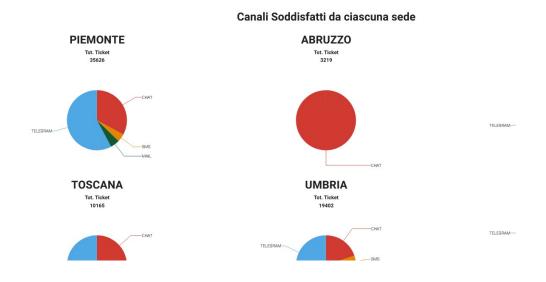


Canali suddivisi per regione dell'utente. È stato chiesto - in via sperimentale e in aggiornamento – agli utenti di inserire la regione di provenienza, per comprendere quali sono le regioni che attualmente più utilizzano il servizio e quale canale utilizza ciascuna regione in modo preferenziale





Servizi/canali per ogni regione e quali vengono svolti in maniera prevalente



Servizi più utilizzati in ogni regione

Chat SMS LAZIO UMBRIA TOSCANA Video Center Telegram LAZIO UMBRIA TOSCANA PEMONTE

Come ogni anno si è celebrata la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, ricorrenza celebrata **ogni 3 dicembre**, istituita nel 1992 dalla Risoluzione n. 47/3 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con l'obiettivo di promuovere i diritti e il benessere delle persone con disabilità - più di un miliardo di persone, ovvero circa il 15% della popolazione mondiale - in tutte gli ambiti della società e di aumentare la consapevolezza della loro situazione in ogni aspetto della vita politica, sociale, economica e culturale.

Per tale occasione il Presidente Nazionale Cagnazzo ha preso parte alla conferenza stampa promossa al Senato dalla Ministra per la disabilità, Erika Stefani, intitolata "**Dialogo sulla disabilità**. **Cosa si è fatto e cosa si può ancora fare insieme**".



Alle 10.30 il Presidente Cagnazzo ha quindi partecipato all'evento presso la Sala della Regina della Camera dei Deputati "Da un campo estivo inclusivo alla convenzione ONU: la lunga marcia per i diritti delle persone con disabilità".



Settimana Internazionale delle Persone Sorde



L'International Week of Deaf People (IWDP) è una iniziativa della World Federation of the Deaf lanciata per la prima volta nel 1958 a Roma; da allora viene celebrata ogni anno dal movimento di rivendicazione e di lotta per i diritti delle persone sorde di tutto il mondo, circa 72 milioni.

Durante questi 7 giorni si svolgono eventi, cortei e manifestazioni organizzate dalle comunità sorde di ogni parte del globo per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla sordità e sulle lingue dei segni, chiedere pari opportunità, emancipazione e piena inclusione di tutte le persone sorde, promuovere l'accessibilità, la cultura e l'identità sorda e il cambio di paradigma sulla sordità, da mancanza o limite da risolvere a condizione di vita, espressione della meravigliosa variabilità dell'essere umano.

Il tema della Settimana Internazionale delle Persone Sorde del 2021 è stato "Celebrare la vitalità delle comunità dei Sordi". Ogni giorno della settimana avrà un suo sotto tema per fare luce su tutte le sfumature della comunità sorda, dare visibilità alla sordità e riflettere sulla sua complessità. Anche noi faremo la nostra parte con attività in tutta Italia, grazie al grande lavoro della Sede Centrale ENS e delle nostre sedi territoriali, i Consigli Regionali e le Sezioni Provinciali ENS.

La principale novità del 2021 sta nel nome scelto per la Settimana: l'International Week of the Deaf si trasforma nell'International Week of Deaf People, da Sordo a Persone Sorde quindi. Una modifica sottile ma estremamente significativa, presa per portare avanti il concetto che chi ha una disabilità, come la sordità, è prima di tutto una persona con un nome e cognome, con le sue necessità, esigenze, preferenze, sogni e bisogni. Per noi, infatti, la vera inclusione passa dal mettere al centro di tutto la persona, nella sua unicità e interezza. Riteniamo che usare le parole corrette contribuisce ad abbattere barriere, superare stereotipi e costruire una società più giusta ed inclusiva. Cambiamo il linguaggio e cambieremo il mondo!

Al fine di dare massima visibilità ai temi scelti l'ENS ha realizzato uno spot e una serie di video esplicativi, tutti visualizzabili al seguente indirizzo: https://www.ens.it/gms2021 dove è possibile visionare anche la registrazione degli eventi del 23 settembre trasmessi in live streaming.



All'interno della Settimana c'è stato l'appuntamento forse più importante degli altri, la Giornata Internazionale delle Lingua dei Segni. L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, infatti, ha scelto il 23 settembre di ogni anno per ricordare al mondo la necessità di riconoscere, promuovere e proteggere le oltre 200 differenti lingue dei segni nel mondo. Tale risoluzione promuove il riconoscimento legale delle lingue dei segni nazionali - equiparate alle lingue nazionali parlate e scritte - per proteggere la diversità linguistica ed evidenzia la necessità di prevedere servizi accessibili, un'esposizione precoce e stabile alla lingua dei segni nazionale e un'educazione di qualità in un'ottica bilingue (Lingua dei Segni e lingua nazionale) per garantire il pieno sviluppo e la piena realizzazione dei diritti umani delle persone sorde.

Per la prima volta possiamo celebrare questa Giornata avendo la nostra lingua dei segni, la LIS, riconosciuta a livello nazionale. Il 19 maggio 2021, infatti, dopo una lotta pluridecennale, l'Italia ha colmato il suo grave ritardo e ha riconosciuto la Lingua dei Segni Italiana; una data storica per la nostra comunità, che rappresenta però non un punto di arrivo ma una fondamentale partenza per affermare finalmente i diritti di cittadinanza delle persone sorde e raggiungere la loro piena inclusione, autonomia e indipendenza.

Proprio il 23 è stato dedicato a due eventi importanti, il primo un convegno di levatura internazionale e il secondo all'inaugurazione del busto di Vittorio Ieralla presso la Sede Centrale dell'ENS.



Il 23 settembre in tanti si sono alternati sul palco della Sala Auditorium dell'INAIL, a Roma, per celebrare questo giorno così importante, omaggiare gli sforzi della nostra comunità nel far riconoscere e promuovere la lingua dei segni e riflettere su quanto ancora c'è da fare per la piena uguaglianza, inclusione, autonomia e autodeterminazione di tutte le persone sorde.



Ulteriori attività sono descritte sono nella "Relazione socio-politica sulle attività 2021".

Promozione e visibilità

Nel 2021 abbiamo continuato il processo di valorizzazione della nostra presenza online, mantenendo alta l'attenzione sulle notizie relative all'andamento della pandemia per informare correttamente e tutelare la comunità sorda. Durante tutto l'anno abbiamo seguito e aggiornato costantemente le pagine Facebook, Instagram e Twitter dell'ENS; anche il sito web ufficiale dell'ENS e i canali YouTube sono stati continuamente aggiornati con notizie e contenuti originali. Il canale Telegram ENS@NEWS, creato nel 2016, sta avendo un notevole successo; al momento gli iscritti sono oltre 5.000. Il canale Telegram nello specifico era stato scelto quale mezzo di informazione sulla scorta di iniziative analoghe da parte delle Istituzioni, consentendo questo strumento di fare broadcasting di notizie direttamente sui dispositivi telefonici degli iscritti,

mantenendo la privacy dei contatti e garantendo pertanto la sicurezza degli utenti. Per ogni canale è stata utilizzata la comunicazione più appropriata al target di riferimento.



Questo lavoro, che continuerà nei prossimi anni, è finalizzato a:

- avvicinare i nostri soci e creare un senso di appartenenza;
- ampliare la nostra comunità di riferimento;
- creare nuove sinergie;
- migliorare l'immagine dell'ENS;
- esercitare la nostra influenza tramite i nuovi mezzi di comunicazione.

Riportiamo di seguito alcuni dati a dimostrazione del lavoro svolto dall'Area Multimedia.



In questa infografica, che copre l'intervallo di tempo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021, è evidente come i "Mi piace" sulla **pagina Facebook** dell'ENS sono in costante crescita.



Qui risulta evidente la potenzialità di Facebook, che permette di diffondere i nostri contenuti ad un vasto pubblico. Con questo post sono state raggiunte 25.518 persone con un contenuto relativo al XXVI Congresso Nazionale ENS. Nella schermata successiva l'interesse del pubblico ad una notizia sul progetto Come Ti Senti? Campagna inclusiva di prevenzione e supporto alla salute per le persone sorde.



Qui sotto alcune schermate che mostrano la grande copertura e il conseguente impatto mediatico dei post pubblicati per la promozione della Settimana Internazionale delle Persone Sorde 2021.

Post		Data di pubblicazione	Copertura •
© "Bisogna ricordare il p	Metti in evidenza	23 Settembre 2021 17:49	19.679 Persone raggiunte
● È appena stato svelato	Metti in evidenza	23 Settembre 2021 17:40	3.867 Persone raggiunte
IN DIRETTA le celeb	Metti in evidenza	23 Settembre 2021 15:54	1.723 Persone raggiunte
○ È terminato da po	Metti in evidenza	23 Settembre 2021 14:30	6.625 Persone raggiunte
L'intervento che c	Metti in evidenza	23 Settembre 2021 13:14	4.324 Persone raggiunte
Post		Data di pubblicazione	Copertura 🚯
Post Che giornata piena	Metti in evidenza	Data di pubblicazione 22 Settembre 2021 16:06	Copertura 19.285 Persone raggiunte
	Metti in evidenza Metti in evidenza		19.285
Che giornata piena		22 Settembre 2021 16:06	19.285 Persone raggiunte
Che giornata piena Che giornata piena Che meravigliosa acc	Metti in evidenza	22 Settembre 2021 16:06 22 Settembre 2021 12:31	19.285 Persone raggiunte 12.736 Persone raggiunte 1.732

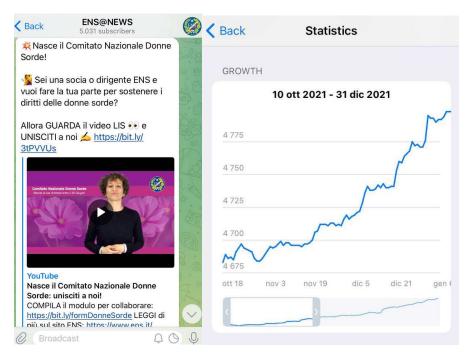
Anche **Twitter** è un ottimo mezzo per far sentire la nostra voce. <u>Nel periodo dal 1 settembre</u> al 30 novembre 2021 i Tweet dell'account *EnsOnlus* hanno realizzato più di 20.000 visualizzazioni.



Twitter è il canale più adatto per la comunicazione con i media e attori istituzionali; qui sotto, ad esempio, la menzione ricevuta dall'account della **Polizia di Stato** sul servizio **112 SORDI.**



Il canale **Telegram NEWS_ENS** è in costante crescita come si può vedere delle statistiche e conta attualmente **oltre 5000 iscritti**. Questo canale di comunicazione consente di fare *broadcasting* di notizie in modo diretto e veloce, con informazioni e aggiornamenti continui sulle attività dell'ENS.



Anche il canale **Instagram @ens_onlus** è in costante crescita; in 4 anni di vita del profilo, il numero di follower ha superato le 5000 unità, permettendoci così di raggiungere con contenuti prettamente visivi la fascia più giovane della nostra comunità di riferimento.

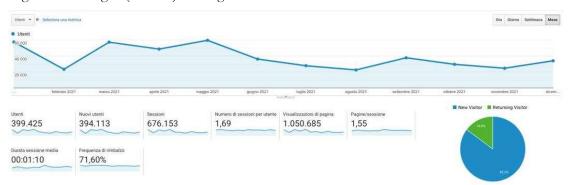


Molto attivo ed efficace anche il canale YouTube dell'ENS. Come possiamo vedere qui sotto, in tutto il 2021 i video caricati sul canale ENS VIDEO NEWS hanno raggiunto le 241.507 visualizzazioni.

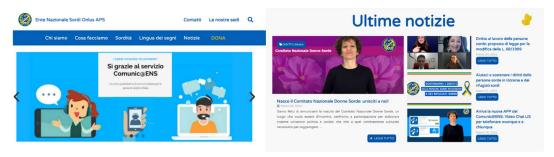
I tuoi video hanno ricevuto 241.507 visualizzazioni nel 2021 Visualizzazioni 241.507 • Tempo di visualizzazione (ore) 11.379,5 • Tempo di visualizzazione (ore) 1539 • Tempo di visualizzazione (ore)

A questi canali si aggiunge il consolidato **sito web ufficiale dell'ENS** (https://www.ens.it), che acquisisce costantemente nuovi utenti e vede aumentare il numero di visualizzazioni.

In questa infografica si può notare il numero delle visualizzazioni di pagina (oltre 1 milione) e degli utenti collegati (399.425) dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021.



Negli ultimi mesi stiamo lavorando alla realizzazione del **nuovo sito web**, con lo scopo di avere uno spazio sempre più accessibile, usabile e intuitivo che permetta ai nostri soci di essere sempre aggiornati e che rappresenti una vetrina sulle attività dell'ENS e su tutto quello che gravita intorno alla sordità per chi non è mai stato in contatto con la comunità sorda. Qui sotto un'anteprima del nuovo sito ENS.



112 SORDI

Dopo i tanti anni di impasse sul tema dell'accessibilità dei servizi di emergenza per i cittadini sordi italiani e in virtù dell'esperienza del progetto SOS SORDI, finalmente è stato avviato il processo istituzionale per la realizzazione del servizio 112 SORDI. Anticipato con nota alle sedi n. 1368 del 01/04/2021 il servizio è stato ufficialmente presentato prima dell'apertura dei lavori del Congresso Nazionale ENS a Roma il 30 luglio, alla presenza Dott.ssa Cristina Favilli -

Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza e del Dott. Walter Occelli - Regione Piemonte, Responsabile Centrale Unica di Risposta NUE112, Cuneo - Componente della Commissione consultiva per l'attuazione del Numero di Emergenza Unico Europeo 112.

Progetto Pancake

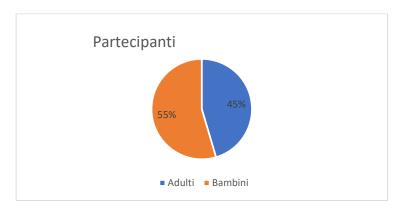
Nel 2020 è stato avviato il progetto **PANCAKE Plants And Nature Conveying Augmented Knowledge for Everyone**, proseguito nel 2021, risultato vincitore di proposta progettuale nata con un partenariato internazionale avente come capofila l'Associazione maltese Friend of the Earth Malta (FoEM), che lavora in sinergia con l'Associazione dei Sordi maltese, su bando *Erasmus* + *Key Action 2 Strategic Partnerships* – *Adult*.

Famiglie al Centro

Nell'anno 2020 è stato avviato "Famiglie al Centro", un'iniziativa progettata e realizzata dall'ENS grazie all'attenzione e alla sensibilità di Huawei che ha avviato una serie di attività e raccolta fondi dedicate ai bambini e ai ragazzi sordi con particolare focus sull'avvicinamento alla lettura mediante le nuove tecnologie.



Ideato per essere svolto in aula, con avvio attività previsto per il mese di marzo 2020, a causa della pandemia da Covid19 iniziata proprio in quel periodo, le attività sono state sospese e rimodulate per essere realizzate come incontri online – seminari per genitori e laboratori per bambini, con famiglie composte sia da sordi che da udenti, di varie regioni d'Italia - da ottobre 2020 a marzo 2021, mentre la raccolta materiali è proseguita sino al mese di giugno.



I partecipanti coinvolti nel progetto sono stati 174, tra cui 79 adulti e 95 bambini. I genitori hanno dichiarato, come risultato dai questionari compilati a fine corso, di aver molto apprezzato tale iniziativa promossa dall'ENS verso l'educazione alla lettura e soprattutto di aver avuto una preziosa occasione di confronto e un'opportunità di amicizia per supportarsi reciprocamente.

Al fine di integrare le azioni progettuali si è voluto inoltre avviare la realizzazione di un progetto editoriale che prevedesse un testo di narrativa per ragazzi cui affiancare una traduzione in LIS, da richiamare mediante codici stampati sul libro e una serie di approfondimenti su lessico e frasi di maggiore difficoltà. Questo al fine di disporre di un prodotto che, anche terminato il progetto, possa facilitare l'avvicinamento alla lettura dei bambini sordi. Il libro verrà ultimato nella metà del 2022, per la realizzazione dei video è stato diramato un avviso pubblico.



Nell'ambito delle attività di formazione e aggiornamento degli insegnanti previste dalla Direttiva 170/2016 del Ministero dell'Istruzione l'ENS ha presentato richiesta di accreditamento del corso di sensibilizzazione intitolato "L'alunno sordo e con altre disabilità: risorse, esigenze e buone prassi", che è

stata approvata e i corsi sono stati avviati nell'autunno 2020 proseguendo poi nel 2021 con le seguenti edizioni:

- Edizione "Ragusa" codice 68767 (Piattaforma S.O.F.I.A.). Svolgimento su piattaforma Zoom: dall'11 marzo al 31 maggio 2021.
- Edizione "Cosenza" codice 68764 (Piattaforma S.O.F.I.A.). Svolgimento su piattaforma Zoom: dall'8 marzo al 31 maggio 2021.
- Edizione "Trieste" codice 68768 (Piattaforma S.O.F.I.A.). Svolgimento su piattaforma Zoom: dal 1 dicembre 2020 al 05 marzo 2021.

Il programma del corso si è articolato in due parti: teoria e pratica e la durata complessiva è di 30 ore. Il corso è stato rivolto ai docenti di ruolo della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I e II grado.

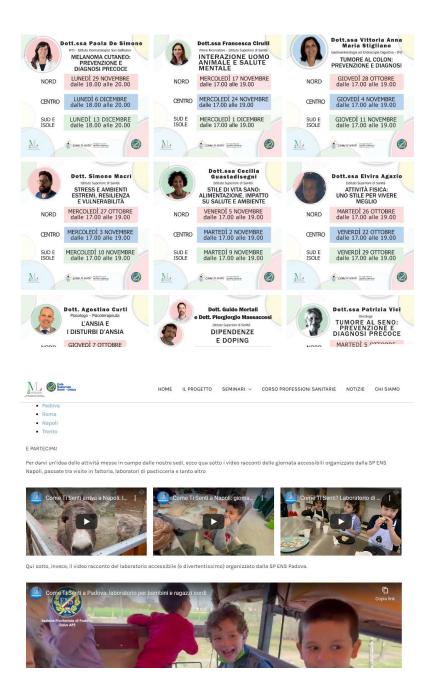
Progetto Come ti senti? Campagna inclusiva di prevenzione e supporto alla salute per le persone sorde

Nel mese di luglio 2020 è stato avviato formalmente il progetto *Come ti senti? Campagna inclusiva di prevenzione e supporto alla salute per le persone sorde* finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale e delle imprese Avviso n. 1/2018 e nell'anno 2021 sono state portate avanti le molteplici attività previste, proseguite per parte del 2022.

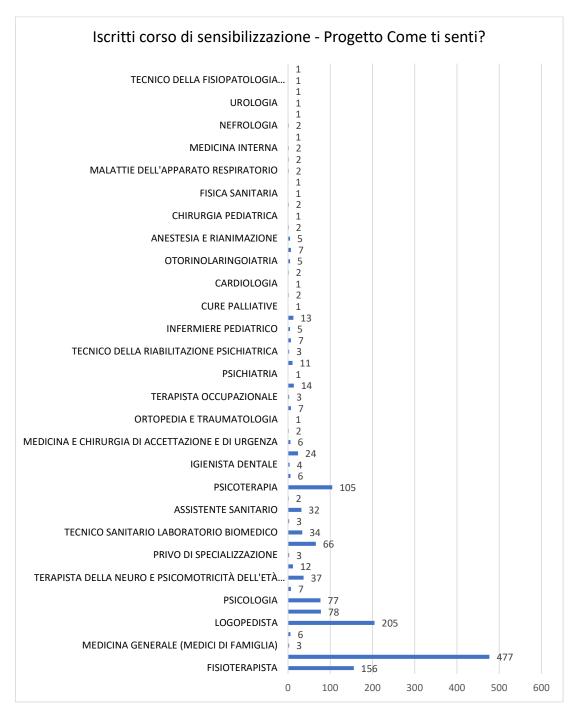
Nell'ambito dei seminari, nonostante le enormi difficoltà logistiche legate alla pandemia siamo riusciti a mettere in campo delle attività per bambini e ragazzi, fortemente provati



dall'isolamento di questi mesi e desiderosi di tornare a vivere una socialità condivisa. Questo grazie alla sensibilità ed energia delle sedi territoriali che più si sono attivate per organizzare in temi rapidi laboratori ludico-didattici per i più piccoli.



Tutte le informazioni sul corso sono disponibili qui https://cometisenti.ens.it/corso-operatori-sanitari/ mentre l'iscrizione si effettua direttamente sulla piattaforma accreditata www.cometisenti-fad.it per il rilascio dei crediti di Educazione Continua in Medicina (ECM). Mentre scriviamo gli iscritti sono oltre 1.500 suddivisi per professioni sanitarie.



Numerose le sinergie attivate nel corso del progetto, tra cui ricordiamo: l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) è il principale centro di ricerca, controllo e consulenza tecnico-scientifica in materia di sanità pubblica in Italia. Al fianco del Ministero della Salute, delle Regioni e dell'intero Servizio sanitario nazionale (SSN) le strutture dell'ISS orientano le politiche sanitarie sulla base di evidenze scientifiche. Nell'ambito del progetto ha fornito consulenza scientifica e relatori di alta specializzazione per gli ambiti seminariali e di divulgazione.

Dalla collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità è nato <u>l'e-Poster</u> "Tailored health literacy interventions for people with deafness and hearing loss: an ongoing systematic review" presentato al Global Health Literacy Summit 2021.

Altra relazione di disseminazione dei risultati – dal titolo *Accessible communication campaign on prevention, well-being and health for deaf people.* Results and future prospects - verrà presentata il 18 giugno 2022 nell'ambito della conferenza scientifica **HeAL 2022** che si terrà dal 16 al 18 giugno presso il Villa Erba Conference Center.

L'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione (ISTC, direttore Aldo Gangemi) del CNR è coinvolto in attività di ricerca, valorizzazione, trasferimento tecnologico e formazione in diverse aree di ricerca: Modelli e tecnologie cognitive; Psicologia dei processi cognitivi; Modelli biologici di cognizione. L'ISTC è organizzato in molti laboratori.

Il laboratorio Language and Communication across Modalities (LaCAM, diretto da Olga Capirci), negli ultimi 30 anni ha svolto ricerche volte ad indagare molteplici aspetti della comunicazione e del linguaggio in bambini con sviluppo tipico e atipico e più specificatamente nelle sordità. Il laboratorio è attualmente organizzato in tre unità di ricerca: Language Acquisition and Disorders (LAnD), Action, Gesture and Sign language (AG&S), Cognition and Language in Deafness (CoLD).

Nell'ambito del progetto ha fornito consulenza scientifica e relatori di alta specializzazione per il corso di sensibilizzazione.

Con il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare – Sapienza Università di Roma sono stati avviati percorsi di riflessioni paralleli al progetto, legate a temi di ricerca scientifica condotti dal Dipartimento, e azioni di monitoraggio sulla persona sorda e il paziente sordo.

Gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (IFO) sono il soggetto giuridico pubblico che sin dal 1939 gestisce l'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena (IRE) e l'Istituto Dermatologico San Gallicano (ISG), Istituti di Ricovero a Carattere Scientifico* (IRCCS) ad indirizzo monospecialistico, oncologico e dermatologico. Siamo impegnati nell'assistenza, nella ricerca biomedica, e nella formazione. La mission primaria degli IFO è contribuire al conseguimento degli obiettivi di promozione, prevenzione, mantenimento e sviluppo dello stato di salute dei cittadini assistiti, secondo le previsioni del Piano Sanitario Nazionale.

Nell'ambito del progetto hanno fornito consulenza scientifica e supporto nella produzione di video-simulazioni a tema accessibilità delle strutture sanitarie, confluite nel corso di sensibilizzazione.

Così come la collaborazione con le **Misericordie** ha fornito supporto nella produzione di video-simulazioni a tema accessibilità delle strutture sanitarie.

Inoltre il progetto ha consentito di ampliare la platea di destinatari di iniziative generalmente non accessibili alle persone sorde, come le giornate informative o dedicate a specifiche azioni in ambito sanitario.

Affari Generali

Circolari, Bollettini e Comunicati per Sedi ENS e per sito istituzionale ENS: con il perdurare dello Stato d'Emergenza Nazionale e correlati provvedimenti del Governo, l'Ufficio Affari Generali ha fornito una informazione sempre puntuale e tempestiva dei provvedimenti specifici approvati dal Governo per la prevenzione e la lotta alla pandemia (zone di contagio e relative regole, coprifuoco, vaccini e green pass, uso mascherine, pagamenti pensioni e indennità regole prevenzione contagio, regole per la frequenza scolastica, DAD, DID, Trasporti, congedi straordinari).

Tale attività si è aggiunta a quella ordinaria di studio e predisposizione di Bollettini e Circolari su argomenti di primario interesse della categoria e di informazione e supporto alle Sedi Provinciali e Regionali ENS, con intervento diretto dell'Ufficio, laddove di competenza della Sede Centrale, sulle seguenti problematiche:

- Permessi lavorativi personali e parentali (Legge 104/1992 e L.151/2001);
- Agevolazioni fiscali per i sordi: Settore Auto, Strumenti tecnico/informatici, Assegni e altre familiari, agevolazioni notarili successioni e donazioni (Guida Agevolazioni Fiscali Agenzia Entrate) Decreto MEF 7 aprile 2021;
- ➤ Rinnovo decennale della Patente (art. 25 DL 90/2014 e Circolare Ministero Salute 5 settembre 2017); Circolari MIT 2017 e 2019 su Esami Orali per Sordi; Problematica Codici Patenti
- Norme e procedure per la nomina dei medici ENS presso le Commissioni ASL e INPS;
- ➤ Bonus e Agevolazioni Fiscali per Sordi;
- > Smart working semplificato e agevolazioni lavoratori fragili;
- ➤ Reddito d'Emergenza (REM) e Reddito di Cittadinanza (RdC);
- Assegno Temporaneo, Aumento Assegno Familiare e Assegno Unico Universale per Figli a carico AUFF;
- ➤ Nuovo PEI;
- > QR Code Disabilità;
- ➤ SPID, CIE e CNS;
- Proroghe rinnovo Documenti d'Identità, Patenti e Permessi di Soggiorno;
- > Iscrizioni al Collocamento mirato.

Esame documentazione, studio e predisposizione di ricorsi ed istanze di riesame e richieste di chiarimenti alle competenti sedi (INPS, Funzione Pubblica, Commissioni Mediche Patenti, Uffici Motorizzazione Civile, Ministero Trasporti, OND, ed altre Sedi Istituzionali) per l'esatta valutazione ed il riconoscimento di:

- situazione di gravità ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge 104/1992;
- sordità ai sensi della Legge 381/1970;
- valutazione capacità lavorativa per collocamento al lavoro
- <u>rinnovo decennale della validità della patente di guida</u> con correzione dei rinnovi non corretti.
- correzione verbali 1.381/70 recanti diciture non corrette
- mancato riconoscimento del cumulo dei permessi lavorativi L.104/92 per sé e per i propri familiari da parte dei datori di lavoro pubblici e privati.
- Semplificazioni per la fruizione delle Agevolazioni Fiscali (DL n 76/2020).

Attività di Monitoraggio, Studio ed Informazione continua e costante degli Organi ENS (Consiglio Direttivo, Consigli Regionali, Sezioni Provinciali) dei Soci e loro famiglie, su Leggi, Decreti, Circolari Ministeriali e Sentenze su argomenti di interesse generale e specifico dei Sordi con indicazioni pratiche per richiedere benefici e diritti:

- Novità Legge di Bilancio 2021 su Famiglie, Lavoro, Pensioni, Bonus e Agevolazioni
 Varie, Misure specifiche per il sostegno delle persone con Disabilità e per l'Inclusione
 Scolastica;
- 2. Proposta di modifica art. 50 Legge 21.11.2000 n 342 (per estensione esenzione pagamento bollo (tassa di circolazione) a moto, motorini e camper);
- 3. FAQ ENS sull'aumento della pensione di sordità previsto dal DL 104/2020;
- Criticità e miglioramenti dell'assistenza protesica: analisi e proposte per revisione e aggiornamento del Nomenclatore Tariffario;
- Osservazioni ENS sulla Bozza delle Linee Guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità
- 6. Disability Card
- 7. Osservazioni ENS sul DDL Legge Quadro Disabilità

Attività delle sedi territoriali

L'ENS è attivo e presente in tutta Italia grazie alle sue 104 Sedi provinciali e ai 18 Consigli Regionali, <u>oltre a numerose rappresentanze intercomunali</u>. Questa diffusione sul territorio ci

permette di offrire assistenza continua ai nostri soci, garantire servizi tempestivi e di qualità per la persona sorda in tutti i campi (scuola, lavoro, formazione, previdenza, fiscalità, giovani, tempo libero, sport, attività culturali, ecc.) e organizzare attività informative, ludiche, culturali per la nostra comunità.

Non è possibile in questa sede dare conto delle numerose attività che portano avanti le unità operative dell'Ente, che si occupano a 360° gradi di rappresentanza, assistenza e tutela delle persone sorde, offrendo altresì servizi ai nuclei familiari, agli operatori del settore, ai facilitatori della comunicazione in senso generale, alle Istituzioni.

Attività che le sedi conducono grazie all'enorme impegno quotidiano dei dirigenti e soci, tutte persone sorde, con un nobile obiettivo: <u>migliorare la qualità della vita delle persone sorde e delle loro famiglie</u>.

Le sedi territoriali offrono servizi di segretariato sociale, supporto alla persona sorda e alla famiglia nell'accesso ai servizi, nell'esercizio dei propri diritti e dei propri doveri; organizzazione di seminari, convegni, corsi di formazione, attività ludico-ricreative con finalità sociali, servizi di interpretariato, assistenza scolastica e post scolastica, servizi di accompagnamento al lavoro e per l'abbattimento di tutte le barriere della comunicazione in ogni ambito della vita quotidiana, per garantire piena inclusione sociale, accessibilità e autonomia della persona.

Le sedi per fronteggiare lo stato di emergenza sanitaria si sono attivate tempestivamente nel 2020 e l'attività è proseguita per tutto il 2021, cercando di rispondere, con i mezzi a loro disposizione, alle esigenze dei propri territori.

Utilizzando i mezzi tecnologici e i servizi di internet e le nuove tecnologie, le sedi hanno garantito la circolazione delle informazioni tra dirigenti. Vista la situazione emergenziale e il particolare disagio vissuto dalle persone sorde, sia il presidente che i dirigenti delle sedi territoriali e altri volontari hanno attivato sportelli di assistenza con dispositivi dell'Ente o propri, proprio per ascoltare e dare supporto e risposte alle persone sorde e loro famiglie, trovatesi in gravi difficoltà per l'assenza sistematica di comunicazioni accessibili.

Sono state inoltre attivate ove possibile collaborazioni con Enti pubblici per la traduzione in lingua dei segni delle principali comunicazioni, conferenze stampa, bollettini sullo stato di emergenza, le norme di comportamento, l'andamento della pandemia.

Sono stati attivati servizi di assistenza quali lo Sportello per Sordi, per dare supporto ai cittadini, alle famiglie, agli operatori su tutti gli ambiti della vita quotidiana.

Sono stati mantenuti i contatti con le gli uffici e i dirigenti delle Scuole per il proseguimento dei servizi di assistenza alla comunicazione nelle scuole e dato supporto per quanto possibile nel rendere maggiormente accessibili le modalità di didattica a distanza.

In merito ai contatti con i soci sono stati coltivati i rapporti per far sentire sempre la vicinanza dell'ENS in questo periodo così difficile, in cui è pesata maggiormente la solitudine e per dare sempre le giuste indicazioni di comportamento a salvaguardia del benessere e della salute personali.

Sono stati attivati ove possibile anche corsi di formazione, eventi, momenti di aggregazione a distanza per continuare lo svolgimento delle attività istituzionali.

Sono stati mantenuti attivi i servizi fondamentali quali quelli bancari e di amministrazione interna.

Comitato Giovani Sordi Italiani (a cura del CGSI)

Numerose le attività portate avanti dal CGSI visualizzabili nella "Relazione socio-politica sulle attività 2021".

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate: BUONO (persone sorde, loro nuclei familiari, Istituzioni, altri stakeholder).

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato: BUONO dedicato all'emergenza Covid19 (persone sorde, loro nuclei familiari, Istituzioni, altri stakeholder) e ai progetti organizzati a livello territoriale e nazionale.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più).

ELEVATO dedicato all'emergenza Covid19 (persone sorde, loro nuclei familiari, Istituzioni, altri stakeholder) e alle attività progettuali, nello specifico progetto "Come ti senti?" e altri svolti a livello territoriale.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione: BUONO dedicato all'emergenza Covid19 ma anche in ambito co-progettazione per alcuni bandi riservati agli del Terzo Settore nonché a programmazioni con enti locali per attività finalizzate all'accessibilità per le persone sorde sui territori e tavoli istituzionali con Ministero della Disabilità e altri organismi.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ICT, competenze ICT e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie: BUONO, dedicato alla programmazione del nuovo sito web dell'ENS; implementazione del servizio ComunicaENS e altri servizi analoghi sui territori; valutazione dei gestionali interni per la contabilità e altre attività al fine di migliorare le procedure.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

- Sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2008.
- Codice Etico che disciplina i diritti ed i doveri e le conseguenti responsabilità alla cui osservanza è tenuto ogni partecipante all'organizzazione associativa centrale e periferica, secondo quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n.231.
- Codice di Condotta per il trattamento dei dati personali, che racchiude tutte le informazioni relative al processo di trattamento del dato di cui all'art. 40, comma 2 del GDPR, ricompreso tra gli strumenti volti a facilitare l'implementazione dei principi di tutela della privacy consente alle associazioni di categoria di predisporre dei codici di condotta, strumenti di auto-disciplina adottati su base volontaria atti a definire regole interne di protezione dei dati personali.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	<mark>2019</mark>	<mark>2018</mark>
Proventi da soci per tesseramento	2.301.403 €	2.370.671 €	2.442.604 €
Contributi da Enti Pubblici per gestione di varie tipologie di servizi istituzionali tipologie di servizi	2.816.749 €	3.137.951 €	3.167.109 €
Contributi da Progetti	<mark>447.413 €</mark>	259.189 €	827.036 €
Proventi da Privati non soci	<u>17.202</u> €	5.836 €	<mark>14.746 €</mark>
Atri proventi attività istituzionale	2.062.928 €	2.807.946 €	1.902.102 €
Fitti attivi immobili di proprietà	<u>571.025</u> €	579.408 €	<mark>598.607 €</mark>
Atri proventi attività accessoria (Corsi Lingua dei segni, ecc.)	732.645 €	1.066.321 €	1.135.607 €

Atri proventi attività accessoria	16.240 €	<u>57.378</u> €	<mark>36.217 €</mark>
Proventi finanziari e patrimoniali	18.838 €	<mark>26.605 €</mark>	<mark>343.603 €</mark>

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Fondo di dotazione	4.149.132 €	4.149.132 €	<mark>4.149.132 €</mark>
Totale riserve	3.108.854 €	2.761.850 €	2.705.564 €
Utile/perdita dell'esercizio	<mark>47.290 €</mark>	347.004 €	<mark>56.286 €</mark>
Totale Patrimonio netto	<mark>7.305.276 €</mark>	<mark>7.257.986 €</mark>	<mark>6.910.982 €</mark>

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

In termini di contenziosi legali non possiamo non evidenziare un trend notevolmente positivo, considerato che siamo scesi dai n. 60 incarichi per azioni legali del 2015 ai soli 6 del 2019 che sono in corso e in fase di chiusura. Le azioni sono pertanto diminuite di circa il doppio ogni anno, si tratta di un risultato notevole che evidenzia una gestione attenta e coscienziosa dell'Ente nell'esclusivo perseguimento del bene dell'Associazione a tutti i livelli.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

L'ENS per propria mission e natura, sia in autonomia che in quanto membro di Federazioni ed Organismi più ampi, abbraccia e sostiene tutte le principali battaglie per la non discriminazione e i diritti umani, l'equità di genere, il divario tra generazioni. Promuove inoltre specifiche azioni ed adotta politiche per la tutela di categorie particolarmente vulnerabili nell'ambito della comunità sorda quali le donne, i bambini, i migranti, le persone con pluridisabilità, al fine di aumentarne la protezione sociale e renderne più efficace la presa in carico.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Nel corso del 2021, tra precedente e attuale dirigenza, sono stati effettuati n. 15 Consigli Direttivi oltre una riunione specifica per il passaggio di consegne ad agosto, di cui due in presenza e gli su piattaforma Zoom, e n. 3 Assemblee Nazionali, che hanno delineato i principali

orientamenti politico-istituzionali dell'Ente, proseguendo nel solco del rafforzamento degli strumenti di gestione interna e visibilità esterna, e della realizzazione di nuove iniziative volte a:

- migliorare costantemente la struttura, la gestione, di comunicazione e coordinamento interno dell'ENS a livello centrale e locale;
 - realizzare servizi e consolidare gli esistenti;
 - rafforzare l'immagine dell'ENS in termini di visibilità esterna;
 - promuovere iniziative legislative per la tutela dei diritti delle persone sorde;
 - promuovere campagne di sensibilizzazione a livello istituzionale;
- informare i soci, le loro famiglie, gli operatori del settore, sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie, in merito a tutte le iniziative e fornendo un canale privilegiato di accesso alle informazioni che riguardano in modo diretto o indiretto la categoria.

Tali azioni sono state portate avanti con l'intento di non rivestire mai un ruolo passivo, attuando un'opera costante e continua di sensibilizzazione delle Istituzioni, delle forze politiche, del mondo aziendale, Terzo Settore e dell'opinione pubblica per migliorare giorno per giorno la vita delle persone sorde; dall'altro creare servizi laddove sono carenti, andando a rafforzare una progettazione positiva che porti a colmare lacune istituzionali sulla base della decennale esperienza e *know how* dell'ENS.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nel corso del 2021 molte decisioni adottate dagli organi direttivi sono state rivolte al contrasto dell'emergenza da SARS Covid19, al supporto delle sedi territoriali in termini di riorganizzazione dei processi interni in relazione all'impatto della pandemia sull'Associazione, di supporto alle persone sorde e altri stakeholder anche con progetti speciali dedicati (es. pagine dedicate all'informazione accessibile sulla pandemia, traduzione bollettini della Protezione Civile e Presidenza del Consiglio dei Ministri, progetti dedicati negli ospedali) sia a livello nazionale che territoriale.

Altre decisioni hanno riguardato la gestione del patrimonio immobiliare e il buon funzionamento dell'Associazione sui territori; lo sviluppo delle attività relative ai contributi di cui alla L. 178/2020, L. 160/2019 annualità 2021-2022 e L. 205/2017 annualità 2019 (operativa 2021) e programmazione annualità 2020 (operativa 2022); la partecipazione a iniziative, l'organizzazione di attività promozionali e di visibilità e celebrazione; di revisione interna di norme e procedure; di analisi delle proposte di modifica statutarie; di organizzazione interna a seguito della dimissioni di alcuni Consiglieri Direttivi e surroga degli stessi, nonché di procedure per l'organizzazione del Congresso nazionale e successivi adempimenti susseguenti alle elezioni della dirigenza.

Per il dettaglio delle azioni intraprese in questo difficile anno si consulti la "Relazione sociopolitica sulle attività 2021".

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Durante l'esercizio 2020 l'organo di controllo ha verificato il rispetto delle leggi relative all'osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

«L'esame del documento contabile è stato improntato secondo gli statuiti principi di revisione contabile, con particolare attenzione all'attività svolta dalla sede centrale, essendo le sedi periferiche dotate di propri organi deliberativi e di controllo.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Ente, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e

sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti. Si sono anche avuti incontri con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica specifica. I riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulare dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo;
- Le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere.
- Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, introdotto negli ultimi anni, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i datti di gestione;
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art.
 2406 c.c.;
- Sulla base del lavoro svolto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodi svolti, si ritiene che il bilancio in esame sia stato redatto con chiarezza e sostanzialmente nel rispetto delle consuetudini in materia di enti "non profit". Per quanto sopra esposto il collegio sindacale ritiene all'unanimità che sembrerebbero non sussistere, fatti salvo gli esiti dei controlli inerenti le operazioni finanziarie che riguardano il patrimonio sociale, ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio Direttivo"».

Relazione del Collegio Centrale dei Sindaci al Bilancio Consuntivo 2021

La presente relazione è redatta, ai sensi dello Statuto vigente, con riferimento al bilancio consuntivo 2021 dell'Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi – Onlus.

La presente relazione, inoltre, è stata approvata collegialmente per la discussione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il Consiglio Direttivo ha così reso disponibili, in data 21 aprile 2022, i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- Progetto di bilancio, completo di relazione di missione;
- Relazione sulla gestione.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dal codice civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c..

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

In considerazione di quanto sopra esposto, l'esame del documento contabile è stato improntato secondo gli statuiti principi di revisione contabile, con particolare attenzione all'attività svolta dalla sede centrale, essendo le sedi periferiche dotate di propri organi deliberativi e di controllo.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Ente, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di

esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica specifica.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo;
- Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto
 organizzativo, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile,
 introdotto negli ultimi anni, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare
 correttamente i datti di gestione;
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c..

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato a maggioranza dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, dalla relazione di missione e dal bilancio sociale.

E' quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno particolari osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione,
- L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4 c.c.;
- È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Sulla base del lavoro svolto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodi svolti, si ritiene che il bilancio in esame sia stato redatto con chiarezza e sostanzialmente nel rispetto delle consuetudini in materia di enti "non profit".

Per quanto sopra esposto il collegio sindacale centrale ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte dell'assemblea del progetto di bilancio della sede centrale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come redatto e che Vi è stato proposto dal Consiglio Direttivo.

IL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI

Dott.ssa Antonella Chiametti

Dott.ssa Enza Amato

Dott. Salvatore Alesci





Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi – ONLUS APS Sede Centrale - Roma

Ufficio Ragioneria LP

Anno 2022

DELIBERA DI ASSEMBLEA NAZIONALE N. <u>5</u> DEL 29/04/2022

OGGETTO: Approvazione del Bilancio consuntivo 2021.

L'ASSEMBLEA NAZIONALE Premesso

- che ai sensi dell'art. 37 comma 4 dello Statuto ENS, il Consiglio Direttivo
- sottopone il Bilancio Consuntivo dell'Ente all'Assemblea Nazionale per la sua approvazione entro il 30 Aprile di ogni Anno;
 che l'art.13 del Codice del Terzo Settore D.L.gs 117/2017 in riferimento alle
- che l'ari.13 del Codice del Terzo Settore D.L.gs 11//2017 in riferimento alle scritture contabili e al Bilancio degli Enti del Terzo Settore prevede che quest'ultimo sia composto da: Stato Patrimoniale; Rendiconto Gestionale; Relazione di Missione
- che la Relazione di Missione è un documento divenuto obbligatorio dal bilancio 2021 per Enti del Terzo Settore in regime "ordinario" e che rappresenta una sintesi informativa tra rendicontazione economica e sociale;
- che i principi per la Relazione di Missione sono racchiusi nei seguenti tre macroelementi: informazioni generali sulla gestione e sull'ente, informazioni specifiche sul bilancio e le sue poste, rendicontazione delle attività e degli equilibri

esaminato

- il bilancio consuntivo 2021, approvato dal Consiglio Direttivo con delibera
 n. 62 del 21/04/2022, composto dai seguenti documenti: A) Stato
 Patrimoniale; B) Rendiconto Gestionale; C) Relazione di Missione,
 redatti dallo Studio Vanni-De Amicis-D'Angelo;
- La relazione del Collegio Centrale dei Sindaci rubricata con protocollo N°
 2554 del 29/04/2022;
- Visti i documenti contabili citati in premessa;

DELÎBERA

Di ratificare la delibera n. 62 del 21/04/2022 del Consiglio Direttivo, relativa all'approvazione del bilancio consuntivo 2021 costituito da: A) Stato Patrimoniale; B) Rendiconto Gestionale; C) Relazione di Missione, allegati alla presente delibera di cui sono parte integrante e sostanziale, e di prevedere la trasmissione di tutta la documentazione, a cura dell'Ufficio Ragioneria, al Collegio Centrale dei Sindaci nonché al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La suestesa deliberazione, adottata con voto palese ai sensi dell'art. 35 - ultimo comma dello Statuto ENS è approvata a MAGGIORANZA.

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

II Presidente ngelo Raffaele Caghazzo

I Consiglieri

20









D

Cav. Francesco Bassani Geom Marco Batresi
10 geton
Cav. Ferdinahdo Cericola Cay. Calmillo Galluccio
Sig.ra Rosella Ottolini L. Skg. Rocco Roselli
Cotto
I Presidenti Regionali della 95ª Assemblea Nazionale
Cao Sergio ASTERNO SUPER
Caravaggio Nicolino
Corsini Vittorio
Corti Renzo Ru
De Michele Antonio gelle Casa DIT
Drago Maurizio
Gasser Benedikt COO
Grigolli Brunella
Lepore Gioacchino
Lisjak Francesca Lougho Hole (ASTNUZ)
Lubrano Ezio
Mirijello Antonio
Morese Rocco Rocce Man (ASTENVIO)
Pieroni Diego (ASENTO)
Quattrocchi Angelo Cel Jel
Rossetti Luciana Volumente della Companya della Com
Samueli Pier Alessandro
Timeo Serafino
Varricchio Giuseppe
0

Il Capo Ufficio Ragioneria f.f Rag. Ginsepp Mallozzi Il Segretario Generale



ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

ENTE NAZIONALE SORDI – ETS – APS ENTE NAZIONALE SORDI

Codice fiscale 04928591009 - Partita iva 06960941000 Via Gregorio VII, 120 - 00165 ROMA

Relazione di missione al 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

Premessa

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione. Esso corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto, come previsto dall'art. 13 c. 1 e 2 del D.Lgs. n. 117/2017, tenuto conto dei nuovi schemi di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5/3/2020.

In particolare lo stato patrimoniale è redatto, per quanto applicabile, secondo lo schema previsto dall'art 2424 del c.c. mentre il rendiconto gestionale è suddiviso, nelle seguenti aree di oneri e proventi:

- Attività di interesse generale: intese come attività istituzionali svolte dall'Ente in base alle indicazioni riportate nello statuto;
- Attività diverse intese quali attività diverse da quelle istituzionali ma complementari alle stesse in quanto in grado di garantire all'Ente risorse utili per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- Attività raccolta fondi anch'essa strumentale a quella istituzionale
- Attività di gestione finanziaria e patrimoniale comunque strumentali all'attività istituzionale.

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, e, oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta di ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali. La presente relazione di missione ha, pertanto, la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte per il perseguimento degli scopi sociali.

1.Informazioni sull'Ente, missione perseguita ed attività di interesse generale

L'Ente Nazionale Sordi a decorrere dall'istituzione e dall'operatività del Registro Unico Nazionale del Terso settore di cui al Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) ha assunto la denominazione di "Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi – Ente del Terzo Settore – Associazione di Promozione Sociale (acronimi ETS – APS) . Nell'ambito di tali nuove disposizioni, in data 28 giugno 2019 l'Assemblea Nazionale dell'Ente ha approvato il nuovo Statuto Sociale modificato

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Pagina 1 di 44

Cup





ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

ed integrato secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 117/2017.

L'Ente persegue esclusivamente, senza fini di lucro, finalità di solidarietà sociale, e l'inclusione dei sordi nella società, perseguendone l'unità. Tutela, rappresenta, promuove e valorizza la dignità e l'autonomia della persona sorda, i suoi pieni diritti di cittadinanza in tutti i campi della vita, l'autodeterminazione, l'accessibilità e l'informazione, l'educazione, la formazione e l'inclusione scolastica, post scolastica, professionale, lavorativa e sociale, la piena attuazione del diritto al lavoro dei sordi, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative, la lingua dei segni, la comunicazione totale e il bilinguismo, la riabilitazione, la cultura, lo sport, il tempo libero e le attività ricreative. Inoltre garantisce, tutela e promuove il diritto alla libertà di scelta di comunicazione della persona sorda, ripudiando l'accanimento terapeutico ed ogni forma di discriminazione tendente a limitare e mortificare la libertà e la dignità della persona.

Come previsto dallo Statuto, per il raggiungimento delle proprie finalità, l'ENS svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore.:

 a. promuove ogni iniziativa presso gli organi competenti dello Stato e degli Enti locali territoriali per l'emanazione di leggi e di atti amministrativi, linee guida, buone prassi;

promuove particolari interventi, anche assistenziali in favore dei sordi e sordociechi, anche
pluriminorati e/o affetti da malattie genetiche, in collaborazione con lo Stato, gli Enti Locali e gli
Organismi privati;

 promuove servizi di volontariato e servizi di carattere mutualistico tra gli associati in tutti i settori della vita sociale;

d. promuove e divulga ogni iniziativa nel campo della salute della persona, della profilassi, della
prevenzione, della riabilitazione, dell'educazione sanitaria, anche in collaborazione con i Servizi
Sanitari nazionali e regionali;

 e. partecipa a mezzo di propri rappresentanti a Consigli di amministrazione all'uopo istituiti secondo le leggi vigenti;

E promuove ed attua iniziative in favore dei sordi e/o degli associati, anche mediante la creazione di apposite strutture operative, nonché in base a specifiche convenzioni e/o protocolli con pubbliche amministrazioni, società e/o gli organismi competenti, pubblici e/o privati;

promuove iniziative nel campo della ricerca tecnologica e della sperimentazione delle nuove tecnologie, favorendo in particolare l'utilizzo delle stesse per l'abbattimento delle barriere della comunicazione e l'accessibilità universale nel campo dei media, della telefonia fissa e mobile, dell'informatica, del digitale e quant'altro ad esso attinente;

h. is ituisce, anche con la partecipazione di propri soci, cooperative, imprese sociali e/o comitati, per la gestione di specifiche attività e per l'erogazione di servizi;

. promuove ed organizza, attività didattica domiciliare, per il recupero scolastico e del doposcuola

Rilancio di esercizio al 31/12/2021

Pagina 2 di 44



ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

e corsi di formazione professionale;

- j. collabora con le Istituzioni e/o gli Organismi locali, regionali, statali, Organizzazioni non Governative, Organizzazioni Internazionali nel campo della prevenzione, riabilitazione, istruzione, educazione scolastica, inserimento, formazione professionale, avviamento al lavoro, e ad ogni azione finalizzata alla piena inclusione sociale e all'autonomia della persona sorda;
- collabora con lo Stato, le Regioni, gli Enti Locali nel campo dell'istruzione e dell'educazione dei sordi per assicurare un sistema scolastico pienamente inclusivo attraverso il sistema del bilinguismo, della Lingua dei Segni Italiana e della lingua parlata/scritta;
- 1. promuove e organizza, anche in collaborazione con le Università, le Regioni, gli Enti Locali, iniziative di sensibilizzazione sulla Lingua dei Segni e Cultura dei Sordi, corsi per l'apprendimento della Lingua dei Segni e LIS tattile, iniziative per la formazione, specializzazione e/o aggiornamento di Docenti dei corsi di Lingua dei Segni e LIS tattile, Assistenti alla comunicazione, Interpreti della Lingua dei Segni e LIS tattile secondo i programmi e le procedure definite nel Piano di Offerta Formativa dell'ENS ONLUS APS* (POF), proposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea Nazionale, cura la tenuta del Registro Nazionale dei Docenti dei corsi di LIS e LIS tattile (RND), del Registro Assistenti alla comunicazione (RNA) e del Registro Nazionale Interpreti della Lingua dei Segni e LIS tattile (RNI);
- m. collabora con Università, Istituti di ricerca, Organismi nazionali ed internazionali, nonché con le strutture pubbliche e private, per lo sviluppo delle capacità operative nelle varie attività artigiane, professionali e imprenditoriali; a tal fine promuove ed organizza anche procini lavorativi, stages ed esperienze formative presso strutture ed enti pubblici e privati;
- n. cura, stimola, promuove studi, ricerche e ogni iniziativa sulla sordità nei suoi aspetti medicolegali, psico-pedagogici, linguistico-culturali;
- o. divulga opere, sussidi scientifici e culturali, produce notiziari, riviste, bollettini informativi anche utilizzando sistemi, piattaforme, applicazioni multimediali innovative che garantiscano pari opportunità di accesso alle persone sorde e l'abbattimento delle barriere della comunicazione anche mediante sistemi multimediali;
- può collaborare con le Associazioni Nazionali di interpreti e di interpreti di Lingua dei Segni riconosciute dallo Stato;
- q. attua iniziative per la promozione dei diritti e delle pari opportunità per l'infanzia, l'adolescenza, la gioventù e la condizione femminile della categoria;
- r. può concorrere, in caso di discriminazione dovuta alla sordità o ogni volta che sarà ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo, all'assistenza dei propri soci o dei dirigenti, per questioni sorte nello svolgimento delle proprie funzioni, nelle controversie di natura civile, penale, amministrativa sia in sede giudiziale che extragiudiziale;
- s. esplica attività promozionale attraverso centri di cultura, ricreativi, sportivi e di educazione,

ale,

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Pagina 3 di 44

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

odice fiscale 04928591009

nonché ogni altra iniziativa per i giovani, le donne, gli anziani e i cittadini sordi stranieri;

- t. può attuare, su deliberazione del Consiglio Direttivo, iniziative di patronato in favore dei sordi autonomamente o in accordo con altri soggetti;
- u. partecipa, con la Sede Centrale e/o con le articolazioni periferiche territorialmente competenti, a bandi e gare di appalto, pubbliche e/o private, per l'acquisizione di servizi.

È fatto divieto all'ENS – ONLUS APS* di svolgere attività diverse da quelle di cui ai commi precedenti, ad eccezione di quelle direttamente connesse e di quelle secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e i limiti consentiti dall'art. 6 del Decreto Legislativo n. 117 del 3/7/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Sezione del Registro Unico in cui l'Ente è iscritto

L'attivazione del RUNTS vedrà il nostro Ente trasmigrare nella sezione delle Associazioni di Promozione Sociale in quanto già iscritta nel relativo registro nazionale.

Distribuzione territoriale dell'Ente

L'Ente opera su tutto il territorio nazionale con 104 Sezioni Provinciali, 18 Consigli Regionali ed oltre 50 rappresentanze intercomunali. L'ENS svolge alcune attività anche a livello internazionale nell'ambito dell'adesione a federazioni che operano in ambito sordità e disabilità, e per la partecipazione ad attività progettuali curopee ed extraeuropee, in linea con le finalità statutarie. L'ENS ha la sua Sede Centrale e legale a Roma in Via Gregorio VII n. 120.

Regime fiscale applicato

L'Ente, nelle more del periodo transitorio della riforma del Terzo Settore, è soggetto agli obblighi contabili e fiscali previsti per le Associazioni di Promozione Sociale.

2. Dati sugli associati, sulle attività svolte e informazioni sulla loro partecipazione

Il numero complessivo dei soci per il 2021 è stato di n. 23.175 di cui n. 20.491 soci effettivi con trattenute INPS, n. 1.291 soci effettivi e aggregati con pagamento in contanti e n. 1393 soci sostenitori.

Il rapporto associativo è retto dai principi di uniformità, effettività, democrazia, uguaglianza e pari opportunità. Il socio patecipa alla vita associativa e a tutte le attività promosse dall'Ente, partecipa all'elezione degli organi statutari, alla approvazione e/o modifica delle norme statutarie, accede ai libri sociali come previsto dall'art. Si del Codice del Terzo settore. Il socio ha diritto all'elettorato attivo e passivo nel rispetto di quanto indicato in Statuto. Inoltre tutti i soci hanno il dovere di osservare le disposizioni statutarie e regolamentari ponché le deliberazioni emanate dagli organi dell'Ente.

Nel corso del 2021, tra precedente e attuale dirigenza, sono stati effettuati n. 15 Consigli Direttivi

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Pagina 4 di 44

18



ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Cush for

Codice fiscale 04928591009

oltre una riunione specifica per il passaggio di consegne ad agosto, di cui due in presenza e gli su piattaforma Zoom, e n. 3 Assemblee Nazionali, che hanno delineato i principali orientamenti politico-istituzionali dell'Ente ai quali è stata registrata una partecipazione media della quasi totalità dei Consiglieri di Amministrazione, oltre al Segretario Generale.

Il dettaglio delle attività svolte nell'anno 2021 è illustrato nella "Relazione socio-politica sulle attività 2021".

L'ENS – a tutti i suoi livelli, nazionale e sui territori - ha messo in campo tutte le energie possibili e invece di sospendere le attività, come accaduto purtroppo a molte realtà, ha reagito e si è attivato per garantire il maggior supporto possibile ai dirigenti locali nell'erogazione di servizi, nell'accesso a fondi straordinari e a tutte le persone sorde per consentire loro di affrontare questa straordinaria emergenza, che è ancora in essere, con gli aiuti necessari in termini di accesso all'informazione, alla comunicazione e a servizi di supporto alla persona nei diversi ambiti.

Il 2021 è stato un anno particolare e difficile in quanto è proseguita l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da SARS Covid 19 che ha colpito l'intero pianeta. Sin da subito è emerso che le persone con disabilità sarebbero state categorie particolarmente fragili e colpite da questa drammatica emergenza e l'ENS si è attivato a tutti i livelli per far sì che l'impatto della pandemia pesasse il meno possibile sulla vita delle persone sorde e delle loro famiglie.

L'ENS, al contrario di quanto accaduto ad altri Enti, non ha mai sospeso le proprie attività di tutela delle proprie categorie nel corso del 2020 e 2021, al contrario intensificando energie ed impegno nell'erogazione di servizi che potessero, sin dai primi giorni dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid19, sostenere le persone sorde e le loro famiglie nelle motteplici difficoltà di accesso all'informazione, all'assistenza, alla scuola, al lavoro, alla socialità, mettendo in atto quanto possibile per garantire accessibilità e inclusione sociale.

Sono stati attivati con urgenza servizi per garantire accesso all'informazione, sportelli di supporto, modalità per proseguire le attività delle sedi territoriali in remoto, per dare aiuto alle persone sorde e loro familiari duramente colpiti da questa emergenza sanitaria, come riportato in dettaglio nelle prossime pagine.

Anche la vita organizzativa interna ha subito grandi modifiche nel rispetto delle norme, in continuo cambiamento nei mesi, per il contenimento della diffusione del virus. Nonostante le grandi difficoltà logistiche l'ENS è riuscito a organizzare e portare a termine le Assemblee precongressuali e a indire il Congresso Nazionale, appuntamento fondamentale della vita associativa, nel mese di luglio 2021, quando le condizioni hanno finalmente consentito di programmarne lo svolgimento.

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

000

Pagina 5 di 44

A WAD

A



ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

Progetto finanziato col contributo previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 324, della legge n. 205/2017. Anno finanziario 2019

Con l'art. 1, comma 324, della legge n. 205/2017 è stato attribuito all'ENS un contributo straordinario di € 1 milione per ciascuno degli anni 2019 e 2020. L'ENS è un'organizzazione prevalentemente strutturata ed organizzata con l'apporto dei dirigenti e dei soci presenti nel territorio, pertanto il presente progetto è finalizzato a intensificare le reti sociali e cioè sostenere i Consigli Regionali ENS aventi maggiori necessità, e ad ampliare quella vitale e necessaria reti di rapporti con Istituzioni Pubbliche e private che possano sostenere l'attività dell'Ente sul territorio, far conoscere e comprendere le esigenze delle persone sorde e strutturare con esse solidi rapporti di dialogo per soddisfare i predetti bisogni.

Gli obiettivi generali del progetto miravano ad intensificare, rafforzare e a colmare, laddove fosse necessario, le reti sociali create, rapporti che vanno curati e spesso ricostruiti, compito primario delle risorse umane coinvolte dal progetto, nell'ambito della generale organizzazione dell'Associazione. Un progetto quindi che va a colmare delle gravi carenze ma con uno spirito propositivo, partecipativo e di rete, che valorizza e stimola la progettazione sociale dei percorsi culturali, il welfare di comunità e l'abbattimento di tutte le barriere.

Il progetto è declinato in diversi obiettivi specifici rivolti a migliorare i processi organizzativi interni, sia delle sedi territoriali che della Sede Centrale ENS, svolto operativamente nell'anno 2021 e attualmente in essere per l'anno 2022.

Le risorse umane sono state selezionate tramite avvisi pubblici rivolti a candidati quali giovani diplomati o laureati che conoscessero la Lingua dei Segni italiana (i candidati per la sede di Bolzano anche la Lingua dei Segni Tedesca) con spiccate capacità di *problem solving* per il supporto ai dirigenti locali e alla Sede Centrale ENS.

Il contesto socio-economico in cui si sono realizzati gli interventi è quello della tutela e rappresentanza delle persone sorde in Italia, mission dell'ENS rivestita in forza della L. 12 maggio 1942 n. 889, L. 21 agosto 1950 n. 698 e D.P.R. 31 marzo 1979, attraverso le quali l'Ente tutela, rappresenta, promuove d'valorizza la dignità e l'autonomia della persona sorda, i suoi pieni diritti di cittadinanza in tutti i campi della vita, l'autodeterminazione, l'accessibilità e l'informazione, l'educazione, la formazione e l'inclusione scolastica, post scolastica, professionale, lavorativa e sociale, la piena attuazione del diritto al lavoro dei sordi, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative, la libora dei segni, la comunicazione totale e il bilinguismo, la riabilitazione, la cultura lo sport, il tempo libero e le attività ricreative.

In sintesi l'ENS, per il perseguimento dei suddetti fini, agisce mettendo in campo competenze, azio

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

na A

Pagina 6 di 44

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Codice fiscale 04928591009

progetti, buone prassi, reti di collaborazione territoriale, supporto alle azioni della P.A. – ove possibile con azioni di co-programmazione e co-progettazione - nell'ambito dell'accessibilità e abbattimento delle barriere della comunicazione, sinergie con altre realtà del mondo no profit e del terzo settore, nazionali e internazionali.

Negli ultimi anni il contesto socio-economico è divenuto sempre più complesso per via della diffusa assenza di servizi dedicati all'abbattimento delle barriere della comunicazione per le persone sorde, in una società che continua ad essere costruita sul modello udito/parola e che fa della comunicazione e dell'informazione il cardine del benessere sociale, spesso però inaccessibili alle persone sorde. Le quali oltretutto, con impatto sociale e relazionale notevole per le sordità gravi e profonde insorte nei primi anni di vita, vanno incontro a difficoltà e ritardi nell'acquisizione del linguaggio, laddove non supportate da specifici programmi di bilinguismo Italiano/Lingua dei Segni e generale presa in carico delle necessità della persona sorda nel percorso verso la sua piena autonomia e inclusione. Oltre alle costanti sfide poste alle organizzazioni come L'ENS nell'ambito dell'associazionismo e del terzo settore, dovendo misurarsi con la crescente complessità del contesto normativo in cui si opera, mediante adeguamenti strutturali interni, organizzazione sui territori, interlocuzione con la PA e con gli stakeholder, creazione di servizi dedicati, ascolto e presa in carico delle necessità delle persone sorde – non solo associate, formazione interna.

Le difficoltà di comunicazione delle persone sorde sono state inoltre gravemente accentuate a causa dell'emergenza sanitaria che ha colpito il pianeta dal 2020 e entro cui ci si è trovati ad operare, investendo energie e risorse nell'attenuazione dei suoi impatti sulla vita delle persone sorde e delle loro famiglie, nella declinazione delle azioni di cui al presente contributo, attuazione concreta – nei limiti delle possibilità dell'Associazione - dei principi contenuti nella Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, dell'Agenda 2020-2030 e della Strategia sui diritti delle persone con disabilità 2021-2030. L'ENS è un'organizzazione prevalentemente strutturata ed organizzata con l'apporto dei dirigenti e dei soci presenti nel territorio, pertanto le azioni sono state finalizzate prevalentemente a intensificare le reti sociali regionali e ad ampliare quella vitale e necessaria reti di rapporti con Istituzioni Pubbliche e private, al fine di sostenere l'attività dell'Ente su tutti i territori, consolidarne la presenza istituzionale, provvedere alla manutenzione straordinaria dell'immobile centrale sede del coordinamento delle attività e migliorare progressivamente la qualità della vita delle persone sorde.

L'ENS è stato impegnato per tutto il 2020 nella gestione dell'emergenza da Covid19 e ciò ha evidentemente costituito un rallentamento delle attività di pianificazione esecutiva del contributo in oggetto. Negli ultimi mesi del 2020 inoltre l'Ente è stato notevolmente assorbito dalla gestione di una serie di finanziamenti a carattere nazionale per il perseguimento di diverse attività istituzionali nonché progetti attivi sempre su tutto il territorio nazionale, con la struttura amministrativa dedicata al

Pagina 7 di 44









ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

coordinamento sita presso la Sede Centrale dell'Associazione, le cui risorse umane allocate sono poche e pienamente impegnate nel far fronte alle attività ordinarie cui da un anno si sono aggiunti i molteplici adempimenti dovuti alla gestione della pandemia. In tale scenario, al contrario di quanto accaduto ad altri Enti, l'ENS non ha mai sospeso le proprie attività di tutela delle proprie categorie nel corso del 2020, al contrario intensificando energie ed impegno nell'erogazione di servizi che potessero, sin dai primi giorni dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid19, sostenere le persone sorde e le loro famiglie nelle molteplici difficoltà di accesso all'informazione, all'assistenza, alla scuola, al lavoro, alla socialità, mettendo in atto quanto possibile per garantire accessibilità e inclusione sociale.

Ciò ha causato come detto ritardi nella gestione del contributo e nell'avvio attività – considerato anche il periodo di chiusura delle sedi territoriali e delle difficoltà di gestione anche a sedi aperte – generando di conseguenza una riduzione delle spese in quanto le collaborazioni previste sono state avviate operativamente con ritardo, nel mese di febbraio 2021, per concludersi – in virtù della proroga concessa nello sviluppo delle attività (note ministeriali 0013560 del 03/12/2020 e 0009012 del 06/07/2021) nel mese di dicembre 2021.

Le attività, anche in un contesto appunto non semplice, e che hanno altresì visto un passaggio di consegne nel mese di agosto 2021 tra il precedente e il nuovo organo Direttivo a seguito del Congresso elettivo svolto a luglio 2021, sono state condotte con successo e ottimi risultati.

Queste hanno riguardato nello specifico le seguenti macro-azioni:



- A) Attivazione di una rete di 24-27 collaborazioni, sulla base delle richieste e disponibilità dei Consigli Regionali nonché della Sede Centrale ENS, finalizzata a dare un supporto al perseguimento delle attività istituzionali, ascolto e assistenza delle persone sorde; creazione, sviluppo e rafforzamento della rete istituzionale sui territori e coinvolgimento di tutti gli stakeholder; assistenza specifica nel superamento delle criticità legate alla pandemia da SARS Covid19.
- B) Lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione dell'immobile di Via Gregorio VII, 120 a Roma.

A) Le attività sono iniziate con un serrato confronto con le sedi regionali dell'Associazione al fine di approfondire e valutare le esigenze locali in relazione all'affiancamento ai Consigli Regionali di risorse umane dedicate illo sviluppo della struttura di contatti e rete istituzionale. Sono stati pubblicati quindi gli avvisi per la ricerca delle risorse umane (Avviso 1, Avviso 2, Avviso 3) (sia per il supporto alle sedi regionali che ad alcune attività istituzionali della Sede Centrale, nonché alla definizione contrattuale, con la loro declinazione sulla base delle specificità degli obiettivi progettuali.

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Pagina 8 di 44



ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

In ambito centrale le collaborazioni hanno riguardato un supporto all'organizzazione delle numerose attività portate avanti: funzionamento interno; supporto ai diversi progetti in corso; organizzazione di eventi; supporto alla promozione e visibilità esterna; comunicazione interna; supporto alle sedi territoriali; espletamento delle attività legate ai contributi straordinari; supporto alle Arce di competenza del Consiglio Direttivo; attività di formazione, aggiornamento, informazione supporto per le persone sorde. Nell'ambito delle azioni coordinate dalla Sede Centrale, dalla dirigenza e propri uffici.

Attribuzione del contributo previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 370, della legge n.178/2020. Anno finanziario 2021.

Nell'ambito dell'articolo 1, comma 370, della legge n.178/2020 l'ENS ha ricevuto un contributo straordinario che il Consiglio Direttivo precedente in carica sino al mese di luglio 2021 ha inteso dedicare alla realizzazione di una serie di attività istituzionali che mettono al centro la persona sorda, la persona con altre disabilità, i nuclei familiari e gli stakeholder che gravitano all'interno del mondo della sordità, al fine di contribuire all'abbattimento progressivo delle barriere della comunicazione e dell'accesso all'informazione. Il Consiglio Direttivo attualmente in carica ha ritenuto opportuno proseguire sul binario tracciato, andando a definire in dettaglio il programma di attività, che riguardano le seguenti macro-azioni, declinate al loro interno in una serie di attività specifiche, definite ed approvate progressivamente:

AZIONE A Attività del Comitato Nazionale Sordi con più Disabilità;

AZIONE B Attività di implementazione della Biblioteca nazionale ed attività editoriale;

AZIONE C Azioni speciali giovani e anziani;

AZIONE D Centro studi sulla L. 68/99 e l'inclusione lavorativa;

AZIONE E Borse di studio e ricerca sulla sordità, l'inclusione sociale, l'accessibilità, il sostegno agli studi;

AZIONE F Centro multimedia;

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

AZIONE G Attività di promozione e divulgazione;

AZIONE H Formazione dirigenti e risorse umane;

AZIONE I Implementazioni piattaforme.

Con la restante parte del contributo si procederà al completamento delle ristrutturazioni dell'immobile

Pagina 9 di 44

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

sito in Via Gregorio VII 120 a Roma, laddove le coperture dei bonus edilizia non saranno sufficienti a coprire gli investimenti necessari.

Attribuzione del contributo previsto ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge n. 160/2019 Anno finanziario 2020-2021-2022

L'ENS con L. legge n. 160/2019 ha ricevuto, per gli anni finanziari 2020-2021-2022, un contributo straordinario per la prosecuzione del progetto Comunic@ENS. Obiettivi del presente intervento sono quelli di ampliare il servizio in termini di destinatari raggiunti e territori coperti, dietro impulso e supervisione dell'Area TIAC - Tecnologia, Innovazione, Accessibilità e Comunicazione coordinata dal Geom. Marco Batresi.

Gli obiettivi generali sono relativi al potenziamento del servizio in termini di visibilità, di funzionalità dei canali comunicativi utilizzati, dei territori coperti e di ampliamento delle risorse disponibili.

In termini operativi si è potuto procedere solo nell'inverno 2021 all'avvio del progetto, quando l'attuale dirigenza ha avviato le procedure per la realizzazione dell'app multimediale che ora si affianca al servizio implementandolo anche da mobile.

Ricordiamo che Comunic@ENS è un'esclusiva tecnologia per l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere della comunicazione che facilita la comunicazione tra sordi e udenti grazie ad una serie di servizi. Prima di questa nuova APP la persona sorda che necessitava di contattare un udente poteva inviare una richiesta testuale attraverso vari canali di comunicazione – Telegram, Email, CHAT o SMS – all'operatore del Comunic@ENS, che a sua volta "prestava" la sua voce tramite telefonia.

Con questo progetto, grazie alla nuova app, a questi servizi si aggiunge la possibilità per la persona sorda di videochiamare, ovunque si trovi e in qualunque regione d'Italia, un operatore del Comunic@ENS, esperto in Lingua dei Segni Italiana. È possibile accedere al nuovo servizio di Video Chat LIS anche direttamente dal sito: https://www.comunicaens.it/

L'impegno della Dirigenza e della Sede Centrale è stato come di consueto forte e trasversale, con la partecipazione ai Tavoli Tecnici e Gruppi di Lavoro operativi all'interno di Istituzioni, Organismi e Federazioni per la realizzazione di attività a favore delle persone sorde e loro familiari, in virtù del mandato statale di tutela e rappresentanza.

L'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi – Onlus APS (ENS) è l'Ente preposto alla tutela e rappresentanza delle persono sorde.

È Associazione di Promozione Sociale iscritta nel relativo registro nazionale con decreto del Ministero

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Pagina 10 di 44

Legge

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 ottobre 2002.

Ai sensi della Legge 12 maggio 1942 n. 889 l'E.N.S. è stato cretto ad Ente Morale ed ai sensi della Legge 21 agosto 1950 n. 698 è stato riconosciuto quale Ente Morale per la protezione e l'assistenza dei Sordi con l'espresso scopo, tra gli altri, di avviare le persone sorde alla vita sociale, aiutandole a partecipare all'attività produttiva ed intellettuale, di agevolare, nel periodo post-scolastico, lo sviluppo della loro attività e capacità alle varie attività professionali, di agevolare il loro collocamento al lavoro, di collaborare con le competenti Amministrazioni dello Stato, nonché con gli Enti e gli Istituti che hanno per oggetto l'assistenza, l'educazione e l'attività delle persone sorde, nonché di rappresentare e difendere i loro interessi morali, civili, culturali ed economici presso le pubbliche Amministrazioni.

L'ENS pertanto tutela tutte le persone sorde, sia quelle tesserate all'Associazione che non.

3. Principi di redazione e criteri di valutazione delle voci di bilancio

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e dal nuovo principio contabile OIC n. 35 pubblicato del Febbraio 2022 previsto per gli enti del Terzo Settore.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/21 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività:

- l'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste di bilancio;
- in ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato
 rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e
 non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di infassi e pagamenti.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Pagina 11 di 44

1

aup





ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati 3%
Impianti e macchinari 15%
Attrezzature varia 15%
Mobili ed arredi 15%
Macchine elettroniche d'ufficio 20%
Autovetture 25%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dall'Ente, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto (art. 2426 n. 1).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data d sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Pagina 12 di 4



Codice fiscale 04928591009

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Proventi e Oneri

I proventi e gli oneri sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

4. Movimenti delle Immobilizzazioni

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

Codice Bilancio	B I 03
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Costo originario	238.350
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	194.830
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	43.520
Acquisizioni dell'esercizio	181.597
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	53.140
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	171.976

6

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali si riferisce ai seguenti beni immateriali:

- Software App per il progetto Comunicare senza Barriere euro 71.736;
- Software Regione Sicilia euro 5.734;
- Licenza Sofware ComunicaENS euro 91.500;
- Sviluppo Software App Video Piattaforma Wordpress euro 5.551;
- Sito Web Progetto Come ti senti euro 7.076.

La riduzione è determinata dalle quote di ammortamento dell'esercizio.

	Sez.2 - B II - IM	MOBILIZZAZIONI MATE	ERIALI.		
Codice Bilancio	B II 01	B II 02	B II 03		1
			1	0	
ancio di esercizio al 31/12	V2024	M	m)	Pagina 13 di 44	
ancio di esercizio ai 31/12	12021	V 101	70	ragilla 13 di 44	
	C D6		11 10	1/1	1

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Terreni, fabbricati e costruzioni leggere	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Impianti e macchinario	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Attrezzature industriali e commerciali
Costo originario	10.961.016	367.214	245.903
Precedente rivalutazione	0	C	0
Ammortamenti storici	-1.795.019	-184.354	-212.849
Svalutazioni storiche	0	C	0
Valore all'inizio dell'esercizio	9.165.997	182.860	33.054
Acquisizioni dell'esercizio	1.111.735	16.181	17.301
Spostamento di voci/Rettifica saldi	1.970		
Alienazioni dell'esercizio	-57.710	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0	
Ammortamenti dell'esercizio	-354.057	-43.682	-15.089
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	-1	0	0
Consistenza finale	9.867.935	155.359	35.266

Codice Bilancio	B II 04	B II 05
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Arredi, Macc.elett. uff., Autocarro e Reg.cassa	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI
Costo originario	2.009.720	(
Precedente rivalutazione	0	(
Ammortamenti storici	-1.535.122	(
Valore all'inizio dell'esercizio	474.598	C
Acquisizioni dell'esercizio	249.349	7
Spostamento di voci/Rettifica saldi	-3.395	C
Alienazioni dell'esercizio	0	C
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	-179.879	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0
Consistenza finale	540.673	0



5

Pagina 14 di 44

La variazione in aumento della voce terreni e fabbricati è da riferire all'acquisto dell'immobile istituzionale di Messina, alla patrimonializzazione dei costi sostenuti per le ristrutturazioni degli immobili (Sede Centrale, Torino, Udine Via del Pozzo, Milano via Boscovich, Roma via Prenestina, Sicilia via Aquileia). La variazione in diminuzione di euro 57.710 è da riferire alla vendita dell'immobile di Siena. Le variazioni in aumento delle altre voci delle immobilizzazioni materiali sono da riferire ai vari acquisti della Sede Centrale e delle sedi periferiche.

Codice Bilancio	BIII
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE -

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

14

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

	esigibili entro l'esercizio successivo	
Consistenza iniziale		20.056
Incrementi		1.847
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		21.903

La voce in commento rappresenta per euro 13.400 la partecipazione al capitale sociale delle seguenti cooperative:

- COOP. SEGNI DI INTEGRAZIONE Campania €. 3.350
- COOP. SEGNI DI INTEGRAZIONE Puglia €. 3.350
- COOP. SEGNI DI INTEGRAZIONE Abruzzo €. 3.350
- CONSORZIO Vittorio IERALLA €. 3.350.

La restante parte si riferisce ad una partecipazione detenuta dal Consiglio Regionale ENS Piemonte per €. 2.500, al deposito di valori dell'eredità Montana per €. 4.156 e a depositi cauzionali per €. 1.847 (Verona e Consiglio Regionale Friuli).

5. Costi di impianto ed ampliamento

Non risultano iscritti in bilancio costi di impianto ed ampliamento.

6. Ammontare dei crediti e debiti

Codice Bilancio	C II 01 a	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Clienti esigibili entro esercizio successivo	
Consistenza iniziale		965.507
Incrementi		C
Decrementi		418.957
Arrotondamenti (+/-)		C
Consistenza finale		546.550

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti

Euro 606.550

- Fondo svalutaz. crediti

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Euro 60.000

Euro 546.550

In particolare i crediti v/clienti sono così suddivisi tra le varie sedi:

Pagina 15 di 44



ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

- Sede Centrale euro 284.488;
- Regione Marche euro 52.272;
- Regione Piemonte euro 1.490;
- Regione Puglia euro 27.660;
- Regione Friuli euro 1.440;
- Regione Lombardia euro 36.736;
- Regione Lazio euro 22.723;
- Regione Abruzzo euro 1.250;
- Regione Toscana euro 19.074;
- Regione Calabria euro 1.709;
- Trento euro 96.870;
- Bolzano euro 838.

Codice Bilancio	C II 03 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO – Enti Pubblici esigibili entro esercizio successivo
Consistenza finale	1.507.283

I Crediti verso enti pubblici pari a euro 1.507.283 si riferiscono a contributi di competenza dell'anno 2021 che alla data di chiusura dell'esercizio non erano stati ancora incassati.

Tale voce è così suddivisa:

- Sede Centrale euro 67.516;
- Regione Calabria euro 7.800;
- Regione Campania euro 264.595;
- Regione Emilia Romagna euro 69.985;
- Regione Friuli Venezia Giulia euro 2.775;
- Regione Lombardia euro 78.570;
- Regione Marche euro 34.652;
- Regione Piemonte euro 167.455;
- Regione Puglia euro 10.000;
- Regione Sardegna euro 19.884;
- Regione Toscana euro 6.520;
- Regione Trento euro 5.034
- Regione Umbria euro 6.000;
- Regione Veneto euro 64.814;
- Regione Sicilia euro 478.835;
- Regione Lazio euro 222.848.

B

Codice Bilancio

CII 04 a

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

8

2 V

Sol.

Pagina 16 di 44

Bilancic











ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO – Privati per contributi esigibili entro esercizio successivo
Consistenza finale	19.979

La voce si riferisce a un credito vantato dalla Sezione Provinciale ENS di Brescia nei confronti di una Fondazione per contributo da erogare.

Codice Bilancio	CII 06 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO – Enti del terzo settore esigibili entro esercizio successivo
Consistenza finale	16.21

La voce si riferisce a un credito del Consiglio Regionale ENS Lombardia verso la FAND e l'Unione Italiana Ciechi.

Codice Bilancio	C II 09 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Crediti tributari esigibili entro esercizio successivo
Consistenza iniziale	33.743
Incrementi	3.304
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	37.047

La voce Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo comprende crediti evidenziati nei conti consuntivi delle seguenti sedi:

- Regione Campania euro 505;
- Regione Friuli euro 73;
- Regione Lombardia euro 2.001;
- Regione Lazio euro 3.687;
- Regione Veneto euro 884;
- Regione Toscana euro 334;
- Regione Puglia euro 102;Regione Sicilia euro 3.005;
- Regione Emilia Romagna euro 812;
- Regione Basilicata euro 143;
- Sede centrale euro 20.173;
- Regione Abruzzo euro 113;
- Regione Calabria euro 758;
- Regione Liguria euro 238;
- Regione Marche euro 3.041;
- Regione Sardegna euro 110;
- Regione Trento euro 1.003;

- Regione Umbria euro 65.









Bilancio di esercizio al 31/12/2021

89 S. AX

Pagina 17 di 44

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

Codice Bilancio	C II 10 a	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO – Credito 5 per mille esigibili entro esercizio successivo	
Consistenza finale	50.450	

La voce si riferisce al contributo 5 per mille che si prevede di riscuotere di competenzaa dell'esercizio 2021.

Codice Bilancio	C II 12 a	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO – Verso altri esigibili entro esercizio successivo	
Consistenza finale	840.287	

La voce Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo comprende crediti evidenziati nei conti consuntivi delle seguenti sedi:

- Sede Centrale euro 468.031;
- Regione Abruzzo euro 9.166;
- Regione Calabria euro 32.323;
- Regione Campania euro 6.260;
- Regione Emilia Romagna euro 2.745;
- Regione Friuli Venezia Giulia euro 15.566;
- Regione Liguria euro 2;
- Regione Lombardia euro 52.212;
- Regione Marche euro 259;
- Regione Piemonte euro 61.248;
- Regione Puglia euro 3.364;
- Regione Sardegna euro 1.264;
- Regione Toscana euro 6.077;
- Regione Trento euro 36.456;
- Regione Umbria euro 59;
- Regione Veneto euro 25.565;
- Regione Sicilia euro 81.376;
- Regione Bolzano euro 101;
- Regione Basilicata euro 269;
- Regione Molise euro 98;
- Regione Lazio euro 37.846.

Tra i crediti della Sede Centrale di complessive euro 468.031 sono compresi i crediti verso Fondo Tesoreria INPS TFR per euro 352.483, anticipazioni a fornitori per euro 47.422 e crediti verso organi statutari per euro 31.383.

Si precisa che l'Ente non ha crediti superiori a cinque anni.

Codice Bilancio C IV 01

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

D 10 ...

Pagina 18 di 44









ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Depositi bancari e postali e denaro in cassa	
Consistenza iniziale	7.463.731	
Incrementi	2.034.108	
Decrementi	0	
Arrotondamenti (+/-)	0	
Consistenza finale	9.497.839	

La voce disponibilità liquide comprende i saldi attivi di tutti i conti correnti bancari intestati alle varie sedi dell'ENS per euro 9.468.554 - di cui euro 3.688.828 riferiti alla Sede Centrale ed euro 5.779.726 alle sedi periferiche - e le disponibilità di cassa per euro 29.285 - di cui euro 2 della Sede Centrale ed euro 29.283 delle varie sedi -.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	
Debiti verso banche	3.455.473	3.462.142	6.917.615
Acconti	53.473		53.473
Debiti verso fornitori	618.887		618.887
Debiti tributari	606.378	61.217	667.595
Debiti verso istit. di	793.313		793.313
previd.			
Debiti v/dipend.e collab.	148.820		148.820
Altri debiti	713.420		713.420
Totali	6.389.766	3.523.359	9.913.125

I "Debiti verso le banche" a breve termine pari a complessive euro 3.455.473 si riferiscono quanto a euro 1.397.536 alla Sede Centrale e quanto a euro 2.057.938 alle Sedi Periferiche.

I debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo si riferiscono alle rate di mutuo della Sede Centrale con scadenza successiva al 31.12.2022 e sono pari a euro 3.462.142.

I debiti verso fornitori pari a euro 618.887 sono così suddivisi:

- fornitori sedi periferiche con scadenza entro l'esercizio successivo euro 482.885
- fornitori Sede Centrale con scadenza entro l'esercizio successivo euro 136.002.

I "debiti tributari" pari a complessivi Euro 667.595 sono così suddivisi:

- debiti tributari Sede Centrale con scadenza entro l'esercizio successivo euro 482.460;
- debiti tributari Sede Centrale con scadenza oltre l'esercizio successivo euro 61.217;
- debiti tributari sedi periferiche con scadenza entro l'esercizio successivo euro 123.918.

_

Bilancio di esercizio al 31/12/2021















Pagina 19 di 44



ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

I "debiti verso gli istituti previdenziali ed assistenziali" pari complessivamente ad euro 793.313 sono riferibili quanto ad euro 407.187 ai contributi dovuti dalla Sede Centrale e quanto ad euro 386.126 ai contributi maturati dalle sedi periferiche. Si specifica che in tale voce è ricompreso il Debito v/Fondo Tesoreria Inps che trova correlazione con il credito di pari importo esposto nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

I "debiti verso dipendenti e collaboratori" pari a complessivi Euro 148.820 sono riferiti alle Sedi periferiche.

Gli "Altri debiti" di complessivi Euro 713.420 si riferiscono a:

- debiti v/s Organi statutari euro 290.775;
- debiti v/s clienti per anticipi euro 1.600;
- depositi cauzionali euro 1.024;
- debiti diversi euro 420.022 di cui euro 83.235 riferiti alla Sede centrale.

Si precisa che l'Ente non ha in essere debiti di durata residua superiore a cinque anni, mentre esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

7. Risconti attivi e passivi - Altri fondi patrimoniali

Codice Bilancio	D	
Descrizione	RISCONTI ATTIVI	
Consistenza iniziale	137.524	
Incrementi	0	
Decrementi	-26.931	
Arrotondamenti (+/-)	0	
Consistenza finale	110.593	

Per i risconti il saldo rappresenta i costi sostenuti nel corso dell'esercizio ma di competenza del successivo; per i ratei, invece, i proventi di competenza dell'esercizio che si manifesteranno finanziariamente nel successivo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
- Sede Centrale Premi assicurativi	euro 12.704;
- Risconto oneri finanz. Mutui B. Intesa	euro 33.103;
- Risconto attivo costi vari Sede Centrale	euro 6.697; 🔨
- Regione Abruzzo	euro 2.499;
- Regione Calabria	euro 1.068;
- Regione Campania	euro 26.526;
- Regione Emilia Romagna	euro 3.182;
- Regione Friuli Venezia Giulia	euro 528;
- Regione Liguria	euro 199;

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Pagina 20 di 44

500



R

io al 31/12/2021 Y

en







- Regione Lombardia	euro 16.629;
- Regione Marche	euro 513;
- Regione Piemonte	euro 517;
- Regione Puglia	euro 128;
- Regione Sardegna	euro 935;
- Regione Toscana	euro 3.729;
- Regione Valle D'Aosta	euro 46;
- Regione Umbria	euro 93;
- Regione Veneto	euro 102;
- Regione Sicilia	euro 1.019;
- Regione Lazio	euro 377.

Codice Bilancio	E RATEI E RISCONTI PASSIVI	
Descrizione		
Consistenza iniziale	2.883.355	
Incrementi	498.420	
Decrementi	0	
Arrotondamenti (+/-)	0	
Consistenza finale	3.381.775	

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Ratei Passivi	Importo
Sede Centrale	393
Risconti Passivi-Ricavi Anticipati	Importo
Sede Centrale Ricavi anticipati	2.377.642
Sede Centrale Risconti passivi	513.856
Regione Campania	78.731
Regione Lombardia	18.104
Regione Liguria	120.900
Regione Marche	135.582
Regione Toscana	62.240
Regione Valle d'Aosta	67.906
Regione Sicilia	6.420

Con riferimento ai ricavi anticipati della Sede Centrale, occorre precisare che nel corso del 2021 sono stati incassati i Contributi ex L. 205/2017 anno 2021, ComunicaENS anno 2021 e Contributo Avviso 3 per complessivi euro 1.599.736. A causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, l'Ente non ha avuto la possibilità di sviluppare le attività programmate e pertanto chiederà di poter rendicontare le somme non utilizzate negli esercizi successivi. Essendo tali contributi destinati alla copertura di costi specifici che non sono stati sostenuti nell'anno di percezione del contributo stesso e non risultando rispettato il principio di corrispondenza dei ricavi ai costi, sono stati considerati come ricavi anticipati che avranno manifestazione economica nel corso del 2022.

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

000

Pagina 21 di 44

RICAVI

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

In particolare i ricavi anticipati sono rappresentati dalle seguenti somme incassate ma non spese:

	CONTRIBUTO	ANTICIPATI
LEGGE 205/17 ANNO 2019	1.000.000,00	244.069,85
LEGGE 205/17 ANNO 2020	1.000.000,00	1.000.000,00
LEGGE 178/20 ANNO 2021	1.000.000,00	724.392,15
comunicaENS 2020	250.000,00	250.000,00
comunicaENS 2021	250.000,00	158.500,00
QUOTE TESSERAM. 2022		680,00
	TOTALE	2.377.642,00

I risconti passivi per la Sede Centrale di complessive euro 513.856 rappresentano le quote di competenza dei prossimi esercizi riferite al contributo del Progetto "Come ti Senti", ComunicaENS e L.160/2019 anno 2021, Legge n. 205/17 anno 2019 e la Legge n. 178/2020 anno 2021 come di seguito specificato:

	PASSIVO	
Legge 205/17 anno 2019	242.500,00	
Legge 178/2020 anno 2021	192.115,19	
comunicaENS 2021	73.200,00	
"Come Ti Senti" compet.2022	6.041,02	
TOTALE RISCONTI PASSIVI	513.856,21	

I risconti passivi per le sedi periferiche rappresentano i ricavi da corsi LIS incassati nel corso dell'esercizio ma di competenza del prossimo.

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Pagina 22 di 44









Codice fiscale 04928591009

Codice Bilancio	B 02	
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI per imposte, anche differite	
Consistenza iniziale	1.044.746	
Aumenti	169.242	
di cui formatisi nell'esercizio	0	
Diminuzioni	0	
di cui utilizzati	0	
Arrotondamenti (+/-)	0	
Consistenza finale	1.213.988	

L'incremento della voce in commento si riferisce ad accantonamenti effettuati al fine di tener conto sia di passività ulteriori rispetto a quelle iscritte ad oggi con data di sopravvenienza e ammontare ancora indeterminati (OIC n. 31).

Codice Bilancio	C	
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	
Consistenza iniziale	406.193	
Aumenti	0	
Diminuzioni	-16.959	
Consistenza finale	389.234	

La riforma di cui al D.Lgs n. 252 del 2005 ha disposto che le quote di TFR maturate a partire del 1º gennaio 2007 debbano essere, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare ovvero trasferite al fondo di tesoreria gestito presso l'Inps; continuano, invece ad essere mantenuti in azienda il TFR maturato precedentemente e le quote di rivalutazione. Il fondo accantonato corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2021 nei confronti dei dipendenti in forza a quella data. L'importo evidenziato è costituito quanto ad euro 160.075 dal fondo accantonato dalle varie sedi periferiche e quanto euro 229.159 al fondo accantonato per il personale dipendente in forza alla Sede Centrale.

8. Variazioni patrimonio netto

A) PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizi esercizio	1000	Decrementi	Valore di fine esercizio
I) Fondo di dotazione dell'ente	4.149.132			4.149.132
II) Patrimonio vincolato				
1) riserve statutarie				
 riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali 	10			
3) riserve vincolate destinate da terzi	- <			
III) Patrimonio libero				
1) riserve di utili o avanzi di gestione	2.366.797	47.290		2.414.087

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

The state of

Pagina On 23 di 44











Pagina 23 di 44

and was

\$ 3

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

2) Altre riserve	742.057			742.057
IV) Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	47.290	1.215.951	-47.290	1.215.951
TOTALE PATRIMONIO NETTO	7.305.276	1.263.241	-47.290	8.521.227



9. Impegni di spesa - reinvestimenti di fondi - Contributi con finalità specifiche

La Sede Centrale ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2021 i seguenti contributi:

- Avviso 3 (euro 349.736) per attività generali messe in atto nel corso dell'anno 2020 a seguito della pandemia;
- Contributo L. 178/2020 anno 2021 (euro 1.000.000) per attività definite dall'Ente;
- Contributo ComunicaENS anno 2021 (euro 250.000);

Le Sezioni hanno ricevuto vari contributi da Regioni o altri Enti Locali per il sostentamento delle attività istituzionali.



10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Principali componenti del rendiconto gestionale

L'andamento economico dell'esercizio cui il presente bilancio si riferisce, anche quest'anno, risulta condizionato dalla crisi pandemica che ha limitato diverse attività previste. Nei prospetti che seguono sono riportate in dettaglio le voci del rendiconto gestionale senza il confronto con le poste dell'esercizio precedente, tenuto conto che il principio contabile OIC n. 35 prevede, quale misura semplificativa, la possibilità per gli Enti di non presentare la comparazione con il 2020 per la variazione della struttura del rendiconto gestionale.

PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	Esercizio 2021
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.251.071
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	820.740
4) Erogazioni liberali	96.323
5) Proventi del 5 per mille	58.088
6) Contributi da soggetti privati	69.795
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	701.858
8) Contributi da enti pubblici	5.415.448
9) Proventi da contratti con enti pubblici	876.277
10) Altri ricavi, rendite e proventi	278.738
11) Rimanenze finali	0

B

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Pagina 24 di 44

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

Totale	proventi	da	attività	di	interesse	
general						10.568.337

Il tesseramento non ha subito modifiche rilevanti rispetto al precedente esercizio.

PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	Esercizio 2021
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
2) Contributi da soggetti privati	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	197.970
4) Contributi da enti pubblici	0
5) Proventi da contratti con enti pubblici	368.531
6) Altri ricavi, rendite e proventi	32.209
7) Rimanenze finali	0
Totale proventi da attività diverse	598.710

I proventi per attività diverse sono quelli riferiti ai fitti attivi che l'Ente riscuote per gli immobili locati.

PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	Esercizio 2021	
1) Da rapporti bancari	552	
2) Da altri investimenti finanziari	0	
3) Da patrimonio edilizio	0	
4) Da altri beni patrimoniali	0	
5) Altri proventi	600	
Totale proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.152	

Acquisto Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Esercizio 2021
cancelleria	65.507
materiali di pulizia	16.284
carburanti e lubrificanti	2.236
materiali informatici	0
altri materiali di consumo	39.712
Acquisti beni costo unitario >516,46	31.341
altri acquisti anni precedenti	52
Totale Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	155.1

SERVIZI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	Esercizio 2021
compensi Organi statutari dell'Ente (A. N., C. D., S. N.)	267.693
compensi Organi statutari dell'Ente (A. N., C. D., S. N.) anni precedenti	32.191
contributi previdenziali e assistenziali organi	45.682

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Pagina 25 di 44

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

contributi previdenziali e assistenziali organi anni precedenti	8.233
altre spese per organi statutari	133.854
compensi Organi di controllo dell'Ente (Collegio Sindaci e/o Revisori e Collegio	22.44
Probiviri) compensi a collaboratori aree istituzionali	32.142 1.150.270
compensi a conduct after istituzionali	1.130.270
compensi a collaboratori aree istituzionali anni precedenti	1.577
contributi previdenziali e assistenziali a collaboratori	195.119
contributi previdenziali e assistenziali a collaboratori anni precedenti	675
altre spese per collaboratori	6.495
spese interpreti LIS/ tutorato/ stenotipia	506.234
prestazioni professionali e di terzi	595.355
spese legali e giudiziarie	181.774
buoni pasto	6.840
altre prestazioni per il personale	65.446
spese per vitto e alloggio	52.250
spese viaggi	186.134
pedaggi autostradali	7.710
spese per organizzazione eventi	357.451
spese di rappresentanza	1.230
spese pubblicità	73
Servizi Cooperative Corsi LIS	307.328
servizi comunicazioni	719.741
spese energia elettrica	72.350
spese riscaldamento	38.989
acqua	6.761
spese di pulizia	103.248
spese telefoniche	98.492
spese cellulari	712.572
spese postali, telegrafiche	21.600
servizi informatici	71.731
servizi finanziari	29.010
manutenzione e riparazione beni terzi	1.492
riparazione automezzi	2.768
spese per manutenzioni varie	60.705
assicurazioni automezzi	1.784
altre assicurazioni	74.838
spese condominiali	79.480
altre spese per servizi	208.439
altre spese per servizi anni precedenti	327.041
Quota adesioni associazioni/erogazioni varie	44.865
Totale Servizi attività di interesse generale	6.1/17.663

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

1

Godimento beni di terzi attività di interesse generale

Pagina 26 di 44

Esercizio 2021







ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

Totale Godimento beni di terzi attività di interesse generale	361.439
altri costi godimenti beni di terzi	141.291
canoni di locazione immobili	220.149

Costi del personale attività di interesse generale	Esercizio 2021
Stipendi Sede Centrale	414.131
Stipendi Regione Calabria	72.353
Stipendi Regione Campania	106.638
Stipendi Regione Friuli	. 19.237
Stipendi Regione Lombardia	139.370
Stipendi Regione Piemonte	124.382
Stipendi Regione Puglia	7.727
Stipendi Regione Toscana	11.569
Stipendi Trento	286.601
Stipendi Regione Veneto	14.485
Stipendi Regione Sicilia	208.135
indennità varie	40
oneri sociali INPS	376.436
oneri sociali INAIL	3.941
Altri oneri sociali	11.928
Trattamento di fine rapporto	108.515
Altri costi del personale	5.728
Totale costi del personale attività di interesse generale	1.911.217

Ammortamenti beni immateriale attività di interesse generale	Esercizio 2021
Amm.to Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere di ingegno	29.085
Amm.to Concessioni, licenze e marchi	14.495
Amm.to Altri oneri da ammortizzare	9.560
Totale Ammortamenti immob.ni immateriali	53.140

Ammortamenti immob.ni materiali attività di interesse generale		Esercizio 2021
Amm.to fabbricati		279.790
Amm.to impianti e macchinari		51.265
Amm.to attrezzature		15.341
Amm.to mobili		19.757
Amm.to macchine ufficio		135.407
Amm.to Altri beni materiali		16.880
Totale Ammortamenti immob.ni materiali	7	518.439

Accantonamenti per rischi ed oneri	Esercizio 2021
Accantonamento fondo manutenzione immobili	169.242
Totale Accantonamenti per rischi e oneri	169.242

Bilancio di esercizio al 31/12/2021













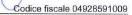


Pagina 27 di 44

	0	180
/	1	21
4		/







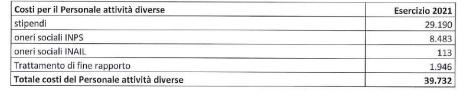
ENTE NAZIONALE	SORDI -	ONLUS
-----------------------	---------	--------------

Oneri diversi di gestione attività di interesse generale	Esercizio 2021
imposta di registro	3.975
imposta di bollo	20.513
imposte ipotecarie e catastali	4.088
imposte e tasse su veicoli	522
tassa sui rifiuti	32.450
multe ed ammende	8.458
altre imposte e tasse deducibili	1.064
altre imposte e tasse indeducibili	2.683
Abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni varie	234
Altri oneri	16.456
Totale Oneri diversi di gestione	90.444

	1		١
•	1	7	
	1	X	\
		6	,

Costi per Servizi attività diverse	Esercizio 2021
prestazioni professionali e di terzi	32.171
spese energia elettrica	10.772
acqua	7.971
manutenzione ascensore	4.925
spese per manutenzioni varie	1.612
altre assicurazioni	5.163
spese condominiali	3.827
altre spese per servizi	2.267
altre spese per servizi anni precedenti	2.049
Totale Costi per Servizi attività diverse	70.757







Ammortamenti immob.ni materiali attività diverse	Esercizio 2021
Amm.to fabbricati	74.267
Totale Ammortamenti immob.ni materiali attività diverse	74.267



Oneri diversi di gestione attività diverse		Esercizio 2021
IMU	(48.327
IVA su acquisti indetraibile		13.767
multe ed ammende		1.589
Altri oneri	\nearrow	23.022
Totale Oneri diversi di gestione		86.706



Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	Esercizio 2021
1) Su rapporti bancari	16.329

Bilancio di esercizio al 31/12/2021













ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

2) Su prestiti	138.954
6) Altri oneri	904
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	156.187

Le "imposte di esercizio" sono state accantonate secondo il principio di competenza e sono pari a euro 43.946 per IRES e a euro 103.937 per IRAP. Con riferimento all'attività di interesse generale nella determinazione della base imponibile Irap è stato preso a riferimento l'importo delle retribuzioni relative al personale dipendente (imponibile previdenziale), ai compensi corrisposti per le collaborazioni coordinate e continuative nonché ai compensi di lavoro autonomo occasionale.

12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

Nell'anno in esame sono pervenute donazioni aventi carattere occasionale per un totale di euro 96.323 di cui euro 4.259 riferite alla Sede Centrale e euro 92.064 alle Sedi Periferiche ricevute da privati e da enti privati.

13. Numero medio dei dipendenti e volontari

La Sede Centrale ENS ha nel 2021 svolto un progetto co-finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali intitolato Campagna inclusiva di prevenzione e supporto alla salute per le persone sorde Progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale e delle imprese. Avviso n. 1/2018, che hanno visto il coinvolgimento di n. 65 volontari.

Il numero dei volontari che hanno operato nelle Sedi Periferiche sono pari a 149 unità.

Il numero complessivo dei dipendenti in U.L.A annue pari a 60 è così suddiviso:

SEZIONE ENS	Media unità annue
SEDE CENTRALE	14,39
CONS.REG.SICILIA	1,21
SEZ. TRENTO	12,26
SEZ.TRAPANI	0,68
SEZ.VERONA	0,39
SEZ.COSENZA	0,53
SEZ. RAGUSA	1,94
SEZ.LECCE	0,02
SEZ.CREMONA	0,5
CONS.REG.TOSCANA	0,53
SEZ. TORINO	0,22

K



Bilancio di esercizio al 31/12/2021

S P

8

Pagina 29 di 44

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

SEZ. UDINE	0,19
SEZ.PALERMO	1,21
SEZ. BRESCIA	0,96
SEZ.SONDRIO	0,39
SEZ. CALTANISSETTA	0,24
SEZ.CATANZARO	0,42
SEZ. REGGIO CALABRIA	0,55
CONS.REG. CALABRIA	1
SEZ. PIEMONTE	5,93
SEZ. LOMBARDIA	0,66
SEZ.MILANO	2,38
SEZ. NAPOLI	1
SEZ.SIRACUSA	2,93
SEZ.MESSINA	1,22
SEZ.CATANIA	1,25
SEZ.AGRIGENTO	0,47
SEZ.FOGGIA	0,26
SEZ.BERGAMO	0,25
SEZ.TRIESTE	0,02
CONS.REG.CAMPANIA	4,18
SEZ.MANTOVA	0,32
SEZ.VICENZA	0,53
SEZ.PORDENONE	0,47
SEZ.BAT	0,16
TOTALE DIPENDENTI IN U.L.A.	59,66



Jer .

14. Compensi organi sociali

I compensi previsti per gli organi sociali sono quelli stabiliti nella Circolare Prot. N. 185 8/1/2019 ed in particolare sono i seguenti:

CONSIGLIO DIRETTIVO

TIVO INDENNITA' GETTONE IND

CONSIGLIO DIRETTIVO	INDENNITA' DI CARICA ANNUA	DI PERMANENZA giornaliera per il Presidente Nazionale	DI	DI	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore
PRESIDENTE	10200	77.5	65	55	80

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

A M One

Pagina 30 di 44

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

NAZIONALE	1				
CONSIGLIERE					
DIRETTIVO	5400	0	65	55	80

COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI

COLLEGIO CENTRALE D SINDACI	INDENNITA' DI CARICA ANNUA	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea
PRESIDENTE	6300	65
MEMBRO	4300	65

REGIONE ABRUZZO

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIO PROVINCIALE	ONE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO							
REGIONALE ABRUZZO		2040	960	55	55	80	563
SEZIONE PROVINCIALE CHIETI	DI	816	408	30	55	80	185
SEZIONE PROVINCIALE L'AQUILA		816	408	30	55	80	132
SEZIONE PROVINCIALE PESCARA	DI	816	408	30	55	80	147
SEZIONE PROVINCIALE TERAMO	DI	624	312	30	55	80	99

REGIONE BASILICATA

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

3 129 9

Pagina 31 di 44

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO REGIONALE BASILICATA	1200	600	55	55	80	315
SEZIONE PROVINCIALE DI MATERA	624	312	30	55	80	73
SEZIONE PROVINCIALE POTENZA	816	408	30	55	80	242

REGIONE CALABRIA

GETTONE INDENNITA' INDENNITA' INDENNITA' INDENNITA' DI NUMERO CONSIGLIO DI DI DI CARICA DI CARICA PRESENZA SOCI MISSIONE REGIONALE/SEZIONE MISSIONE ANNUA PRESIDENTE ANNUA CONSIGLIERE per ogni ANNO PROVINCIALE inferiore alle superiore alle singola Assemblea 2021 CONSIGLIO REGIONALE **CALABRIA** 2040 960 55 55 80 1152 **SEZIONE** PROVINCIALE DI CATANZARO 408 170 816 30 55 80 SEZIONE PROVINCIALE DI COSENZA 1140 564 30 55 80 396 SEZIONE PROVINCIALE DI CROTONE 624 312 30 55 80 90 SEZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA 1140 564 30 55 80 429 SEZIONE PROVINCIALE DI

312

REGIONE CAMPANIA

VIBO VALENTIA

624

30

55

Bilancio di esercizio al 31/12/2021



80

Pagina 32 di 44

67

2

D

and and

Codice fiscale 04928591009

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIO PROVINCIALE	NE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO REGIONALE CAMPANIA		2040	960	55	55	80	2365
SEZIONE PROVINCIALE AVELLINO	DI	816	408	30	55	80	239
SEZIONE PROVINCIALE BENEVENTO	DI	816	408	30	55	80	181
SEZIONE PROVINCIALE CASERTA	DI	1140	564	30	55	80	407
SEZIONE PROVINCIALE NAPOLI	DI	1800	900	30	55	80	1008
SEZIONE PROVINCIALE SALERNO	DI	1140	564	30	55	80	530

REGIONE EMILIA ROMAGNA

	\					
CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONI PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA	3600	1800	55	55	80	1608
SEZIONE PROVINCIALE D BOLOGNA	1140	564	30	55	80	366
SEZIONE PROVINCIALE D FERRARA	I 816	408	30	55	80	105
SEZIONE PROVINCIALE D FORLI CESENA	816	408	30	55	80	124

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Pagina 33 di 44

0	1920		7
1	01100		1
	· ·	800	

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

SEZIONE PROVINCIALE MODENA	DI	816	408	30	55	80	279
SEZIONE PROVINCIALE PARMA	DI	816	408	30	55	80	194
SEZIONE PROVINCIALE PIACENZA	DI	816	408	30	55	80	105
SEZIONE PROVINCIALE RAVENNA	DI	816	408	30	55	80	128
SEZIONE PROVINCIALE REGGIO EMILIA	DI	816	408	30	55	80	169
SEZIONE PROVINCIALE RIMINI	DI	816	408	30	55	80	138

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA	2040	960	55	55	80	421
SEZIONE PROVINCIALE DI GORIZIA	624	312	30	55	80	58
SEZIONE PROVINCIALE PORDENONE	624	312	30	55	80	95
SEZIONE PROVINCIALE DI TRIESTE	624	312	30	55	80	96
SEZIONE PROVINCIALE UDINE	816	408	30	55	80	172

REGIONE LAZIO

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

BY ORL

Pagina 34 di 44

B



and the same of

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO REGIONALE LAZIO	2040	960	55	55	80	1359
SEZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE	816	408	30	55	80	142
SEZIONE PROVINCIALE DI LATINA	816	408	30	55	80	187
SEZIONE PROVINCIALE DI RIETI	624	312	30	55	80	53
SEZIONE PROVINCIALE DI ROMA	1440	780	30	55	80	876
SEZIONE PROVINCIALE DI VITERBO	816	408	30	55	80	101

REGIONE LIGURIA

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE		INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO REGIONALE LIGURIA		2040	960	55	55	80	506
SEZIONE PROVINCIALE GENOVA	DI	816	408	30	55	80	272
SEZIONE PROVINCIALE IMPERIA		624	312	30	55	80	62
SEZIONE PROVINCIALE SPEZIA	LA	816	408	30	55	80	102
SEZIONE PROVINCIALE SAVONA	DI	624	312	30	55	80	70

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

g with

Pagina 35 di 44

The state of the

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

REGIONE LOMBARDIA

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO REGIONALE LOMBARDIA	3600	1800	55	55	80	2827
SEZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO	1140	564	30	55	80	327
SEZIONE PROVINCIALE DI BRESCIA	1140	564	30	55	80	523
SEZIONE PROVINCIALE DI COMO	816	408	30	55	80	133
SEZIONE PROVINCIALE DI CREMONA	816	408	30	55	80	106
SEZIONE PROVINCIALE DI LECCO	624	312	30	55	80	65
SEZIONE PROVINCIALE DI MANTOVA	816	408	30	55	80	172
SEZIONE PROVINCIALE DI MILANO	1440	780	30	55	80	883
SEZIONE PROVINCIALE DI MONZA-BRIANZA	816	408	\ ₃₀	55,	80	202
SEZIONE PROVINCIALE DI PAVIA	816	408	30	55	80	148
SEZIONE PROVINCIALE DI SONDRIO	624	312	30	55	80	77
SEZIONE PROVINCIALE DI VARESE	816	408	30	55	80	191

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

0 -

Pagina 36 di 44





Codice fiscale 04928591009

REGIONE

IVI.OI	CITI
MAR	CHE

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO REGIONALE MARCHE	2040	960	55	55	80	761
SEZIONE PROVINCIALE DI ANCONA	816	408	30	55	80	268
SEZIONE PROVINCIALE ASCOLI-PICENO	816	408	30	55	80	150
SEZIONE PROVINCIALE DI MACERATA	816	408	30	55	80	197
SEZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO	816	408	30	55	80	146

REGIONE MOLISE

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO REGIONALE MOLISE	1200	600	55	55	80	137
SEZIONE PROVINCIALE DI CAMPOBASSO	624	312	30	55	80	92
SEZIONE PROVINCIALE ISERNIA	624	31%	30	55	80	45

REGIONE PIEMONTE

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Pagina 37 di 44

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

CONSIGLIO REGIONALE/SEZION PROVINCIALE	E INDENNITA DI CARICA ANNUA PRESIDENTI	DI CARICA ANNUA	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO REGIONALE PIEMONTE	3600	1800	55	55	80	1343
ALESSANDRIA	810	5 408	30	55	80	111
SEZIONE PROVINCIALE D ASTI	OI 624	312	30	55	80	65
SEZIONE PROVINCIALE D BIELLA	οΙ 62 ⁴	312	30	55	80	66
SEZIONE PROVINCIALE D CUNEO	νI 816	5 408	30	55	80	160
SEZIONE PROVINCIALE D NOVARA	eI 624	312	30	55	80	84
SEZIONE PROVINCIALE D TORINO	1 1440	780	30	55	80	753
SEZIONE PROVINCIALE D VERBANIA	I 624	312	30	55	80	840
SEZIONE PROVINCIALE D VERCELLI	I 624	312	30	55	80	64

REGIONE PUGLIA

GETTONE INDENNITA'
DI CARICA
ANNUA
PRESIDENTE

INDENNITA'
DI CARICA
ANNUA
CONSIGLIERE INDENNITA' INDENNITA' NUMERO DI DI MISSIONE inferiore alle 12 ore CONSIGLIO DI MISSIONE PRESENZA SOCI REGIONALE/SEZIONE per ogni ANNO PROVINCIALE superiore alle 12 ore singola Assemblea 2021 CONSIGLIO REGIONALE **PUGLIA** 2040 960 55 55 1601 SEZIONE PROVINCIALE DI BARI 1140 564 80 30

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Pagina 38 di 44



ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS





Codice fiscale 04928591009

SEZIONE PROVINCIALE BAT	DI	816	408	30	55	80	127
SEZIONE PROVINCIALE BRINDISI	DI	816	408	30	55	80	192
SEZIONE PROVINCIALE FOGGIA	DI	816	408	30	55	80	211
SEZIONE PROVINCIALE LECCE	DI	1140	564	30	55	80	337
SEZIONE PROVINCIALE TARANTO	DI	1140	564	30	55	80	302

REGIONE SARDEGNA

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE		INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO REGIONALE SARDEGNA		2040	960	55	55	80	513
SEZIONE PROVINCIALE CAGLIARI	DI	1140	564	30	55	80	303
SEZIONE PROVINCIALE NUORO		624	312	30	55	80	66
SEZIONE PROVINCIALE ORISTANO	DI	624	312	30	55	80	44
SEZIONE PROVINCIALE SASSARI		816	408	30	55	80	100

REGIONE SICILIA

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	ANNUA	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola	DI MISSIONE	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
---	-------	---	--	----------------	--	--------------------------------

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

RG CON

Pagina 39 di 44

ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

				Assemblea			
CONSIGLIO REGIONALE SICILIA		3600	1800	55	55	80	2939
SEZIONE PROVINCIALE AGRIGENTO	DI	816	408	30	55	80	232
SEZIONE PROVINCIALE CATANISSETTA	DI	816	408	30	55	80	130
SEZIONE PROVINCIALE CATANIA	DI	1440	780	30	55	80	708
SEZIONE PROVINCIALE ENNA	DI	816	408	30	55	80	137
SEZIONE PROVINCIALE MESSINA	DI	1140	564	30	55	80	390
SEZIONE PROVINCIALE PALERMO	DI	1140	564	30	55	80	531
SEZIONE PROVINCIALE RAGUSA	DI	816	408	30	55	80	\ \[\lambda \] \[\lambda \
SEZIONE PROVINCIALE SIRACUSA	DI	816	408	30	55	80	246
SEZIONE PROVINCIALE TRAPANI	DI	1140	564	30	55	80	372

REGIONE TOSCANA

GETTONE INDENNITA' INDENNITA' INDENNITA' INDENNITA' NUMERO DI DI MISSIONE superiore alle 12 ore DI MISSIONE CONSIGLIO DI CARICA ANNUA PRESIDENTE DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE SOCI ANNO PRESENZA REGIONALE/SEZIONE per ogni PROVINCIALE inferiore alle 12 ore singola Assemblea 2021 CONSIGLIO REGIONALE **TOSCANA** 3600 1800 55 55 1342

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

of alm of

Pagina 40 di 44

8		8	4 (1)	M	4			
ENTE NAZIONALE SORD	I - ONLUS				Codice fisca	le 0492859	1009	
SEZIONE PROVINCIALE DI AREZZO	816	408	30	55	80	161		
SEZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE	1140	564	30	55	80	406		
SEZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO	624	312	30	55	80	85	2	
SEZIONE PROVINCIALE DI LIVORNO	816	408	30	55	80	111	1	
SEZIONE PROVINCIALE DI LUCCA	816	408	30	55	80	178	6	
SEZIONE PROVINCIALE DI MASSA	624	312	30	55	80	73	/	
SEZIONE PROVINCIALE DI PISA	816	408	30	55	80	131	()/	
SEZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA	624	312	30	55	80	59	A Company	
SEZIONE PROVINCIALE DI PRATO	624	312	30	55	80	61	7	
SEZIONE PROVINCIALE DI SIENA	624	312	30	55	80	77	3	
REGIONE UMBRIA								
CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021	7	
CONSIGLIO REGIONALE UMBRIA	1200	600	55	55	80	265		
SEZIONE PROVINCIALE PERUGIA	816	408	30	55	80	196		

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

BE &

Pagina 41 di 44







ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS

Codice fiscale 04928591009

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

L'attività sviluppata nel corso dell'esercizio ha rispettato la missione e le attività di interesse generale dell'Ente previste nello Statuto, sia pure con le limitazioni dovute alle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, sostituendo, laddove possibile, le attività in presenza con attività in videoconferenza. Nel corso del 2021 l'Ente ha continuato a svolgere la propria opera a tutela dei diritti, della dignità e dell'autonomia delle persone sorde.



Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'Ente

Nel corso del 2021 l'ENS ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio Statuto ed in particolare la locazione degli immobili di proprietà al fine di sostenere il perseguimento delle finalità istituzionali.



Gli oneri figurativi, in conformità alle nuove regole di redazione del bilancio, si riferiscono alla valorizzazione dell'opera dei volontari prestata in favore dell'Ente nel corso dell'esercizio. In particolare, il controvalore economico calcolato per l'attività prestata dai volontari corrisponde a 55.640 ore pari ad un controvalore economico di Euro 806.780 Per valutare economicamente le ore del lavoro dei volontari è stato utilizzato il parametro della retribuzione lorda oraria riconosciuta per un impiegato di 4º livello del CCNL applicato dall'Ente pari a euro 8,21 con un costo orario a carico dell'Ente di euro 14,50.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti - Verifica del rapporto di cui all'art. 16 dell D.Lgs 117/2017

L'Ente nel presente bilancio ha rispettato la prescrizione di cui all'art. 16 del D.Lgs 117/17 secondo cui la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti calcolata sulla retribuzione lorda non può essere superiore al rapporto di uno a otto.

24. Descrizione di attività di raccolta fondi

Nel corso del presente esercizio l'Ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Conclusioni

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente relazione di missione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Il Consiglio Direttivo sottopone, quindi, il presente elaborato all'Assemblea Nazionale, previo esame del Collegio centrale dei sindaci, per la definitiva approvazione.

Roma, li....

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Pagina 44 di 44









ENTE NAZIONALE SORDI RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	Es. 2021	PROVENTI E RICAVI	Es. 202
A) Costi e oneri da attività di interesse		A) Ricavi, rendite e proventi da	
generale		attività di interesse generale	
		1) Proventi da quote associative e apporti	
		dei	2.251.07
		fondatori	
1) Materie prime, sussidiarie, di	155.133	2) Proventi dagli associati per attività	
consumo e di merci	100.10.	mutuali	
2) Servizi	55450-551775555	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad	
	6.117.663	associati	820.74
		e fondatori	
		4) Erogazioni liberali	96.323
3) Godimento beni di terzi	361.439	5) Proventi del 5 per mille	58.088
4) Personale	1.911.217	6) Contributi da soggetti privati	69.795
		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	701.858
5) Ammortamenti	571.579	8) Contributi da enti pubblici	5.415.448
6) Accantonamenti per rischi ed		O) Proventi de contratti sen esti subblisi	Na Maria Vicinia Vicinia
oneri	169.242	and the passing	876.277
7) Oneri diversi di gestione	90.444	10) Altri ricavi, rendite e proventi	278.738
8) Rimanenze iniziali		11) Rimanenze finali	0
Arr.ti		Arr.ti	-1
Totale		0.00000	
Totale	9.376.716		10.568.337
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	1.191.621
B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e	0	1) Digavi per prestazioni e escalazi ad	
di merci	U	associati e fondatori	
2) Servizi	70.757	2) Contributi da soggetti privati	-
3) Godimento beni di terzi	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	197.970
4) Personale	39 732	4) Contributi da enti pubblici	0
5) Ammortamenti	74.267	E) Proporti do contratti con enti cultilici	368.531
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	32.209
7) Oneri diversi di gestione		A CONTRACTOR OF THE PROPERTY O	
		7) Rimanenze finali	0
8) Rimanenze iniziali Totale	0		
	271.462	Totale	598.710
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	327.248
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	v 50	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	Proventi da raccolte fondi abituali	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-
3) Altri oneri Totale	0	3) Altri proventi	-
		Diritti di segreteria Corsi LIS	
	702		-
	0	Totale	

1



M



190

Pagina 1

Sh

Sp









		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	16.329	1) Da rapporti bancari	552
2) Su prestiti	138.954	2) Da altri investimenti finanziari	-
3) Da patrimonio edilizio	0	3) Da patrimonio edilizio	-
4) Da altri beni patrimoniali	0	4) Da altri beni patrimoniali	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		
6) Altri oneri	904	5) Altri proventi	600
Totale	156.187	Totale	1.152
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-155.035
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	Proventi da distacco del personale	_
2) Servizi	0	2) Altri proventi di supporto generale	-
3) Godimento beni di terzi	0		
4) Personale	0		
5) Ammortamenti	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		
7) Altri oneri	0		
Totale	0	Totale	-
Totale oneri e costi	9.804.365		11.168.199
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	1.363.834
		Imposte	147.883
		Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.215.951











		Janos		i i
			ENTE NAZIONALE SORDI - ONLUS	¥
I h	31.12.2021		STATO PATRIMONIALE	
10			ATTIVO	
		DOVUTI	QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCO quote associative o apporti ancora dovuti	
			B) IMMOBILIZZAZIONI	
			I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
			Costi di impianto e di ampliamento Costi di sviluppo	
	86.997		Costi di sviluppo Diritti di brevetto industriale e diritti di	
(0	-		utilizzazione delle opere dell'ingegno	
7	62.549		4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
/	-		5) Avviamento	
	= 3		Immobilizzazioni in corso e acconti	
	22.430		7) Altre immobilizzazioni immateriali	
	171.976		Totale immobilizzazioni immateriali	
			II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	i
	9.867.935		1) Terreni e fabbricati	
	155.359		2) Impianti e macchinari	19
	35.266	,	3) Attrezzature	•
N	540.673		4) Altri beni	,
A A	10.599.233		 Immobilizzazioni in corso ed acconti Totale immobilizzazioni materiali 	
2			III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
3			1) Partecipazioni in:	
		>	a) Imprese controllate	
	-		b) Imprese collegate	
H	15.900		c) altre	
			2) Crediti	
119			a) verso Imprese controllate	
~ 1	-		 a1) esigibili entro l'esercizio successivo 	
	-		a2) esigibili oltre l'esercizio successivo	
			b) verso imprese collegate	
			b1) esigibili entro l'esercizio successivo	
1	-		b2) esigibili oltre l'esercizio successivoc) verso altri enti del Terzo Settore	
	_		c1) esigibili entro l'esercizio successivo	
14		(c2) esigibili oltre l'esercizio successivo	
V	4		d) verso altri	1
1	6.003		d1) esigibili entro l'esercizio successivo	ŧ
1	-		d2) esigibili oltre l'esercizio successivo	5.
	1 12-	\	3) Altri titoli	t
M	(1/			
V		rina 1		
1	\	Jilla I	X)	
Qa.	D	00 - 41	C.C. L.	
()		29 C N	The state of the s	
			Ul the	
	6	gina 1 By F	80 de	

	on one	A STATE OF THE PROPERTY OF THE	A
	Totale immobilizzazioni finanziarie Totale immobilizzazioni		21.903 10.793.112
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	I. RIMANENZE		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		(=)
	3) Lavori in corso su ordinazione 4) Prodotti finiti e merci		20 0 07 40745
	5) Acconti		-
	Totale rimanenze	_	
	II. CREDITI		
	1) Verso utenti e clienti		
	1a) esigibili entro l'esercizio successivo		546.550
10	1b) esigibili oltre l'esercizio successivo 2) Verso associati e fondatori		-
	2a) esigibili entro l'esercizio successivo		-
	2b) esigibili oltre l'esercizio successivo		-
	3) Verso enti pubblici		
do	3a) esigibili entro l'esercizio successivo		1.507.283
M	3b) esigibili oltre l'esercizio successivo 4) Verso soggetti privati per contribui		=
\sim	4a) esigibili entro l'esercizio successivo		19.979
	4b) esigibili oltre l'esercizio successivo		-
	5) Verso enti della stessa rete associativa		
	5a) esigibili entro l'esercizio successivo		
	5b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
1	Verso altri enti del Terzo Settore 6a) esigibili entro l'esercizio successivo		16 210
	6b) esigibili oltre l'esercizio successivo		16.210
	7) Verso imprese controllate		
	7a) esigibili entro l'esercizio successivo	`	÷
	7b) esigibili oltre l'esercizio successivo		-
	8) Verso imprese collegate		
1	8a) esigibili entro l'esercizio successivo 8b) esigibili oltre l'esercizio successivo		- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	9) Crediti tributari	7/	- (
	9a) esigibili entro l'esercizio successivo		37.047
	9b) esigibili oltre l'esercizio successivo	4	m I
	10) da 5 per mille		50.450
	10a) esigibili entro l'esercizio successivo 10b) esigibili oltre l'esercizio successivo		50.450
	11) Imposte anticipate		
1	11a) esigibili entro l'esercizio successivo	(/ 100	4
///	11b) esigibili oltre l'esercizio successivo		,
K /	12) Verso altri	1 12 11	040.000
	12a) esigibili entro l'esercizio successivo		840.287
	/ /	vine 3	✓ \.
) O W Pag	gina 2	\
D	1 /ULA	= BY BD 3	20 0
	7/	V , \	

# 1	Town of man	
	12b) esigibili oltre l'esercizio successivo Arr.ti	-1
	Totale crediti	3.017.805
	III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI a) Partecipazioni in Imprese controllate b) Partecipazioni in Imprese collegate c) altri titoli Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
	IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	
	1) Depositi bancari e postali 2) Assegni	9.468.554
	3) Denaro e valori in cassa	29.285
	Totale disponibilità liquide	9.497.839
	Totale attivo circolante	12.515.644
; 1 2, 1	D) RATEI E RISCONTI 1) ratei attivi 2) risconti attivi Totale ratei e risconti TOTALE ATTIVO PASSIVO	110.593 110.593 23.419.349
	A) PATRIMONIO NETTO I) Fondo di dotazione dell'ente II) Patrimonio vincolato	4.149.132
	1) riserve statutarie 2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali 3) riserve vincolate destinate da terzi III) Patrimonio libero 1) riserve di utili o avanzi di gestione 2) Altre riserve (riserve di consolidamento) IV) Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-) Totale Patrimonio Netto	2.414.087 742.057 1.215.951 8.521.227
a.	B) FONDI PER RISCHI E ONERI 1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili 2) Per imposte, anche differite 3) Altri Totale fondi rischi e oneri	1.213.988 1.213.988
4	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO Pagina 3	Pobo

and and	Dr.
DI LAVORO SUBORDINATO	389.234
D) DEBITI	
1) Debiti verso banche	
1 a) esigibili entro l'esercizio successivo	3.455.473
1 b) esigibili oltre l'esercizio successivo	3.462.142
2) Debiti verso altri finanziatori	
2 a) esigibili entro l'esercizio successivo 2 b) esigibili oltre l'esercizio successivo	#2 ****
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-
3 a) esigibili entro l'esercizio successivo	w
3 b) esigibili oltre l'esercizio successivo	
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	
4 a) esigibili entro l'esercizio successivo	
4 ùb) esigibili oltre l'esercizio successivo	_
 Debiti per erogazioni liberali condizionate a) esigibili entro l'esercizio successivo 	
5 b) esigibili oltre l'esercizio successivo	
6) Acconti	
6 a) esigibili entro l'esercizio successivo	53.473
6 b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-
7) Debiti verso fornitori	440.007
7 a) esigibili entro l'esercizio successivo 7 b) esigibili oltre l'esercizio successivo	618.887
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	-
8 a) esigibili entro l'esercizio successivo	-
8 b) esigibili oltre l'esercizio successivo	
9) Debiti tributari	
9 a) esigibili entro l'esercizio successivo	606.378
9 b) esigibili oltre l'esercizio successivo 10) Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale	61.217
10a) esigibili entro l'esercizio successivo	793.313
10b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	N. VONENSE
11 a) esigibili entro l'esercizio successivo 11 b) esigibili oltre l'esercizio successivo	148.820
12) Altri debiti:	-
12 a) esigibili entro l'esercizio successivo	713.420
12 b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-
Arr.ti	2
Totale debiti	9.913.125
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	
1) ratei passivi	393
2) risconti passivi Arr.ti	3.381.381
Totale ratei e risconti passivi	3.381.775
TOTALE PASSIVO	23.419.349
Paging 4	
Pagina 4 Pagina 4 Pagina 4	g &





Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi – ONLUS APS Sede Centrale - Roma

Ufficio Ragioneria LP

Anno 2022

DELIBERA DI ASSEMBLEA NAZIONALE

N. 6 DEL 29/04/2022

OGGETTO: Approvazione del Bilancio Sociale 2021

L'ASSEMBLEA NAZIONALE premesso

che la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha disciplinato una serie di norme relative agli Enti del Terzo settore;

che il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante «Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b) della legge 6 gingno 2016, n. 106» prevede in particolare all'art. 14, comma 1 che gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro debbano depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

visto

che ai sensi dell'art. 9, comma 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 e dell'art. 14, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in data 4 luglio 2019 ha pubblicato il documento «Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore»;

considerato

che il bilancio sociale può essere definito come uno "strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio (Agenzia per il Terzo settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011);

che le suddette Linee guida lo definiscono come uno strumento atto a "consentire agli enti interessati di adempiere all'obbligo normativo, ma anche per mettere a disposizione degli associati, dei lavoratori e dei terzi (ivi incluse le pubbliche amministrazioni) elementi informativi sull'operato degli enti e dei loro amministratori, nonché sui risultati conseguiti nel tempo";

che si tratta pertanto di uno strumento di comunicazione ulteriore per l'ENS, oltreché un mero adempimento al dettato normativo, che consente di rendere maggiormente conto delle proprie attività istituzionali in rapporto allo scenario sempre mutevole in cui opera, alle esigenze dei destinatari primari delle proprie azioni ovvero le persone sorde, dei loro nuclei familiari, degli operatori del settore ampiamente intesi, delle Istituzioni e altri interlocutori sia del mondo dell'associazionismo che









esterni;



visto

- il testo del bilancio sociale posto in approvazione, che fornisce un quadro generale della forma giuridica e mission istituzionale dell'ENS a titolo esemplificativo ma non esaustivo: organizzazione interna; affiliazioni e cooperazioni con organismi esterni; personale e base associativa; governo e amministrazione; situazione economico-finanziaria; attività svolte nell'anno precedente; ecc...;
- che il Consiglio Direttivo con delibera n. 63 del 21/04/2022 ha approvato il testo del Bilancio Sociale 2021 dell'ENS che viene allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale
- tutto ciò premesso;

delibera

di ratificare la delibera del Consiglio Direttivo n. 63 del 21/04/2022 e approvare il testo del Bilancio Sociale 2021 dell'ENS che viene allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale, e di prevedere la trasmissione di tutta la documentazione, a cura dell'Ufficio Ragioneria, al Collegio Centrale dei Sindaci nonché al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La suestesa deliberazione, adottata con voto palese ai sensi dell'art. 35 ultimo comma dello Statuto ENS è approvata HAGGIORANZA.

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

Il Presidente

I Consiglieri

Cav. Francesco Bassani	Geom. Marco Batresi
Cav. Ferdinando Cericola	Çav. Camillo Galluccio
Sig ka Rosella Ottolini	Sig. Rocco Roselli
	the same
I Presidenti Regionali della	95 ^a Assemblea Nazionale

Cao Sergio______ RARLO Caravaggio Nicolino

Corsini Vittorio

Corti Renzo De Michele Antonio

Drago Maurizio

Gasser Benedikt

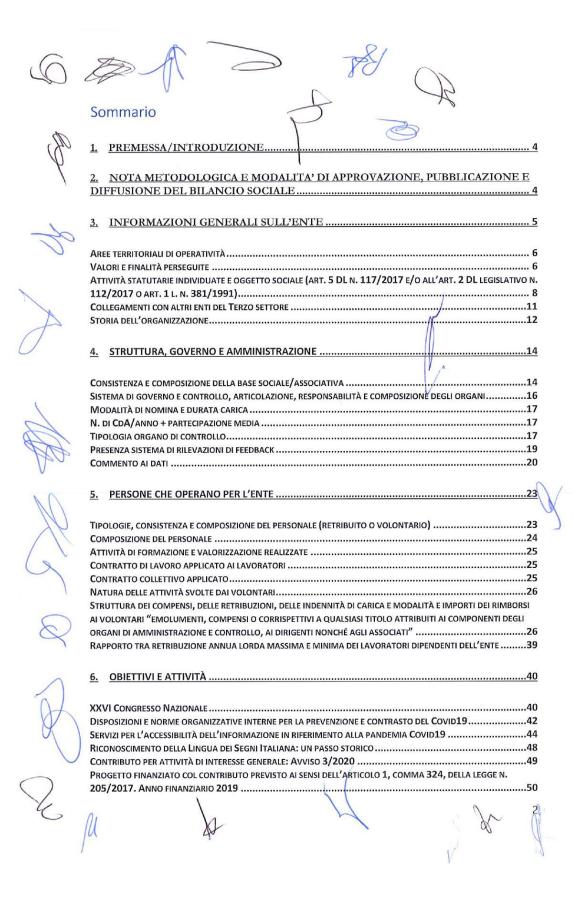
C.	
5	Grigolli Brunella
	Lepore Gioacchino
	Lisjak Francesca OUCOLO
	Lubrano Ezio & Senuto
	Mirijello Antonio Al
	Morese Rocco Rocco Mozell
	Pieroni Diego (ALENUTO)
	Quattrocchi Angelo
	Rossetti Luciana Wcvqubbsll Assemb
	Samueli Pier Alcssandro (ASTOW)
	Timeo Serafino
	Varricchio Giuseppe
1	
-0	II Capo Ufficio Ragi <mark>ones</mark> ia f.f Rag. Ginseppa Methozzi
	Il Segretario Generale (Port. Riteardo Serveto)
	Vioceto Michigan
	·
*	
	3/2

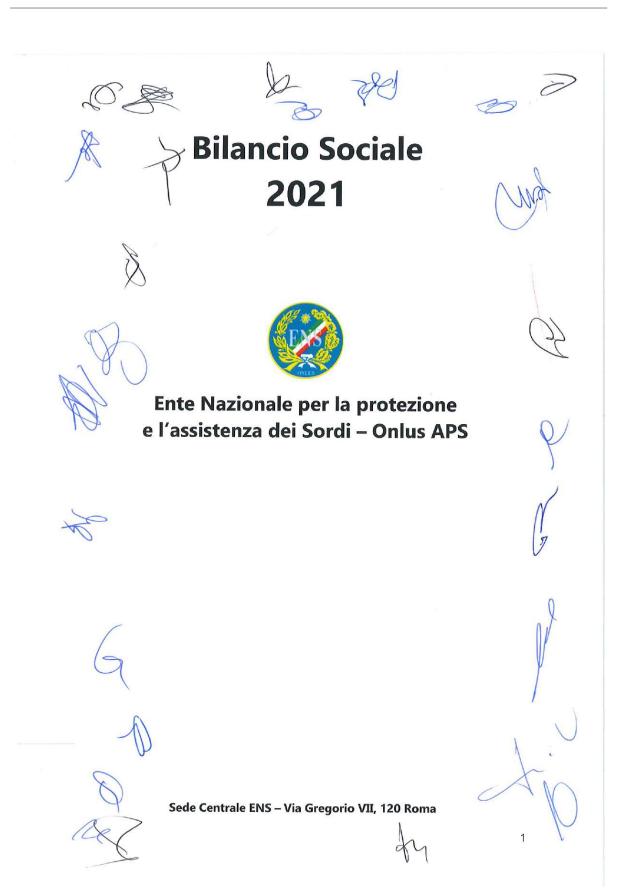


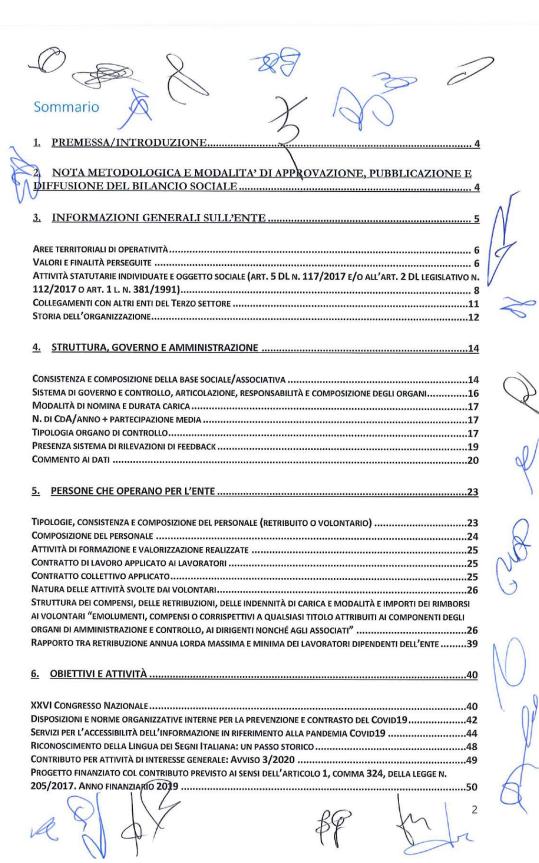
Bilancio Sociale 2021



Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi – Onlus APS







O SE VOSS	
ATTRIBUZIONE DEL CONTRIBUTO PREVISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 370, DELLA LEGGE N.178/2020. ANNO FINANZIARIO 2021	1
PROMOZIONE E VISIBILITÀ63	0
112 SORDI	
AFFARI GENERALI	\int
ATTIVITÀ DELLE SEDI TERRITORIALI77	
COMITATO GIOVANI SORDI ITALIANI (A CURA DEL CGSI)79	7
DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO	Y
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA80	
PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI80	
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	NA
INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE	
CORRUZIONE ECC	
PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI	
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEGLI ESITI)	
RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO	
D/20	

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

«Il bilancio sociale può essere definito come uno strumento di rendicantazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione» (dalle linee guida Bilancio sociale D.M. 04/07/19 § 2).

Il Decreto Legislativo n.117 per il Codice del Terzo settore è entrato in vigore ad agosto 2017, rendendo obbligatoria la redazione e pubblicazione del bilancio sociale di alcuni Enti del Terzo Settore (ETS). L'ENS intende non solo adempiere alla norma ma disporre virtuosamente di tale nuovo strumento di trasparenza e comunicazione condivisa per fornire una panoramica aggiornata del proprio assetto istituzionale, della propria organizzazione e delle proprie attività in riferimento a queste ultime si rende noto che l'ENS ogni anno predispone già una relazione programmatica nonché il resoconto, sociale e finanziario, delle dettagliate attività svolte durante l'anno, cui si rimanda per l'elenco di attività, progetti, processi di organizzazione interni, azioni messe in atto nel corso dell'anno passato.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

L'Ente Nazionale Sordi in ossequio all'"Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" (Decreto 4 luglio 2019) redige il presente bilancio sociale al fine di rendere maggiormente conto delle proprie attività istituzionali in rapporto allo scenario sempre mutevole in cui opera, alle esigenze dei destinatari primari delle proprie azioni ovvero le persone sorde, dei loro nuclei familiari, degli operatori del settore ampiamente intesi, delle Istituzioni e altri interlocutori sia del mondo dell'associazionismo che esterni.

Se "il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione....al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio" (principio citato nelle Linee guida), il presente documento mira a dare una panoramica a completamento della relazione consuntiva sulle attività svolte nel 2020, nonché di quanto esposto nei bilanci.

Viene redatto dalla Sede Centrale ENS e si ispira in linea generale ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 e agli. Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative), oltre che alla declinazione di tali









principi nel più concreto ambito del mondo dell'associazionismo e del Terzo Settore. Condivide principi e modalità operative con il Sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2008, con il Codice Etico e il Codice di Condotta per il trattamento dei dati personali

L'ambito rispetto al quale il bilancio sociale si propone di rendere conto è relativo a una visione d'insieme dell'Ente e della sua organizzazione, in linea con gli ambiti di intervento definiti dallo Statuto, con le norme di autoregolamentazione e con le linee programmatiche deliberate dal Consiglio Direttivo in attuazione delle volontà a lungo termine espresse dall'organo supremo, il Congresso Nazionale.

Viene pubblicato sul sito web istituzionale www.ens.it nella sezione Amministrazione trasparente e reso noto in tal modo ai diversi stakeholder al fine di farlo diventare un'occasione di dialogo, in una prospettiva di continuo miglioramento, non solo delle attività dell'Associazione ma della redazione dello stesso bilancio sociale.

Il presente bilancio sociale tiene principalmente conto delle attività di coordinamento svolte dalla Sede Centrale con sede a Roma, ma sempre in un'ottica di declinazione generale delle attività istituzionali condotte su tutto il territorio nazionale.

Si rammenta che è disponibile online, come ulteriore elemento di approfondimento sulle attività sociali dell'ENS, la Relazione sulle attività dell'ENS dal 2015 al primo semestre 2021 presentata nell'ambito del Congresso nazionale ENS svoltosi a Roma il 30-31 luglio 2021.





3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi – Onlus APS (ENS)
Codice fiscale	04928591009
Partita IVA	06960941000
	Ente preposto alla tutela e rappresentanza delle persone sorde.
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del	È Associazione di Promozione Sociale iscritta nel relativo registro nazionale con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 ottobre 2002, nelle more dell'iscrizione al RUNTS.
codice del Terzo settore	Ai sensi della Legge 12 maggio 1942 n. 889 l'E.N.S. è stato eretto ad Ente Morale ed ai sensi della Legge 21 agosto 1950 n. 698 è stato riconosciuto quale Ente Morale per la protezione e l'assistenza dei Sordi. Le predette finalità sono
	state mantenute in capo all'ENS anche a seguito dell'emanazione del D.P.R. 31 marzo 1979, con il quale il











DYS	× 100000 3	
	medesimo è stato trasformato in Ente con personalità giurid ca di diritto privato; l'art. 2 di detto D.P.R. prevede che "L'E.N.S. conserva i compiti associativi nonché quelli di rappresentanza e tutela dei minorati dell'udito e della favella, previsti dalle norme di legge vigenti e da quelle statutarie".	3
	Via Gregorio VII, 120 – 00165 – ROMA	
Indirizzo sede legale	Tel. ++39-06-398051	
_	protocollo@ens.it - protocollo@pec.ens.it	
	Sito web nazionale e sedi territoriali: www.ens.it	
	Amministrazione trasparente: https://ens.it/chi-	77
	siamo/amministrazione-trasparente	X
	Comitato Giovani Sordi Italiani: https://cgsi.ens.it/	\
	Facebook - Twitter - Instagram: ENSOnlus	
	You Tube: www.youtube.com/webenstv	()
	PROGETTI e SERVIZI	V V
Web e social	Emergenza Coronavirus Covid-19: https://ens.it/coronavirus	
web e social	Servizio Comunic@ENS (Comunicazione tra persone sorde e	
	udenti): www.comunicaens.it	
	Progetti: https://progetti.ens.it/	(all)
	Musei accessibili: www.accessibitaly.it	10.
	App AccessibItaly: (dedicata ai borghi italiani, per Android e IOS)	
Ä	Città dei Sordi: http://www.cittadeisordi.it/	
B	Famiglie al centro: https://famigliealcentro.ens.it/	
1 Marie Mari	Piattaforma e-learning: www.ensacademy.it	

Aree territoriali di operatività

L'Ente opera su tutto il territorio nazionale con 104 Sezioni Provinciali, 18 Consigli Regionali ed oltre 50 rappresentanze intercomunali. L'ENS svolge alcune attività anche a livello internazionale nell'ambito dell'adesione a federazioni che operano in ambito sordità e disabilità, e per la partecipazione ad attività progettuali europee ed extraeuropee, in linea con le finalità statutarie.

Valori e finalità perseguite

Fondato nel 1932, ai sensi della Legge 12 maggio 1942 n. 889 l'E.N.S. è stato eretto ad Ente Morale ed ai sensi della Legge 21 agosto 1950 n. 698 è stato riconosciuto quale Ente Morale per la

200

DO 80

3

protezione e l'assistenza dei Sordi con l'espresso scopo, tra gli altri, di avviare le persone sorde alla vita sociale, aiutandole a partecipare all'attività produttiva ed intellettuale, di agevolare, nel periodo post-scolastico, lo sviluppo della loro attività e capacità alle varie attività professionali, di agevolare il loro collocamento al lavoro, di collaborare con le competenti Amministrazioni dello Stato, nonché con gli Enti e gli Istituti che hanno per oggetto l'assistenza, l'educazione e l'attività delle persone sorde, nonché di rappresentare e difendere i loro interessi morali, civili, culturali ed economici presso le pubbliche Amministrazioni.

Le predette finalità sono state mantenute in capo all'ENS anche a seguito dell'emanazione del D.P.R. 31 marzo 1979, con il quale il medesimo è stato trasformato in Ente con personalità giuridica di diritto privato; l'art. 2 di detto D.P.R. prevede che "L'E.N.S. conserva i compiti associativi nonché quelli di rappresentanza e tutela dei minorati dell'udito e della favella, previsti dalle norme di legge vigenti e da quelle statutarie".

In linea generale la mission dell'ENS pertanto è l'inclusione delle persone sorde nella società, la promozione della loro crescita, autonomia e piena realizzazione umana.

Si occupa del miglioramento progressivo delle condizioni di vita delle persone sorde e delle loro famiglie in tutti gli ambiti, interagendo con le Istituzioni, con i territori, con altre realtà del terzo Settore.

Tra i vari temi affrontati:

- SEGRETARIATO SOCIALE: sportelli informativi, assistenza e consulenza.
- PREVENZIONE E RIABILITAZIONE;
- AZIONE POLITICO-LEGISLATIVA per l'approvazione di provvedimenti tesi a migliorare le condizioni di vita delle persone sorde;
- EROGAZIONE DI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ accessibili in collaborazione con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione;
- DIRITTO ALLA COMUNICAZIONE: azioni per l'accessibilità dell'informazione e della comunicazione;
- INTEGRAZIONE SCOLASTICA e UNIVERSITARA: servizi di assistenza alla comunicazione e interpretariato e politiche per una istruzione e formazione inclusiva;
- INSERIMENTO LAVORATIVO: per la piena e reale integrazione dei sordi nel mondo del lavoro:
- RICERCA: sordità, metodologie educative, tecniche riabilitative, Lingua dei Segni, nuove tecnologie;
- FORMAZIONE delle figure professionali che operano nel mondo della sordità;

BE

7

\$







CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE per la promozione di un'immagine positiva della sordità.

In più specifici termini normativi, ai sensi dell'art. 3 del proprio Statuto:

Scopo dell'ENS, che opera senza fini di lucro per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, è inclusione dei sordi nella società, perseguendone l'unità. L'ENS tutela, rappresenta, promuove e valorizza la dignità e l'autonomia della persona sorda, i suoi pieni diritti di cittadinanza in tutti i campi della vita, l'autodeterminazione, l'accessibilità e l'informazione, l'educazione, la formazione e l'inclusione scolastica, post scolastica, professionale, lavorativa e sociale, la piena attuazione del diritto al lavoro dei sordi, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative, la lingua dei segni, la comunicazione totale e il bilinguismo, la riabilitazione, la cultura, lo sport, il tempo libero e le attività ricreative.

L'ENS garantisce, tutela e promuove il diritto alla libertà di scelta di comunicazione della persona sorda. L'ENS ripudia l'accanimento terapeutico ed ogni forma di discriminazione tendente a limitare e mortificare la libertà e la dignità della persona.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 11. n. 381/1991)

In base all'art. 4 del proprio Statuto l'ENS e in linea con l'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", esercita in via esclusiva una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sulla base della propria mission istituzionale di tutela e rappresentanza delle persone sorde.

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 3, l'ENS:

- a. promuove ogni iniziativa presso gli organi competenti dello Stato e degli Enti locali territoriali per l'emanazione di leggi e di atti amministrativi, linee guida, buone prassi;
- promuove particolari interventi, anche assistenziali in favore dei sordi e sordociechi, anche
 pluriminorati e/o affetti da malattie genetiche, in collaborazione con lo Stato, gli Enti Locali
 e gli Organismi privati;
- promuove servizi di volontariato e servizi di carattere mutualistico tra gli associati in tutti i settori della vita sociale;
- d. promuove e divulga ogni iniziativa nel campo della salute della persona, della profilassi, della prevenzione, della riabilitazione, dell'educazione sanitaria, anche in collaborazione con i Servizi Sanitari nazionali e regionali;

G

8

D

P

The state of the s

 e. partecipa a mezzo di propri rappresentanti a Consigli di amministrazione all'uopo istituiti secondo le leggi vigenti;

- f. promuove ed attua iniziative in favore dei sordi e/o degli associati, anche mediante la creazione di apposite strutture operative, nonché in base a specifiche convenzioni e/o protocolli con pubbliche amministrazioni, società e/o gli organismi competenti, pubblici e/o privati;
- g. promuove iniziative nel campo della ricerca tecnologica e della sperimentazione delle nuove tecnologie, favorendo in particolare l'utilizzo delle stesse per l'abbattimento delle barriere della comunicazione e l'accessibilità universale nel campo dei media, della telefonia fissa e mobile, dell'informatica, del digitale e quant'altro ad esso attinente;
- h. istituisce, anche con la partecipazione di propri soci, cooperative, imprese sociali e/o comitati;
 per la gestione di specifiche attività e per l'erogazione di servizi;
- i. promuove ed organizza, attività didattica domiciliare, per il recupero scolastico e del doposcuola e corsi di formazione professionale;
- j. collabora con le Istituzioni e/o gli Organismi locali, regionali, statali, Organizzazioni non Governative, Organizzazioni Internazionali nel campo della prevenzione, riabilitazione, istruzione, educazione scolastica, inserimento, formazione professionale, avviamento al lavoro, e ad ogni azione finalizzata alla piena inclusione sociale e all'autonomia della persona sorda:
- collabora con lo Stato, le Regioni, gli Enti Locali nel campo dell'istruzione e dell'educazione dei sordi per assicurare un sistema scolastico pienamente inclusivo attraverso il sistema del bilinguismo, della Lingua dei Segni Italiana e della lingua parlata/scritta;
- 1. promuove e organizza, anche in collaborazione con le Università, le Regioni, gli Enti Locali, iniziative di sensibilizzazione sulla Lingua dei Segni e Cultura dei Sordi, corsi per l'apprendimento della Lingua dei Segni e LIS tattile, iniziative per la formazione, specializzazione e/o aggiornamento di Docenti dei corsi di Lingua dei Segni e LIS tattile, Assistenti alla comunicazione, Interpreti della Lingua dei Segni e LIS tattile secondo i programmi e le procedure definite nel Piano di Offerta Formativa dell'ENS (POF), proposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea Nazionale, cura la tenuta del Registro Nazionale dei Docenti dei corsi di LIS e LIS tattile (RND), del Registro Assistenti alla comunicazione (RNA) e del Registro Nazionale Interpreti della Lingua dei Segni e LIS tattile (RNI);
- m. collabora con Università, Istituti di ricerca, Organismi nazionali ed internazionali, nonché con le strutture pubbliche e private, per lo sviluppo delle capacità operative nelle varie attività

L BG

A

OP

A088

The through

artigiane, professionali e imprenditoriali; a tal fine promuove ed organizza anche tirocin lavorativi, stages ed esperienze formative presso strutture ed enti pubblici e privati;

- n. cura, stimola, promuove studi, ricerche e ogni iniziativa sulla sordità nei suoi aspetti medicolegali, psico-pedagogici, linguistico-culturali;
- o. divulga opere, sussidi scientifici e culturali, produce notiziari, riviste, bollettini informativi anche utilizzando sistemi, piattaforme, applicazioni multimediali innovative che garantiscano pari opportunità di accesso alle persone sorde e l'abbattimento delle barriere della comunicazione anche mediante sistemi multimediali;
- può collaborare con le Associazioni Nazionali di interpreti e di interpreti di Lingua dei Segni riconosciute dallo Stato;
- q. attua iniziative per la promozione dei diritti e delle pari opportunità per l'infanzia, l'adolescenza, la gioventù e la condizione femminile della categoria;
- r. può concorrere, in caso di discriminazione dovuta alla sordità o ogni volta che sarà ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo, all'assistenza dei propri soci o dei dirigenti, per questioni sorte nello svolgimento delle proprie funzioni, nelle controversie di natura civile, penale, amministrativa sia in sede giudiziale che extragiudiziale;
- s. esplica attività promozionale attraverso centri di cultura, ricreativi, sportivi e di educazione, nonché ogni altra iniziativa per i giovani, le donne, gli anziani e i cittadini sordi stranieri;
- t. può attuare, su deliberazione del Consiglio Direttivo, iniziative di patronato in favore dei sordi autonomamente o in accordo con altri soggetti;
- u. partecipa, con la Sede Centrale e/o con le articolazioni periferiche territorialmente competenti, a bandi e gare di appalto, pubbliche e/o private, per l'acquisizione di servizi;

Come evidenziato inoltre dagli artt. 5 e 6 dello Statuto l'ENS si ispira ai principi della Costituzione della Repubblica Italiana, alla "Carta dei diritti dell'uomo", alla Dichiarazione di Salamanca del 1984 in materia di educazione, alla "Dichiarazione di Madrid sulla non discriminazione" del 2002, alla "Conferenza di Salonicco" del 2003 sulle pari opportunità dei disabili nel mondo del lavoro, alle Risoluzioni del Parlamento Europeo del 17 giugno 1988 (C 187 del 18.07.1988), e del 18 novembre 1998 (C 379 del 07.12.1998), alla "Convenzione O.N.U. sui diritti delle Persone con disabilità" 13.12.06 ratificata dall'Italia con Legge n. 18 del 3 marzo 2009 e ai documenti e dichiarazioni nazionali ed internazionali tendenti a garantire l'attuazione dei diritti delle persone con minorazioni uditive.

L'ENS per il conseguimento dei propri fini opera con criteri di assoluta apartiticità ed aconfessionalità e non persegue fini di lucro.

Dan C

L BE

10

H

& Q &



8

1-88

Adotta il principio della sovranità dell'assemblea dei soci e si ispira ai principi della democrazia e del pluralismo.

Attua una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo con esclusione anche temporanea dalla partecipazione alla vita associativa nelle modalità previste e disciplinate dallo Statuto e prevedendo per gli associati maggiori di età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti, nonché per la nomina degli Organi Sociali.

In termini di partnership l'Ente opera anche all'interno di Federazioni nazionali e internazionali, nonché di specifici tavoli tecnici in ambito istituzionale, facendo parte:

- come membro fondatore della Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND) insieme alle altre associazioni storiche di rappresentanza e tutela: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UIC), Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (ANMIC), Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro (ANMIL), Unione Nazionale Mutilati per Servizio (UNMS);

- del Forum Italiano sulla Disabilità (FID);
- del Forum Nazionale del Terzo Settore (FTS);
- dell'European Disability Forum (EDF);
- della World Federation of the Deaf (WFD) in qualità di membro fondatore, a Roma vel 1951 organizzazione con sede a Helsinki costituitasi, che raggruppa associazioni di sordi da 133 paesi;
- dell'European Union of the Deaf (EUD) in qualità di membro fondatore, organizzazione con sede a Bruxelles che rappresenta le associazioni di sordi dei 28 Stati Membri EU oltre ai Paesi EFTA Islanda, Norvegia e Svizzera.

In ambito giovanile, in riferimento al proprio Comitato Giovani Sordi Italiani, è altresì associato all'EUDY.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative:

Denominazione	Anno
Forum Italiano sulla Disabilità (FID)	Quota di adesione annuale
Forum Nazionale del Terzo Settore (FTS)	Quota di adesione annuale
European Disability Forum (EDF)	Quota di adesione annuale
World Federation of the Deaf (WFD)	Quota di adesione annuale

2 S







Q2

Con



	1 1/2 1/2 1/2 1/2 1/2 1/2 1/2 1/2 1/2 1/
European Union of the Deaf (EUD) e EUDY	Quota di adesione annuale
Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND)	Quota di adesione annuale

Altre partecipazioni e quote:

Denominazione	Valore partecipazione iscritta in bilancio
COOP. SEGNI DI INTEGRAZIONE Campania	€ 3.350
COOP. SEGNI DI INTEGRAZIONE Puglia	€ 3.350
COOP. SEGNI DI INTEGRAZIONE Abruzzo	€ 3.350
CONSORZIO Ieralla	€ 3.350

Storia dell'organizzazione

La storia dell'ENS è una storia intensa, una storia di persone che hanno creduto nell'unità, nella condivisione di obiettivi comuni, nella forza di una comunità. Un lungo cammino costellato di progressi, di sacrifici, di battaglie quotidiane di chi non si arrende e che premia chi ha sempre creduto nell'autodeterminazione delle persone sorde.

Quando l'Ente Nazionale Sordomuti si è costituito – era il 1932 – le persone sorde erano praticamente prive di qualsiasi diritto sul piano giuridico e sociale: equiparate a soggetti incapaci di intendere e di volere, erano escluse da ogni facoltà giuridica, non avevano diritto all'istruzione, se non presso istituti religiosi o precettori privati. La loro esistenza nella società era, nei fatti, negata. S

Il sordomutismo inizia ad essere affrontato come problema sociale, in Italia, a partire dal 1784, quando grazie all'esempio del primo – pionieristico – educatore dei sordi Tommaso Silvestri, cominciano a nascere diverse scuole per sordi: prima a Roma e in seguito in altre città italiane.

Da allora, i sordi che avevano conquistato i fondamenti dell'istruzione, cominciarono ad acquisire una sempre maggior coscienza della propria esistenza sociale, acquistando così la consapevolezza dell'importanza del mutuo soccorso (come nel frattempo avveniva per le leghe operaie), e quindi della necessità di associarsi per difendere legittimi interessi comuni, come l'occupazione, i sussidi per le malattie, le sussistenze economiche.

Il primo sodalizio di cui si abbia notizia certa nacque a Milano nel 1874 con la denominazione "Società di Mutuo Soccorso Cardano". Da quel momento l'esempio diede origine a molte altre società, come venivano definite allora, a Torino Genova, e quindi in altre città.

ANG P

0

W)

Naturalmente queste iniziative, seppur positive per l'acquisizione di coscienza, scontavano per altro verso una certa miopia campanilistica, con l'affiorare di particolarismi nelle scelte culturali e politiche che frenarono a lungo una crescita protesa al riconoscimento della necessità di costruire un movimento unitario.

Il Primo Congresso internazionale dei *sordomuti* si tenne a Roma nel 1911 e, dopo la Prima Guerra Mondiale che aveva spazzato via molti dei semi gettati in quel coraggioso inizio, i contatti fra le varie società furono faticosamente ripresi, fino a giungere, grazie all'opera instancabile di Giuseppe Enrico Prestini, all'istituzione, nel primo Convegno dei sordomuti italiani tenutosi de Genova nel 1920, della Federazione Italiana delle Associazioni fra i Sordomuti (FIAS).

Il successivo convegno di Roma del 1922 propose le linee di azione della neonata forza rivendicativa: istruzione obbligatoria dei sordi, avviamento e collocamento al lavoro per sordi, istituzione del patronato per la difesa e l'assistenza dei lavoratori sordi nei conflitti con privati e istituzioni.

È del 1923 il primo riconoscimento dello Stato in favore dei sordomuti con l'emanazione della legge sull'istruzione obbligatoria, ottenuta proprio grazie all'azione della FIAS.

Sulle priorità dei punti programmatici e sulle modalità di attuazione delle istanze, nonché sur alcuni principi fondamentali legati al concetto di sordomutismo si formarono due linee interpretative contrapposte. Il confronto diede luogo a una scissione di alcune società dalla Federazione, le quali costituirono un altro organismo nazionale, l'Unione Sordomuti Italiani, nel 1924.

Da questo momento si approfondirono sempre più i contrasti, che portarono alla convocazione di Congressi separati dai quali vennero a definirsi due linee programmatiche differenti: privilegiare la peculiarità culturale dei sordi, oppure accettare il modello degli udenti cercando di colmare il divario.

Nel 1930 il Governo, forse per ragioni che oggi potremmo definire "di immagine", vietò alle associazioni di sordomuti di convocare convegni nazionali.

Al padovano Magarotto allora venne un'idea che permise di aggirare il divieto: fece convenire i sordi da tutta Italia con il pretesto delle celebrazioni del VII Centenario della morte di Sant'Antonio, alle quali il Governo non poteva certo opporsi.

Fu così che i sordi, resisi conto del valore dell'unità, poterono gettare le basi, in un contraddittorio serrato, della nuova unione. Al convegno parteciparono praticamente tutte le società italiane, e soprattutto le due Federazioni antagoniste, che a Padova, nei giorni dal 24 al 26 settembre 1932, furono protagoniste di confronti molto accesi e critici ma evidentemente non distruttivi se, alla fine del convegno, venne sancito il cosiddetto Patto di Padova, nel quale si

39

&







A STE S

P

8

stabiliva la nascita dell'Ente Unico in rappresentanza dei sordi italiani e per il quale fu chiesto il riconoscimento pubblico al Governo.

Il riconoscimento ufficiale venne solo con la L. 12 maggio 1942 n. 889, ma nel frattempo la forza dell'unità ebbe modo di mostrarsi in un importantissimo evento che rivoluzionò per sempre la vita dei sordi italiani: l'abrogazione – nel 1938 – delle disposizioni relative al Codice Civile che inabilitavano la persona sorda, con l'acquisizione della piena capacità giuridica, che consentì ai sordi, da quel momento, di godere dei diritti civili come tutti gli altri sudditi del Regno d'Italia.

La Legge 21 agosto 1950 n. 698 riorganizzò l'Ente Nazionale Sordomuti riconoscendone la personalità giuridica di diritto pubblico, per l'importanza dei compiti di rappresentanza e tytela svolti a livello nazionale per tutti i Sordi Italiani.

A seguito del decentramento amministrativo voluto dal decreto n. 616 del 1977, l'ENS – come le altre associazioni storiche di disabili – è stato trasformato in Ente morale di diritto privato, pur conservando i compiti di rappresentanza e tutela riconosciuti in un successivo decreto del 1979.

Dall'anno della sua fondazione l'ENS ha subito diverse trasformazioni nella propria struttura, rinnovandosi continuamente ma mantenendo il focus centrale della propria azione: lottare, giorno per giorno, per il miglioramento continuo della qualità della vita delle persone sorde.

Arriviamo quindi all'Ente come lo conosciamo oggi.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero Tipologia soci		
23.175 (al 31/12/2021)	Soci effettivi e aggregati: 21.782 Soci sostenitori: 1.393	
F	affronto rispetto all'anno precedente	
23.675 (al 31/12/2020)	Soci effettivi e aggregati: 22.290 Soci sostenitori: 1.385	

De

e Q

B6

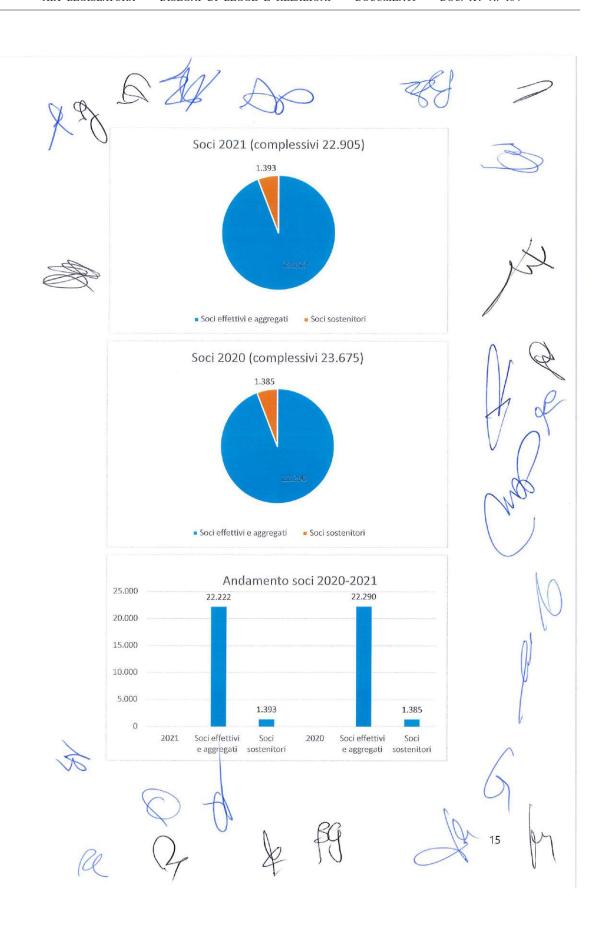
Jr 14 Jr

9









D CALS

0

RY

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA (gennaio 2021 – luglio 2021):

Nome e Cognome amministrat ore	Rappresen tante legale	Sess o	Data e luogo di nascita	Data nomina	Eventual e grado di parentela con almeno un altro compone nte C.d.A.	Numer o manda ti (compr eso il presen te)	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente e inserire altre informazioni utili
Giuseppe Petrucci		М	Palma di Montechiaro (AG) 05/01/1973	05/06/2015- 31/07/2021		2	Presidente
Francesco Bassani		М	Martinengo (BG), il 29/06/1964	05/06/2015- 01/03/2021 (dimissioni)		1	Vice Presidente
Camillo Galluccio		М	Ischia (NA), il 15/02/1963	05/06/2015- 31/07/2021		1	Consigliere Direttivo
Sergio Cao		М	Decimomannu (CA) il 18/04/1947	05/06/2015- 01/03/2021 (dimissioni)		1	Consigliere Direttivo
Giuseppe Corsini		М	Salerno il 20/11/1967	05/06/2015- 31/07/2021		3	Consigliere Direttivo / Vice Presidente (ultimi mesi 2021)
Pier Alessandro Samueli		М	Terni il 12/11/1977	05/06/2015- 01/03/2021 (dimissioni)		2	Consigliere Direttivo
Corrado Gallo		М	Torremaggiore (FG) il 04/09/1952	05/06/2015- 01/03/2021 (dimissioni)		1	Consigliere Direttivo
Ferdinando Cericola		М	Orsara di puglia (FG) il 21/02/1964	23/03/2021- 31/07/2021		2	Consigliere Direttivo
Carmelo Ollio		М	13/05/1963	23/03/2021- 31/07/2021		1	Consigliere
Giuseppe Pizio		М	14/02/1977	23/03/2021- 31/07/2021		1	Consigliere
Orazio Di Primo		М	13/03/1968	03/05/2021- 31/07/2021		1	Consigliere

Dati amministratori - CDA (agosto 2021 - dicembre 2021):

Nome e Cognome amministrat ore	Rappresen tante legale	Sess	Data e luogo di nascita	Data nomina	Eventual e grado di parentela con almeno un altro compone nte C.d.A.	Numer o manda ti (compr eso il presen te)	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Angelo Raffaele Cagnazzo	Angelo Raffaele Cagnazzo	М	Taranto il 22/02/1979	31/07/2021		1	Presidente











8 C	R E				20	2
Marco Batresi	М	Vaprio D'Adda (MI), il 30/11/1977	31/07/2021	1	Vice Presidente	7
Ferdinando Cericola	М	Orsara di puglia (FG) il 21/02/1964	31/07/2021	3	Consigliere Direttivo	3
Rosella Ottolini	F	Brescia, il 07/11/1967	31/07/2021	1	Consigliere Direttivo	-
Rocco Roselli	М	Massafra (TA), il 11/12/1966	31/07/2021	1	Consigliere Direttivo	
Francesco Bassani	М	Martinengo (BG), il 29/06/1964	31/07/2021	3	Consigliere Direttivo	
Camillo Galluccio	M	Ischia (NA), il 15/02/1963	31/07/2021	2	Consigliere Direttivo	

Descrizione tipologie componenti CdA (in carica da agosto 2021):

Numero	Membri CdA	
7	totale componenti (persone)	
6	di cui maschi	
1	di cui femmine	

Modalità di nomina e durata carica

Le nomine sono effettuate nell'ambito delle elezioni ogni 5 anni, con la convocazione del Congresso Nazionale. In caso di eventuali dimissioni si procede con la surroga in ordine votazione, sino alla convocazione del Congresso. La carica di un mandato è quinquennale.

Il Consiglio Direttivo in carica è stato eletto nell'ambito del <u>Congresso Nazionale ENS</u> svoltosi presso l'Hotel Villa Pamphili a Roma il 30-31 luglio 2021.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso del 2021, tra precedente e attuale dirigenza, sono stati effettuati n. 15 Consigli Direttivi oltre una riunione specifica per il passaggio di consegne ad agosto, di cui due in presenza e gli su piattaforma Zoom, e n. 3 Assemblee Nazionali, che hanno delineato i principali orientamenti politico-istituzionali dell'Ente ai quali è stata registrata una partecipazione media della quasi totalità dei Consiglieri di Amministrazione, oltre al Segretario Generale.

Tipologia organo di controllo

Collegio Centrale dei Sindaci

 Presidente del Collegio Sindacale: dott.ssa Antonella Chiametti – Presidente (nomina anno 2017 scadenza mandato anno 2022);



17

• Sindaco: dott.ssa Enza Amato – membro effettivo designato dal Ministero del Lavoro (nomina anno 2017 scadenza mandato anno 2022);

- Sindaco: dott. Salvatore Alesci membro effettivo (nomina anno 2017 scadenza mandatoanno 2022);
- Sindaco Supplente: dott. Giuseppe Filippetti (nomina anno 2017 scadenza mandato anno 2022);
- Sindaco Supplente: dott.ssa Maria Teresa Lotti designato dal Ministero del Lavoro (nomina anno 2019 scadenza mandato anno 2022).

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

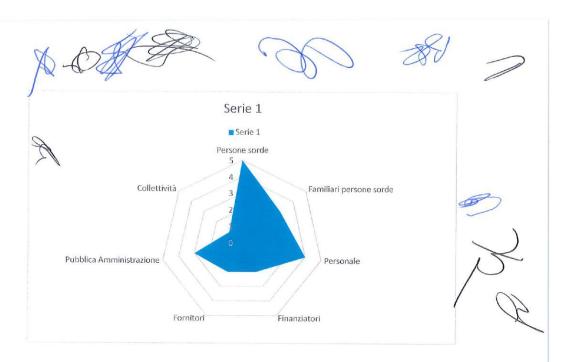
Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Persone sorde L. 381/70, persone con sordità, persone sordocieche	Operativo	5 – Co-gestione
Familiari persone sorde	Operativo	3 – Co-progettazione
Personale	Coinvolgimento attivo nella produttività quotidiana	4 - Co-produzione
Finanziatori	Coinvolti a puro scopo informativo	2 - Consultazione
Fornitori	Coinvolgimento informativo	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	Coinvolgimento al fine di produrre cambiamenti sociali	3 - Informazione
Collettività	Coinvolgimento al fine di produrre cambiamenti sociali	1 - Informazione

Livello di influenza e ordine di priorità

to

Re & JU BG

A 18



SCALA:

- 1 Informazione
- 2 Consultazione
- 3 Co-progettazione
- 4 Co-produzione
- 5 Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Protocolli di intesa, accordi, convenzioni, sia nazionali che territoriali	Altri ETS, aziende, Pubblica Amministrazione	Protocolli di intesa	Finalizzate a specifici progetti o attività per l'accessibilità per le persone sorde e abbattimento delle barriere della comunicazione e dell'informazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- Feedback per diverse attività tra cui:

 progetto "Come ti senti?" (finanziato art. 72 del decreto legislativo n.117/2017, Avviso 1/2018);

• Progetto "Famiglie al Centro" (bando EUD);

Raccolta report collabora ori progetto L. 205/2017 annualità 2019;

BG

19

X 6 M





 Dati comunicazioni, regioni raggiunte, destinatari e canali di utilizzo del Servizio Comunic@ENS;

Comunic@ENS;

- Procedure feedback avviate: monitoraggio account qualita@ens.it come da Sistema di gestione per la qualità UNI EN ISO 9001:2008;

- Monitoraggio su procedure per il contrasto e prevenzione della pandemia da SARS Covid19 presso i Consigli Regionali e Sezioni Provinciali ENS;
 - Monitoraggio volontari attivi presso i Consigli Regionali e Sezioni Provinciali ENS;
- Monitoraggio incarichi RSPP per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro presso i Consigli Regionali e Sezioni Provinciali ENS;
- Monitoraggio referenti e responsabili diverse attività presso i Consigli Regionali e Sezioni Provinciali ENS;

Monitoraggio richieste nell'ambito dei servizi di segretariato e assistenza erogati presso le sedi territoriali ENS.

Commento ai dati

L'ENS ha rivolto nel 2021 e come di consueto la propria attività istituzionale prevalentemente alle persone sorde, riconosciute tali ai sensi della L. 381/70 e 360° ai suoi destinatari indiretti ovvero Istituzioni, operatori, nuclei familiari, altri attori del mondo dell'associazionismo e del terzo settore, soggetti profit, media, cittadini comuni, reti e interlocutori internazionali, al fine di garantire il miglioramento continuo della qualità della vita delle persone sorde, estendere le azioni per l'accessibilità ampliandone la portata e lottando per l'abbattimento delle barriere della comunicazione in ogni ambito e contesto.

Il 2021 è stato un anno particolare e difficile in quanto è proseguita l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da SARS Covid 19 che ha colpito l'intero pianeta. Sin da subito è emerso che le persone con disabilità sarebbero state categorie particolarmente fragili e colpite da questa drammatica emergenza e l'ENS si è attivato a tutti i livelli per far sì che l'impatto della pandemia pesasse il meno possibile sulla vita delle persone sorde e delle loro famiglie.

L'ENS, al contrario di quanto accaduto ad altri Enti, non ha mai sospeso le proprie attività di tutela delle proprie categorie nel corso del 2020 e 2021, al contrario intensificando energie ed impegno nell'erogazione di servizi che potessero, sin dai primi giorni dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid19, sostenere le persone sorde e le loro famiglie nelle molteplici difficoltà di accesso all'informazione, all'assistenza, alla scuola, al lavoro, alla socialità, mettendo in atto quanto possibile per garantire accessibilità e inclusione sociale.



R.















Sono stati attivati con urgenza servizi per garantire accesso all'informazione, sportelli di supporto, modalità per proseguire le attività delle sedi territoriali in remoto, per dare aiuto alle persone sorde e loro familiari duramente colpiti da questa emergenza sanitaria, come riportato in dettaglio nelle prossime pagine.

Anche la vita organizzativa interna ha subito grandi modifiche nel rispetto delle norme, in continuo cambiamento nei mesi, per il contenimento della diffusione del virus. Nonostante le grandi difficoltà logistiche l'ENS è riuscito a organizzare e portare a termine le Assemblee precongressuali e a indire il Congresso Nazionale, appuntamento fondamentale della vita associativa, nel mese di luglio 2021, quando le condizioni non hanno finalmente consentito di programmarne lo svolgimento.

Il Consiglio Direttivo ENS ha continuato a lavorare e a monitorare attentamente l'evolversi della situazione in attesa delle disposizioni varate dalle Autorità competenti e non è stata possibile una valutazione oggettiva e sicura degli scenari futuri.

La situazione di emergenza proclamata dal Governo Italiano e le effettive condizioni legate al diffondersi della pandemia e alle misure di prevenzione e contenimento hanno portato l'ENS nella sua globalità, nazionale territoriale, ad adottare comportamenti, norme, decisioni che fossero il più prudenti possibili in linea con le norme nazionali e territoriali e che fossero soprattutto attente alla tutela della salute e sicurezza dei soci, dirigenti, lavoratori, volontari, operatori e tutti quelli che gravitano intorno al mondo della sordità e dell'Associazione.

L'ENS – a tutti i suoi livelli, nazionale e sui territori - ha messo in campo tutte le energie possibili e invece di sospendere le attività, come accaduto purtroppo a molte realtà, ha reagito e si è attivațo per garantire il maggior supporto possibile ai dirigenti locali nell'erogazione di servizi, nell'accesso a fondi straordinari e a tutte le persone sorde per consentire loro di affrontare questa straordinari emergenza, che è ancora in essere, con gli aiuti necessari in termini di accesso all'informazione, alla comunicazione e a servizi di supporto alla persona nei diversi ambiti.

Questi mesi di isolamento e distanziamento hanno avuto un forte impatto sulle persone sorde, in alcuni casi modificando le interazioni nella quotidianità, nel lavoro, nei rapporti con i

Quello che credevamo fosse un periodo temporaneo e passeggero di fatto ha modificato il nostro stile di vita e sulle persone con disabilità ha avuto e sta avendo effetti importanti. Di fatto l'emergenza sanitaria si è protratta anche per tutto il 2021 e mentre scriviamo, la cessazione formale è fissata al 31 marzo ma impatto sociale e normativo avranno ripercussioni ancora per molto tempo.







MADE NO

SJ 2

In questo scenario complesso e difficile l'Ente Nazionale Sordi Onlus è stato – e continua ad esserlo - al fianco di tutti con una serie di iniziative nazionali e locali per aiutare la comunità sorda a fronteggiare al meglio l'emergenza, per aiutare nella comunicazione in contesti difficili e per sollecitare le Istituzioni nel dare aiuto alle persone sorde in ogni contesto, dalla didattica a distanza per gli alunni sordi, alla gestione di singole emergenze, all'accesso ai servizi territoriali.

In questa situazione di emergenza le difficoltà sono aumentate e le persone sorde rischiavano di non avere alcun accesso alle comunicazioni e ai bollettini diramati quotidianamente: per questo PENS è intervenuto da subito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero della Salute, la Protezione Civile e a livello territoriale richiedendo l'attivazione di servizi di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana (LIS) affinché le comunicazioni diramate alla cittadinanza fossero fruibili da tutti, nessuno escluso.

In questi mesi sia a livello nazionale che sui territori ci siamo attivati per richiedere accessibilità nelle comunicazioni rivolte ai cittadini, soprattutto considerato che ci troviamo in uno scenario mutevole, in cui le norme, i dati, le restrizioni, l'andamento della pandemia e i comportamenti adeguati cambiano in continuazione.

Anche l'obbligo diffuso delle mascherine ha creato e crea numerosi problemi perché impediscono la lettura labiale di chi le indossa. Ricordiamo tra questi il protocollo diretto stipulato con l'Arma dei Carabinieri, buone prassi finalizzate a facilitare l'interazione in occasione di eventuali controlli delle forze dell'ordine.

Nonostante tali difficoltà si è riusciti a traghettare l'Associazione verso il Congresso Nazionale elettivo del 30-31 luglio 2021 nonché a proseguire il processo organizzativo interno di valutazione delle proposte di modifica dello Statuto ai fini dell'adeguamento alle norme cogenti del terzo settore.

Il riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana ha inoltre sancito il diritto fondamentale di utilizzo, tutela e promozione di questa lingua, dopo anni di battaglie da parte dell'ENS e della comunità sorda. Il riconoscimento è avvenuto con Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69, recante «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19», e, in particolare, l'art. 34-ter che introduce «misure per il riconoscimento della lingua dei segni italiana e l'inclusione delle persone con disabilità uditiva».

Già il Parlamento Europeo era intervenuto sul tema del diritto alla lingua dei segni, tra cui nel 2016 con la Risoluzione sulle lingue dei segni e gli interpreti di lingua dei segni professionisti in cui si sottolinea la necessità di ovviare alla carenza/di interpreti professionisti e qualificati della

3G 22









Q

RANCO



100

RS)

elle ato il

lingua dei segni, ribadendo che tale obiettivo può essere realizzato solo sulla base di un approccio che preveda: a) il riconoscimento ufficiale negli Stati membri e in seno alle istituzioni dell'UE delle lingue dei segni nazionali e regionali; c) l'iscrizione in un registro (sistema di accreditamento ufficiale e di controllo di qualità, come il perfezionamento professionale continuo), d) il riconoscimento formale della professione.

Il Consiglio Direttivo e l'Assemblea Nazionale hanno delineato i principali orientamenti politico-istituzionali dell'Ente, proseguendo nel solco del rafforzamento degli strumenti di gestione interna e visibilità esterna, e della realizzazione di nuove iniziative volte a:

- migliorare costantemente la struttura, la gestione, di comunicazione e coordinamento interno dell'ENS a livello centrale e locale;
 - realizzare servizi e consolidare gli esistenti;
 - rafforzare l'immagine dell'ENS in termini di visibilità esterna;
 - promuovere iniziative legislative per la tutela dei diritti delle persone sorde;
 - promuovere campagne di sensibilizzazione a livello istituzionale;
- informare i soci, le loro famiglie, gli operatori del settore, sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie, in merito a tutte le iniziative e fornendo un canale privilegiato di accesso alle informazioni che riguardano in modo diretto o indiretto la categoria.

Tali azioni sono state portate avanti con l'intento di non rivestire mai un ruolo passivo, attuando un'opera costante e continua di sensibilizzazione delle Istituzioni, delle forze politiche, del mondo aziendale, Terzo Settore e dell'opinione pubblica per migliorare giorno per giorno la vita delle persone sorde; dall'altro creare servizi laddove sono carenti, andando a rafforzare una progettazione positiva che porti a colmare lacune istituzionali sulla base della decennale esperienza e know bow dell'ENS.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
60	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
13	di cui maschi
47	di cui femmine

So



Ø &

39 /

The service of the se





23











N.	Cessazioni			
7	Totale cessazioni anno di riferimento			
0	di cui maschi			
7	di cui femmine			

5

Il numero dei dipendenti è calcolato in base alla media annuale degli U.L.A. con arrotondamento all'unità.

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	54	6
Impiegati	54	8
Operai fissi	0	0

N. dipendenti	Profili	
60	Totale dipendenti	
36	Impiegati	
11	Facilitatori alla comunicazione	
5	Assistenti alla comunicazione	
0	operai/e	
8	operatore servizio ponte	

Di cui dipendenti Svantaggiati		
5	Totale dipendenti	_
5	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)	

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage	
5	Totale persone con svantaggio	5 /	0	
5	persone con disabilità uditiva (L.68/99)	5	0	

5 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato











Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Le attività svolte nell'anno 2021 sono state ridotte a causa della pandemia rispetto agli anni precedenti, le azioni primarie portate avanti sono state i corsi di Lingua dei Segni e azioni di formazione e sensibilizzazione per la Pubblica Amministrazione, tra cui corso per le risorse umane di TIM; corsi accreditati MIUR per docenti della scuola.

Formazione salute e sicurezza:

In merito al tema sicurezza Sede Centrale e sedi territoriali si sono attivate tempestivamente, ad inizio emergenza, per garantire la redazione e il rispetto di protocolli di contrasto e prevenzione del contagio da Covid19, nel rispetto delle normative nazionali e locali, e relativo costante aggiornamento, nonché per gli incarichi agli RSPP territoriali.

È stato organizzato il corso sulla sicurezza per i lavoratori dedicato ai collaboratori L. 205/2017.



Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time	
54	Totale dipendenti indeterminato	17	37	
12	di cui maschi	9	3	
41	di cui femmine	8	33	

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time	
6	Totale dipendenti determinato	0		
0	di cui maschi	0	0	
5	di cui femmine	0	5	

N.	Autonomi (contr.collaborazione)		
95	Totale lav. autonomi		
9	di cui maschi		
86	di cui femmine		

Contratto collettivo applicato

Nei confronti del personale dipendente l'Ente applica il CCNL Socio Assistenziale Uneba.









Ju G











Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari costituiscono un forte motore dell'Associazione in quanto ne supportano le attività istituzionali a livello territoriale, aiutano nel promuovere le attività, nel dare informazioni e sensibilizzare la società civile circa i corretti approcci alla sordità e alla persona sorda, sostengono progetti, processi e azioni finalizzati all'inclusione sociale e all'abbattimento delle barriere della comunicazione. Tali molteplici attività generalmente vengono realizzate nell'ambito operativo delle sedi territoriali, per l'anno 2021 tuttavia a causa della pandemia da Covid19 le attività sono state ridotte e/o svolte in modalità a distanza.

Per lo specifico progetto "Come ti senti? Campagna inclusiva di prevenzione e supporto alla salute per le persone sorde" co-finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale e delle imprese, Avviso n. 1/2018, avviato nel mese di luglio 2020 con termine al 31 maggio 2022, sono stati coinvolti n. 65 volontari. È attualmente in corso di aggiornamento il registro volontari.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

CONSIGLIO DIRETTIVO

CONSIGLIO DIRETTIVO	INDENNITA' DI CARICA ANNUA	INDENNITA' DI PERMANENZA giornaliera per il Presidente Nazionale	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	DI	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore
PRESIDENTE					
NAZIONALE	10200	77,5	65	55	80
CONSIGLIERE					
DIRETTIVO	5400	0	65	55	80

COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI

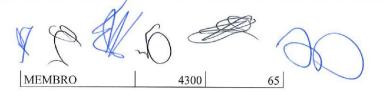
COLLEGIO CENTRALE I SINDACI	DEI	INDENNITA' DI CARICA ANNUA	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea
PRESIDENTE		6300	65











3

REGIONE ABRUZZO

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIO PROVINCIALE	NE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO							
REGIONALE ABRUZZO		2040	960	55	55	80	563
SEZIONE PROVINCIALE CHIETI	DI	816	408	30	55	80	185
SEZIONE PROVINCIALE L'AQUILA		816	408	30	55	80	132
SEZIONE PROVINCIALE PESCARA	DI	816	408	30	55	80	147
SEZIONE PROVINCIALE TERAMO	DI	624	312	30	55	80	99

REGIONE BASILICATA

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO						
REGIONALE						
BASILICATA	1200	600	55	55	80	315
SEZIONE PROVINCIALE DI						
MATERA	624	312	30	55	80	73







A A	6	£ (Z	&dz	
SEZIONE PROVINCIALE POTENZA	816	408	30	55	80	242

REGIONE **CALABRIA**

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONI PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO REGIONALE						
CALABRIA	2040	960	55	55	80	1152
SEZIONE PROVINCIALE D CATANZARO	I 816	408	30	55	80	170
SEZIONE PROVINCIALE D COSENZA	1140	564	30	55	80	396
SEZIONE PROVINCIALE D CROTONE	624	312	30	55	80	90
SEZIONE PROVINCIALE D REGGIO CALABRIA	1140	564	30	55	80	429
CALADIAA	1140	304	30	33	80	429
SEZIONE PROVINCIALE D VIBO VALENTIA	624	312	30	55	80	67

REGIONE **CAMPANIA**

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	ANNUA	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
---	-------	--	--	-----------	--	--------------------------------







X X				300		H	7
CONSIGLIO REGIONALE	(2040	060	55	5.5		
CAMPANIA SEZIONE PROVINCIALE AVELLINO	DI	2040	960	30	55	80	2365
SEZIONE PROVINCIALE BENEVENTO	DI	816	408	30	55	X 80	181
SEZIONE PROVINCIALE CASERTA	DI	1140	564	30	55	80	407
SEZIONE PROVINCIALE NAPOLI	DI	1800	900	30	55	80	1008
SEZIONE PROVINCIALE SALERNO	DI	1140	564	30	55	80	530

REGIONE EMILIA ROMAGNA

CONSIGLIO REGIONALE/SEZI PROVINCIALE	ONE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO REGIONALE EMILIA ROMAG	ina	3600	1800	55	55	80	1608
SEZIONE PROVINCIALE BOLOGNA	DI	1140	564	30	55	80	366
SEZIONE PROVINCIALE FERRARA	DI	816	408	30	55	80	105
SEZIONE PROVINCIALE FORLI CESENA	DI	816	408	30	55	80	124
SEZIONE PROVINCIALE MODENA	DI	816	408	30	55	80	279

SEZIONE SEZIONE			3		V	3
PROVINCIALE D PARMA	816	408	30	55	80	194
SEZIONE PROVINCIALE D PIACENZA	816	408	30)55	80 _N	105
SEZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA	816	408	30	55	80	128
SEZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA	816	408	30	55	80	169
SEZIONE PROVINCIALE DI RIMINI	816	408	30	55	80	138

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

			GETTONE		Y	
CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO						
REGIONALE FRIULI VENEZIA						1/1
GIULIA VENEZIA	2040	960	55	55	80	421
SEZIONE PROVINCIALE DI GORIZIA	624	312	30		80	
	024	312	30	55	80	58
SEZIONE PROVINCIALE PORDENONE	624	312	30	55	80	95
SEZIONE PROVINCIALE DI TRIESTE	624	312	30	55	80	96
SEZIONE						
PROVINCIALE	04.6				1.000	
UDINE	816	408	30	55	80	172

REGIONE LAZIO





A	R	0	W		of		80	3
	CONSIGLIO REGIONALE/SEZ PROVINCIALE	IONE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
	CONSIGLIO REGIONALE LA	AZIO	2040	960	55	55	80	1359
	SEZIONE PROVINCIALE FROSINONE	DI	816	408	30	55	1 2 80	142
	SEZIONE PROVINCIALE LATINA	DI	816	408	30	55	80	187
	SEZIONE PROVINCIALE RIETI	DI	624	312	30	55	80	53
	SEZIONE PROVINCIALE ROMA	DI	1440	780	30	55	80	876
	SEZIONE PROVINCIALE VITERBO	DI	816	408	30	55	80	101

REGIONE LIGURIA

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO						
REGIONALE						
LIGURIA	2040	960	55	55	80	506
SEZIONE						
PROVINCIALE DI						
GENOVA	816	408	30	55	80	272
SEZIONE PROVINCIALE	72.1					
IMPERIA	624	312	30	55	80	62
SEZIONE PROVINCIALE LA						
SPEZIA	816	408	30	55	80	102

		6,8		A		-88	17
SEZIONE PROVINCIALE SAVONA	DI	624	312	30	55	80	70
REGIONE LOMBARDIA				2	~~	02	ng
CONSIGLIO REGIONALE/SEZI PROVINCIALE	ONE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO REGIONALE LOMBARDIA		3600	1800	55	55	80	2827
SEZIONE PROVINCIALE BERGAMO	DI	1140	564	30	55	80	327
SEZIONE PROVINCIALE BRESCIA	DI	1140	564	30	55	80	, 523
SEZIONE PROVINCIALE COMO	DI	816	408	30	55	80	133
SEZIONE PROVINCIALE CREMONA	DI	816	408	30	55	80	106
SEZIONE PROVINCIALE LECCO	DI	624	312	30	55	80	65
SEZIONE PROVINCIALE MANTOVA	DI	816	408	30	55	80	172
SEZIONE PROVINCIALE MILANO	DI	1440	780	30	55	80	883
SEZIONE PROVINCIALE MONZA-BRIANZ SEZIONE	DI ZA	816	408	30	55	80	202
PROVINCIALE PAVIA	DI	816	408	30	55	80	148
8	Ple	1 Qs		\mathcal{M}	1	Fg 32	Z W

6041		2 (90		\$8d	1
SEZIONE PROVINCIALE DI SONDRIO	624	312	30	55	80	5
SEZIONE PROVINCIALE DI VARESE	816	408	30	55	80	191

REGIONE MARCHE

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO REGIONALE MARCHE	2040	960	55	55	80	761
SEZIONE PROVINCIALE DI ANCONA	816	408	30	55	\ \ \ \ 80	268
SEZIONE PROVINCIALE ASCOLI-PICENO	816	408	30	55	80	150
SEZIONE PROVINCIALE DI MACERATA	816	408	30	55	80	197
SEZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO	816	408	30	55	80	146

REGIONE MOLISE

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO REGIONALE MOLISE	1200	600	55/	55	80	137
SEZIONE PROVINCIALE DI CAMPOBASSO	624	312	30		80	92
8	2e g	, a			fg 33	X

		0				
A AM	0 8	A s	96		SI	2
SEZIONE PROVINCIALE ISERNIA	624	312	30	55	80	45
REGIONE PIEMONTE			13	X Z	Of	CHIP
CONSIGLIO REGIONALE/SEZION PROVINCIALE	E INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO REGIONALE PIEMONTE	3600	1800	55	55	80	1343
ALESSANDRIA	91 816	408	30	55	80	111
SEZIONE PROVINCIALE D ASTI	OI 624	312	30	55	80	65
SEZIONE PROVINCIALE D BIELLA	oI 624	312	30	55	80	66
SEZIONE PROVINCIALE D CUNEO	N 816	408	30	55	80	160
SEZIONE PROVINCIALE D NOVARA	624	312	30	55	80	84
SEZIONE PROVINCIALE D TORINO	I 1440	780	30	55	80	753
SEZIONE PROVINCIALE D VERBANIA	I 624	312	30	55	80	40
SEZIONE PROVINCIALE D VERCELLI	I 624	312	30	55	80	64
REGIONE PUGLIA			P	6	du.	Z,
8	M By	V		W.	34	* V

CONSIGLIO REGIONALE/SEZI PROVINCIALE	ONE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO							
REGIONALE							
PUGLIA		2040	960	55	55	\ 80	1601
SEZIONE PROVINCIALE BARI	DI	1140	564	30	55	30	432
SEZIONE PROVINCIALE BAT	DI	816	408	30	55	80	127
SEZIONE PROVINCIALE BRINDISI	DI	816	408	30	55	80	192
SEZIONE PROVINCIALE FOGGIA	DI	816	408	30	55	A 80	211
SEZIONE PROVINCIALE LECCE	DI	1140	564	30	55	80	337
SEZIONE PROVINCIALE TARANTO	DI	1140	564	30	55	80	302

REGIONE SARDEGNA

		V				
CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO REGIONALE SARDEGNA	2040	960	55	E.E.	90	512
SEZIONE PROVINCIALE DI CAGLIARI	1140	564	30	55	80	303
SEZIONE PROVINCIALE NUORO	624	312	1 30	55	80	66





R	4	A A	2 1	20		8	1
SEZIONE PROVINCIALE ORISTANO	DI	624	312	30	55	80	3
SEZIONE PROVINCIALE SASSARI		816	408	30	3	80	100
REGIONE SICI	LIA			/	4	G	W.

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONI PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO REGIONALE SICILIA	3600	1800	55	55	80	2939
SEZIONE PROVINCIALE D AGRIGENTO	816	408	30	55	<u>↑</u> 80	232
SEZIONE PROVINCIALE DI CATANISSETTA	816	408	30	55	80	130
SEZIONE PROVINCIALE DI CATANIA	1440	780	30	55	80	708
SEZIONE PROVINCIALE DI ENNA	816	408	30	55	80	137
SEZIONE PROVINCIALE DI MESSINA	1140	564	30	55	80	390
SEZIONE PROVINCIALE DI PALERMO	1140	564	30	55	80	531
SEZIONE PROVINCIALE DI RAGUSA	816	408	30	55	80	193
SEZIONE PROVINCIALE DI SIRACUSA	816	408	30	55	80	246

0	as			8		1	2
SEZIONE PROVINCIALE TRAPANI	DI	1140	564	30	55	80	372
REGIONE TOSCANA			/	3	5	8	mg
CONSIGLIO REGIONALE/SEZI PROVINCIALE	ONE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNIYA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO REGIONALE TOSCANA		3600	1800	55	55	80	1342
SEZIONE PROVINCIALE AREZZO	DI	816	408	30	55	80	161
SEZIONE PROVINCIALE FIRENZE	DI	1140	564	30	55	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \	406
SEZIONE PROVINCIALE GROSSETO	DI	624	312	30	55	80	85
SEZIONE PROVINCIALE LIVORNO	DI	816	408	30	55	80	111
SEZIONE PROVINCIALE LUCCA	DI	816	408	30	55	80	178
SEZIONE PROVINCIALE MASSA	DI	624	312	30	55	80	73
SEZIONE PROVINCIALE PISA	DI	816	408	30	55	80	131
SEZIONE PROVINCIALE PISTOIA	DI	624	312	30	55	80	59
SEZIONE PROVINCIALE PRATO	DI	624	_312	30	5,5	80	61
8		e de	2		9	AG 37	

CONSIGLIO	INDENNITA'	INDENNITA'	GETTONE DI	INDENNITA' DI	INDENNITA'	NUMERO
REGIONE UMBRIA			/	SZ	205	was
SEZIONE PROVINCIALE I SIENA	DI 624	312	30_) 55	80	77
E PE	160		0	\bigcirc	3	8 7

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO						
REGIONALE UMBRIA	1200	600	55	55	80	265
SEZIONE PROVINCIALE PERUGIA	816	408	30	55	80	196
SEZIONE PROVINCIALE DI TERNI	624	312	30	55	80	69

REGIONE VENETO

				-	1		0
CONSIGLIO REGIONALE/SEZIO PROVINCIALE	ONE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO							
REGIONALE							
VENETO		2040	960	55	55	80	1238
SEZIONE PROVINCIALE BELLUNO	DI	624	312	30	55	80	63
SEZIONE PROVINCIALE PADOVA	DI	1140	564	30	55	80	350
SEZIONE PROVINCIALE ROVIGO	DI	624	312	30		80	53







SEZIONE PROVINCIALE	DI DI			2	80	881	7
TREVISO	DI	816	408	30	55	80	175
SEZIONE PROVINCIALE VENEZIA	DI	816	408	30	. 55	80	215
SEZIONE PROVINCIALE VERONA	DI	816	408	30	55	80	198
SEZIONE PROVINCIALE VICENZA	DI	816	408	30	55	80	184

REGIONE AUTONOME

SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 org	NUMERO SOCI ANNO 2021
CONSIGLIO					6	
REGIONALE						
VALLE D' AOSTA	1200	600	55	55	80	46
CONSIGLIO					1	
REGIONALE						
BOLZANO	1200	600	55	55	80	207
CONSIGLIO					V	
REGIONALE						
TRENTO	1200	600	55	55	80	273

Le indennità di carica, i gettoni di presenza e le indennità di missione da attribuire agli organi di amministrazione e di controllo sono regolamentati negli importi massimi dalla Delibera dell'Assemblea Nazionale del 23/11/2018, come sono stabilite le modalità di rimborso delle spese sostenute per trasferte e incarichi di missione anche per consulenti e collaboratori.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

La differenza tra la retribuzione annua lorda massima e minima è di uno a tre, in quanto la retribuzione lorda minima è pari al 37% della massima. Per calcolare tale percentuale i contratti a tempo parziale sono stati ricondotti ad un contratto full-time.





D \$1=

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Tutte le attività svolte nel corso dell'anno 2021 sono dettagliatamente esposte nella "la "Relazione socio-politica sulle attività 2021", di cui si fornisce qui una sintetica panoramica.

Sul <u>sito web</u> sono state messe a disposizione una serie di informazioni riguardanti le candidature pervenute, le modalità di collegamento in streaming per gli osservatori, e altre informazioni logistiche.

XXVI Congresso Nazionale

Un evento fondamentale nell'anno 2021 è stato rappresentato dallo svolgimento del Congresso Nazionale ENS, tenutosi il 30 e 31 luglio presso l'Hotel Villa Pamphili in Roma, e che ha visto l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.







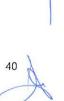














Angelo Raffaele Cagnazzo è stato eletto nuovo Presidente Nazionale ENS per guidare PENS per cinque anni. I nuovi 6 membri del Consiglio Direttivo votati dal Congresso sono risultati Rosella Ottolini, Marco Batresi, Camillo Galluccio, Francesco Bassani, Rocco Roselli e Ferdinando Cericola.

























Il 9 agosto 2021 si è svolto il passaggio di consegne tra il Presidente Giuseppe Petrucci e il neo eletto Angelo Raffaele Cagnazzo.

Con nota 5866 del 26/11/2021 è stata comunicata la nomina del Segretario Generale nella persona del dott. Riccardo Loreto, sino all'approvazione delle modifiche statutarie conseguenti al Congresso nazionale previsto nel mese di maggio 2022.

Nel corso del 2021, tra precedente e attuale dirigenza, sono stati effettuati n. 13 Consigli Direttivi oltre una riunione specifica per il passaggio di consegne ad agosto, di/cui due in presenza e gli su piattaforma Zoom, e n. 3 Assemblee Nazionali, che hanno delineato i principali orientamenti politico-istituzionali dell'Ente, proseguendo nel solco del rafforzamento degli strumenti di gestione interna e visibilità esterna, e della realizzazione di nuove iniziative volte a:

- migliorare costantemente la struttura, la gestione, di comunicazione e coordinamento interno dell'ENS a livello centrale e locale;

- realizzare servizi e consolidare gli esistenti;
- rafforzare l'immagine dell'ENS in termini di visibilità esterna;
- promuovere iniziative legislative per la tutela dei diritti delle persone sorde;
- promuovere campagne di sensibilizzazione a livello istituzionale;

- informare i soci, le loro famiglie, gli operatori del settore, sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie, in merito a tutte le iniziative e fornendo un canale privilegiato di accesso alle informazioni che riguardano in modo diretto o indiretto la categoria.

Tali azioni sono state portate avanti con l'intento di non rivestire mai un ruolo passivo, attuando un'opera costante e continua di sensibilizzazione delle Istituzioni, delle forze politiche, del mondo aziendale, Terzo Settore e dell'opinione pubblica per migliorare giorno per giorno la vita delle persone sorde; dall'altro creare servizi laddove sono carenti, andando a rafforzare una progettazione positiva che porti a colmare lacune istituzionali sulla base della decennale esperienza e know how dell'ENS.

Disposizioni e norme organizzative interne per la prevenzione e contrasto del Covid19

Nel corso del 2021 è proseguito il monitoraggio delle norme e procedure da tenere sotto controllo per le azioni di prevenzione, contrasto e contenimento del Covid19 in relazione all'andamento dello'emergenza sanitaria e al continuo evolversi della normativa locale e nazionale, con speciale riferimento alla gestione dell'Associazione.

Ricordiamo che con precedenti note nel 2020 si erano date numerose disposizioni tra cui la circolare n. 3966 dell'08 ottobre 2020 con cui si davano ulteriori precisazioni e con circolare n. 4237 del 20 ottobre 2020 si specificavano le procedure relative alle riunioni degli organi in



















videoconferenza. Sono poi proseguite le direttive alle sedi nel rispetto dell'evoluzione e cambiamento delle norme nazionali e locali.

Tra le diverse disposizioni date alle sedi territoriali ENS, prima di procedere all'apertura degli uffici, vi erano la sanificazione straordinaria degli ambienti e l'adozione di una procedura per il contenimento e la gestione del virus COVID-19 in conformità con i protocolli di sicurezza stabili dai decreti governativi e dalle linee guida regionali.

Con circolare n. 285 del 20 gennaio 2021 si dava disposizione per la sospensione dei Congressi Regionali e Provinciali ENS ai sensi del Dpcm 14 gennaio 2021.

Con circolare n. 1279 del 26/03/2021 "Aggiornamento periodico dei Documenti di Walutazione del Rischio e Protocolli di gestione Covid19" si faceva seguito alle precedenti circolari ENS aventi per oggetto la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro presso le sedi territoriali ENS, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo la prot. 9417 del 20/12/2018 e la n. 2507 del 18/05/2020, nonché le diverse disposizioni date dalla Sede Centrale ENS in relazione allo stato di emergenza sanitaria in corso, al fine di raccomandare la necessità di mantenere costantemente aggiornati e a norma di Legge i Documenti di Valutazione del Rischio (DVR) e le procedura e protocolli per il contenimento e la gestione del VIRUS COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'ENS, nonché di mettere in atto sempre tutte le procedure - es. formazione risorse umane, adempimenti tecnici, ecc. – che da questi derivano. Si rimarcava infatti che un'attenzione costante alla salute e sicurezza in ogni ambiente di lavoro - che prevedano specifiche informative e linee guida anche per chi opera da casa o in altri ambienti - è fondamentale per il benessere di tutti, per il costante rispetto delle normative e per il perseguimento in sicurezza delle finalità istituzionali.

Con la nota 3442 del 07/07/2021 si davano ulteriori indicazioni sui prerequisiti per la riapertura delle sedi in sicurezza a seguito delle nuove norme sulle riaperture emanate dal Governo - Decreto Legge del 22 aprile 2021, n. 52 - in relazione all'andamento del contagio da Covid-19.

La riapertura delle sedi veniva vincolata a una serie di verifiche tra cui il rispetto di tutte le norme in vigore per il contenimento del contagio da Covid-19, come ad esempio - a titolo esemplificativo e non esaustivo - il distanziamento sociale di almeno 1 metro, l'utilizzo dei dispositivi di prevenzione e protezione all'interno dei locali e l'igienizzazione continua delle mani; l'aggiornamento da parte dei rispettivi RSPP territoriali del piano per la prevenzione del contagio, tenendo conto, oltre alle normative nazionali, anche delle eventuali ordinanze regionali, provinciali e comunali, delle modifiche tra "zone bianche" e "zone gialle", nonché trasmissione della documentazione alla Sede Centrale.













I Dirigenti ENS hanno continuato a mantenere con i soci un rapporto e una comunicazione costante a distanza, attraverso la posta elettronica, le videochiamate e con i canali social nonché l'erogazione di servizi a supporto delle persone sorde e loro familiari.

Servizi per l'accessibilità dell'informazione in riferimento alla pandemia Covid19

Questi mesi di isolamento e distanziamento hanno avuto un forte impatto sulle persone sorde, in alcuni casi modificando le interazioni nella quotidianità, nel lavoro, nei rapporti con iscrvizi.

Quello che credevamo fosse un periodo temporaneo e passeggero di fatto ha modificato il nostro stile di vita e sulle persone con disabilità ha avuto e sta avendo effetti importanti. Di fatto l'emergenza sanitaria si è protratta anche per tutto il 2021 e mentre scriviamo, la cessazione formale è fissata al 31 marzo ma impatto sociale e normativo avranno ripercussioni ancora per molto tempo.

In questo scenario complesso e difficile l'Ente Nazionale Sordi Onlus è stato – e continua ad esserlo - al fianco di tutti con una serie di iniziative nazionali e locali per aiutare la comunità sorda a fronteggiare al meglio l'emergenza, per aiutare nella comunicazione in contesti difficili e per sollecitare le Istituzioni nel dare aiuto alle persone sorde in ogni contesto, dalla didattica a distanza per gli alunni sordi, alla gestione di singole emergenze, all'accesso ai servizi territoriali.

In questa situazione di emergenza le difficoltà sono aumentate e le persone sorde rischiavano di non avere alcun accesso alle comunicazioni e ai bollettini diramati quotidianamente: per questo PENS è intervenuto da subito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero della Salute, la Protezione Civile e a livello territoriale richiedendo l'attivazione di servizi di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana (LIS) affinché le comunicazioni diramate alla cittadinanza fossero fruibili da tutti, nessuno escluso.

In questi mesi sia a livello nazionale che sui territori ci siamo attivati per richiedere accessibilità nelle comunicazioni rivolte ai cittadini, soprattutto considerato che ci troviamo in uno scenario mutevole, in cui le norme, i dati, le restrizioni, l'andamento della pandemia e i comportamenti adeguati cambiano in continuazione.

Anche l'obbligo diffuso delle mascherine ha creato e crea numerosi problemi perché impediscono la lettura labiale di chi le indossa. Ricordiamo tra questi il protocollo diretto stipulato con l'Arma dei Carabinieri, buone prassi finalizzate a facilitare l'interazione in occasione di eventuali controlli delle forze dell'ordine.

ENS e Arma dei Carabinieri insieme per una comunicazione accessibile

L'ENS e l'Arma dei Carabinieri hanno condiviso infatti una serie di buone pratiche e consigli per facilitare una corretta reciproca comprensione tra le pattuglie dell'Arma che operano sul









territorio e le persone sorde in occasione di contatti e/o controlli svolti nell'ambito dei servizi istituzionali. Un importante passo verso una sempre maggiore collaborazione con le Istituzioni per l'inclusione delle persone sorde.





COMUNICATO STAMPA

CONCORDATE LE MODALITA' PER UNA CORRETTA RECIPROCA COMPRENSIONE DURANTE I CONTATTI DELLE PATTUGLIE DELL'ARMA DEI CARABINIERI CON LE PERSONE SORDE

L'Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi e l'Arma dei Carabinieri hanno stilato un vadernecum condiviso contenente consigli idonei a facilitare l'approccio con le persone sorde, per una corretta reciproca comprensione tra le pattugfie dell'Arma che operano sul territorio e le persone sorde in occasione di contatti e/o controlli svolti nell'ambito dei servizi istituzionali.

Nel particolare periodo l'esigenza scaturisce anche dall'uso di mascherine da parte delle pattuglie dell'Arma che impediscono la lettura labiale alle persone sorde.

Nel vademecum sono indicate le modalità da seguire durante i controlli, che vanno dall'allontanarsi un po' e abbassare la mascherina, all'utilizzare un interprete della lingua dei segni e/o ricorrere a servizi di supporto a distanza come il comunicacens (www.comunicacens.it) per una comunicazione più complessa o lunga.

In allegato la scheda diramuta a tutti comandi dell'Arma e alle sedi territoriali dell'Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei sordi.

Anche le interazioni a distanza sono cambiate così come la voglia di condividere e partecipare: molte persone sorde hanno messo a disposizione le loro capacità narrative per creare racconti, storie, laboratori a distanza per bambini e ragazzi. Hanno ideato visite guidate virtuali, messo a disposizione la loro professionalità per supporto psicologico, condiviso idee e risorse che potessero in qualche modo alleviare la tensione, allentare il senso di isolamento e sviluppare la creatività.

L'ENS ha provveduto a creare da subito una pagina sul proprio sito dedicata all'emergenza – arricchita nel 2021 più che altro da comunicazioni istituzionali e normative - nella quale hanno trovato spazio non solo traduzioni in Lingua dei Segni Italiana (LIS) di comunicati istituzionali e riferimenti normativi, ma anche tali iniziative solidali, che riuniscono materiali per bambini, dirette Facebook accessibili, spunti di riflessione, iniziative culturali e di approfondimento.















Un posto importante è stato quello dedicato alle traduzioni in LIS delle conferenze stampa riguardanti la pandemia, da parte della Presidenza del Consiglio, della Protezione Civile e Istituto Superiore di Sanità, ma anche tante altre Istituzioni.

L'ENS inoltre ha provveduto a una continua informazione accessibile e supporto alla comprensione di norme, comunicati, aggiornamenti, disposizioni, regole comportamentali, bonus e incentivi e avvisi riguardanti nello specifico le persone con disabilità in ogni ambito, dalla scuola allo smart working e tanti altri temi diramate dalle Istituzioni.

Un servizio molto importante è stato quello rappresentato dalle traduzioni in diretta effettuate sulla pagina Facebook dell'ENS.

Molte informazioni non rese accessibili direttamente dalle Istituzioni sono state tradotte in LIS e rese comprensibili nei testi da parte dell'ENS, creando un vasto e ricco archivio di notizie, delucidazioni, interpretazioni di norme, che hanno sostenuto le persone sorde in tale situazione difficile, in cui orientarsi tra le informazioni resta una sfida aperta.

Inoltre una pagina è stata creata per sostenere le persone sorde e le famiglie nei momenti più difficili di questa pandemia, andando a raggruppare notizie, materiali, iniziative utili nei giorni di lockdown.

Tra le diverse iniziative avviate nel 2020 e proseguite nel 2021 ricordiamo quella avviata con TIM e mirante ad aiutare i pazienti sordi ricoverati a comunicare con il personale medico e con i propri familiari. Iniziativa organizzata in collaborazione con TIM, che ha distribuito circa 1.000 device (tablet e cellulari), in circa 75 enti ospedalieri in 11 regioni del Paese (Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia e Veneto).















Il servizio gratuito consente ai pazienti sordi ricoverati con Covid-19 di comunicare in Lingua dei Segni mediante interpreti professionisti volontari.

In questi giorni drammatici le persone sorde e con disabilità uditiva grave affrontano l'emergenza sanitaria con maggiore ansia, isolamento e paura, per via delle difficoltà della comunicazione e dell'accesso a una piena informazione, diretta e completa.

Al fine di dare una risposta alle esigenze dei pazienti sordi ricoverati in Ospedali nei quali mancano protocolli che consentono la piena accessibilità alla comunicazione e all'informazione per i ricoverati sordi l'Ente Nazionale Sordi, in collaborazione con TIM e Fondazione TIM, avvia il servizio Covid-19 ENS per consentire alle persone sorde accolte in ospedale di poter comunicare efficacemente con il personale medico e paramedico, ma anche in caso di emergenza con i propri cari all'esterno delle strutture sanitarie.

Il servizio viene svolto a titolo volontario e gratuito grazie alla disponibilità di interpreti professionisti di Lingua dei Segni Italiana (LIS) mediante la piattaforma https://covid19.cns.it che consente di salvaguardare la salute dei volontari e durerà solo per l'Emergenza Covid19.

Nei device distribuiti da TIM un link consente di accedere direttamente sulla piattaforma del servizio, dotata di interfaccia semplice e intuitiva, che consente in pochi passaggi di attivare la comunicazione tra il paziente e l'Ospedale o tra paziente e famiglia all'esterno, mediante interpretariato in Lingua dei Segni.

Per tale progetto TIM ha distribuito circa 1.000 device e altrettante SIM a traffico gratuito a circa 75 enti ospedalieri con afferenti almeno 110 reparti Covid situati in 11 regioni del Paese, nell'ambito del proprio progetto "Operazione Risorgimento Digitale", la cui mission è

Q Pl















accelerare il processo di digitalizzazione del Paese anche attraverso attività a carattere sociale e a favore di chi ha bisogno.

Alla attività svolte è stato dedicato anche l'impegno volontario da parte delle persone sorde che lavorano in TIM. Considerato il protrarsi dell'emergenza sanitaria e vista la disponibilità di TIM il servizio proseguirà anche nel 2021, va avanti in questo modo l'impegno concreto dell'ENS a fianco di coloro che si trovano ad affrontare nel nostro Paese, con maggiori difficoltà e isolamento, difficoltà dovute alla diffusione del virus Covid-19.

Riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana: un passo storico

Finalmente dopo anni di battaglie la comunità sorda ha ottenuto il giusto riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana (LIS) da parte della Repubblica italiana.



Nei primi giorni di maggio un passaggio importante in Commissione Bilancio del Senato ha sancito di fatto il percorso formale mediante l'approvazione di un emendamento che prevedeva il riconoscimento, la promozione e la tutela della Lingua dei Segni Italiana nell'ambito della conversione in Legge del cosiddetto "Decreto sostegni".



Terminati i passaggi formali nei rami del Parlamento il 19 maggio 2021 è una data entrata di diritto nella storia della comunità sorda italiana, un giorno in cui l'Italia ha colmato il grave ritardo che l'aveva portata ad essere l'ultimo dei Paesi in Europa a non aver riconosciuto la propria lingua dei segni nazionale.







0 D

ON A

00

Dopo una lotta pluridecennale, speranze deluse, battaglie in tutte le sedi, campagne di sensibilizzazione, sit-in, petizioni, convegni, progetti e imponenti manifestazioni di piazza e dopo questo periodo così complicato, che non ha fatto altro che mettere a nudo e amplificare le discriminazioni che vivono ogni giorno le persone sorde, siamo arrivati finalmente a questo

risultato importantissimo, un segno di civiltà e una conquista non solo per le persone sorde, ma per tutta Italia.

È stato infatti approvato il disegno di conversione in legge del cosiddetto Decreto Sostegni, la L. 21 maggio 2021, n. 69 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi

territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" pubblicata in GU n.120 del 21-5-2021 Suppl. Ordinario n. 21.

Al fine di coordinare le azioni necessarie e rendere operativi alcuni passaggi del testo di legge in sinergia con altre realtà e Associazioni l'ENS ha voluto costituire un tavolo tecnico che si è riunito il 16 settembre per l'avvio dei lavori, finalizzati alla produzione di un documento condiviso sui percorsi formativi individuati dall'art. 34ter, la valorizzazione dei docenti sordi, le norme transitorie e altre tematiche collegate. Di tali temi si è discusso con: Centro Interuniversitario di Ricerca "Cognizione, Linguaggio e Sordità"; Laboratorio Language and Communication across Modalities (LaCAM) - Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR; ANIOS; ANIMU; T'AMILIS; Vedo Voci; La Scuola di LIS "Gruppo SILIS"; Movimento LIS Subito APS; Coop. Il Treno; 3CAMITALIA.



Contributo per attività di interesse generale: Avviso 3/2020

L'ENS ha presentato domanda di finanziamento al Ministero del lavoro e delle politiche sociali per attività generali messe in atto nel corso dell'anno 2020 a seguito della pandemia e ottenuto un finanziamento per circa 350 mila euro, da ripartire sulla base delle spese sostenute dalle sedi

9

fl

Sisteman Special Statement of the Special Spec

fr

226

881

territoriali ENS. Nell'ambito della legislazione dedicata all'emergenza epidemiologica da COVID-19 infatti, il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, all'articolo 67 ha disposto per il corrente anno l'incremento di 100 milioni di euro della seconda sezione del fondo dell'articolo 72 del Decreto legislativo n.117/2017, al fine di sostenere le attività delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni del Terzo Settore, volte a fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia di COVID-19.

Con atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato con D.M. n. 93 del 7 agosto 2020, sono stati individuati gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso le risorse incrementali assegnate dall'articolo 67 del D.L. n.34 del 2020 al Fondo ex articolo 72 del d.lgs. n.117/2017.

In particolare, il predetto atto di indirizzo destinava risorse al sostegno delle attività di interesse generale degli enti a rilevanza nazionale, concretizzatosi attraverso l'erogazione di contributi volti a coprire, nei limiti della provvista finanziaria sopra indicata, la realizzazione del programma di attività degli enti beneficiari finalizzato a fornire risposte ai bisogni sociali ed assistenziali emergenti dall'epidemia di COVID-19.

Con l'Avviso 3/2020, sulla base degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività contenute nell'atto di indirizzo, sono stati disciplinati i criteri di accesso al contributo, le modalità di assegnazione ed erogazione dello stesso, le susseguenti procedure di rendicontazione del finanziamento e la modulistica di riferimento.

La Sede Centrale ha avviato la raccolta, con circolare n. 1159 del 24/03/2021 e seguenti, della documentazione presso le sedi territoriali in attesa della verifica amministrativo-contabile prevista dall'Avviso a completamento della procedura di finanziamento.

Progetto finanziato col contributo previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 324, della legge n. 205/2017. Anno finanziario 2019

Con l'art. 1, comma 324, della legge n. 205/2017 è stato attribuito all'ENS un contributo straordinario di € 1 milione per ciascuno degli anni 2019 e 2020. L'ENS è un'organizzazione prevalentemente strutturata ed organizzata con l'apporto dei dirigenti e dei soci presenti nel territorio, pertanto il presente progetto è finalizzato a intensificare le reti sociali e cioè sostenere i Consigli Regionali ENS aventi maggiori necessità, e ad ampliare quella vitale e necessaria reti di rapporti con Istituzioni Pubbliche e private che possano sostenere l'attività dell'Ente sul territorio, far conoscere e comprendere le esigenze delle persone sorde e strutturare con esse solidi rapporti di dialogo per soddisfare i predetti bisogni.



pe

Tys









Gli obiettivi generali del progetto miravano ad intensificare, rafforzare e a colmare, laddove fosse necessario, le reti sociali create, rapporti che vanno curati e spesso ricostruiti, compito primario delle risorse umane coinvolte dal progetto, nell'ambito della generale organizzazione dell'Associazione. Un progetto quindi che va a colmare delle gravi carenze ma con uno spirito propositivo, partecipativo e di rete, che valorizza e stimola la progettazione sociale dei percorsi

Il progetto è declinato in diversi obiettivi specifici rivolti a migliorare i processi organizzativi interni, sia delle sedi territoriali che della Sede Centrale ENS, svolto operativamente nell'anno 2021 e attualmente in essere per l'anno 2022.

culturali, il welfare di comunità e l'abbattimento di tutte le barriere.

Le risorse umane sono state selezionate tramite avvisi pubblici rivolti a candidati quali giovani diplomati o laureati che conoscessero la Lingua dei Segni italiana (i candidati per la sede di Bolzano anche la Lingua dei Segni Tedesca) con spiccate capacità di *problem solving* per il supporto ai dirigenti locali e alla Sede Centrale ENS.

Il contesto socio-economico in cui si sono realizzati gli interventi è quello della tutela e rappresentanza delle persone sorde in Italia, mission dell'ENS rivestita in forza della L. 12 maggio 1942 n. 889, L. 21 agosto 1950 n. 698 e D.P.R. 31 marzo 1979, attraverso le quali l'Ente tutela, rappresenta, promuove e valorizza la dignità e l'autonomia della persona sorda, i suoi pieni diritti di cittadinanza in tutti i campi della vita, l'autodeterminazione, l'accessibilità e l'informazione, l'educazione, la formazione e l'inclusione scolastica, post scolastica, professionale, lavorativa e sociale, la piena attuazione del diritto al lavoro dei sordi, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative, la lingua dei segni, la comunicazione totale e il bilinguismo, la riabilitazione, la cultura, lo sport, il tempo libero e le attività ricreative.

In sintesi l'ENS, per il perseguimento dei suddetti fini, agisce mettendo in campo competenze, azioni, progetti, buone prassi, reti di collaborazione territoriale, supporto alle azioni della P.A. – ove possibile con azioni di co-programmazione e co-progettazione - nell'ambito dell'accessibilità e abbattimento delle barriere della comunicazione, sinergie con altre realtà del mondo no profit e del terzo settore, nazionali e internazionali.

Negli ultimi anni il contesto socio-economico è divenuto sempre più complesso per via della diffusa assenza di servizi dedicati all'abbattimento delle barriere della comunicazione per le persone sorde, in una società che continua ad essere costruita sul modello udito/parola e che fa della comunicazione e dell'informazione il cardine del benessere sociale, spesso però inaccessibili alle persone sorde. Le quali oltretutto, con impatto sociale e relazionale notevole per le sordità gravi e profonde insorte nei primi anni di vita, vanno incontro a difficoltà e ritardi nell'acquisizione del linguaggio, laddove non supportate da specifici programmi di bilinguismo Italiano/Dingua dei

0

A K

OXONA D

Segni e generale presa in carico delle necessità della persona sorda nel percorso verso la sua piena autonomia e inclusione. Oltre alle costanti sfide poste alle organizzazioni come L'ENS nell'ambito dell'associazionismo e del terzo settore, dovendo misurarsi con la crescente complessità del contesto normativo in cui si opera, mediante adeguamenti strutturali interni, organizzazione sui territori, interlocuzione con la PA e con gli stakeholder, creazione di servizi dedicati, ascolto e presa in carico delle necessità delle persone sorde – non solo associate, formazione interna.

Le difficoltà di comunicazione delle persone sorde sono state inoltre gravemente accentuate a causa dell'emergenza sanitaria che ha colpito il pianeta dal 2020 e entro cui ci si è trovati ad operare, investendo energie e risorse nell'attenuazione dei suoi impatti sulla vita delle persone sorde e delle loro famiglie, nella declinazione delle azioni di cui al presente contributo, attuazione concreta – nei limiti delle possibilità dell'Associazione – dei principi contenuti nella Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, dell'Agenda 2020-2030 e della Strategia sui diritti delle persone con disabilità 2021-2030. L'ENS è un'organizzazione prevalentemente strutturata ed organizzata con l'apporto dei dirigenti e dei soci presenti nel territorio, pertanto le azioni sono state finalizzate prevalentemente a intensificare le reti sociali regionali e ad ampliare quella vitale e necessaria reti di rapporti con Istituzioni Pubbliche e private, al fine di sostenere l'attività dell'Ente su tutti i territori, consolidarne la presenza istituzionale, provvedere alla manutenzione straordinaria dell'immobile centrale sede del coordinamento delle attività e migliorare progressivamente la qualità della vita delle persone sorde.

L'ENS è stato impegnato per tutto il 2020 nella gestione dell'emergenza da Covid19 e ciò ha evidentemente costituito un rallentamento delle attività di pianificazione esecutiva del contributo in oggetto. Negli ultimi mesi del 2020 inoltre l'Ente è stato notevolmente assorbito dalla gestione di una serie di finanziamenti a carattere nazionale per il perseguimento di diverse attività istituzionali nonché progetti attivi sempre su tutto il territorio nazionale, con la struttura amministrativa dedicata al coordinamento sita presso la Sede Centrale dell'Associazione, le cui risorse umane allocate sono poche e pienamente impegnate nel far fronte alle attività ordinarie cui da un anno si sono aggiunti i molteplici adempimenti dovuti alla gestione della pandemia. In tale scenario, al contrario di quanto accaduto ad altri Enti, l'ENS non ha mai sospeso le proprie attività di tutela delle proprie categorie nel corso del 2020, al contrario intensificando energie ed impegno nell'erogazione di servizi che potessero, sin dai primi giorni dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid19, sostenere le persone sorde e le loro famiglie nelle molteplici difficoltà di accesso all'informazione, all'assistenza, alla scuola, al lavoro, alla socialità, mettendo in atto quanto possibile per garantire accessibilità e inclusione sociale.\

0

fl

Z.

A 4

Ciò ha causato come detto ritardi nella gestione del contributo e nell'avvio attività – considerato anche il periodo di chiusura delle sedi territoriali e delle difficoltà di gestione anche a sedi aperte – generando di conseguenza una riduzione delle spese in quanto le collaborazioni previste sono state avviate operativamente con ritardo, nel mese di febbraio 2021, per concludersi – in virtù della proroga concessa nello sviluppo delle attività (note ministeriali 0013560 del 03/12/2020 e 0009012 del 06/07/2021) nel mese di dicembre 2021.

Le attività, anche in un contesto appunto non semplice, e che hanno altresì visto un passaggio di consegne nel mese di agosto 2021 tra il precedente e il nuovo organo Direttivo a seguito del Congresso elettivo svolto a luglio 2021, sono state condotte con successo e ottimi risultati.

Queste hanno riguardato nello specifico le seguenti macro-azioni:

A) Attivazione di una rete di 24-27 collaborazioni, sulla base delle richieste e disponibilità dei Consigli Regionali nonché della Sede Centrale ENS, finalizzata a dare un supporto al perseguimento delle attività istituzionali, ascolto e assistenza delle persone sorde; creazione, sviluppo e rafforzamento della rete istituzionale sui territori e coinvolgimento di tutti gli stakeholder; assistenza specifica nel superamento delle criticità legate alla pandemia da SARS Covid19.

B) Lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione dell'immobile di Via Gregorio VII 120 a Roma.

A) Le attività sono iniziate con un serrato confronto con le sedi regionali dell'Associazione al fine di approfondire e valutare le esigenze locali in relazione all'affiancamento ai Consigli Regionali di risorse umane dedicate allo sviluppo della struttura di contatti e rete istituzionale. Sono stati pubblicati quindi gli avvisi per la ricerca delle risorse umane (Avviso 1, Avviso 2, Avviso 3) (sia per il supporto alle sedi regionali che ad alcune attività istituzionali della Sede Centrale, nonché alla definizione contrattuale, con la loro declinazione sulla base delle specificità degli obiettivi progettuali.

In ambito centrale le collaborazioni hanno riguardato un supporto all'organizzazione delle numerose attività portate avanti: funzionamento interno; supporto ai diversi progetti in corso; organizzazione di eventi; supporto alla promozione e visibilità esterna; comunicazione interna; supporto alle sedi territoriali; espletamento delle attività legate ai contributi straordinari; supporto alle Aree di competenza del Consiglio Direttivo; attività di formazione, aggiornamento, informazione supporto per le persone sorde. Nell'ambito delle azioni coordinate dalla Sede Centrale, dalla dirigenza e propri uffici.

P

L (2)

X SG

Attribuzione del contributo previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 370, della legge n.178/2020. Anno finanziario 2021.

Nell'ambito dell'articolo 1, comma 370, della legge n.178/2020 l'ENS ha ricevuto un contributo straordinario che il Consiglio Direttivo in carica sino al mese di luglio 2021 ha inteso dedicare alla realizzazione di una serie di attività istituzionali che mettono al centro la persona sorda, la persona con altre disabilità, i nuclei familiari e gli stakeholder che gravitano all'interno del mondo della sordità, al fine di contribuire all'abbattimento progressivo delle barriere della comunicazione e dell'accesso all'informazione. Il Consiglio Direttivo attualmente in carica ha ritenuto opportuno proseguire sul binario tracciato, andando a definire in dettaglio il programma di attività, che riguardano le seguenti macro-azioni, declinate al loro interno in una serie di attività specifiche, definite ed approvate progressivamente:

AZIONE A Attività del Comitato Nazionale Sordi con più Disabilità;

AZIONE B Attività di implementazione della Biblioteca nazionale ed attività editoriale

AZIONE C Azioni speciali giovani e anziani;

AZIONE D Centro studi sulla L. 68/99 e l'inclusione lavorativa;

AZIONE E Borse di studio e ricerca sulla sordità, l'inclusione sociale, l'accessibilità il sostegno agli studi;

AZIONE F Centro multimedia;

AZIONE G Attività di promozione e divulgazione;

AZIONE H Formazione dirigenti e risorse umane;

AZIONE I Implementazioni piattaforme.

Con la restante parte del contributo si procederà al completamento delle ristrutturazioni dell'immobile sito in Via Gregorio VII 120 a Roma, laddove le coperture dei bonus edilizia non saranno sufficienti a coprire gli investimenti necessari.

Attribuzione del contributo previsto ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge n. 160/2019 Anno finanziario 2020-2021-2022

L'ENS con L. legge n. 160/2019 ha ricevuto, per gli anni finanziari 2020-2021-2022, un contributo straordinario per la prosecuzione del progetto Comunic@ENS. Obiettivi del presente intervento sono quelli di ampliare il servizio in termini di destinatari raggiunti e territori coperti, dietro impulso e supervisione dell'Area TIAC - Tecnologia, Innovazione, Accessibilità e Comunicazione coordinata dal Geom. Marco Batresi.

Gli obiettivi generali sono relativi al potenziamento del servizio in termini di visibilità, di funzionalità dei canali comunicativi utilizzati, dei territori-coporti e di ampliamento delle risorse disponibili.

In termini operativi si è potuto procedere solo nell'inverno 2021 all'avvio del progetto, quando l'attuale dirigenza ha avviato le procedure per la realizzazione dell'app multimediale che ora si affianca al servizio implementandolo anche da mobile.

Ricordiamo che Comunic@ENS è un'esclusiva tecnologia per l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere della comunicazione che facilita la comunicazione tra sordi e udenti grazie ad una serie di servizi. Prima di questa nuova APP la persona sorda che necessitava di contattare un udente poteva inviare una richiesta testuale attraverso vari canali di comunicazione - Telegram, Email, CHAT o SMS - all'operatore del Comunic@ENS, che a sua volta "prestava" la sua voce tramite telefonia.

Con questo progetto, grazie alla nuova app, a questi servizi si aggiunge la possibilità per la persona sorda di videochiamare, ovunque si trovi e in qualunque regione d'Italia, un operatore del Comunic@ENS, esperto in Lingua dei Segni Italiana. È possibile accedere al nuovo servizio di Video Chat LIS anche direttamente dal sito: https://www.comunicaens.it/

'È una giornata importante per tutta la comunità sorda italiana e un grande risultato per l'ENS - ha commentato il Presidente Nazionale ENS Angelo Raffaele Cagnazzo - Da oggi, finalmente, le persone sorde segnanti di tutta Italia vedranno riconosciuto il loro diritto ad avere una comunicazione autonoma, completa ed efficace, ad esempio con il medico o anche semplicemente un familiare, esprimendosi nella propria lingua madre".



























Si è proceduto inoltre all'avvio delle procedure relative alla pubblicazione dell'avviso pubblico per la ricerca di candidati idonei a ricoprire il ruolo di operatori Interpreti nella Lingua dei Segni Italiana, di operatori Interpreti in International Sign e di risorse umane per la gestione del servizio.



Comunic@ENS

Il Comunic@ENS, di cui le attività illustrate in precedenza rappresentano l'implementazione straordinaria, è stato inaugurato agli inizi del 2012 dal Consiglio Regionale ENS Piemonte con il supporto della Regione Piemonte, rielaborato dalla Sede Centrale che ne ha predisposto una versione standardizzata e adottabile con annesso regolamento d'uso ed organigramma dedicato. Si tratta di un contact center che consente di mettere in comunicazione persone sorde e udenti attraverso operatori specializzati e utilizzando le nuove tecnologie.





https://www.comunicaens.it









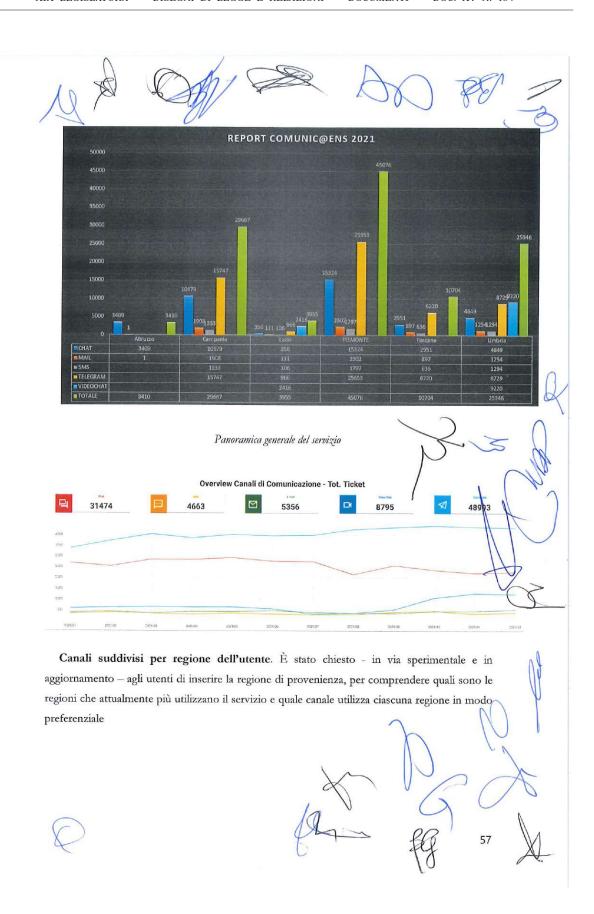


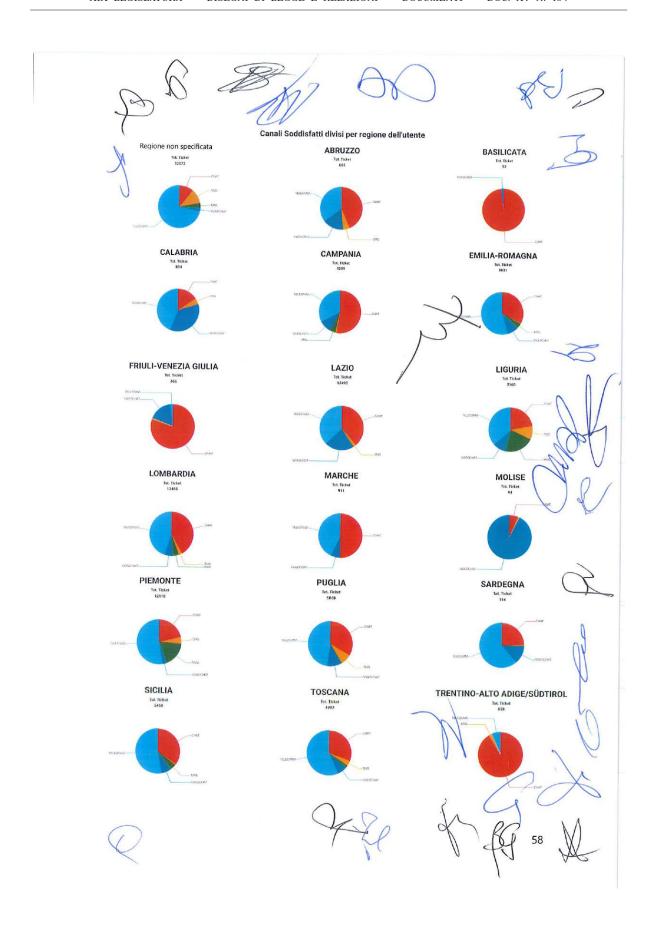


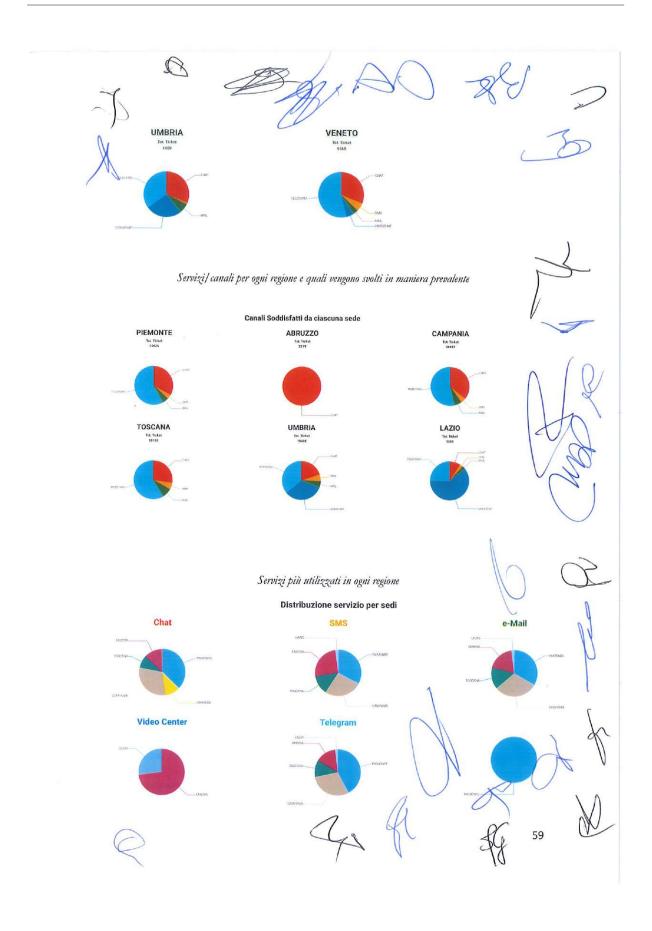












& B 3999 AD - 881

Come ogni anno si è celebrata la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, ricorrenza celebrata **ogni 3 dicembre**, istituita nel 1992 dalla Risoluzione n. 47/3 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con l'obiettivo di promuovere i diritti e il benessere delle persone con disabilità - più di un miliardo di persone, ovvero circa il 15% della popolazione mondiale - in tutte gli ambiti della società e di aumentare la consapevolezza della loro situazione in ogni aspetto della vita politica, sociale, economica e culturale.

Per tale occasione il Presidente Nazionale Cagnazzo ha preso parte alla conferenza stampa promossa al Senato dalla Ministra per la disabilità, Erika Stefani, intitolata "Dialogo sulla disabilità. Cosa si è fatto e cosa si può ancora fare insieme".



Alle 10.30 il Presidente Cagnazzo ha quindi partecipato all'evento presso la Sala della Regina della Camera dei Deputati "Da un campo estivo inclusivo alla convenzione ONU: la lunga marcia per i diritti delle persone con disabilità".



Settimana Internazionale delle Persone Sorde



Andl

EG 60 X



L'International Week of Deaf People (IWDP) è una iniziativa della World Federation of the Deaf lanciata per la prima volta nel 1958 a Roma; da allora viene celebrata ogni anno dal movimento di rivendicazione e di lotta per i diritti delle persone sorde di tutto il mondo, circa 72 milioni.

Durante questi 7 giorni si svolgono eventi, cortei e manifestazioni organizzate dalle comunità sorde di ogni parte del globo per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla sordità e sulle lingue dei segni, chiedere pari opportunità, emancipazione e piena inclusione di tutte le persone sorde, promuovere l'accessibilità, la cultura e l'identità sorda e il cambio di paradigma sulla sordità, da mancanza o limite da risolvere a condizione di vita, espressione della meravigliosa variabilità dell'essere umano.

Il tema della Settimana Internazionale delle Persone Sorde del 2021 è stato "Celebrare la vitalità delle comunità dei Sordi". Ogni giorno della settimana avrà un suo sotto tema per fare luce su tutte le sfumature della comunità sorda, dare visibilità alla sordità e riflettere sulla sua complessità. Anche noi faremo la nostra parte con attività in tutta Italia, grazie al grande lavoro della Sede Centrale ENS e delle nostre sedi territoriali, i Consigli Regionali e le Sezioni Provinciali ENS.

La principale novità del 2021 sta nel nome scelto per la Settimana: l'International Week of the Deaf si trasforma nell'International Week of Deaf People, da Sordo a Persone Sorde quindi. Una modifica sottile ma estremamente significativa, presa per portare avanti il concetto che chi ha una disabilità, come la sordità, è prima di tutto una persona con un nome e cognome, con le sue necessità, esigenze, preferenze, sogni e bisogni. Per noi, infatti, la vera inclusione passa dal mettere al centro di tutto la persona, nella sua unicità e interezza. Riteniamo che usare le parole corrette contribuisce ad abbattere barriere, superare stereotipi e costruire una società più giusta ed inclusiva. Cambiamo il linguaggio e cambieremo il mondo!









P



A SO SO

Al fine di dare massima visibilità ai temi scelti l'ENS ha realizzato uno spot e una serie di video esplicativi, tutti visualizzabili al seguente indirizzo: https://www.ens.it/gms2021 dove è possibile visionare anche la registrazione degli eventi del 23 settembre trasmessi in live streaming.







All'interno della Settimana c'è stato l'appuntamento forse più importante degli altri, la Giorna a Internazionale delle Lingua dei Segni. L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, infatti, ha scelto il 23 settembre di ogni anno per ricordare al mondo la necessità di riconoscere, promuovere e proteggere le oltre 200 differenti lingue dei segni nel mondo. Tale risoluzione promuove il riconoscimento legale delle lingue dei segni nazionali - equiparate alle lingue nazionali parlate e scritte - per proteggere la diversità linguistica ed evidenzia la necessità di prevedere servizi accessibili, un'esposizione precoce e stabile alla lingua dei segni nazionale e un'educazione di qualità in un'ottica bilingue (Lingua dei Segni e lingua nazionale) per garantire il pieno sviluppo e la piena realizzazione dei diritti umani delle persone sorde.

Per la prima volta possiamo celebrare questa Giornata avendo la nostra lingua dei segni, la LIS, riconosciuta a livello nazionale. Il 19 maggio 2021, infatti, dopo una lotta pluridecennale, l'Italia ha colmato il suo grave ritardo e ha riconosciuto la Lingua dei Segni Italiana; una data storica per la nostra comunità, che rappresenta però non un punto di arrivo ma una fondamentale partenza per affermare finalmente i diritti di cittadinanza delle persone sorde e raggiungere la loro piena inclusione, autonomia e indipendenza.

Proprio il 23 è stato dedicato a due eventi importanti, il primo un convegno di levatura internazionale e il secondo all'inaugurazione del busto di Vittorio Ieralla presso la Sede Centrale dell'ENS.









Il 23 settembre in tanti si sono alternati sul palco della Sala Auditorium dell'INAIL, a Roma, per celebrare questo giorno così importante, omaggiare gli sforzi della nostra comunità nel far riconoscere e promuovere la lingua dei segni e riflettere su quanto ancora c'è da fare per la piena uguaglianza, inclusione, autonomia e autodeterminazione di tutte le persone sorde.



Ulteriori attività sono descritte sono nella "Relazione socio-politica sulle attività 2021".

Promozione e visibilità

Nel 2021 abbiamo continuato il processo di valorizzazione della nostra presenza online, mantenendo alta l'attenzione sulle notizie relative all'andamento della pandemia per informare correttamente e tutelare la comunità sorda. Durante tutto l'anno abbiamo seguito e aggiornato costantemente le pagine Facebook, Instagram e Twitter dell'ENS; anche il sito web ufficiale dell'ENS e i canali YouTube sono stati continuamente aggiornati con notizie e contenut originali. Il canale Telegram ENS@NEWS, creato nel 2016, sta avendo un notevole successo; al momento gli iscritti sono oltre 5.000. Il canale Telegram nello specifico era stato scelto quale mezzo di informazione sulla scorta di iniziative analoghe da parte delle Istituzioni, consentendo questo strumento di fare broadcasting di notizie direttamente sui dispositivi telefonici degli iscritti,







3m/so



mantenendo la privacy dei contatti e garantendo pertanto la sicurezza degli utenti. Per ogni canale è stata utilizzata la comunicazione più appropriata al target di riferimento.





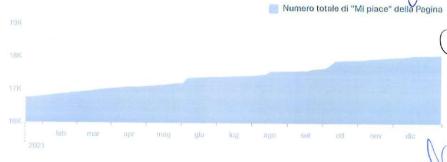
A cura dell'Area Multimedia ENS

Questo lavoro, che continuerà nei prossimi anni, è finalizzato a:

- avvicinare i nostri soci e creare un senso di appartenenza;
- ampliare la nostra comunità di riferimento;
- · creare nuove sinergie;
- migliorare l'immagine dell'ENS;
- esercitare la nostra influenza tramite i nuovi mezzi di comunicazione.

Riportiamo di seguito alcuni dati a dimostrazione del lavoro svolto dall'Area Multimedia

Numero totale di "Mi piace" sulla Pagina: 18.081



In questa infografica, che copre l'intervallo di tempo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021, è evidente come i "Mi piace" sulla **pagina Facebook** dell'ENS sono in costante crescita.











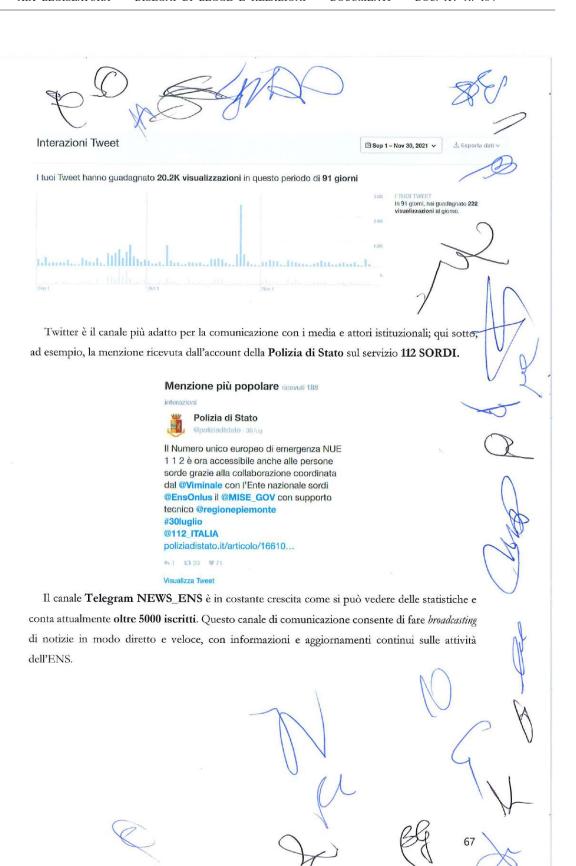






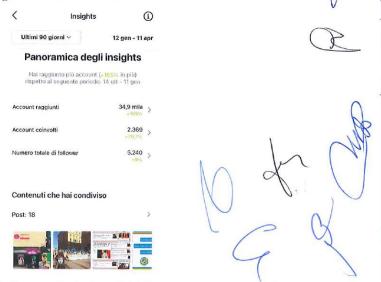








Anche il canale **Instagram @ens_onlus** è in costante crescita; in 4 anni di vita del profilo, il numero di follower ha superato le 5000 unità, permettendoci così di raggiungere con contenuti prettamente visivi la fascia più giovane della nostra comunità di riferimento.



Molto attivo ed efficace anche il canale YouTube dell'ENS. Come possiamo vedere qui sotto, in tutto il 2021 i video caricati sul canale ENS VIDEO NEWS hanno raggiunto le 241.507 visualizzazioni.







A questi canali si aggiunge il consolidato sito web ufficiale dell'ENS (https://www.ens.it), che acquisisce costantemente nuovi utenti e vede aumentare il numero di visualizzazioni.

In questa infografica si può notare il numero delle visualizzazioni di pagina (oltre 1 milione) e degli utenti collegati (399.425) dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021.



Negli ultimi mesi stiamo lavorando alla realizzazione del **nuovo sito web**, con lo scopo di avere uno spazio sempre più accessibile, usabile e intuitivo che permetta ai nostri soci di essere sempre aggiornati e che rappresenti una vetrina sulle attività dell'ENS e su tutto quello che gravita intorno alla sordità per chi non è mai stato in contatto con la comunità sorda. Qui sotto un'anteprima del nuovo sito ENS.



112 SORDI

Dopo i tanti anni di impasse sul tema dell'accessibilità dei servizi di emergenza per i cittadini sordi italiani e in virtù dell'esperienza del progetto SOS SORDI, finalmente è stato avviato il processo istituzionale per la realizzazione del servizio 112 SORDI. Anticipato con nota alle sedi n. 1368 del 01/04/2021 il servizio è stato ufficialmente presentato prima dell'apertura dei lavori del Congresso Nazionale ENS a Roma il 30 luglio, alla presenza Dott.ssa Cristina Favilli





000

Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza e del Dott. Walter Occelli - Regione Piemonte, Responsabile Centrale Unica di Risposta NUE112, Cuneo - Componente della Commissione consultiva per l'attuazione del Numero di Emergenza Unico

Progetto Pancake

Europeo 112.

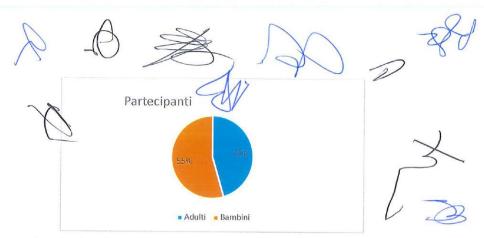
Nel 2020 è stato avviato il progetto PANCAKE Plants And Nature Conveying Augmented Knowledge for Everyone, proseguito nel 2021, risultato vincitore di proposta progettuale nata con un partenariato internazionale avente come capofila l'Associazione maltese Friend of the Earth Malta (FoEM), che lavora in sinergia con l'Associazione dei Sordi maltese, su bando Erasmus + Key Action 2 Strategic Partnerships – Adult.

Famiglie al Centro

Nell'anno 2020 è stato avviato "Famiglie al Centro", un'iniziativa progettata e realizzata dall'ENS grazie all'attenzione e alla sensibilità di Huawei che ha avviato una serie di attività e raccolta fondi dedicate ai bambini e ai ragazzi sordi con particolare focus sull'avvicinamento alla lettura mediante le nuove tecnologie.



Ideato per essere svolto in aula, con avvio attività previsto per il mese di marzo 2020, a causa della pandemia da Covid19 iniziata proprio in quel periodo, le attività sono state sospese rimodulate per essere realizzate come incontri online – seminari per genitori e laboratori per bambini, con famiglie composte sia da sordi che da udenti, di varie regioni d'Italia - da ottobre 2020 a marzo 2021, mentre la raccolta materiali è proseguita sino al mese di giugno.



I partecipanti coinvolti nel progetto sono stati 174, tra cui 79 adulti e 95 bambini. I genitori hanno dichiarato, come risultato dai questionari compilati a fine corso, di aver molto apprezzato tale iniziativa promossa dall'ENS verso l'educazione alla lettura e soprattutto di aver avuto una preziosa occasione di confronto e un'opportunità di amicizia per supportarsi reciprocamente.

Al fine di integrare le azioni progettuali si è voluto inoltre avviare la realizzazione di un progetto editoriale che prevedesse un testo di narrativa per ragazzi cui affiancare una traduzione in LIS, da richiamare mediante codici stampati sul libro e una serie di approfondimenti su lessico e frasi di maggiore difficoltà. Questo al fine di disporre di un prodotto che, anche terminato il progetto, possa facilitare l'avvicinamento alla lettura dei bambini sordi. Il libro verrà ultimato nella metà del 2022, per la realizzazione dei video è stato diramato un avviso pubblico.



Nell'ambito delle attività di formazione e aggiornamento degli insegnanti previste dalla Direttiva 170/2016 del Ministero dell'Istruzione l'ENS ha presentato richiesta di accreditamento del corso di sensibilizzazione intitolato "L'alunno sordo e con altre disabilità: risorse, esigenze e buone prassi", che è









stata approvata e i corsi sono stati avviati nell'autunno 2020 proseguendo poi nel 2021 con le seguenti edizioni:

- Edizione "Ragusa" codice 68767 (Piattaforma S.O.F.I.A.). Svolgimento su piattaforma Zoom: dall'11 marzo al 31 maggio 2021.
- Edizione "Cosenza" codice 68764 (Piattaforma S.O.F.I.A.). Svolgimento su piattaforma Zoom: dall'8 marzo al 31 maggio 2021.
- Edizione "Trieste" codice 68768 (Piattaforma S.O.F.I.A.). Svolgimento su piattaforma Zoom dal 1 dicembre 2020 al 05 marzo 2021.

Il programma del corso si è articolato in due parti: teoria e pratica e la durata complessiva è di 30 ore. Il corso è stato rivolto ai docenti di ruolo della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I e II grado.

Progetto Come ti senti? Campagna inclusiva di prevenzione e supporto alla salute per le persone sorde

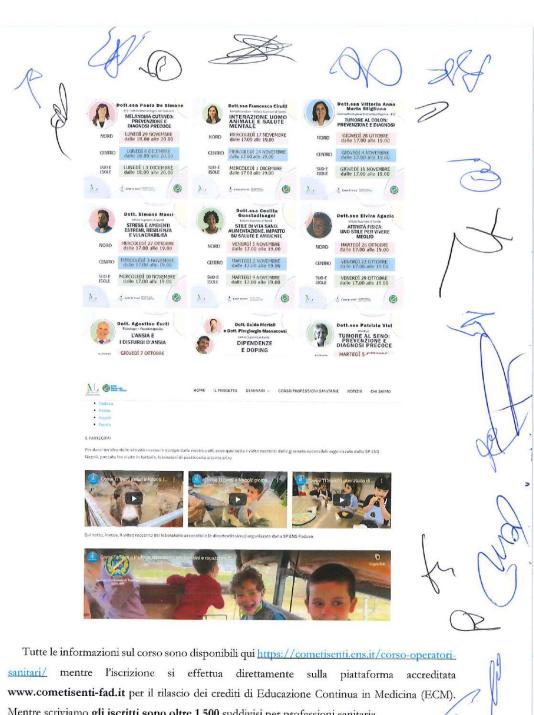
Nel mese di luglio 2020 è stato avviato formalmente il progetto Come ti senti? Campagna inclusiva di prevenzione e supporto alla salute per le persone sorde finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale e delle imprese Avviso n. 1/2018 e nell'anno 2021 sono state portate avanti le molteplici attività previste, proseguite per parte del 2022.

Nell'ambito dei seminari, nonostante le enormi difficoltà logistiche legate alla pandemia siamo riusciti a mettere in campo delle attività per bambini e ragazzi, fortemente provati Come ti senti

Campagna inclusiva di prevenzione esupporto affa salute per le persone sorde

> Finanziato dal M.L.P.S. D.G.T.S. - Avviso n. 1/2018

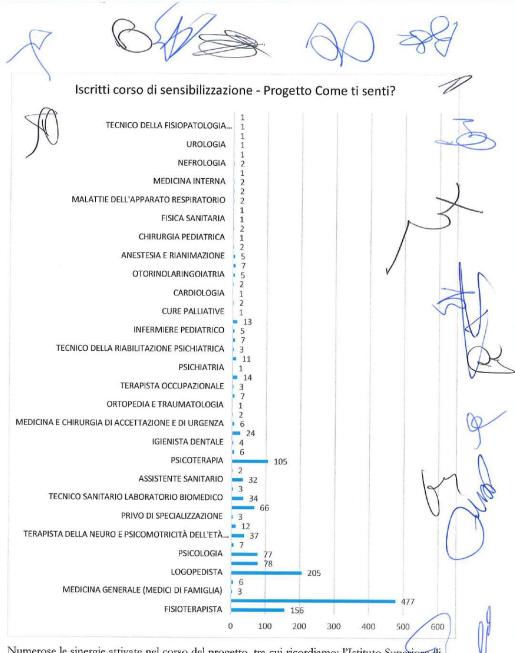
dall'isolamento di questi mesi e desiderosi di tornare a vivere una socialità condivisa. Questo grazie alla sensibilità ed energia delle sedi territoriali che più si sono attivate per organizzare in temi rapidi laboratori ludico-didattici per i più piccoli.



Mentre scriviamo gli iscritti sono oltre 1.500 suddivisi per professioni sanitarie.







Numerose le sinergie attivate nel corso del progetto, tra cui ricordiamo: l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) è il principale centro di ricerca, controllo e consulenza tecnico-scientifica in materia di sanità pubblica in Italia. Al fianco del Ministero della Salute, delle Regioni e dell'intero Servizio sanitario nazionale (SSN) le strutture dell'ISS orientano le politiche sanitarie sulla base di evidenze scientifiche. Nell'ambito del progetto ha fornito consulenza scientifica e relatori di alta specializzazione per gli ambiti seminariali e di divulgazione.











Dalla collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità è nato l'e-Poster "Tailored health literacycinterventions for people with deafness and hearing loss: an ongoing systematic review" presentato al Global Health Literacy Summit 2021.

Altra relazione di disseminazione dei risultati – dal titolo Accessible communication campaign on prevention, well-being and bealth for deaf people. Results and future prospects - verrà presentata il 18 giugno 2022 nell'ambito della conferenza scientifica **HeAL 2022** che si terrà dal 16 al 18 giugno presso il Villa Erba Conference Center.

L'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione (ISTC, direttore Aldo Gangemi) del CNR è coinvolto in attività di ricerca, valorizzazione, trasferimento tecnologico e formazione in diverse aree di ricerca: Modelli e tecnologie cognitive; Psicologia dei processi cognitivi; Modelli biologici di cognizione. L'ISTC è organizzato in molti laboratori.

Il laboratorio Language and Communication across Modalities (LaCAM, diretto da Olga Capirci), negli ultimi 30 anni ha svolto ricerche volte ad indagare molteplici aspetti della comunicazione e del linguaggio in bambini con sviluppo tipico e atipico e più specificatamente nelle sordità. Il laboratorio è attualmente organizzato in tre unità di ricerca: Language Acquisition and Disorders (LAnD), Action, Gesture and Sign language (AG&S), Cognition and Language in Deafness (CoLD).

Nell'ambito del progetto ha fornito consulenza scientifica e relatori di alta specializzazione per il corso di sensibilizzazione.

Con il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare – Sapienza Università di Roma sono stati avviati percorsi di riflessioni paralleli al progetto, legate a temi di ricerca scientifica condotti dal Dipartimento, e azioni di monitoraggio sulla persona sorda e il paziente sordo.

Gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (IFO) sono il soggetto giuridico pubblico che sin dal 1939 gestisce l'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena (IRE) e l'Istituto Dermatologico San Gallicano (ISG), Istituti di Ricovero a Carattere Scientifico* (IRCCS) ad indirizzo monospecialistico, oncologico e dermatologico. Siamo impegnati nell'assistenza, nella ricerca biomedica, e nella formazione. La mission primaria degli IFO è contribuire al conseguimento degli obiettivi di promozione, prevenzione, mantenimento e sviluppo dello stato di salute dei cittadini assistiti, secondo le previsioni del Piano Sanitario Nazionale.

Nell'ambito del progetto hanno fornito consulenza scientifica e supporto nella produzione di video-simulazioni a tema accessibilità delle strutture sanitarie, confluite nel corso di sensibilizzazione.

Così come la collaborazione con le **Misericordie** ha fornito supporto nella produzione di video-simulazioni a tema accessibilità delle strutture sanitarie.















Inoltre il progetto ha consentito di ampliare la platea di destinatari di iniziative generalmente non accessibili alle persone sorde, come le giornate informative o dedicate a specifiche azioni in ambito sanitario.

Affari Generali

Circolari, Bollettini e Comunicati per Sedi ENS e per sito/istituzionale ENS: con il perdurare dello Stato d'Emergenza Nazionale e correlati provvedimenti del Governo, l'Ufficio Affari Generali ha fornito una informazione sempre puntuale e tempestiva dei provvedimenti specifici approvati dal Governo per la prevenzione e la lotta alla pandemia (zone di contagio e relative regole, coprifuoco, vaccini e green pass, uso mascherine, pagamenti pensioni e indennità regole prevenzione contagio, regole per la frequenza scolastica, DAD, DID, Trasporti, congedi straordinari).

Tale attività si è aggiunta a quella ordinaria di studio e predisposizione di Bollettini e Circolari su argomenti di primario interesse della categoria e di informazione e supporto alle Sedi Provinciali e Regionali ENS, con intervento diretto dell'Ufficio, laddove di competenza della Sede Centrale, sulle seguenti problematiche:

- Permessi lavorativi personali e parentali (Legge 104/1992 e L.151/2001);
- Agevolazioni fiscali per i sordi: Settore Auto, Strumenti tecnico/informatici, Assegni e altre familiari, agevolazioni notarili successioni e donazioni (Guida Agevolazioni Fiscali Agenzia Entrate) Decreto MEF 7 aprile 2021;
- Rinnovo decennale della Patente (art. 25 DL 90/2014 e Circolare Ministero Salute 5 settembre 2017); Circolari MIT 2017 e 2019 su Esami Orali per Sordi; Problematica Codici Patenti
- Norme e procedure per la nomina dei medici ENS presso le Commissioni ASL e INPS;
- Bonus e Agevolazioni Fiscali per Sordi;
- Smart working semplificato e agevolazioni lavoratori fragili;
- Reddito d'Emergenza (REM) e Reddito di Cittadinanza (RdC);
- Assegno Temporaneo, Aumento Assegno Familiare e Assegno Unico Universale per Figli a carico AUFF;
- Nuovo PEI;
- QR Code Disabilità;
- SPID, CIE e CNS;
- Proroghe rinnovo Documenti d'Identità, Patenti e Permessi di Soggiorno;
- Iscrizioni al Collocamento mirato.























Esame documentazione, studio e predisposizione di ricorsi ed istanze di riesame e richieste di chiarimenti alle competenti sedi (INPS, Funzione Pubblica, Commissioni Mediche Patenti, Uffici Motorizzazione Civile, Ministero Trasporti, OND, ed altre Sedi Istituzionali) per l'esatta valutazione ed il riconoscimento di:

- situazione di gravità ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge 104/1992;
- sordità ai sensi della Legge 381/1970;
- valutazione capacità lavorativa per collocamento al lavoro
- rinnovo decennale della validità della patente di guida con correzione dei rinnovi non
- correzione verbali 1.381/70 recanti diciture non corrette
- mancato riconoscimento del cumulo dei permessi lavorativi L.104/92 per sé e per i propri familiari da parte dei datori di lavoro pubblici e privati.
- Semplificazioni per la fruizione delle Agevolazioni Fiscali (DL n 76/2020).

Attività di Monitoraggio, Studio ed Informazione continua e costante degli Organi ENS (Consiglio Direttivo, Consigli Regionali, Sezioni Provinciali) dei Soci e loro famiglie, su Leggi, Decreti, Circolari Ministeriali e Sentenze su argomenti di interesse generale e specifico dei Sordi con indicazioni pratiche per richiedere benefici e diritti:

- 1. Novità Legge di Bilancio 2021 su Famiglie, Lavoro, Pensioni, Bonus e Agevolazioni Varie, Misure specifiche per il sostegno delle persone con Disabilità e per l'Inclusione Scolastica:
- 2. Proposta di modifica art. 50 Legge 21.11.2000 n 342 (per estensione esenzione pagamento bollo (tassa di circolazione) a moto, motorini e camper);
- 3. FAQ ENS sull'aumento della pensione di sordità previsto dal DL 104/2020;
- 4. Criticità e miglioramenti dell'assistenza protesica: analisi e proposte per revisione e aggiornamento del Nomenclatore Tariffario;
- 5. Osservazioni ENS sulla Bozza delle Linee Guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità
- 6. Disability Card
- 7. Osservazioni ENS sul DDL Legge Quadro Disabilità

Attività delle sedi territoriali

L'ENS è attivo e presente in tutta Italia grazie alle sue 104 Sedi provinciali e ai 18 Consigli Regionali, oltre a numerose rappresentanze intercomunali. Questa diffusione sul territorio ci











2 M

OAS

381

permette di offrire assistenza continua ai nostri soci, garantire servizi tempestivi e di qualità per la persona sorda in tutti i campi (scuola, lavoro, formazione, previdenza, fiscalità, giovani, tempo libero, sport, attività culturali, ecc.) e organizzare attività informative, ludiche, culturali per la nostra comunità.

Non è possibile in questa sede dare conto delle numerose attività che portato avanti le unità operative dell'Ente, che si occupano a 360° gradi di rappresentanza, assistenza e tutela delle persone sorde, offrendo altresì servizi ai nuclei familiari, agli operatori del sottore, ai facilitatori della comunicazione in senso generale, alle Istituzioni.

Attività che le sedi conducono grazie all'enorme impegno quotidiano dei dirigenti e soci, tutte persone sorde, con un nobile obiettivo: migliorare la qualità della vita delle persone sorde e delle loro famiglie.

Le sedi territoriali offrono servizi di segretariato sociale, supporto alla persona sorda e alla famiglia nell'accesso ai servizi, nell'esercizio dei propri diritti e dei propri doveri; organizzazione di seminari, convegni, corsi di formazione, attività ludico-ricreative con finalità sociali, servizi di interpretariato, assistenza scolastica e post scolastica, servizi di accompagnamento al lavoro e per l'abbattimento di tutte le barriere della comunicazione in ogni ambito della vita quotidiana, per garantire piena inclusione sociale, accessibilità e autonomia della persona.

Le sedi per fronteggiare lo stato di emergenza sanitaria si sono attivate tempestivamente nel 2020 e l'attività è proseguita per tutto il 2021, cercando di rispondere, con i mezzi a loro disposizione, alle esigenze dei propri territori.

Utilizzando i mezzi tecnologici e i servizi di internet e le nuove tecnologie, le sedi hanno garantito la circolazione delle informazioni tra dirigenti. Vista la situazione emergenziale e il particolare disagio vissuto dalle persone sorde, sia il presidente che i dirigenti delle sedi territoriali e altri volontari hanno attivato sportelli di assistenza con dispositivi dell'Ente o propri, proprio per ascoltare e dare supporto e risposte alle persone sorde e loro famiglie, trovatesi in gravi difficoltà per l'assenza sistematica di comunicazioni accessibili.

Sono state inoltre attivate ove possibile collaborazioni con Enti pubblici per la traduzione in lingua dei segni delle principali comunicazioni, conferenze stampa, bollettini sullo stato di emergenza, le norme di comportamento, l'andamento della pandemia.

Sono stati attivati servizi di assistenza quali lo Sportello per Sordi, per dare supporto ai cittadini, alle famiglie, agli operatori su tutti gli ambiti della vita quotidiana.

Sono stati mantenuti i contatti con le gli uffici e i dirigenti delle Scuole per il proseguimento dei servizi di assistenza alla comunicazione nelle scuole e dato supporto per quanto possibile nel rendere maggiormente accessibili le modalità di didattica a distanza.

0

Q Pe

Jal

R 78











In merito ai contatti con i soci sono stati coltivati i rapporti per far sentire sempre la vicinanza dell'ENS in questo periodo così difficile, in cui è pesata maggiormente la solitudine e per dare sempre le giuste indicazioni di comportamento a salvaguardia del benessere e della salute personali.

Sono stati attivati ove possibile anche corsi di formazione, eventi, momenti di aggregazione a distanza per continuare lo svolgimento delle attività istituzionali.

Sono stati mantenuti attivi i servizi fondamentali quali quelli bancari e di amministrazione interna.



Comitato Giovani Sordi Italiani (a cura del CGSI)

Numerose le attività portate avanti dal CGSI visualizzabili nella "Redazione socio-politica sulle attività 2021".

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate: BUONO (persone sorde, loro nuclei familiari, Istituzioni, altri stakeholder).

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato: BUONO dedicato all'emergenza Covid19 (persone sorde, loro nuclei familiari, Istituzioni, altri stakeholder) e ai progetti organizzati a livello territoriale e nazionale.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più).

ELEVATO dedicato all'emergenza Covid19 (persone sorde, loro nuclei familiari, Istituzioni, altri stakeholder) e alle attività progettuali, nello specifico progetto "Come ti senti?" e altri svolti a livello territoriale.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione: BUONO dedicato all'emergenza Covid19 ma anche in ambito co-progettazione per alcuni bandi riservati agli del Terzo Settore nonché a programmazioni con enti locali per attività finalizzate all'accessibilità per le persone sorde sui territori e tavoli istituzionali con Ministero della Disabilità e altri organismi.











John States

88

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ICT, competenze ICT e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie: BUONO, dedicato alla programmazione del nuovo sito web dell'ENS; implementazione del servizio ComunicaENS e altri servizi analoghi sui territori; valutazione dei gestionali interni per la contabilità e altre attività al fine di migliorare le procedure.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

- Sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2008.
- Codice Etico che disciplina i diritti ed i doveri e le conseguenti responsabilità alla cui osservanza è tenuto ogni partecipante all'organizzazione associativa centrale periferica, secondo quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n.231.
- Codice di Condotta per il trattamento dei dati personali, che racchiude putte le informazioni relative al processo di trattamento del dato di cui all'art. 40, comma 2 del GDPR, ricompreso tra gli strumenti volti a facilitare l'implementazione dei principi di tutela della privacy consente alle associazioni di categoria di predisporre dei codici di condotta, strumenti di auto-disciplina adottati su base volontaria atti a definire regole interne di protezione dei dati personali.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	Esercizio 2021	
1) Proventi da quote associative e apporti dei		
fondatori	2.251.071	
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati		
e fondatori	820.740	
4) Erogazioni liberali	96.323	
5) Proventi del 5 per mille	58.088	
6) Contributi da soggetti privati	69.795	
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	701.858	
8) Contributi da enti pubblici	5.415.448	
9) Proventi da contratti con enti pubblici	876.277	
10) Altri ricavi, rendite e proventi	278.738	

G



Q

11) Rimanenze finali	0
Totale proventi da attività di interesse generale	10.568.337

PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	Esercizio 2021
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
2) Contributi da soggetti privati	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	197.970
4) Contributi da enti pubblici	0
5) Proventi da contratti con enti pubblici	368.531
6) Altri ricavi, rendite e proventi	32.209
7) Rimanenze finali	0
Totale proventi da attività diverse	598.710

Patrimonio:

	2021	2020	2019	2018
Fondo di dotazione	4.149.132€	4.149.132 €	4.149.132 €	4.149.132 €
Totale riserve	3.156.144 €	3.108.854 €	2.761.850 €	2.705.564 €
Utile/perdita dell'esercizio	1.215.951 €	47.290 €	347.004 €	56.286€
Totale Patrimonio netto	8.521.227 €	7.305.276 €	7.257.986 €	6.910.982 €

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

In termini di contenziosi legali non possiamo non evidenziare un trend notevolmente positivo, considerato che siamo scesi dai n. 60 incarichi per azioni legali del 2015 ai soli 6 del 2019 che sono in corso e in fase di chiusura. Le azioni sono pertanto diminuite di circa il doppio ogni anno, si tratta di un risultato notevole che evidenzia una gestione attenta e coscienziosa dell'Ente nell'esclusivo perseguimento del bene dell'Associazione a tutti i livelli.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

L'ENS per propria mission e natura, sia in autonomia che in quanto membro di Federazioni ed Organismi più ampi, abbraccia e sostiene tutte le principali battaglie per la non discriminazione e i diritti umani, l'equità di genere, il divario tra generazioni. Promuove inoltre specifiche azioni ed adotta politiche per la tutela di categorie particolarmente vulnerabili nell'ambito della comunità











sorda quali le donne, i bambini, i migranti, le persone con pluridisabilità, al fine di aumentarne la protezione sociale e renderne più efficace la presa in carico.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Nel corso del 2021, tra precedente e attuale dirigenza, sono stati effettuati n. 15 Consigli Direttivi oltre una riunione specifica per il passaggio di consegne ad agosto, di cui due in presenza e gli su piattaforma Zoom, e n. 3 Assemblee Nazionali, che hanno delineato i principali orientamenti politico-istituzionali dell'Ente, proseguendo nel solco del rafforzamento degli strumenti di gestione interna e visibilità esterna, e della realizzazione di nuove inziative volte a:

- migliorare costantemente la struttura, la gestione, di comunicazione e coordinamento interno dell'ENS a livello centrale e locale;
 - realizzare servizi e consolidare gli esistenti;
 - rafforzare l'immagine dell'ENS in termini di visibilità esterna;
 - promuovere iniziative legislative per la tutela dei diritti delle persone sorde;
 - promuovere campagne di sensibilizzazione a livello istituzionale;
- informare i soci, le loro famiglie, gli operatori del settore, sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie, in merito a tutte le iniziative e fornendo un canale privilegiato di accesso alle informazioni che riguardano in modo diretto o indiretto la categoria.

Tali azioni sono state portate avanti con l'intento di non rivestire mai un ruolo passivo, attuando un'opera costante e continua di sensibilizzazione delle Istituzioni, delle forze politiche, del mondo aziendale, Terzo Settore e dell'opinione pubblica per migliorare giorno per giorno la vita delle persone sorde; dall'altro creare servizi laddove sono carenti, andando a rafforzare una progettazione positiva che porti a colmare lacune istituzionali sulla base della decennale esperienza e know how dell'ENS.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nel corso del 2021 molte decisioni adottate dagli organi direttivi sono state rivolte al contrasto dell'emergenza da SARS Covid19, al supporto delle sedi territoriali in termini di riorganizzazione dei processi interni in relazione all'impatto della pandemia sull'Associazione, di supporto alle persone sorde e altri stakeholder anche con progetti speciali dedicati (es. pagine dedicate all'informazione accessibile sulla pandemia, traduzione bollettini della Protezione Civile e Presidenza del Consiglio dei Ministri, progetti dedicati negli ospedali) sia a livello nazionale che territoriale.

1









Che .

AV &

00

\$E/

Altre decisioni hanno riguardato la gestione del patrimonio immobiliare e il buon funzionamento dell'Associazione sui territori; lo sviluppo delle attività relative ai contributi di cui alla L. 178/2020, L. 160/2019 annualità 2021-2022 e L. 205/2017 annualità 2019 (operativa 2021) e programmazione annualità 2020 (operativa 2022); la partecipazione a iniziative, l'organizzazione di attività promozionali e di visibilità e celebrazione; di revisione interna di norme e procedure; di analisi delle proposte di modifica statutarie; di organizzazione interna a seguito della dimissioni di alcuni Consiglieri Direttivi e surroga degli stessi, nonché di procedure per l'organizzazione del Congresso nazionale e successivi adempimenti susseguenti alle elezioni della dirigenza.

Per il dettaglio delle azioni intraprese in questo difficile anno si consulti la "Relazione sociopolitica sulle attività 2021".

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Durante l'esercizio 2021 l'organo di controllo ha verificato il rispetto delle leggi relative all'osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).



L



190150062540